CRONOLOGIA
HISTORICA

Scritta in lingua Turca, Persiana, & Araba,

DA

HAZI HALIFE' MUSTAFA',

E tradotta nell'Idioma Italiano

DA GIO: RINALDO CARLI

NOBILE JUSTINOPOLITANO,

e Dragomano della Sereniſſima Republica di Venezia.

CONSACRATA

All'Illuſtriſſimo, & Eccellentiſſimo Sig.

GIO: BATTISTA DONADO

SENATORE, E SAVIO GRANDE.

IN VENETIA, M. DC. XCVII.

Appreſſo Andrea Poletti, all'Italia.

CON LICENZA DE' SUPERIORI.

Illuſtriſs.^mo & Eccell.^mo Signore.

LL'alto Patrocinio di V.E. ſi preſentano le mie fatiche per eſſere in qualche raccomandatione appreſſo de' Letterati; Saranno eglino perſuaſi della loro convenienza, dal vederle ſegnate del di lei glorioſiſſimo nome, che ſolo è capace di donare della reputatione ai tratti anco delle penne più rozze. Io non dubito, che non ſiano per arrecare del compiaccimento

alla cortesia de Lettori, poiche la materia, di cui si tratta, hà potuto dare della curiosità à V.E. Senatore di tanta virtù, e di così massiccio intendimento. Humiliandomi alla legge, che mi hanno fatta i suoi riveritissimi cenni hò fedelmente tradotta la Cronologia Turchesca, dal barbaro all'Idioma Italiano. Si leggerà in essa in Epitome tutto ciò, che d'Eroico, di singolare, e di grande in cadaun Secolo, hà saputo oprare l'Oriente, e V.E., che nel suo conspicuo Bailaggio di Costantinopoli si hà già formata la vera massima della litteratura de'Turchi, goderà di vedere disingannato il Mondo della rea opinione, che non vi si conservi trà quei Barbari alcun seme d'erudizione. Per me non hò altra mira, in obbedendo a' commandi ossequiosissimi di V.E., che di meritarmi le sue pregiatissime grazie, poiche io non nodrisco punto di passione più grande che di attestargli che sospiro d'essere eternamente
Di V.E.

Humilifs. Offequiofifs. Riverentifs. Serv. Oblig.
Gio: Rinaldo Carli.

A CHI LEGGE.

Ngannati da una falsa aprensione vollero creder molti, che i Turchi non aplicassero ai Studii serii d'Istorie, ò agli Ameni di belle lettere. L'anno 1688. *per commissione dell'Illustrissimo, & Eccellentissimo Signor Gio: Battista mio Padre uscì alla luce un Opuscoletto intitolato* Letteratura de' Turchi; *Questo distinse le opinioni, cangiò il concetto ne' Letterati, e diede al genio di me Pietro Donado un eccitamento erudito di comprobarne tal verità. Osservai in detto picciolo Libro un non breve registro d'Auttori Mosulmani, che trattavano di varie nobili scienze, ed arti; E per appagare questo mio non meno utile, che bel desiderio, uno ne fece tradure l'Eccellentissimo Signor mio Padre sudetto, in testimonio bastevole della mia relatione sincera. Eccomi per tanto ad accompagnare sotto l'occhio di ciascheduno curioso la Cronologia dell'Origine del Mondo scritta da Mustafà Azì Halife, che intitola Tacuimè, ò sia Epitome delle Istorie Universali. Molti n'amireranno lo stile, e molti gli scherzi inseritivi dall' Auttore nella spiegatione, od i successi rimarcati in un succinto registro. Altri riguarderanno l'ordine, alcuni faranno riflesso alle cose in essi racconti introdotte diverse in qualche parte dalle nostre Istorie. Non mancarà chi, con dubio alla dovuta verità dell'Istorie, farà osservationi alla quantità de gl'anni, che assegna al Mondo dalla sua origine, perche discordante di molti Secoli dalla commune degl'Istorici Occidentali.*

Contiene per tanto quest' Opera ciò, che di più considerabile al Mondo è seguito dalla sua Creatione sino all'anno 6216. *tempo dall' Auttore chiamato Hizaret (che da noi s'intende Egira) e preso per cospicuo limite, come quel giorno, in cui Macometto passò da Medina alla Meca. Questo notabilissimo principio (quanto alla Turca superstitione) serve pure di principio al corso d'altri* 1058. *anni, de' quali scrive in appresso, così che per il di lui computo veggonsi attribuiti al Mondo* 7274. *anni. Che però coi calcoli de' nostri Auttori, contandosene soli* 5617. *sino à quel tempo, pare che possa scorrervi il svario, e diversità di* 1657. *anni di trascorsa durabilità. Non credo però, che questa differenza possa discreditare l'Epitome dell'Auttore, mentre anco trà li nostri accreditati, e Santi si vedono tante, e tante varietà, che non dano però nell'implicanza quanto all'universale, e nel parti-*

colare

colare ancora si vede, che questa computatione calcolata dall'Halisè si avvicina al computo di molti de nostri, e massime poco si discosta da quanto ne mostrino il maggior numero, e la commune de' Greci. Il Zonara incontra per apunto con Mustafà nel tempo del grande Generale Diluvio, mentre tutti due lo riferiscono seguito nel 2242., *ancorche la nostra commune lo scriva successo del* 1656. *Mustafà Halisè narra seguita la nascita di Giesù del* 5590. *e li Greci per il più la scrivono del* 5508. *& il nostro Padre Fra Giacomo da Bergamo dell'ordine Heremitano la riferisce del* 5199., *tutti ben molto diversi dalla nostra commune, che viene scritta del* 3963. *Mà per levare con facilità quest'obietto, bastarà che si riferisca correre trà le stampe le varie opinioni delli anni del Mondo dal suo primo giorno fino alla Nascita del Nostro Redentore, che restarà paga la curiosità, e levarà da tal pensiero. Scrivono adunque come segue Bellin Hasnu in Ciclo fà anni* 3707. *Abrham in Cabla anni* 3754. *Croniche volgari* 3760. *Hieronimo* 3941., *e Beda* 3952.

Gio: Picco Mirandolano	3958	*Filon Giudeo.*	5195
Gio: Lucido	3960	*Isidoro Hispalense.*	5210
Abbate Uspergensi	3962	*Eusebio.*	5190
Carlo Bacillo.	3989	*Gio: Nauclero.*	5201
Josesso Mattatia.	4102	*Albumazar.*	5328
Adiatone Astronomo.	4320	*Agostino.*	5351
Cassiodoro.	4697	*Irmundo.*	5500
Greci per il più.	5508	*Lattantio.*	5800
Paulo.	5200	*Alfonso Rè di Spagna.*	5984
Raymont Francese.	5680	*Suida.*	5600
Origene sopra S. Matteo.	4830	*Filastro Vescovo.*	5800
Epifanio Vescovo di Salamanca	5029	*Iseppo Scaligero.*	3949

Non possono adunque dar nota di discredito li anni, che introduce haver il Mondo l'Auttor presente dell'Epitome universali.

Alcuni potrebbero formar qualche riflesso nel divario di calcolarsi gli anni Turcheschi, che sono Lunari dalli nostri Solari; Mà questo pure non può riuscir bastante, mentre facendo accrescimento ogni trentatrè anni un'anno, venirebbe ad accrescerlo circum circa solo trè per cento, così che non può di gran lunga giungere à tanta summa.

Non può servir nè meno d'oppositione qualche riflesso, che possa esser fatto, che gl'anni fossero di minor quantità di mesi massime nel principio del Mondo, tempo nel qual vissero tanti Secoli gl'Avi nostri; Perche la Scrittura Sacra racconta, e dà certe notitie in contrario in molti passi de quali ne rimarcherò le seguenti Genesi cap.8. Postquam Arca mense septimo, vigesi-

vigesimo septimo die mensis, &c. Aquæ ibant, & decrescebant usque ad decimum mensem, decimo enim mense prima die mensis apparuerunt cacumina montium. Leviticus c. 16. nel titolo 29., mense autem, septimo, decima die mensis. Numeri cap. 29. tit. 12. quintadecima verò die mensis septimi, &c. Deuteronomio cap. 1. Quadragesimo anno, undecimo mense, prima die mensis.

Dalle sudette chiarissime pruove si vede, che gli anni sempre furono come al presente; Che se bene spiriti torbidi con indegna mordacità tentano lacerare le Sacre Carte, il gran libro della natura rimprovera la vanità delli assunti, mentre prova la necessità dell'intiero giro delle quattro stagioni. La regola stessa dell'Agricoltura, la quale numera la necessità degli intervalli alla semina, alli fiori, alli frutti, alla matura messe, così che sono evidenti le prove con li assunti di vanità. Devo pure considerare, che questo Turco Auttore medesimo nell'introdursi à quest'opera descrive, & compartisce così dottamente il tempo, li secoli, gli anni, li mesi, li giorni, li minuti, & altre più instantanee parti, che ben si può credere, ch' egli non fosse capace di prendere uno sbaglio di tale, e tanta natura che venisse à diversificare tutti li successi del Mondo, & alterarne di tanto la serie, mentre anzi professa accuratamente di scriverne.

Scrive adunque Azi Mustafà la Cronologia per il corso di anni 7274. *Forma poi una serie di famiglie, che doppo la nascita di Adamo hanno regnato nel Mondo fino al regnare de' Monsulmani, anzi alli anni* 750. *dall' Era Maomettana, come si disse.*

Parimente forma altro registro di famiglie, che sono stati Principi, e Sovrani, e descrive il loro principio, e fine pigliando dal 579. *degl'anni di Macometto fino al* 1056. *anni Turcheschi.*

Segue con altre Historie di famiglie Reali, e de Principi Maomettani, che regnarono doppo l'Egira Maomettana principiando dall'Era accenata, & arrivando fino al 957. *della stessa. Dalle sudette memorie di tanti Principi ricava motivo di gloria alla Casa Ottomana, & alla Turca Natione, poiche racconta numero grande non solo di Principi delle stirpi loro, e che di tanto tempo regnarono, mà una quantità grande di Principi da Turchi debellati, e di conquiste rimarcabilissime; Onde questa ostentatione si unisse al suono della voce, ò sia nome di Monsulmano, che nell'Idioma loro vuol dire glorioso tale fastoso Epitteto dandoselo à loro stessi à distintione di tutte l'altre Nationi. Passa poi l'Auttore predetto à riferire tutti li Imperatori Ottomani con li loro titoli, nascita, nomi, incoronatione, vita, e tempo dell'Imperio loro principiando da Osmano figlio di Ordogle fino à Maometto quarto. In appresso scrive un registro di tutti li Primi Visiri, loro principio di carica, e fine.*

Lo stesso di tutti li Mufti di Costantinopoli. Il medesimo delli Cadileschieri

schieri di Grecia, e di Natolia. Delli Maestri delli Imperatori Ottomani. Lo fà pure di tutti li Serifi, cioè delli Capi delli discendenti dal sangue di Macometto, che à distintione delli altri Turchi portano la Tocca verde sopra il Turbante. Scrive anco di tutti li Cadì della Città di Costantinopoli. Chiudendo in fine l'Opera con riflessi di moralità, e di politica non dissimile dalla introduttione da lui formata nel principio, con che dimostra assai quanto egli habbia di cognitione tanto delle cose Astronomiche, Cosmografiche, Legali, e principalmente dell'Historie del Mondo.

Dal qual Epitome in particolare molto, e molto si ricava dall'Imperio de Saraceni, dal corso del quale trà nostri Historici siamo così scarsi come d'una potenza insana in rimote Provincie, e che se bene hà fatto sentire li colpi della sua spada pesanti molto in Europa, e fatto vedere il lampo della medesima fino in faccia di Roma, tuttavia dalle intrinseche cause della sua declinatione, e rovina poco, ò niente nè scrivono. Il che pure notifico per inscansare all'Auttor Halifè la nota, che si volesse darle imputandolo, che mentre si vanta di scrivere un'Epitome universale poco, ò niente poi scrive de fatti de Principi di Europa, e massime delli Occidentali, e Settentrionali, mentre non imputa però à chi stampa ne Globi tutta la Terra, se la dove non hà il Cosmografo di certezza, ò di cognitione si riduce à far basse linee, e pochi punti, e finalmente ascrivono à quei siti il nome di Terra incognita.

NOI REFORMATORI

Dello Studio di Padova.

HAvendo veduto per la fede di revisione, & approbatione del P. Fr. Antonio Leoni Inquisitore nel Libro intitolato: Cronologia scritta in lingua Turca, Persiana, & Araba da Hazì Halifè Mustafà, e tradotta nell'Idioma Italiano da Gio: Rinaldo Carli, non vi esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, & parimente per attestato del Segretario Nostro niente contro Principi, nè buoni costumi, concediamo licenza, che possi esser stampato osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite copie alle publiche Librarie di Venetia, e di Padova.

Data 20. Agosto 1696.

Ferigo Marcello Proc. Reffor.
Ascanio Giustinian 2°. Kav. Reffor.
Francesco Cornaro Proc. Reffor.

Agostino Gadaldini Segr.

CRO-

CRONOLOGIA HISTORICA

Scritta in lingua Turca, Persiana, & Araba,

DA

HAZI HALIFE' MUSTAFA',

E tradotta nell'Idioma Italiano

DA GIO: RINALDO CARLI

NOBILE JUSTINOPOLITANO,

e Dragomano della Serenissima Republica di Venezia.

SI devono sempre render all'incomprensibile grandezza del Supremo Motore gratie, e lodi infinite per haver come si rileva dalle descrittioni degl'Auttori, formato l'Universo con tanti prodigj, e Miracoli, e fornitolo per questo à misura della sua incomparabile onnipotenza, di que' Metodi, & Instromenti proprj, co' quali amplificar, e stabilir si possa la sua Legge, e reggersi il Genere humano.

Nè si devono trascurare le dovute riflessioni, sopra il nostro Mao-

metto, il quale co' suoi documenti c'instruì non dover con la nostra speculativa pretender di penetrare i sourani Arcani, e Divina Essenza, nè vacillare nella fede di quei Divini Misterj, che non possono esser noti, che alla sua sourana sapienza.

Se bene anche dagli Egittij venga vietato d'inoltrarsi nella narratione di simili materie, come troppo delicate, & all'humana capacità incomprensibili, nondimeno per quel poco di barlume restato in mè di ciò, che hò raccolto dalla serie de' tempi antichi, concorsi io col desiderio d'accingermi col fievolissimo mio intendimento alla compositione d'una compendiosa Cronologia, e questa esporla alla luce del Mondo con isperanza possan esser dal Lettore condonati i miei mancamenti, e col Manto della sua cortesia velate quell'inavvertenze, e diffetti, che trovasse colla bassezza del mio stile accoppiati.

Dunque, come è noto à tutt'il Mondo esser oggetto oscuro al giudicio dell'huomo il poter penetrare precisamente i principj della Creatione, il tempo, il luogo, la maniera, l'institutioni delle Nationi, e le grandezze del Cielo, così è tenuto ogn'uno di conoscerle, e crederle, come per articolo di fede tutte per verissime, senza haver da lambicare la mente colla pretensione d'internarsi nella cognitione di tutte le circostanze più distinte, e precise della sua origine; quindi è, che verte qualche divario nella cognitione del corso tempo dalla caduta d'Adamo, che la salute di Dio sia sopra di lui, fino al Hizret di Maometto; * mentre diversi Istorici intorno alla diversirà de' tempi versarono in qualche divario, ed ogn'una delle Nazioni, per sostentar la sua opinione con pertinaccia, traboccò nelli sconcerti cagionati dal non riflettere con la dovuta ponderatione le Memorie antiche, mà le recenti; Ed ancor che dalla Sagra Scrittura si traggano lumi bastanti per conoscer il tempo corso dalla caduta dell'accennato Adamo fino alla Morte del Profeta Moisè, nulladimeno, essendo questa anco tradotta nelli trè Idiomi chiamati Samaritano, Caldeo, e Greco, per la diversità de' linguaggi, furono parimente diversificate l'opinioni.

** Cioè messa in memoria della fuga di Maometto dalla Mecha che seguì l'anno 622. della nostra Redentione ed è il principio del computo delli Maometani.*

Seguita l'essaltatione di Nabuchdonosor, e trovando le grandi contradizioni, che erano insorte in questo proposito, doppo la morte del mentovato Profeta Moisè, come Signore molto Potente, & auttorevole, voleva con un'estratto purgatissimo delle Croniche, & Istorie più veridiche espurgar colla verità l'interpretationi date con non poca differenza alle cose andate, mà questo medemamente da most'imprese belliche divertito, e li Giudici Ebrei à cui haveva appoggiata tall'incombenza, havendo speso il tempo, in super-

flue

flue discussioni, e tediose sessioni, non gli fù permesso di poter adempire questa sua intentione, si che hebbe à sussister la varietà d'opinioni intorno al tempo corso doppo la caduta d'Adamo, fino il Hizret, overo Egira già motivata.

Pure convenendo ad ogni Sogetto intelligente di haver almeno qualche contezza del tempo, e degli anni, stimo doversi * per non lasciar affatto questa sommersa nell'oblivione, ricorrer con la più accurata attentione alle stimatissime Istorie del Rè Abubiè di Muhasser, nelle quali fù con maggior sincerità degl'altri scritto in questo proposito, e molto consonante alla Sagra Scrittura. In quelle dunque si trova correr dalla caduta d'Adamo sino all'Egira sei milla ducento, e sedici anni, con la descrittione di tutti li più rimarcabili accidenti, e miracoli, che nel giro di quel tempo tutto successero.

** Io non sò effettivamente chi sia stato questo Istorico Abubiè di Muhasser se pur non fosse il Secondo Albubaser Arabo rinomato nella Scienza Astronomica il quale fiorì circa gl'anni 844 di Christo Signor Nostro.*

Ed in vero la maggior la parte degl'Istorici sono si illuminati delle notitie di quel tanto celeberimo libro, e venerato sempre come degno parto di un'animo sì sapiente, e regio; Onde anch'io seguendo le pedate stesse mi sono prevalso nella estesa di questa Cronologia di quelle notitie, e lumi cavati dallo stesso fonte, con aggiugnere altri successi che sono insorti ne' tempi passati, come si potrà estraer dalle seguenti mie descrittioni.

Conclusioni degli avvenimenti del tempo, e dichiarationi di certe altre particolarità antiche, e moderne.

LI Savj antichi hanno detto, che il tempo sia una cosa, che si rinovi, cognita, con la quale si descrive un'altra cosa rinovata incognita, e li Filosofi dicono, che l'essenza del tempo sia il Primo Mobile, overo il Moto del Primo Mobile, overo la quantità del Moto del Primo Mobile; Che che sia, è stato distribuito in alquanti compartimenti; E prima il Sole col suo Moto proprio dall'entrar dell'Ariete, sino al ritornar nel medesimo punto, forma un'anno; L'anno descritto computandolo sopra li giri della Luna forma dodeci mesi. Il mese lunare è di due sorti: Periodico, e Sinodico: il Perioidco consta di soli vinti sette giorni, & ore, ed è il giro della Luna da un punto del Zodiaco sino che ritorna al medesimo; Il Sinodico poi è di giorni vinti nove, hore dodeci, minuti quaranta quattro, e si computa dall'unione, che fà la Luna al Sole da un giro all'altro, perche, in tanto che col Moto Periodico ritorna la Luna al punto donde partì, il Sole anche egli si move, onde per arrivarlo consuma la Luna due altre giornate, e questo mese lunare Sinodico si divide in mese Cavo, che è di venti nove giorni, & in mese pieno, che è di giorni trenta.

Il mezzo giorno, calcolandolo con li segni del firmamento, forma dodeci hore, e l'hora compartita, per la comodità dei calcoli, si divide in sessanta Minuti, e li Minuti pure medemamente in sessanta secondi sino dieci volte sopra li giri delle Sfere, e sopra i Pianeti, & i gradi vengono compartiti.

Quell'anno, che si forma dal giro della Luna, si chiama anno lunare, ed è di due conditioni; L'uno ordinario, ch'è di giorni trecento cinquanta quattro, e l'altro Embolismico, che abbraccia tredici Lune; Ciò avviene, perche il moto della Luna è minore di quello del Sole undeci giorni, si che nel giro di trè anni avvanzano giorni trentauno, i quali danno un'altro mese intiero all'anno della Luna, e questo è l'anno Embolismico. Come poi ogni quattro anni si pone al Sole l'aggionta di un giorno nell'anno Bisestile per l'accrescimento di sei hore, che s'avvanza all'anno Sirpico solare, che è di giorni trecento, e sessantacinque, & ore sei. Da questo nasce, che per esser il computo, che si fà dall'Egira mentovata, sopra gl'anni lunari, la differenza, che habbiamo mostrato dai solari, fà cader le feste, & i digiuni alle volte la Primavera, & alle volte all'Autunno, nel qual tempo deve l'huomo compartire l'ore nell'essercitio del serviggio Divino, e quello della Legge.

Il Genere humano principiò contare l'ore, & il tempo così nelle cose Politiche, e Profane, come nelle domestiche dal giorno della caduta di Adamo, poi confondendosi questi conti da tanti numeri, abbandonatili, si appigliò al numero delli mesi; Col progresso di qualche Secolo, tralasciato anco questo conto, si servì sino al giorno del Diluvio, qualche volta anco dell'anno; Poi sino la Nascita d'Abraam, che la salute d'Iddio sia sopra di lui, si practicò la Data del Diluvio, e quella della seconda Età; Questa Data del Diluvio, come pure d'altri principj insigni de' tempi, chiamano i Cronologi Epoca, overo Era che significa Principio Illustre di qualche tempo, come sarebbe l'Epoca del Diluvio, l'Epoca dell'Olimpiadi, l'Epoca di Roma &c.) e doppo nel tempo della Nascita di Habil, cioè Caleb, di David, del Fuoco di Nembrot l'Ostinato, Fabrica antica della Mecha, Profetia di Giuseppe il Giusto, Profetia di Moisè, che la salute di Dio sia sopra di lui, il Naufragio di Faraone l'Empio, il Regno del Rè Salomone il Fedele, e li Miracoli del Messia, * ogn'uno di questi practicavano l'Epoca dall'institutioni delle loro particolari Leggi.

* Ciò di Nostro Sig. Giesù Christo confessato anco dall'empietà Maomettana.

L'Arabo la principiava dalla morte di Chiep figliuolo di Levi, di Ami Natai, e di Amisil.

Li Gosti da Nabuchdonosor.

Quel-

Quelli di Jemen dall'invasion degl'Etiopj.
Li Greci dalla Monarchia d'Alessandro.
Il Franco da Millat.

Li Persiani da Cemsit, * e con la mutatione de' loro Regnanti, andavano rinovando la loro Era sino à Jesidzerde, & essendo estinta la loro Monarchia, la Cronica Persiana hà terminato nel detto Jesidzerdè, e cominciarono quella del Hizri, e Zellali.

** Non sò chi sia questo Cemsit, ma potrebbe forse esser Ciro fondator della Monarchia Persiana.*

Per essere diverse dell'accennate Epoche in disuso, ed al presente quasi totalmente poste in oblivione restandone però alcune di loro note, e pratticate, hò voluto in questo luoco brevemente descriverle.

Li Dotti Orientali, cioè quelli della China, Cattaio, Ecuam, Mogul, Ciftai, havendo principiata l'Epoca dalla Creatione del Mondo, ch'è la prima di tutte l'altre, credono, che la vita del Mondo sia di trecento, e sessanta Veni, e ogni Veno sia dieci milla anni, & ogni dodeci anni fanno un giro, e ogni anno comparandolo ad un Animale, fanno quell'Animale il destino di quell'anno, e dicono, che gl'accidenti di quell'anno sono soggetti, e corrispondono à quell'Animale. Li nomi delli mesi in lingua Turca suonano così, Aram Ai, Ichiend Ai, Turtenz Ai, sino al decimo mese, e poi Behmenz Ai, e Stifsabat Ai. Il principio del primo mese sempre è, quando il Sole s'unisce con la Luna in Acquario, e quello è il tempo delle Feste, e doppo nella forma stessa, quando s'unisce in Pesce è il principio del secondo mese, & il resto delli principij de' loro mesi è nell'unione degl'altri segni; Il mentovato computo unisce gl'anni solari con li mesi lunari, perche l'unione de' luminarj nell'Acquario è il principio dell'anno solare, e li undeci giorni di differenza si rimediano con aggiunger ogni due anni, overo ogni trè un mese di più, quale vien chiamato col nome di Jessun, e perciò questo computo è andato in disuso.

Descrittione dell'Era delli Cofti.

IL principio dell'accennata Epoca è dalli Rè di Roma, doppo dalli Gentili, e dalla mossa con grand'Essercito da Roma dell' Imperator Galliano, sopra l'Egitto, & Alessandria. I nomi delli mesi suonano così, Tot, Babè, Hassur, Chiehich, Topè, Emsir, Remhat, Bermudè, Jesses, Junè, Abib, e Misrì. Il principio dell'anno è il mese Tot, che sempre comincia, quando il Sole è nel sesto decimo grado di Vergine; Ogni mese è giorni trenta, & essendo l'anno degl'Egittij de soli 360. giorni, aggiungono ciascun' anno nel fine giorni cinque, e nel Bisesto sei; Come pure doppo

ogni

ogni sei anni, numerano un mese di vantaggio, e fanno l'anno di tredici mesi, il qual mese chiamano Elnissi; Adoperano questa Data gl'Egittij, e li Hazi.*

* Cioè Pellegrini della Mecha.

Descrittione dell'Epoca Alessandrina.

QUesta Era pure si chiama Europea, ò Romana, perche Alessandro figliuolo di Filippo, essendo uscito dalla Macedonia, per soggiogar il Mondo, doppo esser stato eletto in Corinto da tutta la Grecia Capitan Generale contro i Persiani, intraprese il viaggio l'anno trecento e trentacinque, prima della nascita di Giesù, & indi principiarono l'Epoca.

Doppo che Costantino Cesare si fece della Nation Nazarena,* e che tutta l'Europa lo seguitava, principiarono far correr il millesimo dal Messia.

* Cioè Christiana.

La Nation Greca cominciò la sua Data dal tempo della morte d'Alessandro il Grande seguita nella Città di Zur.*

* Non sò qual sia questa Città di Zur, sò bene che Plutarcho, Curtio, & Ariano che fanno la vita di Alessandro scrivono che morì in Babilonia.

Trà questi due principij d'Epoca si trova notato, & espresso, che vi sia la differenza di undeci anni solari, e trecento, e vinticinque giorni.

Li nomi delli mesi di questa Data in lingua Assira sono così: Tasrin primo, Tasrin secondo, Chianon primo, Chianon secondo, Sevat, Adar, Nissan, Jar, Hasiran, Tamus, Ab, Illul.

Il principio di Tasrin primo, che è il principio dell'anno, si celebra quando il Sole, si trova nel decimo ottavo grado della Libra; Li mesi chiamati Tasrin secondo, Nisran, Hasiran, & Illul vengono computati à giorni trenta, e gl'altri tutti, eccettuato Sevat, sono di trenta un giorno, quali sono sette, e Sevat per trè anni hà vinti otto giorni, & il quarto anno detto Chiebisse, ò sia Bisesto, nè hà vintinove, e questo giorno di più vien chiamato Chiebisse, ò Bisestile, & in tal forma la somma delli giorni d'un'anno è di trecento, e sessanta cinque.

Li nomi delli mesi degl'Europei sono li seguenti, Genaro, Febraro, Marzo, Aprile, Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, Ottobre, Novembre, e Decembre, i quali hanno i loro principj dal numero delli giorni, come gl'accennati.

Or quest'Epoca del Messia è stata practicata frequentemente, ed utilmente nel quarto, e quinto Clima, e perciò viene ad esser celebre, e famosa.

Descrit-

Descrittione dell'Epoca de' Persi.

COminciò l'Epoca delli Persi dal Rè Jesidzerdi, benche l'institutione di questa fù da Cemsit, e poi si rinovò con la mutatione delli loro Sourani; Doppo la di lui morte che seguì l'undecimo anno dell'Egira, alli ventidue della Luna di Rebiul Evel, * non fù dalli Successori alterata, anzi continuarono di servirsi di quella.

I nomi delli mesi sono questi Furudin, Aret, Behist, Hurd, Adis, Murdad, Seherbar, Muhar, Aban, Adzerdi, Bihment, Esfendarmis, li detti mesi sono à trenta giorni l'uno, nell'ultimo di Aban, overo Isfendermis, vi sono cinque giorni di più, che si chiamano li cinque aggiunti, perche con questi l'anno termina il numero di trecento è sessanta cinque giorni, e sono chiamati dallo Scaligero Uvahah. *

L'anno 1079. del Messia, Sultan Gelaleddin Prencipe della Mesopotamia Sogetto molto intelligente nella Matematica ridusse l'Equinotio della Primavera fisso al giorno quattordici di Marzo, & aggiunse all'anno sopra mentovato di Jesidzerdi un giorno intercalare ogni quattr'anni, & indi cominciò un nuovo computo d'anni appresso i Persiani detto Epoca Gelalea, e quell'anno fù chiamato Neurus El Sultani, cioè anno Imperatorio, e tutti li Matematici, e gl'Astrologi di questo si prevagliono.

* *Cioè l'anno di Christo Nostro Sig. 632. adi 16. Giugno.*

* *Io credo che intenda per Gioseppe Scaligero il quale hà scritto in latino, onde quel Vvahah sarà la Traduttione in Arrabo.*

L'equinotio non deve stabilirsi à giorno determinato, mà à quel punto preciso nel quale il Sole entra nel segno d'Ariete la Primavera, e in quello di Libra l'Autunno.

L'Era dell'Egira.

SI deve sapere, che li Popoli della nobile Meca, massimamente i Curressi, nel tempo antico, denominavano l'anno dagli accidenti rimarcabili, che in esso succedevano, e quel mese, che ne haveva di più era il principio del conto.

Una volta hanno numerato dalla morte di Vellid figliuolo di Maghirè, & anni nove di Hassan figliuolo di Mafrè; Una volta dalla fabrica della Nobile Mecha, un'altra dalla vision d'Abraamo, che la salute di Dio sia sopra di lui, & un'altra da quella di Fil.

Li mesi sagri, che sono, Rezep, Zilcadè, Zilhicè, e Muharem per Antonomasia, in questi mesi era restato frà gl'Arabi dal Profeta Abraam un commando, nel quale prohibiva il sangue, & fatti facinorosi, l'osservatione de' quali è andata in disuso. Il principio dell'anno era sempre preso dalla prima lunatione, che cadeva doppo dodeci mesi Lunari, e perche v'è la differenza di undeci giorni dall'anno del Sole, e da quello della Luna, così nasceva la confusione,

ſione, che l'anno andava vagando, per ogni giorno, e per ogni meſe dell'anno ſolare con molto incommodo, e danno al traffico in quelli tre meſi deſtinati alla viſita della nobile Mecha; Il che per correggere coll'aggiunta de' varj meſi emboliſmici, adoperavano la regola dell'Aureo numero, che è giro di diecinove anni, doppo il corſo de' quali ritorna la Luna à riunirſi col Sole nel ſegno medeſimo del Zodiaco, dove ritrovavaſi diecinove anni prima, e così hanno ridotto li ſopradetti meſi à cadere ſempre in una ſtaggione temperata con grande vantaggio del Commercio; Mà perche tal ſorte d'inventione, ed aſtutie popolari portano materia di falſe opinioni, è ſtato relegato queſt'uſo inſieme con l'altre novità pregiuditiali, al diſuſo, & all'oblivione.

In quel tempo li Popoli Arabi chiamavano il meſe di Muharem Muemir, quello di Seffer Tazci, quello di Rebiul Evel Havan, Rebiul Ahir Viſſal, Zemaſil Evel Cinia, Zemaſil Ahir Remì, Rezep Arſim, Saaban Aadil, Ramaſan Nanove, Seval Uvaal, Zilcadè Vernè, Zilhicè Berch, e li giorni ſette della ſettimana, che v'indica Ahd Evel, Oſnein Ahun, Sellaſſe Zebbar, Arbaie Verbar, Hamſiè Munes, Zumaiaie Arubè, Sabbatè Sebar.

Doppo la venuta di certi huomini inſigni alle volte s'è principiato à contare dalla naſcita, & alle volte dalle loro attioni. Doppo l'Egira quella Nobiliſſima Natione, hà cominciato à numerare dall'accennata Egira, forſe per commando del medeſimo Maometto, ſopra di che vi ſono diverſi riſcontri, e prima il figliuolo d'Aſſachir nella ſua Iſtoria rifferiſce, che ad un tal Ali di Murtasà, ſcrivendo le Capitolationi di certi Nazareni di Bahſinè, ſia ſtato commandato dallo ſplendor del Mondo di ſcriverla, con il milleſimo del quinto anno della ſua Egira, & anco Mehmet figliuolo di Saab Sahrì, racconta di nome di Ebuſſahir Siadi l'inſtitutione di queſto conto, e di queſto milleſimo, e queſto è il meglio che ſi può dire in queſto particolare.

Vi ſono delle notitie anco più chiare che eſpreſſamente moſtrano, che il Nobiliſſimo Omero ſia ſtato l'Auttore di principiare l'Epoca della mentovata Egira: Certo che è coſa proprjſſima à noi Maomettani cominciare lo ſtato delle coſe dalla Vita, e principiar l'uſo del tempo dal noſtro Maometto.

Si racconta pure, che un giorno ſia ſtata portata una Carta à Maometto ſcritta ſotto il meſe di Saaban, e che egli habbia dimandato, che Saaban era quello? e perche non ſi numerava dalla ſua moſſa, che habbia lacerata la Carta.

Un'altro incontro più chiaro ancora vi è, che Imam Nizari, e il

il Giudice Niſſahuì à nome del figliuolo di Mehrandem, e del figliuolo di Aſſachir Saabi raccontanò, che nel tempo dell'Halifè Secondo, Abi Muſsà Governatore di Baſra, havendo ricevuto una lettera dal detto Halifè, chè era Omero, con la Data del meſe, e non dell'anno, gli hà rimandato la lettera, avviſandolo, che il meſe di Saaban ſcrittoli in quella non ſi ſapeva quale foſſe. Il ſapiente Omero havendo letto il contenuto di queſta lettera, correndo all'hora l'anno ſeſto decimo dell'Egira, e il meſe di Rebiul Evel, formò un Conſiglio de tutti li Sogetti Principali della Legge, nel qual preſentata quella lettera, con i voti di tutti è ſtata concluſa, e ſtabilita l'Epoca dell'Egira. *

* E perche queſto accadè di Venerdì è nato frà loro l'uſo di tenerlo per giorno ſacro, e di divotione.

In un'altra Iſtoria ſcrivono, che nell'impreſe della Perſia, eſſendo caduto ſchiavo un tal Hermaſan nel tempo del Comandante Ehvas, novamente venuto alla Legge, hà inteſo trà li Perſiani, che v'era un computo famoſo, che ſi chiamava Mehrus, e che di là è reſtata ancora queſta fraſe di chiamar la Primavera Neurus.

Nel principiar queſto Milleſimo è nata grande contrarietà, perche alcuni volevano cominciarlo dalla naſcita, altri dalla morte, & altri dall'attioni di Maometto.

Nel tempo di Faruh il Grande, trovandoſi diverſità nell'aſſegnar il tempo della naſcita, & anco quello dell'operare, e giudicandoſi quello della morte poco à propoſito, per principiare, parve bene di cominciar dal tempo dell'Egira il conto delli Monſulmani, & in queſta forma del contare, oltre l'eſſer fatta con il conſenſo univerſale de tutti i Monſulmani, la ragione ancora milita, perche quello è ſtato il principio della felicità, & all'ora la noſtra legge è uſcita al Mondo.

Nelli principij delli meſi ancora vi è ſtata della diverſità, Rezep, Saaban, Ramaſan, e Seval, doppo molti compartimenti Oſman Halifè figliuolo d'Affan hà commandato, che ſiano meſi oſſervabili, perche li Hazì, ò ſiano li Pellegrini in queſti meſi ſi portano dalla Meca, e così tutti queſti meſi ſono poſti uniti; La verità però è, che l'Egira di Maometto dalla Meca per la Fulgida Medina è ſtata dalli quattordeci del meſe di Muharem, e per viaggio conſumò due meſi, & otto giorni, tanto che vien ad eſſere entrato nella celebre Caſa il vigeſimo ſecondo di Rebiul Evel, dove che parerebbe, che quel meſe doveſſe eſſer il principio degl'altri meſi, e così ſi prattica in molti Paeſi. L'anno lunare poi, e li nomi delli meſi è coſa tanto chiara, che non occorre eſplicarla.

Descrittione dell' Epoca Gelalea.

DI questa Era habbiamo già detto chiamarsi Gelalea per esser stata fatta nel tempo d'un tal Rè nominato Gellaleddin Melehsà figliuolo di Elb Aslan.

La causa della sua institutione fù, che otto Grandi del Regno, trà quali Omer Hiam, & Abdulrahman Hassen uniti mostrarono al Rè, che era meglio di tralasciar il conto del bisesto pratticato dalli Persiani, & imitar quello degl'Europei, il che sarebbe risultato di non poco utile al comercio, & il Rè li diede licenza d'instituirlo, il che successe l'anno quattrocento sessanta alli otto del mese di Ramasan giorno di Mercoledì, e così lo stabilirono, e l'accordarono coll'anno solare, di modo che l'entrata del Sole sempre succeda al primo grado d'Ariete nel primo mese chiamato Furudin à mezzo giorno, e questo punto chiamano, come habbiamo detto Equinotio Imperiale, & hanno eletto d'adoperar gl'antichi nomi delli Persiani.

Cioè l'anno di Christo Nostro Signore 1079. adi 14. Marzo.

Compendio delle cose più rimarcabili, che sono accadute dal principio del Mondo, il qual tempo vien calcolato sei milla duecento, e sedici anni, benche vi siano opinioni, che mettono qualche divario, non però di grande rimarco.

FV la caduta d'Adamo, che la salute di Dio sia sopra di lui, nel principio dell'Epoca del Mondo, cioè l'anno 1

Seguì il congiongimento trà Adamo, & Eva, secondo l'opinione del Figliuolo d'Abbas, che Iddio sia di lui contento, nelle Montagne d'Orfa. *

La di lui promessa contratta nelle Campagne di Neuman.

L'Edificio della nobil Meca al parer di certi l'anno 100

Fù l'uccisione d'Abel colla nascita di Seth, che la salute d'Iddio sia sopra di loro l'anno * 230

Fù il corso della vita d'Adamo d'anni mille in circa, e seguì la di lui morte in giorno di Venerdì alli sette del mese di Nissan, che vien ad'esser di Aprile l'anno * 930

Fù la venuta alla luce del Mondo di Enoch chiamato Idris figliuolo di Berdebin Nepote di Muhlail Pronipote di Cainan, di Enoch, e di Seth, che la Divina salute sia sopra di loro l'anno * 1122

Sino all'età di novecento, e dodeci anni arrivò Seth, e morì di Sabbato nel mese d'Ab, che vien ad'esser d'Agosto l'anno. 1142

** Di questi trè particolari: Il congiongimento di Adamo con Eva viene nella Sacra Genesi memorato subito doppo l'uscita dal Paradiso Terrestre, e nō è verisimile, che seguisce doppo 100. anni dalla Creatione; degli altri due non si trova mentione nelle Sacre Carte.*

** La nascita di Seth dice la Sacr. Scrit. che seguì l'anno 130 dell'età d'Adamo.*

** Circa la morte di Adamo seguita nel 930 della sua età s'accorda colla Sacra Genesi.*

** Qui nelli nomi, e nel tempo è molto diverso da quel che si lege nella Sacra Scrit.*

Fù

Fù la morte d'Enos figliuolo di Seth.

La fabrica in Egitto delli Monti di nobili sassi trasportati dall' Arabia, da Sorit Rè dell'Egitto in essecutione degli ordini del Profeta Enoch, che la salute d'Iddio sia sopra di lui, per esimer dal Diluvio la Libraria dell'antiche Scienze l'anno. 1340

Fides penes Auctorem.

Per quanto s'hà per traditione d'alcuni visse Enoch trecento, e sessanta cinque anni, mà secondo il computo, che si fà della sua nascita, solo duecento, e quaranta cinque, e seguì la di lui ascensione al Cielo l'anno. 1467

Nacque Noè, che la Divina salute sia sopra di lui, figliuolo di Lamech, Nepote di Matusalem, e Pronipote d'Enoch l'anno. 1642

Sem figliuolo di Noè nacque l'anno. 2142

Restò sommersa dal Diluvio la Natione, che viveva al tempo di Noè con Matusalem doppo haver vissuto novecento, e novanta cinque anni l'anno. 2242

Ristretta digressione delle cose successe dall'Epoca del Diluvio, cioè dal tempo d'Adamo secondo, che la salute d'Iddio sia sopra di lui sino la venuta del Profeta Abraamo principiando l'anno 2242.

LA Famiglia Dadiàna fù in Persia la prima, che ridusse quel Regno in Monarchia essaltando à quel Trono Gieumers Dadiano.

Nacque Ersahsad figliuolo di Sera l'anno. 2244

Morì Noè doppo haver vissuto novecento, e cinquanta anni.

In quel tempo regnava in Persia il Rè Hussench l'anno. 2292

Morì Ersahsad figliuolo di Sem in età di quattrocento, e sessanta cinque anni.

Fù intronato in Persia il Rè Cemsit l'anno. 2709

Passò all'altro Mondo Sem figliuolo di Noè in età di seicento anni l'anno. 2742

Nacque Falij figliuolo d'Abir, nepote di Salih, e pronipote di Cain secondo.

Seguì l'Edificio della Torre di Babel con la confusione de' linguaggi l'anno. 2792

Morì Salih figliuolo di Cain, doppo haver vissuto quattrocento, e sessanta anni.

Regnava nel Babilonico Dominio il Rè Zehach l'anno. 2978

Nemrod figliuolo di Chienan fù il primo, che impugnò il Regio Scettro in Babilonia. *

In quel tempo principiossi da Benicahtan figliuolo d'Abir la for-

** La Sacra Scrittura chiama il Padre di Nemrod Chus, e quest'avvertenza vaglia per tutti gli altri nomi diversificati dall'Auttore, parte per la differenza de' linguaggi, e parte perche gl'haurà, come suppongo, ricavati da altri Auttori.*

ma del guerreggiare con l'armi inventate, dall'osservatione di due Animali rapaci, che in un singolar certame si ferivan coll'Ungie fù l'anno 2996

Misraim fù il primo, che come Rè posò il piede nel Trono d'Egitto l'anno 3013

Doppo il seguito Diluvio rimase la Genealogia di Ad, nello stato chiamato Acaf, estinta da impetuosissimo vento.

Nacque Sarug figliuolo di Beu.

Furono instituite le bilancie, misure, & impronti sopra le Monete l'anno 3044

Ciò è Ninive. Fù la Monarchia d'Assur nella Città di Mossul, per quanto si rilleva dall'Istorie d'Ebrì Reihan, con il principio della fabrica della Città di Damasco per mano delli Cananei l'anno 3227

Morì in Cassirmeut il Profeta Salih.

Nacque Tarez figliuolo de Nahor, nepote di Sarù, e pronipote d'Erua.

Successe, per l'escrescenza del Fiume chiamato Arem l'inondatione dello stato di Sebat l'anno 3253

Nacque Abraam in Babilonia in tempo del famoso Giudice Michierd.

Si fabricò la Città di Gierusalemme con quella di Haran per opera delli Cananei l'anno 3323

Breve descrittione di quello avvenne doppo la Nascita d'Abraamo fino alla morte del Profeta Moisè.

La Scrittura non ne fà mentione. Nemrod Rè di Babilonia espose alle fiamme del fuoco nella Villa di Chiossì Abraamo, secondo l'opinione commune l'anno 3363

Passato Abraamo dalla Babilonia nella Palestina, seguì à fomentatione del famoso Fabro chiamato il Bò, la sollevatione del Popolo Persiano contro il Prencipe Zahach loro Sourano, con il principio del Regno di Firidun l'anno 3398

In tempo dell'accennato Rè Firidun nacque Ismaele l'anno 3401

Fù la circoncisione col Coltello del Patriarca Abraamo l'anno 3403

La Nation di Lot restò estinta l'anno 3423

Nacque Issaach

Si principiò la fabrica della Meca, e cominciò la Monarchia della Palestina l'anno 3423

Il Profeta Abraamo condusse al Sacrifitio il proprio figliuolo, ed in vece

in vece di quello gli comparve il Montone fù l'anno 3435

In età di cento, e vinti sette anni morì Sara Madre d'Issaach l'anno 3460

Amirì Imperatore della China, quello che fabricò quelle tanto famose Muraglie in riparo dell'incursioni recateli dal Popolo de Rè di Mogog, s'incontrò nella nobil Città della Meca col Patriarca Abraamo l'anno 3480

Nacque Giacob figliuolo d'Issaach l'anno 3483

Il Profeta Abraamo visse cento, e settanta anni

Il Prencipe Velid Rè dell' Egitto trovò l'origine del Fiume Nilo scaturire dalle Montagne di Comur l'anno 3498

Morì il Profeta Ismaele di anni cento, e trenta sette l'anno 3546

Nacque Giuseppe figliuolo di Giacob l'anno 3574

In età di cento, e ottanta anni morì Issaach l'anno 3603

Fù il governo di Giuseppe, coll'abboccamento tenuto con il di lui Padre Giacob l'Israelita, e fratelli l'anno 3613

Doppo la vita di cento, e quaranta sette anni Morì Giacob l'anno 3630

Al Profeta Job in età di settanta anni restò il Corpo infracidito, e pieno di Vermi, e doppo haver ancora vissuto altri anni cento, e settanta morì l'anno 3642

Nacque Amirani figliuolo di Fahis, nepote di Levì, pronipote d'Issaach, e Padre di Moisè l'anno 3678

In età di anni cento, e dieci morì Giuseppe l'anno 3684

Nacque Aarim figliuolo d'Amirani.

Seguì l'essaltatione al Trono di Faraone, e successe l'interfettione alli figliuoli degl'Israeliti l'anno 3745

Nell' Egitto nacque Moisè figliuolo di Amirani l'anno 3748

Fù data alla generatione di Saip, cioè al Popolo d'Istro la morte in Madian l'anno 3812

Il Profeta Amirani Padre di Moisè morì l'anno 3814

Seguì l'abboccamento trà il Profeta Moisè, & il Profeta Hizir dove due Mari communicano le loro acque.

Rimase ingojato, & assorto, con tutte le sue ricchezze Caron l'anno 3822

Doppo la dimora di ducento, e cinquanta anni del gl'Israeliti in Egitto, furono liberati dalla prigionia del Deserto chiamato Tij, in tempo che Faraone si affogò nel Mar Rosso l'anno 3828

Regnò la Regina chiamata Dilccuhie in Egitto.

Moisè ascese il Monte Sinai, per favellar con il Grande Iddio, e ricever da quello i punti della Legge l'anno * 3847

* *In tutto questo racconto si osserva molta diversità, e di nomi, e di tempo da quello che ne scrive la Sacra Scrit. e Giuseppe Ebreo, mà bisogna credere, che l'Auttore l'habbia ricavato dagl'Istorici Arabi, e Persiani.*

Morì

Morì Aaron nel Deserto de Tij l'anno 3866

In età di cento, e vinti anni Moisè morì nel Deserto, e gl'Israeliti doppo trè giorni si resero da quello liberi, e si condussero in Gierusalemme.

Regnò in Persia il Prencipe Menuzeher l'anno 3868

Compendiosa Narratione delle cose più rimarcabili successe doppo la morte di Moisè sino à Nabucbdonosor.

Visse anni cento, e dieci Giosuè primo Giudice degli Israeliti, e morì l'anno 3896

Da certe Istorie si rileva, che la Città di Aleppo, Malatie, Tarsis, e Sor siano state fabricate l'anno 4035

In tempo, che morì il Profeta Samuel, li popoli della Palestina, per il corso di quaranta anni hebbero il dominio sopra gl'Israeliti, e l'Arca del Testamento in loro potere l'anno 4280

Nacque il Profeta David.

Efrersiab Re Scita rapì alla Persia il Regno d'Isran, e doppo haverlo posseduto dodeci anni, Turap figliuolo di Menuceher con le sue Truppe lo recuperò l'anno 4333

Citè Saul. In tempo del Re Talut la Nation Israelita principiò à regnare doppo la mancanza de' loro Giudici, e li fù resa l'Arca del Testamento, che fù l'anno 3461

Il Profeta David, per quanto si ricava dall'Istorie, diede la morte à Goliat il barbaro, nella Guerra degli Amalechiti.

Morì il Rè Saul.

Seguì la fabrica della Città di Manissa l'anno 4363

Nacque Salomone figliuolo di David l'anno 4391

In età di cento, e vinti quattro anni il Profeta Samuel morì l'anno 4403

La fabrica del Tempio in Sion fù principiata nel mese di Maggio, e doppo sette anni terminata l'anno 4407

Citè Arabia Felice. Stabilito che hebbe il Profeta Salomone il suo Matrimonio con la Prencipessa figliuola del Rè di Jemen della Prosapia di Hamir gli fù prestata l' ubbidienza da tutti li Prencipi dell'Oriente, e dell'Occidente l'anno 4418

In età di cinquanta due anni il Profeta Salomone morì l'anno 4443

Citè Roboam. Le dieci Tribù degl'Israeliti si sottrassero dall'ubidienza del Rè Rechatham figliuolo di Salomone, & assunsero la direttion del Dominio l'anno 4444

Ascese

Ascese il Profeta Elia al Cielo, secondo le opinioni degl'Israeliti, in tempo del Profeta Eliseo l'anno 4526 — *Cioè Eliseo.*

Giona scoperse la sua proffezia al popolo di Mussul l'anno 4592

Rimanendo estinta la Regia Prosapia degl'Assiri in Mussul, cadè questa nella Regia Casa delli Rè di Babilonia l'anno 4599

Da veracissime Istorie si hà, che Chieicubat della Real discendenza Chieianiana fù quello, à cui fù posta la Corona di Persia. l'anno 4602

Principiò la Profezia d'Isaia l'anno 4639

La Città, e Fortezza nell'Isola di Rodi fù principiata, da quello si ricava dall'Istorie l'anno 4661

Roma la Grande fù fabricata dal Rè Romulo, e quel mese, che l'hebbe terminata volle fosse chiamato Marzo, nel quale prescrisse anco si dovessero solennizare le Feste: Fattosi il calcolo doppo dieci sette anni dalla sua fondatione, si trovò fornita da settecento, e cinquanta milla habitanti, e doppo altri otto anni susseguenti, furono trovati sette millioni, e mezzo di persone, il che si ricava da auttorevoli Istorie l'anno 4669 — *In questi numeri vi sono notabili errori.*

Morì il Profeta Giona l'anno 4683

Isaia Profeta passò all'altra vita l'anno 4699

Il Rè Chiechiavus regnava in Persia.

Le dieci Tribù degl'Israeliti restarono estinte l'anno 4705

Morì il Rè Harchia, che vogliono certi sia il Profeta Zulchieffi.

Principiò spargersi la fama del Poeta Greco chiamato Ombres. l'anno 4728 — *si suppone Omero.*

Il primò, che fabricò la Città di Bisantio fù un tal Janco Mediani, e poi dal Terremoto restò consunta l'anno 4757

Descrittione delle cose successe dal tempo di Nabuchdonosor sino l'invasione, e sconfitta data da Alessandro Magno à Dario Rè di Persia.

NAbuchdonosor Rè di Babilonia nel principio del suo Imperio distrusse la Città di Ninive; si hà però da qualche altro riscontro, che esso Nabuchdonosor non fosse l'attual Rè di Babilonia, mà ben sì subordinato à Lehras Chieassi Rè di Persia, l'anno 4847

Invase il Rè Nabuchdonosor lo Stato di Damasco, e si fece prestar l'ubidienza dagli Ebrei l'anno 4851

Il Rè Nabuchdonosor con il suo Essercito invase la Santa Città di

di Gierusalemme, e rese avvinto nella schiavitù il Profeta Daniele discendente della Genealogia d'Aaron l'anno 4864

Fù occultata dal Profeta Gieremia in certi antri, e recessi l'Arca del Testamento vecchio, con diverse altre suppellettili Sagre l'anno 4866

Il Rè Nabuchdonosor doppo una crudele battaglia data à Sarchia * ultimo Rè delli Israeliti, ove questo restò estinto, assediò per due anni continui la Sagra Città di Gierusalemme, resosi di questa padrone, la distrusse, e ridusse in schiavitù tutti gl'Israeliti l'anno 4868

Ciòè Sedicia nel tempo dalla prima espugnatione di Gierusalemme, alla seconda, che Nabucco la destrusse nõ s'accorda l'Auttore con quel, che si legge nel quarto libro dei Rè.

Fù Gieremia doppo trenta otto anni di Profezia martirizato in Cairo dall'ingiustitia degl'Ebrei l'anno 4879

Mentre s'haveva retirato il Profeta Hirchia, cioè Gedalia, fù anche esso trovato, & datoli dalla perversità degl'Ebrei il martirio l'anno 4879

Il Rè Nabuchdonosor distrusse con il suo Essercito la Fortezza di Sur, e susseguentemente prese la Città del Gran Cairo, & uccise Faraon chiamato il Zotto Rè dell' Egitto, riducendo quella Città in tal stato, che nel progresso di quaranta anni non potè rimettersi nella sua popolatione l'anno 4887

Morì Nabuchdonosor, e certe relationi vogliono anco Esra l'anno 4892

Mentre regnava in Persia il Prencipe Chiestassep Chiejani, la Città del Cairo dipendeva dal suo Imperio, sostenendo le di lui veci in quel Regno Chrirco, quello, che nella sua Vicegerenza fece fare quel sì famoso Faro l'anno 4907

L'Istorici Greci ne attribuiscono la costruttione ad un dei Rè Tolomei.

Morì il Profeta Daniele l'anno 4915

La Santa Città di Gierusalemme fù sotto Chieures, cioè Chiestassep Rè di Persia restaurata, e resi in libertà gl'Israeliti.

Fece palese Zerdest l'Atheista la sua Setta d'adorar il fuoco, con tirrar à questa sua falsa opinione non solo il popolo Persiano, mà lo stesso Chiestassep l'anno 4933

Pitagora principiò la sua Scuola in Italia.

Insorse frà Isfendiar figliuolo d'Ustacchiep, e Rustem Prencipi Persiani la Guerra civile, in cui restò il primo con una saetta estinto l'anno 4947

Fù fatto morire Zerdest Auttore dell' adoratione del fuoco.

Principiossi à divulgar la fama di quel gran Filosofo chiamato Salis Malti l'anno 4972

Fù essaltato al Trono di Persia il Prencipe Esfendiar Chieainjano chiamato per cognome Behmen.

Ciòè delle mani lunghe.

Nelle

Nella Grecia cominciò à renderſi molto famoſo il preſtantiſſimo Medico Ipocrate l'anno 5027

In età di novanta cinque anni morì il Filoſofo Democrito l'anno 5047

Seguì l'ingreſſo d'Eſdra nella Santa Città di Geruſalemme, doppo eſſer ſtata reſtaurata.

Il ritorno degli Iſraeliti in quella Città ſteſſa, colla dichiaratione à medemi della Biblia Sagra l'anno 5172

Morto Erdeſſir Rè di Perſia, impugnorono lo Scettro di quella Corona le due Principeſſe ſue figliuole Humai con ſua Sorella.

Ciò Fenice di queſte due Prēcipeſſe di Perſia non fà mentione l'Iſtoria Greca.

Morì in Athe il Greco Filoſofo chiamato Socrate diſcepolo di Pitagora, in età d'anni cento l'anno 5179

Fù inventata la Geografia nella Città di Sur, in tempo, che Dario figliuolo del Rè Behmen, morta la Regina Humai ſua Madre, aſceſe al Regio Soglio l'anno 5215

Nacque in Macedonia Aleſſandro il Greco.

Morì nella Città d'Athene il Divino Platone diſcepolo di Socrate, in tempo, che regnava Filippo il Macedone, ſecondo l'opinione di Iſſaach figliuolo di Hanin l'anno 5260

Morì Filippo il Ceſare Avo della Madre d'Aleſſandro, Rè di Macedonia, Biſantio, Roma, e Granata diſcendente della Proſapia degl'antichi Romani chiamati Remo figliuolo di Lepti, nipote di Jonan, e pronipote di Jaffet, e con ciò eſtintaſi quella Regia ſtirpe, paſſarono per ſucceſſione tutti gl'accennati Dominii nella perſona del Principe Filippo figliuolo di Hurmus Sourano dell'Armenia minore, Zefirè, Haraſna, e Calcedonia, per eſſer queſto diſcendente del ſecondo genito di Remo, cioè come figliuolo d'Eſaù, e nipote d'Iſſach l'anno 5275

Tutto queſto Capitolo contiene molte implicanze, & Anacroniſmi contrarij affatto à quello, che ne ſcrivono l'Iſtorici Greci, e Latini.

Dario figliuolo di Dario fù eſſaltato alla Corona di Perſia l'anno 5276

Doppo la Vittoria ſegnalata riportata da Aleſſandro il Grande nelle Campagne di Niſſebin contro Dario Rè di Perſia, e la ſucceſſa morte d'eſſo Rè, reſtò eſtinta la Regia Proſapia Chieianiana, e fù inſtituita l'Epòca Aleſſandrina l'anno 5281

Descrittione compendiosa delli successi accaduti sotto l'Imperio d'Alessandro Magno, sino la nascita del Messia.

Comunemente gl'Istorici scrivono, che Alessandro morisse nell'età di anni 33. in circa nella Città di Babilonia.

VIsse Alessandro Secondo figliuolo di Filippo il Macedone, che in forma di due Corna cingeva le tempie coll'Imperial Corona anni trenta sei, e tredici soli del suo Imperio, e morì nella Città di Sur l'anno 5288

Ciò Tolomeo.

Quando, che Batteliffe Prencipe Greco hebbe il Governo dell' Egitto, seguì pure la divisione delli Dominij frà li Prencipi rimasti, doppo la morte d'Alessandro.

Passò all'altro Mondo il famoso Belminas Auttore della Torre del Farro in Alessandria l'anno 5289

In età di sessanta otto anni morì il Dottissimo Aristotele discepolo di Platone, il che seguì per le notitie, che s'hanno, nel principio del Dominio di Batelmio figliuolo di Lago l'anno 5293

Con la sopraintendenza d'Antioco Commandante delli Dominij di Damasco, e Zesirè, fù terminata la fabrica delle mura d'Antiochia, e quelle delle Fortezze d'Aleppo, Casteria, & Orfa da Sileos Generale del Prencipe Battelissa l'anno 5306

Ciò Tolomeo.

Questo Batelmio stimo, che voglia dire Tolomeo figliuolo d'un'altro Tolomeo.

Mentre regnava Batelmio secondogenito di Claudio il Greco fù tradotta la Sagra Biblia con un'altro libro chiamato Sahip Muzceti nell'Idioma Greco l'anno 5308

Passato all'altro Mondo il Prencipe Batelmio, si fece spiccar nella Città di Sur con molta fama, la Scienza della Mattematica l'anno 5346

Antioco fù interfetto in Persia.

Morì Dabeslim Rè dell'Indie Auttore del libro intitolato Chielile, il quale versava sopra la materia delli linguaggi di tutti gl' Animali irragionevoli l'anno 5395

Invasa da Antioco figliuolo d'Antioco la Città di Gierusalemme in Giorno di Sabbato, fù sparsa gran quantità di sangue degl' Ebrei l'anno 5426

Seid figliuolo d'Omer chiamato per sopranome Tuban il Grande Sourano di Jemen, unitosi col Prencipe Hamir suo Collegato invase, e devastò li Stati d'Oriente, e la grande Città di Semercanda fù dal Prencipe Semer Tuban suo figliuolo distrutta l'anno 5431

Li Romani occuparono la Soria, con Damasco, e Zesirè, distrussero Antiochia, e si resero tributarii gl'Ebrei l'anno 5524

Fù essaltata al Trono del Regno di Persia la famiglia Ischianiana,

niana, discendente, per quanto riferiscono certe Istorie, dal Rè d'Egitto chiamato Muieid, e d'altre della Prosapia Real stessa di Persia l'anno 5527

Fù il principio dell'Imperio di Giulio Cesare primo Imperator delli Romani, chiamato con questo nome di Cesare, perche morta la Madre, gli fù à questa reciso il ventre per estraernelo l'anno 5552

Doppo la battaglia, e sconfitta data da Cesare Augusto all'Essercito di Cleopatra Regina d'Egitto figliuola di Dionisio, essendosi privata da se medesima della vita, venne ad estinguersi la Regia Prosapia di Bettalisse, cioè Tolomaica l'anno 5563

D'ordine di Cesare fù da Erode Prencipe degli Ebrei fabricata Cesarea di Damasco.

Si numerarono gl'habitanti di Roma, e si trovarono quattro millioni d'Anime l'anno 5577

Regnò in Persia il Prencipe Sabur Ischianiano.

Nacque il Beato Gio: Battista figliuolo di Zaccheria, sei mesi prima, che nato fosse il Messia in Betleme, Villaggio dell'adiacenze di Gierusalemme, e la di lui Madre fù Zia della Vergine Maria l'anno 5584

Nascita di Giesù Christo Nostro Signore.

Narratione di quanto successe dal tempo della nascita del Messia, fino la mossa dalla Meca di Maometto.

Giunto Zaccheria all'età di cento anni in circa, fù dall'iniquità degl'Ebrei martirizato, in tempo, che la Vergine Maria passava in Egitto l'anno 5585

Morto Cesare Augusto fù essaltato à quell'Imperio Tiberio suo figliuolo adottivo l'anno 5593

Fù da Erode Prencipe degl'Ebrei in Gierusalemme, d'ordine di Tiberio fabricata la Città di Tiberiade.

Si mosse la Vergine Maria con Giesù dall'Egitto per Nazaret, Villaggio delle pertinenze di Damasco l'anno 5596

Quando ch'il Messia nella Provincia di Gur principiò à predicar à quel popolo, s'alterò Erode, e li commandò, che desistesse.

Volendo poi Erode pigliar per Consorte la Moglie di suo frattello, gli s'oppose il Beato Gio: Battista, e gli disse esser ciò repugnante alla legge di Giesù, per il che prescrisse la di lui decollatione l'anno 5614

Seguita l'Ascensione di Giesù in Cielo insorsero frà gl'Ebrei, e li

Intende per li Christiani.

li Nazareni suoi seguaci contrarietà molte l'anno 5617

La Vergine Maria visse cinquanta tre anni.

Invitato in Roma à convertirsi, da Simon Pietro, l'Imperator Claudio Cesare, fù confinato in una priggione l'anno 5626

Tito Cesare distrusse nuovamente la Città di Gerusalemme, con quell'iniquo popolo, che pretese haver ucciso il Messia l'anno 5657

Adriano fù essaltato all'Imperial Trono.

Molto famosa si rese l'Astronomia di Claudio Tolomeo, con la virtù di Galleno nella Medicina l'anno 5699

Claudio Tolomeo il famoso Astronomo inventò un'Instromento per osservar le Stelle.

Ibni Dissan dell'ordine de' Prelati nella Città d'Orfa essistente nella Mesopotamia formò la falsa setta Sinoviana l'anno 5716

Con la morte del Rè Erdevan resasi estinta la Prosapia Ischieniana di Persia, passò la quarta volta quella Corona nella discendenza Sassiana, con haver impugnato lo Scettro di quel Regno il Prencipe Erdessir di questa famiglia l'anno 5793

Morì Diocletiano Cesare flagello delli Nazareni.

Successe il sonno delli sette dormienti.

La setta formata da Maani Pittore, chiamata la Manaviana principiò l'anno 5821

Morto l'Imperator Diocletiano gli successe Costantino primo Cesare in Roma delli Nazareni, nel di cui tempo s'instituì l'Epoca delli Cofti l'anno 5876

La Basilica di Santa Soffia viene communemente edificata da Giustiniano.

Passato, che fù Costantino Imperatore da Roma à Bisantio, ingrandì il circuito delle Mura di questa, la restaurò, & eresse parimente la Basilica di Santa Soffia l'anno 5879

In tempo, che l'Imperator Costantino con tutto il popolo Romano si ridusse ad abbracciar la Legge Nazarena, seguì medesimamente la coronatione di Sopore Rè di Persia, il quale fabricò quel tanto conspicuo Pallaggio sopra il Fiume Tigri dalla parte d'Oriente l'anno 5882

Ciod del Santissimo Sepolcro.

Portatasi l'Imperatrice Elena Madre di Costantino Cesare al pellegrinaggio della Terra Santa, fece estraer l'immonditie, che vi erano nel luoco del Camame, per construir una nobilissima fabrica, & vi trovò trà quelle il Legno della Croce l'anno 5887

Fù da Costantino Cesare prescritta una radunanza di tutti li Prelati, e Religiosi in Nicea, per tener ivi un Concilio, in cui col consenso Universale si potesse espurgar la Religion Nazarena, & anco lui volle in persona intervenirvi. Dibattuta la materia da quelli Prelati, in fine prevalendo à quella degl'altri l'opinione del Patri-

Patriarca d'Aleſſandria di nome Aleſſandro, quale fù ſecondata da altri trecento, e dieci otto voti, ſi concluſe, in ubbidienza delli commandi di Ceſare, che per tutte le Chieſe del ſuo Imperio doveſſero affiggerſi le Imagini della Vergine Maria, e di Gesù per eſſer adorate, come vien da eſſi ſino al preſente pratticato, e per eſſer queſta Religione ſtabilita in tal guiſa ſotto l'Imperio di Coſtantino, vien intitolata l'Inſtitutione Imperiale l'anno 5896

Morì l'Imperator Coſtantino l'anno 5908

Sotto l'Imperio di Valente Ceſare fù eretta la conſpicua fabrica de' condotti dell'acque, e diſtrutta la fortezza, e Città di Calcedonia l'anno 5960

Fù eſſaltato al Trono di Perſia il Prencipe Behram, & à quello dell'Egitto il Prencipe Numan il Loſco l'anno 5997

Fù eretta nella Piazza dell'Ipodromo in Coſtantinopoli ſotto l'Imperio d'Arcadio Ceſare la conſpicua Colonna Iſtoriale, ſopra cui, per quello ſi ricava dall'Iſtorie del Genani, ſi dice foſſe formata una Cuppula, nella quale vi era un'Orologgio con la ſua Campana, che battendo l'ore ſi faceva ſentire per tutti li contorni della Città, mà che queſta dal tempo foſſe conſunta l'anno 6005

In tempo, che fù preſcritta la convocatione di tutti li Prelati per il ſecondo Concilio, ſeguì parimente il riſvegliamento delli ſette Dormienti l'anno 6036

Firus Rè di Perſia moſſa la Guerra ingiuſtamente à Hebatilè Rè de' Tartari, pretendendo doppo haver ſtabiliti i Confini, di levar la pietra, con cui erano quelli ſegnati, e poſtala ſopra il dorſo d'un Elefante, intenderſi il termine delli medeſimi, ſin dove s'avvanzaſſe eſſo Elefante con il ſuo paſſo, perciò ſeguì trà entrambi un ſanguinoſo combattimento; e nelle Campagne di Hunſuva reſtò lo ſteſſo Rè di Perſia interfetto.

Vogliono ſiano ſtate in queſto tempo le Mura della Città di Coſtantinopoli riedificate, che fù l'anno 6050

Sotto l'Imperio di Giuſtiniano Ceſare è ſtata reſtaurata la Chieſa di Santa Soffia.

Furono fabricate le Mura alla Città di Hamah in Soria l'anno 6079

Eſtinta, che fù la Proſapia di Zenevas Hamirl Prencipe dell' Arabia Felice, fù occupato quel Dominio dagl'Etiopi l'anno 6093

Furono fabricate quelle Mura tanto famoſe, e lunghe, che ſi dilatavano da Siliurea fino al Mar Maggiore l'anno 6100

Fù il principio dell'Idolatria del perverſo Meſdech l'anno 6118

Furono ſotto l'Imperio di Nuſrevan Rè di Perſia depreſſe le

Sette

Sette di Maani, e Mesdech l'anno 6120

Nacque Abdullah figliuolo d'Abdulmutalip Genitore di Maometto l'anno 6144

Vscì alla luce Maometto capo de Monsulmani.

Furono da Ibra Generale della Nation Fil invase, e devastate le Mura della Città della Meca.

Diroccò quel sontuoso Palaggio ch'era eretto sopra le Ripe del Fiume Tigri.

Fù estinta in Persia l'adoratione del fuoco l'anno 6163

Morto, che fù Nusrevan Rè di Persia gli successe il Prencipe Hurmus suo figliuolo l'anno 6165

Fù dalla Nation Curresa novamente riedificata la Città della Meca l'anno 9169

Furono dal Rè di Persia scacciati gl'Etiopi dall'Arabia Felice, & eletto al Governo di quel Regno Seif figliuolo di Seiessen l'anno 6178

Dal Prencipe Chiessarì Peruis, cioè Hosreu Rè di Persia, fù nel principio del Regno fabricata nella Provincia di Hulvan una sontuosa, e magnifica Loggia à beneplacito della sua predilettta Amata Sirena l'anno 6182

S'avvanzò in tal forma Hurs Prencipe Scita con le sue incursioni, che valicato anco il Danubio, devastò, e depredò tutto il giro di quel vasto paese l'anno 6188

Nel principio della fondatione della Legge Maomettana si convertirono alla medema Ebubechir, Catizè sua Consorte, Alì, e Zeid figliuolo di Hanissè l'anno 6203

Regnò Eraclio Cesare.

Vuol inferir alla falsa credenza di Maometto.

Sono venuti alla Legge Maomettana Osman Zubeir, Talhè, & Abdulrahman figliuolo di Asuf l'anno 6204

Li convertiti da Maometto fugirono tutti dalla Città della Meca in Etiopia l'anno 6208

Quando Omero dimostrossi seguace della Legge di Maometto, hebbe la totale sua declinatione quella dell'Idolatria, & il suo pieno stabilimento la Maomettana l'anno 6209

Cioè Cosroa.

Doppo haver Husren Rè de' Persiani battuto Eraclio Cesare, inoltratosi col suo Essercito invase, e depredò la Sāta Città di Gerusalemme, e passati à fil di spada tutti li Christiani, ch'incōtrava, seco condusse legato in schiavitù il Patriarca, che ivi ressiedeva, con il legno della Croce; Nè mai si stancò di perseguitarli con grande fierezza, fino al sesto anno, che convenne ceder alli Greci la Vittoria, e concluder colla restitutione del legno della Croce, con Cesare

la

la Pace l'anno 6212

Riempì di mestitia tutti li Maomettani la sopravenuta morte à Hatizè Consorte di Maometto, nel quall'incontro si vidde dividersi in due parti la Luna.

Nel principio dell'operationi di Maometto convenne esso occultarsi in certi nascondigli della Città della Meca; Convertì Hamsè suo Zio paterno, e fecesi prestare ubidienza da molti l'anno 6214

Doppo il giuramento primiero, che fù fatto à Maometto da tutti li suoi convertiti di dover esser inconcussi nella costanza verso di lui, dicono alcuni, che sopra un destriero volò dalla Città della Meca alla Santa Città di Gerusalemme, & indi si rese alla sua ordinaria habitatione l'anno 6215

Ricevuto il secondo giuramento Maometto dalli Convertiti, prese la mossa dalla Meca, alla Fulgida Medina l'anno 6216

Tavola compendiosa degli avvenimenti corsi doppo l'Egira Maomettana, per lo spatio di mille, e cinquanta nove anni.

PArtito, che fù Maometto dalla Meca per Medina, edificò subito in essa un'Oratorio.

Passarono all'altra vita Berat figliuolo di Magrur, con quello d'Imamè del numero de' Maomettani l'anno 1

Fù ordinato da Maometto, che la pratticata funtione delle preci verso la parte dell'Oriente, per dove si trova la Santa Città di Gerusalemme, debba tutto il suo popolo in avvenire in segno di veneratione alla Meca, essercitarla verso la parte del mezzo giorno, & à ciò aggiunse l'osservanza del digiuno, coll'obligo di soccorrer coll'elemosine li mendici.

Seguì un fiero combattimento nelle Campagne di Bedir trà l'Essercito di Maometto, e quello delli suoi Zij paterni nominati Ebuzehel, & Ebulehel, in cui rimasero estinti gl'ambi suoi Zij l'anno 2

In un nuovo conflitto successo nelle Campagne di Cuzuch Bedir, lasciarono la vita Messab, e Hamsà Zij del medesimo Maometto, con diversi altri suoi seguàci.

Morì la di lui figliuola chiamata Ruechiè fù Consorte d'Osman uno delli quattro eletti Halifè l'anno 3

Successero tre altre battaglie sanguinose la prima nel luoco chiamato Jardum Cuiussic, la seconda nelle pianure della Siria, e la terza contro li Caldei l'anno 4

Che vuol dire nel sito del Pozzo del fosso.

Fù l'Ecclisse del Sole.

Seguì

Seguì nelle vicinanze del famoso ertissimo Monte de dirupi, trà l'Essercito di Maometto, e quello de' suoi Nemici un'altro fatto d'Armi, nel quall'incontro ritrovò il medesimo Maometto la forma delle Trinciere, per riparar il suo Essercito dall'aggressioni dell' altro l'anno 5

Successero due altre sanguinose battaglie, l'una sopra l'eminenza d'un Còlle, e l'altra nelle Campagne chiamate delle Simie.

Fù instituito l'obligo del pellegrinaggio alla Meca l'anno 6

La Città di Haiber con le sue adiacenze si rese alle di lui forze, e fù osservato un portento, che mentre Maometto sedeva à Tavola al Convito di quei Cittadini, e che li fù portato per cibarsi un Agnello arrostito non volle cibarsene, quasi che sapesse esser avelenato, come in fatti era.

In questo medesimo anno inviò sue lettere Circolari à tutti li Prencipi dell'Universo, con le quali gl'invitava ad adherir alla sua Legge.

Fù dal Prencipe Peruis Rè di Persia fatto morire Simiè suo proprio figliuolo l'anno 7

Fù invasa, e sorpresa la Città della Meca, e seguirono due sanguinosi conflitti l'uno à Canin, e l'altro contro gl'Arabi, ne quali restarono sagrificate dalla parte di Maometto, le vite di Seid figliuolo di Haris, di Zaffer figliuolo di Taiar, e di Abdullah figliuolo di Revasi Comandanti, e morì parimente la di lui figliuola Zeiaep Consorte di Ebulas l'anno 8

Seguì un fiero combattimento Campale nel luoco chiamato Betuh.

Ebubechir uno degli quattro eletti d'Halifè fù quello, che diede principio al pellegrinaggio della Meca.

Morì un'altra figliuola di Maometto nominata Umughiulsun Moglie d'Osman figliuolo di Affan l'anno 9

Prese Maometto congedo dalla Città della Meca.

Fù l'ecclisse del Sole.

Marchiò Mead in qualità di Generale contro il famoso Carà Issà, che sosteneva le veci di sourano nell'Arabia Felice l'anno 10

Sotto la Luna di Rebiul Evel giorno di Domenica verso il mezzo giorno, passò Maometto all'altro Mondo.

Sottentrò in sua vece Ebubechir uno delli quattro principali suoi Eletti.

Fù sconfitto, & ucciso il Prencipe Carà Issà sourano dell'Arabia Felice.

Morì Fatmà altra figliuola del Profeta l'anno 11

Fù

Fù espugnata nell'Arabia Felice la Città di Jemame dal General Halid figliuolo di Valid.

Fù unito l'Alcorano l'anno 12

Seguì un fatto d'Arme trà l'Essercito d'Ebubechir Halifè, e quello de' suoi nemici, nel quale esso restò estinto, e gli successe Omero il secondo eletto dal Profeta l'anno 13

Sotto il commando del General Ebubeidè si soggettò Sam Albech, Hamus, e Hama, e fù anco restaurata la Città di Basra. *Cioè Damasco.*

In un fatto sanguinoso seguito sul Fiume Osco restarono interfetti Rustem Generale dell'Essercito Persiano, e Halil figliuolo di Alcamene General delli Mesopotami l'anno 14

Seguita battaglia frà il Rè di Persia, & il General dell'Essercito Maomettano, restò il Persiano sconfitto, con la cessione anco di Persepoli sua Metropoli, e di tutto il Tesoro, e facoltà.

Si resero susseguentemente all'Armi Trionfanti Maomettane Antiochia, Aleppo, & Orfa.

Fù fabricata da Seid General de' Monsulmani la Città di Chiofsè, che giace verso le Ripe dell'Eufrate trà Damasco, e Babilonia.

Morì la derelitta Consorte di Maometto chiamata Mariè, fù Genetrice del defonto Ibraim l'anno 15

Dal Governator di Basra fù espugnata la Città di Ehuas.

Seguì un'estraordinaria innondatione sopra la Città della Meca; la quale poi originò per tutte l'adiacenze del pellegrinaggio una grande penuria de' Viveri l'anno 16

Da Bermuh fù data una fiera battaglia alli Maomettani del Dominio di Sam. *Cioè Damasco.*

Dalli Monsulmani restarono grandemente battuti, e distrutti li seditiosi della Città di Chiofse.

Da Said figliuolo di Vecas Generale delli Maomettani, fù sconfitto l'Essercito Persiano, & ucciso Rustem loro famoso Generale.

Fù da Omer Halifè acquistata la Santa Città di Gerusalemme, & instituita la forma del Divano l'anno 17

Fù espugnata da Gaias figliuolo di Ganem Commandante Monsulmano, la Licia, Panfilia, e Mussul. *Cioè Ninive.*

Per tutto lo Stato Maomettano insorse una peste sì grande, che lo rese quasi desolato l'anno 18

Furono acquistate dalli Monsulmani le Città di Cesarea, e Creta l'anno 19

Da Amir figliuolo di As Generale dell'Halifè Omero fù soggettato il Regno d'Egitto.

Morì Zeinep altra Consorte di Maometto.

Paſsò pure all'altro Mondo Eraclio Ceſare l'anno 20

Da Neuman General de Monſulmani furono battuti, e ſconfitti, gli Atheiſti Ircani, però con la di lui morte.

Fù acquiſtata la Città d'Aleſſandria.

Paſsò all'altra vita nella Città di Hama Halid figliuolo di Vellid celeberrimo Capitano de Monſulmani l'anno 21

Dalli Commandanti Monſulmani furono ſottomeſſe le Provincie della Cilicia, Finicia, Frigia, Capadoccia, Tarſo, Solo, & Reihan.

Da Amir figliuolo di Ar, fù pure acquiſtata Tripoli di Barbaria l'anno 22

Mentre Omer Haliſè ſi trovava nella nobile Città di Medina, ſpedì due ſuoi Generali chiamati Aſſim, e Hacchiem contro li Regni delli Suſij, e Claudufij, e un'altro contro li Meleſori. Queſt'ultimo ſi trovò in un giorno di Venerdì nel maggior calor della battaglia, nell'ora ſteſſa, che Omer Haliſè nella Moſchita ſopra il Pergamo predicava al ſuo popolo la Legge Maomettana, da dove parendogli conoſcere, che il ſuo Eſſercito prendeſſe ſiniſtra piega, con voce alta eſclamò, che doveſſe retroceder, e ritirarſi ſotto una erta Montagna, che gl'era vicina, per poterſi con quella coprir le ſpalle;

Paſsò Omer Haliſè mentovato alla Meca, e ſeguì quel tanto ſanguinoſo combattimento coll'Eſſercito Perſiano, in cui rimaſero eſtinti due Principi del ſangue Regio l'anno 23

Chiamano Martiri quelli, che muoion in battaglia cõtro gl'inimici della Fede loro.

Morì Haliſè, Homer, e ſottentrò alla vicegerenza Oſman Haliſè il terzo eletto da Maometto l'anno 24

Portatoſi Oſman Haliſè al pellegrinaggio della Meca, preſcriſſe nel tempo ſteſſo, che foſſero tutti li popoli d'Aleſſandria trucidati, per eſſerſi ribellati l'anno 25

Ebiſſerz Generale de Monſulmani occupò la Media.

Maviè Governator di Damaſco acquiſtò l'Africa col Regno di Cipro.

Oſman Haliſè dilatò le mura della Città della Meca l'anno 26

Oſman figliuolo d'As Commandante Monſulmano ſi reſe ſoggetto il Dominio di Iſtaher appartenente al Perſiano, & invaſe l'Arabia l'anno 27

Fù eſpugnata la Città d'Iſpahan al preſente metropoli delli Rè di Perſia l'anno 28

Oſman Haliſè, reſtituitoſi alla reſidenza della nobile Città di Medina, volle amplificar le mura della medeſima l'anno 29

Fù fatto da Oſman Haliſè copiare dall'originale l'Alcorano, che teneva il Defonto Ebubechir Haliſè, e legare regiamente.

Nel

Nel Pozzo chiamato Eres nella Persia cascò l'Anello di Maometto l'anno 30

Passato all'altro Mondo il Principe Jesidzerdi Rè di Persia senza lasciar posterità, venne in tal forma à estinguersi la Regia prosapia Sassaniana.

Sotto il commando del Commandante Vrvè si acquistorono li Regni de Parti, dei Tauris, e dei Gordiani.

Fece novamente Osman Halifè dilatar maggiormente le mura della nobil Città di Medina.

Comparve in Constantinopoli un Ingegnere Chinese, che instruì quei popoli nella forma di fabricar la polvere l'anno 31

Fù il principio dell'Epoca degl'antichi Persiani.

Da Maviè Commandante di Damasco fù data una sì fiera battaglia all'Essercito dell'Imperator Greco, che fù neccessitato à rinchiudersi nella stessa Città di Costantinopoli, e lasciar all'arbitrio del vincitore tutte le adiacenze di quella Reggia.

Passò all'altra vita Abbas Zio paterno di Maometto l'anno 32

Seguì battaglia trà l'Essercito d'Abdullah figliuolo di Hassim General delli Monsulmani nelle pianure di Horassan, e quello di Taran Rè de' Turcomani, in cui restò quasi estinto sul Campo.

Furono da Maviè Commandante di Damasco invase l'Isole di Creta, e Malta l'anno 33

Si sollevò tutto il popolo della Città di Medina contro la persona d'Osman Halifè, con intentione di spogliarlo del sublime Carattere, che sosteneva di Vicegerente di Maometto.

Morì nella Città di Hamus Chiabullahbar uno delli tre Ebrei, che furono dei primi, che seguirono Maometto l'anno 34

Fù data la morte à Osman Halifè figliuolo d'Affan terzo Vicegerente di Maometto, e subentrò à sostentare il grave peso di quel Vicariato Alì Halifè figliuolo di Talip il quarto eletto da Maometto.

Seguì una battaglia sanguinosa trà l'Armata maritima dell'Imperator Greco, in vicinanza d'un porto della Finicia nell'acque di Cipro, e quella d'Abdullah Principe Monsulmano con la total rotta della prima, e precipitosa fuga dello stesso Imperatore à Salonicchio l'anno 35

Nacquero delle discrepanze molte trà Alì Halifè, & Aisè derelitta Consorte di Maometto l'anno 36

Principiò una perversa Guerra civile trà l'Halifè Alì, & Maivè Commandante di Damasco, per non voler questo riconoscerlo per suo Dispotico sourano l'anno 37

Seguì un sanguinoso combattimento nelle Campagne di Mehre-

van trà l'Effercito dell'Halifè Alì, e quello dell'accennato Maviè Com mandante di Damafco.

Amir figliuolo d'As occupò il Regno d'Egitto, e pretefe colà ftabilir anch'egli un'affoluta fouranità alli fuoi pofteri l'anno 38

Inforfero nella Città della Meca trà la fattione dell'Halifè Alì, e quella dell'accenuato Maviè contefe di non poco momento l'anno 39

Hebbe la morte anco l'Halifè Alì, con che terminò la vicegerenza delli quattro Vicarii eletti da Maometto, però li popoli della nobil Città di Medina inchinarono per loro fourano Haffan figliuolo primogenito dello fteffo l'anno 40

Con applaufo di tutti li Monfulmani fù riconofciuto, & inchinato per Halifè, e fourano Maviè Commandante difpotico dell'Egitto l'anno 41

Sotto il commando di Abdulrahman General Monfulmano fù fatto l'acquifto delli Sardi l'anno 42

Pafsò all'altro mondo Amir figliuolo di As fourano in Egitto.

Morì Abdullah figliuolo di Selame il fecondo delli tre Ebrei, che preftarono fede à Maometto l'anno 43

Furono acquiftate da Abdulrahman figliuolo di Semre, e Generale de Monfulmani le Provincie di Sufa, Ecatana, e Paffargada.

Occupò parimente Mihrep figliuolo di Sefrè altro Generale li Stati d'Arbella, e Maracanda.

Morirono Ebumufsà Effarì Santone, & uno delle beneficate Creature confidenti del Profeta, e Remecchiè figlivola di Ebufufian derelitta Conforte dello fteffo Maometto l'anno 44 45

Furono nelle Campagne di Suziftan battuti da Rebij figliuolo di Siad General Monfulmano gl'infedeli Turcomani l'anno 46

Si portò con un florido Effercito Accabè figliuolo d'Amir eletto fourano dell'Egitto doppo la morte del Padre, all'imprefa dell'Ifola di Rodi l'anno 47

Fù dal novo Halifè Maviè unitamente con il Principe Jefid fuo figliuolo invafa la Grecia, e pofto l'affedio alla Città di Coftantinopoli l'anno 48

Da Accabè figliuolo di Naffi Commandante Monfulmano, fù fabricata nell'Africa una Città nominata Feriadan.

Pafsò all'altro mondo il Principe Haffan figliuolo del Defonto Halifè Alì nella Città di Medina con fofpetto di veleno fattolì dare dall'eletto Maviè Halifè di Damafco l'anno 49

S'acquiftò il Regno di Cufiftan dalli Monfulmani.

Leon Cefare de' Romani fi portò all'imprefa dell'Africa.

Morirono Abdulrahman figliuolo di Semrè, e Chiaap figliuo-
lo

lo di Malich principali Commandanti de Monſulmani, & anco Hafsà una delle derelitte Conſorti di Maometto l'anno 50

Fù data una fiera battaglia dall'Eſſercito Monſulmano à quello degli Indiani nelle Campagne de Suſij con la total rotta di queſti.

Morì Meimune altra Conſorte derelitta da Maometto, con Zerid figliuolo d'Abdullah l'anno 51

Aſſalita per Mare la Città di Coſtantinopoli con una poderoſa Armata da Soffian Generale Monſulmano, reſtarono nel ſeguito conflitto eſtinti Eiup figliuolo di Halit, Imran figliuolo di Haſſin, e Maviè figliuolo di Hadiz, tutti Sogetti di gran grido, e valore trà li Monſulmani l'anno 52

Fù dalli Monſulmani invaſa la Turcomania con perdita di Ziad figliuolo d'Umiè ſourano del Regno de Parti, Firus Principe Abiſſino, e d'Abdulrahman figliuolo di Ebubechir l'anno 53

Occuparono li Monſulmani il Regno di Termit nella Scitia.

Valicato il Fiume Indo Abdullah figliuolo di Ziad Governatore della Batriana, poſsò all'impreſa delli Regni di Cambaia, e del Mogor l'anno 54

S'era eccliſſato il Sole in tal guiſa, che il giorno raſſembravaſi ad una ſtellata notte.

Paſsò all'altra vita Saad figliuolo di Vecas uno delli dodeci confidenti di Maometto l'anno 55

Marchiò Said figliuolo d'Oſman Commandante di Horaſſan con le ſue Truppe all'impreſa di Semercanda Metropoli dei Rè de Sciti Zagatai.

Morì Zuverie Madre delli fedeli fù Conſorte derelitta di Maometto l'anno 56

Paſsò all'altra vita nella Città di Medina Aiſsè fù Conſorte principale di Maometto l'anno 57

Morì Sedad figliuolo d'Eres altro diſcepolo delli dodeci eletti da Maometto.

Mancarono di vita Athabè figliuolo d'Amir Zuhem Principe dell'Egitto, Abdullah figliuolo d'Abbas ſourano dell'Arabia Felice, Zubeir figliuolo di Mutijm, con uno delli confidenti delli quattro eletti di Maometto l'anno 58

Li Monſulmani s'internarono colli loro progreſſi ſino all'acquiſto del Regno di Marocco.

Paſsò all'altro Mondo Sibè figliuolo d'Oſman Cuſtode della Città della Meca con Umiſſeleme altra derelitta Conſorte di Maometto l'anno 59

Fù dalli Monſulmani in un conflitto interfetto il Principe Mavene

Rè

Rè delli Dabi.

Morì Maviè Halifè delli Maomettani, & successeli Jesid suo figliuolo l'anno 60

Eletto, che fù il Principe Jesid sudetto Halifè delli Monsulmani, dubitando frà se stesso, ch'il Principe Imam Hussein figliuolo del defonto Halifè Alì, e nipote di Maometto potesse colla scorta di tal privileggiata discendenza esser d'ostacolo alle sue grandezze, corrotti li di lui domestici con varie grandi speranze, fù da questi persuaso di ridursi à Chioffè Città sopra l'Eufrate con assicurarlo, che questa sua trasmigratione lo promoverebbe alla souranità havuta dal suo Genitore sopra tutti li Monsulmani; Onde giunto, che fù nell'accennata Città con pochi di suo seguito, così consigliato per non accrescer il sospetto ai suoi Emuli, fù improvisamente sorpreso dall' Halifè Jesid con un grosso Essercito, e doppo qualche poco di contrasto, rimase esso Principe Imam Hussein, con settanta altri Sogetti qualificati di suo corteggio trucidato.

Lasciarono questo Mondo altre due derelitte Consorti di Maometto, l'una chiamata Umesseleme, e l'altra Meimunè l'anno 61

Morì Ebumuslim Haulani, uno delli Sogetti principali nelle virtù, e nella confidenza di Maometto l'anno 62

Insorse trà le fattioni nella Città di Medina una lacrimevol Guerra civile.

Morirono in Africa Accabè figliuolo di Naffi General delli Maomettani, Besidè figliuolo di Hassip, & Alcame figliuolo di Cais l'anno 63

Fù fatta novamente da Abdullah figliuolo di Zubeir General de Monsulmani restaurar, & ingrandir la Città della Meca.

Jesid Halifè di Damasco con il Principe Mervan suo fratello verso il Fiume Niger diede una sanguinosa battaglia all'Essercito di Zehach figliuolo di Cais, colla morte d'ambidue l'anno 64

Uscì dalla Persia Esarica accompagnato da un poderoso Essercito con intentione d'abbatter Mehlep figliuolo di Sefrè Commandante Monsulmano in Horassan, & appropriarsi quel Regno, del che avvertito con prestezza unì le sue Truppe, & alla di lui comparsa, gli presentò la battaglia, con tanta felicità, che convenne il nemico colla fuga procacciarsi la salvezza.

Selman figliuolo di Sared ribellatosi nel Regno di Parti, col pretesto di voler vendicare la morte d'Imam Hussein figliuolo di Alì Halifè, e nipote di Maometto, marchiava contro la Regnante Casa Maviana, dalle di cui militie accolto, fù lasciato estinto sul Campo, con la maggior parte del suo seguito.

Morì

Morì Abdullah figliuolo di quell'Amir di As, che usurpossi la Souranità dell'Egitto l'anno 65

Le segnalate imprese fatte da Mubtar Chioffi principiarono à conciliarsi l'applauso Universale

Per opera di Tezdè General Maomettano si ricuperò la Città di Jemame nell'Arabia Felice.

Il Regno d'Egitto dal mal contaggioso restò non poco conquassato, e morì di questo male Seid figliuolo d'Ercam uno delli più intrinsici Confidenti di Maometto l'anno 66

Fù terminata la Guerra civile, che vertiva trà Catirzi Ibrahim Commandante di Mossul, & Haver coll'eccidio d'un numero infininito di huomini.

Seguì una fiera battaglia trà Messaab, e li due figliuoli di Ziad chiamato l'uno Muhtar Chioffi, e l'altro Mahtel, con la morte d'ambi.

Morì Mehmet figliuolo di Hatem del numero delli dodeci amorevoli discepoli di Maometto l'anno. 67

Frà Essarica, e Mehlep s'accese novamente la Guerra, e si diede una sanguinosa battaglia verso il monte chiamato Arifat appresso la Città della Meca.

Altro combattimento fiero seguì trà le Truppe dell'Halifè di Damasco, e quelle del figliuolo di Zubeir l'anno 68

Fù il Regno d'Egitto nuovamente d'una fiera peste tormentato.

Si portò nella Palestina il Principe Abdulmelich figliuolo di Mervan Halifè di Damasco, e fece in Gerusalemme restaurar il Tempio di Sion l'anno 69

Furono battuti li Monsulmani dalle militie dell'Imperator Greco, e fatto anco il loro Generale nominato Subeir schiavo; stabilita poi frà entrambi la pace, si lasciò in libertà il mentovato General Subeir.

Morì il Principe Assim figliuolo del defonto Omer Halifè l'anno 70

Fù dal Principe Abdulmelich figliuolo di Mervan Halifè, in una fiera battaglia data à Messaab figliuolo di Subeir nel Regno de Parti, lasciato esso sul Campo morto, & occupato medemamente quel Regno l'anno 71

Dal suddetto Principe Abdulmelich fù acquistata la Città di Cesarea l'anno 72

Fù da Hazaz sourano di Babilonia ingrandita la Città della Meca.

Passò all'altro mondo Assumà figliuola del defonto Ebubecchir Halifè, e genitrice del figliuolo di Sabeir l'anno 73

Nelle

Nelle Campagne di Cedar il Principe Mehmet secondogenito di Mervan Halifè, diede la battaglia alli Greci, li ruppe, e fugò l'anno 74

Principiò à corrér la moneta coll'impronto della Regnante Casa Maviana, mentre sino all'hora si servivano di quella delli Greci, ò delli Persiani l'anno 75

Fù intrapresa una fiera Guerra contro Sebib, per essersi questo segregato dal grembo de' Monsulmani l'anno 76

Dal Principe Abdulmelich fù presa la Città di Harcalile.

La soprachiamata intrapresa Guerra trà Hazaz sourano di Babilonia, & il Principe Sebib, s'era in tal forma essacerbata, che doppo varij, e diversi combattimenti sanguinosi havuti frà entrambi, sempre però con la peggio del Principe Sebib, in fine venuti à novo cimento verso le Ripe del Fiume Tigri, questo fù si fiero, & impetuoso, che nel retroceder il Principe Sebib convenne colle sue Truppe restar nel Fiume affogato l'anno 77

Mussà figliuolo di Nassir marchiò nell'Africa in qualità di Generale, dove convenne nel lungo giro della sua dimora, haver varii sanguinosi incontri, e dare molte battaglie l'anno 78

Restò infetta grandemente dalla peste la Siria.

Fù fatto morire nella Città di Taberistan Fitri per essersi scoperto huomo seditioso, e molto contrario alli Monsulmani l'anno 79

Il Dominio tutto della Città della Meca restò inondato.

Si rese Abdulrahman figliuolo di Mehmet sourano del Regno de Partj, doppo una lunga, e fastidiosa Guerra, patrone dello Stato de' Susij l'anno 80

Seguì un sanguinoso combattimento trà Hazaz sourano di Babilonia, & i popoli di Basra.

Si acquistò il Dominio di Toledo l'anno 81

A' nuova battaglia s'accinse Hazaz sourano di Babilonia contro Attà figliuolo di Raffi Generale delli popoli di Basra, onde schierato in una vasta Valle de' Paludi, adiacente à quella Città il suo Essercito, assalì l'inimico con grande intrepidezza, però con poco frutto, perche fù neccessitato à retroceder.

Se per il Regno di Messina intende la Cicilia la sua Cronica è discordante dagl' Istor. Christiani.

Si acquistò il Regno di Messina.

Mancò di vita Mehlep Commandante di Horassan l'anno 82

Fù fabricata dal Principe Hazaz sourano di Babilonia nel Regno di Partj la Città chiamata Vassit.

In un conflitto seguito nel Regno de' Susij restò estinto il Principe Mehmet figliuolo di Essas l'anno 83

Furono tutte le Chiese degl'Armeni, che si trovavano per lo stato

Mao-

Maomettano date alle fiamme dal Principe Mehmet figliuolo di Meruan Halifè.

Dal Principe Abdulmelich figliuolo d'Abdullah furono prese diverse Città nell'Africa da Mufsà figliuolo di Neffir l'anno 84

Fù restaurato dal Principe Mehmet figliuolo dell'Halifè Mervan il Borgo della Città d'Erdebil.

L'Essercito Monsulmano fù battuto dal Greco.

La peste fece gran strage in Egitto l'anno 85

Caibè Commandante di Horaffan occupò la Città di Sahan in Persia.

In Damasco fù eretta una cospicua Moschea.

Morì il Principe Abdulmelich Maviano figliuolo dell'Halifè Mervan l'anno 86

Dall'accennato Caibè Commandante di Horaffan fù data una fiera battaglia agl'Infedeli Scithi Zagatai,

Si resero alli Monsulmani l'Isole di Beimè, e Sardegna.

Furono dilatate da Velid le mura col circuito della Città di Medina l'anno 87

Caibè Commandante di Horaffan, e Generale de Monsulmani combattè gl'Infedeli Turcomani, e li vinse l'anno 88

Si resero all'armi del General Mufsà figliuolo di Naffir l'Isole di Maiorica, e Minorica l'anno 89

Fù espugnata la Città, e Regno di Talcan dal General Caibè, e mandati à fil di spada tutti quelli infedeli habitanti Turcomani l'anno 90

Si diede il sacco à quel famoso Collegio in Italia.

Pafsò Muslimen Generale Monsulmano con poderoso Essercito da Gallipoli nella Grecia, e doppo haver saccheggiata, & incendiata la Città d'Adrianopoli coll'altre circonvicine, pose anco l'assedio alla stessa Città di Costantinopoli, nel tempo medemo, che veniva da Suleiman suo fratello con una numerosa Armata maritima dall'altra parte fieramente assalita, di modo che era riddotta la Città così all'estremo, che se non fossero giunti i Bulgari in suo soccorso, poco lontana poteva esser la sua caduta. In tal constitutione di cose, riflettendosi anco alla penuria de' viveri, che pativa la militia, & all'impossibiltà d'espugnarla, furno costretti li Monsulmani à porger l'orrecchio ad'un trattato di pace la quale conclusa che fù, si resero con le due Armate ne' loro Stati l'anno 91

Farich figliuolo di Siad pafsò per il Farro di Messina in Calabria, dove doppo varij azzardi, e sanguinosi combattimenti, convenne in fine renderfi al suo valore quel Dominio l'anno 92

Doppo che il General Caibè diede quella grande rotta agl'Infedeli Turcomani, si rese susseguentemente patrone delle Città di Semercanda, e di Horesmi.

Fù occupata dal General Abbas figliuolo di Vellid la Città d'Antiochia.

Seguì nella Siria, & in Damasco un tremendo Terremoto.

Morì Annes figliuolo di Melich uno delli discepoli di Maometto l'anno 93

Fù da un Sogetto nobile fondata la regola de' Dervissi Maomettani l'anno 94

Dal General Seleme figliuolo d'Abdulmelich furono occupate le Porte Caspie.

Passarono all'altro Mondo il Principe Hazaz Sourano di Babilonia, & il Principe Nezeffi, che dominava il Regno de Parti l'anno 95

Si rese al valor del General Abbas figliuolo di Velid la Città di Tarso, e quella de' Sardi à Caibè Commandante di Horassan benche con breve suo godimento, mentre doppo pochi giorni fù interfetto l'anno 96

Il General Muslimè prese la Città di Gallatà essistente in faccia à Costantinopoli, e fece in essa fabricare una nobilissima Moschea intitolata la Saracena; Poi così commandato dal Principe Osman figliuolo di Assisè, concluse con li Greci la Pace.

Suleiman figliuolo del Deffonto Abdulmelich Halifè de Monsulmani si transferì al pellegrinaggio della Città della Meca l'anno 97

Assalita la Persia dal Principe Daud figliuolo dell'Halifè Suleiman occupò la Città di Rum, e poscia passato nella Georgia, fece grande straggedi quegli habitanti, per essersi ribellati l'anno 98

Il Rè dell'Indie abbracciò la Legge Maomettana.

Essaltato al Trono dalla Souranità Maomettana il Principe Abduazis, fù vietato, che in avvenire ne' publici Pergami non si debba censurare la persona del defonto Ali Halifè Nipote di Maometto l'anno 99

Pasò all'altra vita Harizè figliuolo di Seid uno delli sette Dottori Monsulmani.

Morì pure Ebutafil ultimo del numero delli dodeci discepoli di Maometto l'anno 110

Dal Principe Jesid figliuolo del defonto Abdulmelich Halifè, fù data la battaglia verso la Città di Basra à Seid figliuolo di Mehlep.

Morì il Principe Omer figliuolo del Rè Azis Maviano nella Città di Marra contigua à quella d'Aleppo l'anno 101

Pasò

Pafsò all'altro Mondo nella Città di Horaffan il famofo Zehach, interprete peritiffimo delle fcienze l'anno 102

Morirono Muzahir, Attà figliuolo di Jeffar, Halil figliuolo di Maad, & Effarì Cadi della Città di Chioffè, tutti Sogetti molto qualificati, e di gran grido nelle fcienze frà i Monfulmani l'anno 103

Seguì una fiera battaglia verfo Nehrevan frà il Rè de Turcomani infedeli, & il valorofo Zerah Hacchiemi Commandante Monfulmano, con la total rotta del primo.

Morirono Amir Sai, & Ebucaliè d'Abdullah Dottori i più rinomati nella Legge Maomettana l'anno 104

Novamente nell'America maggiore fù dal General Zerah Hacchiemi in una battaglia, rotto, e fugato il Rè degl'Infedeli Turcomani.

Mervan figliuolo di Mehmet fi acquiftò l'Armenia minore con la Città d'Iconia l'anno 105

Nel Regno di Cafgan nella Scithia avvanzatofi il valorofo General Muslim figliuolo di Said venne ad'un fanguinofo combattimento col Rè de Turcomani, e lo lafciò eftinto ful Campo.

Pafsò alla divotion del pellegrinaggio della Meca Chiuffam principal favorito del Rè d'Egitto l'anno 106

Nel Regno di Sebiftan confinante alla Perfia fù fieramente battuto, e rotto Effed Cafrì General de Monfulmani dall'Effercito degl'Infedeli Turcomani, e fuffeguentemente furono recuperati dai medefimi li Regni di Talhan, e Belh.

Fù dal Commandante Muslimè riacquiftata la Città di Cefarea.

Mancò di vita Mehmet figliuolo del defonto Halifè Ebubecchir l'anno 107

Convenne il Principe Hariz figliuolo d'Omer in una battaglia feguita nel Regno di Aferbaifan nelle vicinanze di Arzirum con gl'Infedeli Turcomani comprar la Vittoria colla perdita della propria vita.

Morì nel Regno di Granata il famofo Mehmet figliuolo di Chiaap Curtebi Dottor di Legge, e Sogetto molto verfato nell'altre fcienze l'anno 108

Riunite le sbandate militie, & accoppiatene dell'altre dall'accennato General Effed Cafrì ufcì in Campagna poderofo di forze, e di valore in tal guifa, che vinfe, e fugò tutto l'Effercito degl'Infedeli Turcomani l'anno 109

Muslim fotto preteſto di vendicare la morte tramata, come già fi diffe dalla Cafa Maviana al Principe Imam Huffein figliuolo del

defonto Alì Halifè, unì molte truppe, e marchiò contro il Principe Maviè figliuolo di Hussam di questa famiglia, e sotto il manto di quest'affare seguirono varij vicendevoli sanguinosi conflitti l'anno 110

Fù presa da Zerah Mahchiemi Commandante d'Aserbaisan la Città di Beisà l'anno 111

Il Principe Maviè accennato espugnò la Città di Cresta metropoli della Provincia di Amassia.

Nelle pianure di Hires azzuffatisi gl'Infedeli Turcomani coll'Essercito Monsulmano lo disfecero, & uccisero il prode Capitan loro Generale Zerah Mahchiemi mentovato, oltre l'acquisto anco fatto del Regno di Aserbaisar l'anno 112

Gl'Infedeli Turcomani, volendo avvanzar i loro progressi, vennero à battaglia nella Scithia cogl'habitanti di Semercanda, e ne riportarono la Vittoria; Non per questo però alli Monsulmani si scemò il coraggio, anzi riunitisi nella Città di Rum, uscirono in Campagna novamente con rissolutione tale, che vollero veder affatto abbatuti, e fugati li Turcomani. Per tanto questa Vittoria costò molto alli nostri, perche hanno convenuto comprarla colle vite stesse di Malich figliuolo di Sebib Generale di molta esperienza, e del Principe di Sivas l'anno 113

In molti Regni si congiungono Fiumi grandi onde è difficile il conietturare qual sia questo Regno, può nondimeno da quello, che in altro luoco dice esser dalla parte di Levante,

Mervar Humar Commandante d'Arsebaisar internatosi nella Scithia invase, e pose à sacco tutto il Regno delli due Fiumi uniti l'anno 114 115

Passò all'altro Mondo Adi figliuolo di Sabir dell'Arabia deserta, & uno delli più famosi Interpreti della Legge Maomettana l'anno 116

Il General Essed Cafrì diede una rotta molto considerabile agl' Infedeli Turcomani l'anno 117

In una sanguinosa battaglia data dalli Monsulmani al Rè de Turcomani lo lasciarono estinto sul Campo, & il di lui Essercito totalmente rotto.

Morì Alì figliuolo d'Abdullah Principe del Real Sangue di Babilonia l'anno 118

Nella Città di Costantinopoli fù un Terremoto molto considerabile, dalle di cui scosse precipitò la Cuppula della Colonna Istoriale.

Mervan Maviano Halifè delli Monsulmani mosse la Guerra contro Trabisonda l'anno 119

Cioè Christiani.

Prevaricò Leon Cesare Imperator Nazareno dalla sua Fede con bandir dalle Chiese l'Imagini di Giesù, e Maria, e far anche morire

rire

rire molti Prelati, e Religiosi Nazareni, per il che à persuasione del Pontefice Romano, si sono sollevati contro di lui tutti li Greci suoi sudditi l'anno 120

L'Halifè Mervan accennato invase il Regno de Medij, & il di lui Generale chiamato Nassir figliuolo di Seiar marchiò con molte truppe all'impresa di quegli Stati, ch'essistono nelle parti, ove s'uniscono i due Mari.

Fù interfetto nella Città di Chioffè il Principe Seid figliuolo d'Alì.

Seid Elgasì Elbattar tanto famoso espose nella Grecia la sua vita alla morte l'anno 121

Abdulvahid impugnò l'Armi nel Regno di Barberia contro la Real famiglia Maviana sua legitima sourana, ma furonò dalla fedeltà di quei buoni sudditi rintuzzati i di lui spiriti seditiosi l'anno 122

Seguì trà il Principe Magariè, & il Principe Safriè un combattimento tanto ostinato, e sanguinoso, che restarono d'ambe le parti li due Principi estinti, con la maggior quantità della loro militia.

Si transferì al pellegrinaggio della Meca il Principe Jesid figliuolo di Hussam di Damasco l'anno 123

Li dipendenti dall'interfetto Principe Safriè nel corso di pochi mesi, riunito un poderoso Essercito, fecero con le moltiplici battaglie date correr fiumi di sangue humano nel Regno di Barbaria l'anno 124

Morì in Damasco il Principe Hussam figliuolo del Principe Abdulmelich Maviano l'anno 125

Interfetto che fù il Principe Velid Rè di Babilonia, successe à quella Corona Jesid Nacchis suo figliuolo, mà mancato ancor questo, subentrò il Prencipe Ibrahim l'anno 126 127

Fù prescritta la morte dall'Halifè Mervan à Zehach figliuolo di Cais, per essersi scoperto innovator principale d'una Setta contraria alla Legge Monsulmana, e della medesima si scoprì seguace un Sogetto qualificatissimo, e di grandi aderenze nominato Seiban, onde convenne à Mervan Halifè, per reprimer questa pernitiosa semente, di spedir un'anno continuo Truppe contro di lui.

Un tal Bestam ambitioso d'usurparsi la Souranità dell'Armenia maggiore seguitato da copioso numero di militie, venne ad'una campal battaglia coll'Essercito Monsulmano, dal quale fù lasciato morto esso sul Campo, colla maggior parte del seditioso suo seguito l'anno 128

Havendo nella Città di Mervè in Persia un tal Ebumuslim esclamato

mato à quei popoli, che sussistendo Sogetti della nobil progenie del Zio paterno di Maometto, non era di raggione, d'haver ad ubbidire à quelli della famiglia Maviana, usurpatori del Regno di Damasco, con che sovvertì quella gente in tal guisa, che nel progresso di pochi giorni unì un formidabile Essercito, col quale marchiando in Campagna, principiò à deprimer, & abbatter tutti quelli, che conosceva per dipendenti dalla Casa Maviana. Udita ch'hebbe Nassir Seiar Commandante di Horassan, e suddito del Regnante Halifè Maviano di Damasco questa sì grande, & inaspettata sollevatione, raguınò in breve tutte le sue militie à fine di distrugger la ribellione d'Ebumuslim: incontratisi per tanto li due Esserciti, doppo una sanguinosa battaglia, restò quello del Commandante di Horassan, con tutto che fosse molto numeroso, vinto, e fugato l'anno 129

Difusasi per tutto lo Stato la riportata Vittoria dal sopradetto Ebumuslim, corse molt'altra gente ad'arollarsi sotto le sue Insegne, di modo che come Trionfante passò in Persia, e scacciati con poca oppositione tutti li Commandanti Maviani da quel Regno, si rese padrone dispotico del medesimo, & amico di quello di Horassan l'anno 130

Dall'altra parte Nassir Sejar mentovato, abbattuto di forze sì, mà non d'animo, novamente riunì le sue sbandate Truppe, & aggiungendo à queste altre valide, e molto potenti sopragiunteli in soccorso colla stessa persona del Principe Ibrahim suo Sourano, marchiò alla volta dell'accennato Ebumuslim, che schierato lo attendeva col suo Essercito, con poca buona fortuna però, mentre doppo un fiero, e sanguinoso combattimento di molte hore, non solo restò battuta, e sconfitta tutta la sua militia, mà anco interfetta la Real persona del Principe Ibrahim, con che maggiormente s'aperse l'adito alla vacillante fedeltà de' popoli, & allo stabilimento dell'Inimico l'anno 131

Abdullah Suffà discendente dalla Prosapia di Abbas Zio paterno di Maometto, eccitato dalle commotioni del popolo, e dal valor dell'accennato Ebumuslim, fù nell'Arabia deserta inchinato per Sourano, onde doppo questa sua essaltatione, accompagnato da un numero molto considerabile di gente, e dalla persona stessa d'Ebumuslim, marchiò con buon ordine à Nehrevan contro Mervan Maviano Halifè di Damasco, e cimentatosi con esso ad una Campal battaglia, ruppe tutto il di lui copioso Essercito, e levò anco la vita al medesimo Mervan Halifè, con la di cui caduta, mancò il regnare alla famiglia Maviana, & all'Abbassiana s'aprì l'adito à maggiori

giori progreſſi, mentre in breve fù riconoſciuta parimente per diſpotica Sourana di tutta la Siria l'anno 132

Leon Ceſare Imperator Greco paſsò in Aſia, & aſſediata la Città di Malatie l'occupò l'anno 133

Il novo Halifè de Monſulmani Abdullah Suffà Abbaſſiano levò la ſua Reale Sedia dalla Città di Chioffè, e la traſportò à Irrai Città nell'Arabia deſerta l'anno 134

Nella Città di Horaſſan morì Athai Sogetto celeberrimo nelle ſcienze l'anno 135

Paſsò anco all'altra vita il mentovato Abdullah Suffà primo Halifè della Proſapia Abbaſſiana, e gli ſucceſſe il Principe Zaffer Manſur.

Mancò di vita Alì figliuolo di Haſrezì Mufti di Damaſco l'anno 136

Campeggiando con le ſue trionfanti Truppe il famoſo General Ebumuslim, che fù l'unico promotore all'eſſaltatione della Caſa Abbaſſiana, fù incontrato dal Principe Abdullah figliuolo d'Alì, ſuperſtite della Real famiglia Maviana con un poderoſo Eſſercito, & aſſalitolo, doppo un ſanguinoſo, & attroce combattimento, convenne il Principe Abdullah ceder non ſolo la Vittoria al ſuo Inimico, ma anco tutte quelle grandi ricchezze, che furono da ſuoi progenitori cumulate, e che ſeco portava. Inteſa dal Principe Zaffer Manſur Halifè de Monſulmani la vittoria ſegnalata riportata dal ſuo Generale Ebumuslim coll'acquiſto di quelli sì grandi Teſori, gli fece intender, che quelli come à ſuo Sourano gli s'aſpettavano à lui, ma Ebumuslim chiamandoſi ingratamente corriſpoſto di tanti ſerviggi preſtati alla Caſa Abbaſſiana, non volle dare orecchio alla preteſa dell'accennato Halifè, inſorta perciò una vicendevole amarezza il General Ebumuslim per allontanarſi ſi reſe alla reſſidenza di Horaſſan; In fine però l'avidità dell'Oro, prevalſe alla memoria dei beneſſicij, che la Caſa Abbaſſiana haveva da lui ricevuti, che hebbero per ricompenſa la morte l'anno 137

Il Principe Salih figliuolo d'Alì, e Cugino dell'Halifè marchiò con molte Truppe alla ricupera della Città di Malatia già tempo occupata da Leon Ceſare, & venendo in ſoccorſo di quella l'Imperator Coſtantino, ſi venne ad'una ſanguinoſa battaglia, la quale eſſendo ſtata Vittorioſa per li Monſulmani, ſi preſe anco la Città, e fù demolita.

Principiorono à regnare in Barbaria con titolo di Sourani i diſcendenti dal General Ruſtem l'anno 138

Uno della famiglia Maviana ſottratoſi colla fuga da Damaſco,

quan-

quando fù fatta la ſtragge della ſua Caſa, vagando per il Mondo, ſi conduſſe in fine nel Regno di Granata, dove conoſciuto di ſangue Reggio, fù da quei popoli acclamato per loro Sourano l'anno 139

Fù da Gabriel figliuolo di Jahia Generale dell'Halifè eretta in Barbaria la Città di Meſſiſè l'anno 140

Nel Regno di Horaſſan la famiglia di Ravendiè congionta à quella dell'interfetto famoſo General Ebumuslim, cominciò à trattare una congiura contro l'Halifè Zaffer Manſur per vendicare la morte data al loro parente Ebumuslim, e mentre che in in un grande Palazzo tutti uniti dibattevan queſta materia, traſpiratane la notitia all'Halifè, li ſorpreſe, e trucidò la maggior parte d'eſſi, poſcia rivoltoſi contro il Dominio de' Tauris ſe lo reſe ſogetto l'anno 141

Paſsò all'altro Mondo Omero figliuolo di Ubbeid famoſo Poeta l'anno 142

Aſſaliti dalli Monſulmani, li Fuoruſciti Mori, furono vinti, e fugati.

Paſsò Mehmet figliuolo d'Ais Principe dell'Egitto in Barbaria e depreſſe totalmente il turbolente, e ſeditioſo popolo di Abbahiè.

Li Sapienti Dottori, e virtuoſi interpreti della Legge unirono ſei voluminoſi Libri contenenti i dogmi della ſteſſa Legge Maomettana ſopra quello, che da Maometto fù inſtituito per lo ſtabilimento della medeſima, con l'eſplicatione anco dell'Alcorano.

Il Primo di queſti fù eſteſo, e legato da Zerihoglù nella Meca. Il Secondo da Malih in Medina. Il Terzo da Euzui in Damaſco. Il Quarto da Selamet figliuolo di Hamat in Baſra: Il Quinto da Muamer à Jemen. Il Seſto da Soffian Seurì Ebuhanifè in Chioffè l'anno 143

Marchiò il Principe Mehmet Abbaſſiano contro li ſeditioſi Mori per mortificarli l'anno 144

Il Principe Mehmet Fronipote del Defonto Alì, il quarto Halifè eletto da Maometto, havendo preteſo la Souranità dello Stato di Medina, fù da quelli popoli acclamato, e riverito per tale, onde udito che l'hebbe l'Halifè Ebuzaffer Manſur, ſpedì ſubito il Principe Iſsà ſuo figliuolo per haver'o nelle mani, come anco felicemente li riuſcì, e ſenza intervallo di tempo lo fece conſegnare alla morte; Non per queſto però il Principe Ibrahim di lui fratello laſciò di tentare la ſorte, anzi con maggior riſſolutione dell'altro fratello paſsò con molti del ſuo ſeguito in Baſra, & ivi come diſpotico

spotico Sourano fece spiegare i Reali Stendardi della sua discendenza; passo, che non solo inquietò grandemente l'Halifè, mà che l'obbligò per distruggerlo, far contro di lui accerrime, e sanguinose Guerre, sin tanto che in una battaglia fù ucciso, doppo di che prescrisse la conditione di non dover in avvenire quelli della sua discendenza portar il Turbante d'altro colore che nero l'anno 145

L'Halifè Ebuzaffer Mansur trasportò la Sedia Reale, che teneva per avanti in Ambar, nella Babilonia l'anno 146

Gl'Infedeli Turcomani invasero il Regno di Tiflis, e soccorso questo dalle militie Monsulmane si venne ad'una fiera battaglia, con la peggio però delli sudetti Maomettani.

Mancò di vita il Principe Abdullah figliuolo di Alì Maviano, che si trovava confinato nelle Carceri dall'Halifè l'anno 147

Morirono Zaffer Sadich, e Suleiman figliuolo di Mihram Sogetti di grandi virtù, e conspicui Interpreti della Legge l'anno 148

Il Principe Mehmet Abbassiano mosse le sue Armi contro li Greci.

Nel Regno di Granata fù assediata la Città di Curtebè l'anno 149

Ribellatosi Astarsis habitante principale di Horassan, unì molti malcontenti, e con questi formato un competente Essercito, diede la battaglia à Ahsem Generale delle militie Monsulmane con tanta intrepidezza, che lo disfece.

Passò da questa vita il tanto famoso Imam Muasem figliuolo di Sabit, che fù fondator d'un modo di vivere molto esemplare.

Seguì in Costantinopoli un freddo sì orrido, che gelatosi tutto il Bosforo, con parte del Mar Maggiore, potevasi passare à piedi da Caffà sinò alla Città di Costantinopoli, e quando si disciolse venivano dalla corrente dell'accennato Mar Maggiore trasportati pezzi di giaccio così grossi, e con tall'impeto, che precipitavano tutti li Palazzi, & habitazioni, che erano sopra le Rippe del Bosforo, del che s'hanno i riscontri dalle Croniche antiche delli Greci l'anno 150

Fù fabricato il Magnifico, e sontuoso Palaggio sopra il Fiume Tigri nel sito ove al presente si trova la Città di Babilonia, per far in quello alloggiar il Principe Mehdi figliuolo dell'Halifè l'anno 151

Il Generale Hasim assalì, & uccise il Ribelle Artaxerse l'anno 152

Fù invasa l'Africa dalla Nation Abbaziana, & interfetto il Principe Omer figliuolo di Hafs.

Ebuhatem Generale della sopradetta Natione Abbaziana diede un'altra battaglia molto sanguinosa agli Africani l'anno 153

L'Halifè Ebuzaffer Mansur si trasportò in Damasco, per unire colà li necessarij preparamenti di Guerra à fin di sedare la sollevatione dell'Africa l'anno 154

Dà Hatem Generale dell'Halifè fù assalito in Barbaria Hurez Generale delli Abbaziani, rotto, e fugato l'anno 155

Morì nella Città di Chioffè Seih Hamsè famoso esplicatore dell'Alcorano l'anno 156

Morirono Ebù Omer, & Abdulrahman Eusai Sogetti d'una vita esemplare trà i Monsulmani l'anno 157

Si trasferì l'Halifè Ebuzaffer Mansur al pellegrinaggio della Meca, dove passò anco all'altra vita, e gli successe il Principe Mehdi suo figliuolo l'anno 158

Il nuovo eletto Halifè Mehdi volle ancor esso passare al pellegrinaggio della Meca, ove fece dilatar le Mura del Tempio di Maometto l'anno 159

Morì Suubè figliuolo di Hazaz huomo di vita esemplare, e Predicatore di molta virtù nella Città di Basra l'anno 160

Fù nel Regno di Horassan nella Città di Mervè quel tanto famoso strigone l'anno 161

Mosse l'Halifè Mehdi la guerra alli Greci.

Il Rè Ibrahim Etem, che spontaneamente spogliatosi della Corona di Belh Regno confinante alla Scitia, s'era ritirato in Damasco à far una vita solitaria, passò all'altro mondo l'anno 162

Ribellatasi la Circassia col Paese della Georgia cagionò non poche seditioni, e spargimenti di sangue, sin tanto che in una battaglia fù ucciso Abdulfachir loro Generale con Soffian Capo de' seditiosi, con la caduta de' quali, mancatoli l'ardire, si sbandarono, senza far più altre commotioni.

Resosi intollerabile con le sue prave attioni il Strigone Muhchiem fù fatto nella Città di Mervè sua Patria morire, e lo stesso fù fatto in Aleppo con Zerasiche l'anno 163

Nella Città di Medina morì Seih Abdulasis Mahissum Sogetto di esemplar vita l'anno 164

Da Harum Ressit Generale de' Monsulmani in tal guisa furono battuti li Greci, che cinquanta milla d'essi ne lasciò sul Campo sagrificati l'anno 165

Mancò di vita Halid Bermecchi supremo ministro dell'Halifè.

Il General Harum Ressit Principe Abbassiano, sconfitto ch'hebbe il Greco Essercito, si rese patrone della Lidia, Caria, Licia,

Pan-

Panfilia, Fenicia, Cilicia, Frigia, Capadoccia, e Caldei, & essendo estesi i suoi trionfi sino a Scuttari, stanco di vincer donò le conventioni di pace all'Imperator Greco l'anno 166

Reiterò l'Halifè Mehdì gl'ordini à fine che fossero ingrandite nella Fulgida Medina, le Mura del Tempio di Mehmet.

Fù il celeberrimo Poeta Bessaret fatto morire per essersi nelle sue Poesie espresso satiricamente contro il Governo, e con sentimenti di commendatione verso li seditiosi, & Infedeli.

La famiglia di Benimidrar nella Città di Sezilmassa nel Regno di Barbaria cominciò à reger quel Regno, come Dispotica Sourana l'anno 167

Morì l'Halifè Mehdi, e fù in di lui vece esaltato il Principe Mussà Olhadi.

Hussein Sarì, come discendente del defonto Halifè Alì, si fece dalli Popoli di Medina inchinare per Sourano. Intesosi ciò dalli Commandanti del nuovo Halifè Mussà Olhadi, che rissiedevano al Governo del Dominio della Città della Meca, benche sapessero, che fosse questo d'una stessa Prosapia coll'Halifè, nondimeno lo sorpresero colle loro militie, e l'uccisero, mà il Principe Idris suo fratello sottratosi da quella tragica confusione colla fuga, passò in Africa, dove amirate le sue reali qualità, fù da quei Popoli acclamato per loro Principe l'anno 168

Mancò di vita Hassan figliuolo di Zeid Sogetto di vita essemplarissima, e superiore d'una Religione fondata dalli discendenti di Maometto l'anno 169

Passò all'altra vita l'Halifè Mussà Elhadi, & in sua vece sottentrò il bellicoso Principe Hassim Ressit, il quale con una generosità pari al suo grand'animo reidificò la Città di Tarso.

Si eresse in Granata sotto il commando d'Abdulrahman una insigne Moschea l'anno 170

Morirono Jesid figliuolo di Hassim, & Ebuclame celeberrimi Poeti l'anno 171

Nelli penultimi Confini della Barbaria cominciò à regnare con titolo di Rè la famiglia Padis, quale discendeva dalla Prosapia di Maometto l'anno 172

Morì Ebuhassimè nella Città di Zifre Sogetto di gran sapienza, e virtù, & il più celebre esplicatore delle parole di Maometto.

Passò all'altro mondo Nuh Effendi Cadì nella Città di Mervè l'anno 173

Mancò di vita Abdullah Ebilecchie esplicatore famoso dell'Alcorano l'anno 174

Nacque nella Città di Damasco una dissensione così grande trà le fattioni, che questa in fine si converti in una lugubre tragedia.

Morirono Seih Leis figliuolo di Said Sogetto molto conspicuo nelle scienze, e superiore d'una Religion de' Dervissi, & Habil figliuolo d'Ahmet huomo di grande talento nell'humanità l'anno 175

Seguì frà l'accennate fattioni un nuovo sanguinoso conflitto.

Ribellatosi nell'Etiopia Jahia Ului huomo di qualche aderenza, e grido, fù questo battuto, e preso l'anno 176

Morì Serih figliuolo d'Abdullah Cadì della Città di Chioffè l'anno 177

Passò all'altra vita Jussuf figliuolo di Halid discepolo del famoso, & essemplar Imam Azem fondator d'una Religione de' Dervissi, ò sia Religiosi l'anno 178

Velid figliuolo di Tarich s'è ribellato.

Morì nella Fulgida Medina Imam Malich huomo d'una vita molto essemplare, e superiore de' Dervissi l'anno 179

Vennero ad un nuovo cimento d'Armi le due mentovate fattioni in Damasco con grande perdita di sangue d'ambe le parti.

L'Halifè Harum Ressit scielse per sua Real Sedia la Città d'Orfa.

Si fece sentire un tremendo Terremoto in Cairo dalle di cui scosse dirocco la Cuppola della Torre d'Alessandria.

Nella Città della Meca passarono da questa vita Hafs famoso Musico, e Halid figliuolo di Muslim Arabo, huomo di molta virtù.

In quella di Basra, Rabiè Adeviè Donna Religiosissima, e molto essemplare in tutte le sue attioni con Omero figlivolo di Osman Sibricchì peritissimo Auttor della Grammatica l'anno 180

L'Halifè Harum Ressit mosse la Guerra alli Greci, & occupò nell'Asia la Città Suiut solo quattro giornate distante da Costantinopoli.

Morirono in Damasco Ismail figliuolo di Abbas Predicator molto famoso, & in Medina Seih Jacup Lettor di varie scienze, Emir Hassan Cahtebè, & Abdullah figliuolo di Muharech, il più celebrato trà li Dottori sapienti l'anno 181

Nella Città di Chioffè mancarono di vita Jahia figliuolo di Zaide huomo il più sapiente trà i Dottori, Jussuf figliuolo di Jacup, ch'era Cadileschier delli Giudici di Babilonia, & Junus figliuolo di Habib Lettor prestantissimo della Rettorica l'anno 182

La famiglia di Benisiad cominciò à dominare l'Arabia Felice come Sourana.

Serse Principe Scita invase li Stati di Ghienze, e Servan in Persia,

sia, e fece cento milla schiavi.

L'Halifè Harum Ressit si rese patrone delle Porte Caspie l'anno 183

Un Principe di Famiglia Aglep si fece in Africa coronare Rè l'anno 184

Fù invasa, e ricuperata la Città di Barcellona dalla Nation Franca l'anno 185

Da Isà figliuolo d'Alì Generale dell'Halifè fù battuto l'Essercito del figliuolo di Hassip in Persia, e ristrettolo nel valicar precipitosamente il Fiume Coaspi d'affoggarsi con la maggior parte del suo seguito, con che liberò nel tempo stesso il Regno di Horassan da lui posseduto tirannicamente l'anno 186

Fù mossa dall'Halifè Harum Ressit la Guerra all'Imperio Greco, con tal fierezza, che obligò quell'Imperatore à dichiararsi suo tributario.

Fù data la morte à Zaffer supremo Ministro della Regnante Famiglia Abbassiana, la di cui Casa nominata Bermecchi haveva constituita questa dignità quasi in successione l'anno 187

Riunite da Niceforo Imperator Greco le sue Truppe, venne à battaglia nelle Campagne di Soiut Città distante da Costantinopoli solo quattro giorni, coll'Essercito Monsulmano, dal quale fù battuto, e fugato.

Lo stesso Imperatore havendo accresciuto il numero delle sue Truppe, marchiò contro li Bulgari con molta infelicità, mentre da essi fù fatto strage del di lui potente Essercito, & interfetta la stessa sua Imperial persona, gli recisero il Capo, servendosi poi del Cranio quando volevano bere il vino in vece di Tazza ne' loro publici Conviti l'anno 188

Ribellatosi il Commandante del Regno di Horassan Alì, furono spedite dall'Halifè molte Truppe, per distruggerlo l'anno 189

Mosse l'Halifè le sue Armi contro li Greci, & invasa la Città d'Araclea la demolì.

Hamit figliuolo di Matuh si portò con una poderosa Armata maritima all'acquisto di Cipro.

Jahia figliuolo di Halit Bermecchi, la di cui famiglia per sì lungo corso godeva successivamente la suprema dignità del Visirato, morì nelle Carceri dove era stato in perpetuo confinato dall'Halifè l'anno 190

Il nuovo Imperator de' Greci in un arduo, e sanguinoso combattimento seguito trà il suo Essercito, e quello de' Monsulmani, restò estinto l'anno 191

Uniti-

Unitisi molti seditiosi, e malcontenti nei monti degl'Ussi, tenevano con le loro incursioni gravemente infestato il paese, onde in sollievo di quei Popoli fece marchiare à quella volta l'Halifè in qualità di Generale Hassim con un buon Corpo di militia l'anno 192

Alì figliuolo d'Isà ribellatosi nel Regno di Horassan, con molti del suo seguito devastava, e saccheggiava tutto quel paese, onde per por freno à questa sua frenesia, spedì l'Halifè molte Truppe contro di lui.

Nel Regno delli due Fiumi Uniti, essendo incorso nella fellonia Raffi figliuolo di Leis, fù sorpreso dallo stesso Halifè, e fatto morire. Sedate in tal forma le cose di quel Regno, si rese poscia l'Halifè in Persia, e nella Città di Tus morì, subentrando in sua vece il Principe Mehmet Emin l'anno 193

Per competenza della Corona insorse trà l'essaltato Halifè Mehmet Emin, & il Principe Meimun la Guerra civile l'anno 194

Nel Regno di Horassan nella Città di Horat la famiglia d'Alì Tahir assunse il titolo di Sourana.

Ritiratosi il Ribelle Alì figliuolo d'Isà nella Città di Rai, fù colà da Tahir General del Principe Meimun colto all'improviso, & ucciso, e rivolte poi tutte l'Armi contro l'Halifè Mehmet Emin in una cruda battaglia datali lo ruppe, e fugò con che sempre più s'andava aumentando l'applauso dei Popoli verso il nome del Principe Meimun mentovato.

Per distrugger in Damasco le commotioni, e seditioni, che nascevano dal fomento di Cumeiter, spedì l'Halifè Mehmet Emin le sue Truppe à quella parte l'anno 195

Venendo dalla maggior parte delli Stati Monsulmani riconosciuto per Sourano il Principe Meimun, all'Halifè Mehmet Emin non restava quasi altro che il semplice Titolo l'anno 196

In fine nella Città di Babilonia fù da Tahir Generale del Principe Meimun assediato il tanto perseguitato Halifè Mehmet Emin l'anno 197

Espugnata la Città di Babilonia dall'accennato General Tahir, fù preso l'Halifè Mehmet Emin, e fatto morire.

Dal Principe Mehmet figliuolo di Salih fù levato da questo mondo il seditioso Cumeiter in Damasco.

S'è sollevato tutt'il Popolo del Regno di Granata contro il loro Sourano l'anno 198

Per distrugger la ribellione di Mehmet figliuolo di Tabataba scopertasi nella Città di Chioffè, furono da Babilonia spedite alquante Trup-

Truppe, le quali da esso con intrepidezza incontrate le ruppe, e fugò; Però poco li valse questa sua riportata Vittoria, mentre quella stessa notte da suoi domestici gli fù miseramente tolta la vita.

Insorsero molte differenze, e Guerre trà li popoli del Regno de Parti, e quelli dell'Arabia Felice l'anno 199

Fecero li dipendenti dell'interfetto Tabataba una commotione, per vendicare la di lui morte, mà questa à pena nata restò estinta dalla reggia auttorità.

Nacquero contro la Real Casa Abbassiana varie seditioni, e ribellioni.

Leon Cesare Imperator de' Greci fù fatto morire l'anno 200

Ribellatosi Babech fù questo secondato da gran quantità di seditiosi, e malviventi.

Nella Città di Horassan trovavasi Arì Risa, Sogetto di costumi tanto morali, e d'una esemplarità così commendabile, che dall'Halifè Meimun veniva venerato in qualità di grand'huomo.

L'accennato Halifè decretò, che tutti quelli, che fossero della discendenza di Maometto dovessero in avvenire portar il Turbante Verde in vece del Negro.

Fù per il corso di qualche tempo il Regno di Horassan scosso con frequenza dal Terremoto l'anno 201

Nella Città di Casvin in Persia un tal Hussein chiamato per sopranome la Stella, ribellatosi, uscì con molti del suo seguito in Campagna à devastar, & infestar il paese, perciò fatto marchiar dall'Halifè à quella volta un Corpo di militia, fù da questo assalito, e distrutto.

Morì Fasli Husreu primo Visiro dell'Halifè l'anno 202

L'Halifè Meimun nel ritorno da Horassan stabilì la sua ressidenza in Babilonia.

Passò all'altra vita quel tanto stimato Imam Ali Risa nella Città di Meshet nel Regno di Horassan l'anno 203

La famiglia d'Alì Saman s'usurpò nel Regno di Horassan il titolo, e l'auttorità di Sourana.

Nell' Arabia Felice fù fabricata la Città di Sibit.

Hebbe requie in Egitto Imam Safi huomo molto esemplare, e fondator. d'una Religione l'anno 204

Pagò pure il tributo stesso Ebusuleiman Sogetto d'integerrimi costumi l'anno 205

Dall'inondatione del Mar Persico si somersero molte Città, e Villaggi della Persia l'anno 206

Il famoso General Tahir Gran Tesoriero di Horassan mancò

di

di vita l'anno 207

Passò all'altra vita la tanto esemplar, e famosa Vergine Neffisè figliuola d'Emir Hassan della progenie di Maometto nella Città del Cairo l'anno 208

Seguì una sanguinosa battaglia frà Tahir figliuolo d'Abdullah, e Nassir Sebib Principi Egitij con la rotta del primo l'anno 209

Terminò nella Città di Vassite Meimun Halifè i suoi giorni, però prima di chiuder gl'occhi efficacemente esortò tutti, che dovessero nell'avvenire honorare il quarto eletto da Maometto Alì Halifè sì nel merito, come nell'ordine come il più degno degl'altri l'anno 210

Abdullah figliuolo di Tahir, essendo uno de' Spiriti turbolenti, fù levato d'Alessandria, e relegato nel Regno di Creta l'anno 211

Venendo dal popolo Maomettano data al contenuto dell'Alcorano quell'interpretatione, che ad ogn'uno pareva con pericolo di molte Scisme, & Eresie; per divertir queste, hanno convenuto li più Sapienti, & accreditati Dottori della Legge, impiegar tutta l'accuratezza nell'instruttione più precisa.

Abdullah figliuolo di Tahir accennato, che era da Alessandria stato relegato in Creta assunse in quel Regno il Titolo di Sourano l'anno 212

Il popolo Maomettano in riguardo all'ingiustitie, & intollerabili impositioni co' quali veniva agravato dalla Regnante Casa Abbassiana, si dichiarava tanto mal contento, che se non fosse stato raffrenato dalli Principali del Regno, haverebbe prorotto in qualche turbolente seditione l'anno 213

Il mentovato ribelle Babech, havendo nuovamente unita diversa gente mal contenta, uscì in Campagna molto poderoso di forze, e di speranze, ma queste dal valor del General Mehmet figliuolo di Hamit, gli furono tutte troncate: convenne però al General lasciar nel calor di quella battaglia la vita l'anno 214

Dichiarata la Guerra dall'Halifè di Babilonia, all'Imperator Greco, si rese anco Patrone della Città di Angora l'anno 215

Volendo l'Halifè progredire le sue Armi contro l'Imperio Greco, invase, saccheggiò, & incenerì tutto quel Paese, e poi passò nell'Egitto l'anno 216

Per render maggiormente desolato l'Imperio Greco, spinse nuovamente l'Halifè contro d'esso le sue più valide Truppe, colle quali neccessitò quell'Imperatore di cederli molte Piazze, e Castelli, per concluder seco la Pace l'anno 217

D'ordi-

D'ordine dell'Halifè si piantò, & eresse una Piazza nei Confini dell'Imperator Greco

Cominciorono quelli, che volevano glosare il contenuto dell'Alcorano à ravvedersi del loro errore.

Mancato di vita l'Halifè, fù essaltato à quel Real Trono il Principe Muutesim, à cui precorsero l'esclamationi de' suoi Popoli per le continuate infestationi, che dal Ribelle Babech li venivano recate, spinse subito alla di lui distruttione le sue Truppe, il che successe dei di lui seguaci, mà non della persona, perche vedendo piegar la sua gente si salvò l'anno 218

Imam Ahmet uno delli più intelligenti Dottori della legge eccitato dalla fervenza del suo zelo, havendo sopra il publico Pergamo invehito contro quelli, che havevano ardito di glosare il contenuto dell'Alcorano, & essendo la maggior parte di quel Popolo, per anco imbevuto di quell'Eresie, iritato contro di lui, lo fece prender, e soggiacer à molti improperii, e tormenti l'anno 219

Facendosi nuovamente sentire il Ribelle Babech colli suoi saccheggi, & infestationi, fù spedito il General Ahsim con diverse Truppe alla di lui depressione.

Si fece fabricare nella Città di Babilonia un magnifico, & conspicuo Pallaggio per poter servire d'ordinaria Real ressidenza l'anno 220

Hebbe il General Buga un'altro incontro molto fiero col sudetto Ribelle Babech, il quale al solito colla fuga si salvò l'anno 221

Rissiedeva nella Città di Taberistan Ebusiad Signore di molta virtù, e di vita esemplarissima.

In fine dalla desterità, e vigilanza del General Ahsim fù preso quel tanto turbolente, e Ribelle Babech.

Doppo una sanguinosa Guerra corsa frà il Greco Imperatore, & i Bulgari, questi cedendo alla sorte si resero alla di lui potenza, & oltre l'haver consegnate alli Greci la Città di Samacova, e Zagabria, si convertirono essi con tutti li loro dipendenti alla Religion Nazarena l'anno 222

Cioè Christiana.

Presentato alla presenza dall'Halifè il famoso Ribelle Babech, fù questo doppo varii atroci tormenti condannato alla morte.

Incontratosi verso la Città di Malatia l'Essercito Greco con quello del General Ahsim, doppo un fiero combattimento fù rotto, e sconfitto il primo con la morte anco dello stesso Imperator Teofilo l'anno 223

Abdullach figliuolo di Tahir sovrano del Regno di Horasã marchiò

con molte Truppe contro il proprio Genitore, che rissiedeva nella Città di Taberistan l'anno 224

Mancò di vita Imam Esbag Cairino Sogetto di gran virtù con diversi altri Signori di non inferior grido nella Legge Maomettana l'anno 225

Inçorso il prode General Ahsim nell'indignatione, dell'Halifè fù fatto morire l'anno 226

Passato all'altro Mondo l'Halifè Muutessim, in di lui vece subentrò il Principe Vassih.

Ribellatisi li Mori inferirono gravi danni all'Imperio Maomettano, e necessitarono il Commandante della Siria di tolerar nella Città di Damasco un durissimo assedio l'anno. 227

Morì Mehmet Gaibì famoso Poeta di Basra.

Beniaglep Sovrano di Tripoli di Barbaria invase il Regno di Sicilia l'anno 228

Halef figliuolo di Hussam Signore di molta cognitione nelle scienze morì nella Città di Babilonia, & Hamat Sogetto dell'ordine stesso lasciò la vita nelle Carceri l'anno 229

Nel Regno di Granata si scoperse una setta d'Atteisti.

Passò all'altro Mondo il Principe Abdullah figliuolo di Tahir Sovrano di Horassan l'anno 230

Havendo imposto l'Halifè Vessih, che si dovesse creder dal suo Popolo esser stato l'Alcorano infallibilmente formato, & non calato dal Cielo, fù impugnata la diffesa di questo da Ahmet figliuolo di Nassir, perilche alteratosi l' Halifè lo fece morire con molt'altri del suo seguito l'anno 231

Morì l'Halifè Vassih, e fù essaltato à quell'Imperio il Principe Mutevechil, il quale oltre l'haver restituita la pristina veneratione, e stima alli sapienti Dottori della Legge, protestò anco doversi creder esser assolutamente l'Alcorano calato dalla mano suprema d'Iddio, come sempre s'è tenuto per cosa vera, & infallibile dalli Maomettani l'anno 232

Fù fatto morire il figliuolo di Ziad primo Visiro del Regnante Halifè l'anno 233

Passò all'altro Mondo Alì figliuolo di Medeni Dottor sapientissimo l'anno 234

Fù prescritto, che la Nation Nazarena non possa usar habiti d'altro colore, che oscuro l'anno 235

Fù commandato dall'Halifè Mutevechil, che si dovesse distrugger il magnifico, e conspicuo Sepolcro, che in memoria del defonto Alì figliuolo di Hussein, era stato splendidamente fatto construi-

re

re l'anno 236

Ribellatisi gl'Armeni nella Città di Erdebil furono dal General Bena fati tutti passar à fil di spada l'anno 237

Ribellatosi il General Buga con molti mal contenti del suo seguito invase la Città di Tiflis nella Persia, & espugnatala, la diede alle fiamme con tutti li suoi habitanti.

Fù dagli Spagnuoli con un'Armata maritima assediata la Città di Damiata l'anno 238

Nell'Istorie di Spagna occupata in quel tempo la maggior parte dai Mori, non si trova memoria di questo assedio di Damiata.

Calò l'Essercito Monsulmano, e diede il sacco all'adiacenze di Costantinopoli l'anno 239

Morirono nella Città di Babilonia diversi Dottori, e Sogetti di molta virtù l'anno 240

Pasò medemamente nella Città stessa all'altro Mondo Imam Ahmet figliuolo di Halil huomo di preclare qualità l'anno 241

Seguì un Terremoto Universale.

Morì Abdullah figliuolo di Zechievar Prelato esemplarissimo in Damasco, con altri Signori molto virtuosi, e sapienti frà i Religiosi Monsulmani l'anno 242

Mancò di vita il celeberrimo Poeta Ibrahim chiamato il Lungo l'anno 243

Fù sentito dagl'habitanti della Città d'Ahlat nell'Armenia il rimbombo dal Cielo d'una voce tanto spaventevole, che la maggior parte d'essi, soprafatti dal terrore, caderono in Terra morti.

Nell'Arabia Deserta si provò contro l'ordinario una staggione molto rigida.

L'Halifè Mutevechil in un discorso tenuto con Jacup figliuolo di Seid Interprete delle parole di Maometto, e huomo di buona vita, havendoli richiesto se preferiva la stima, e la veneratione verso li Principi Muisset, e Muid suoi figliuoli à quella d'Imam Hassan, e Imam Hussein, i quali, oltre l'esser nati d'una figliuola stessa di Maometto, erano anco riveriti in qualità di huomini da bene, gli rispose, che non solo haverebbe sempre posposto nella riverenza, & veneratione i due Principi suoi figliuoli agl'accennati Immam Hassan, & Imam Hussein, ma à quelli pure, che semplicemente dipendevano da essi. Rassembrata troppo arrogante la risposta all'Halifè, li fece dare la morte, strappandoli la lingua per la Coppa, dalla quale si riputò contumeliosamente offeso l'anno 244

Nella Città di Chioffè ribellatosi Jahia partiale del Principe Hussein, e sorpreso dalle Truppe dell'Halifè, gli fù levata la vita.

Nella Città di Taberistan seguì un gran Terremoto, e restò dalla Terra ingoiato Hassan figliuolo di Jesid l'anno 245

Mancò di vita nella Città di Babilonia Seih Ahmet uno delli più conſpicui Sogetti di quel luoco l'anno 246

Fù in un Convitto ucciſo l'Haliſè Mutevechil, à cui ſucceſſe il Principe Muntaſſir l'anno 247

Morì Abid figliuolo di Hamit Interprete della Legge l'anno 248

Paſſato all'altro Mondo l'eſſaltato Haliſè Muutaſſir, fù occupata quella Corona dal Principe Munſtein.

La famiglia di Beni Leis s'appropriò la Sovranità del Regno di Horaſſan l'anno 249

E' ſtata acclamata la Caſa Deulet Ulvie nel Regno di Taberiſtan da tutti quei Popoli per loro Sovrana l'anno 250

Nella Nobil Città della Meca parimente li diſcendenti di Beniahſer furono inchinati da quegl'habitanti per loro Sovrani l'anno 251

L'Imperio di Babilonia incorſo nelle calamità della Guerra, della fame, e del ſacco, fù anco in quel tempo interfetto l'Haliſè Muſtein, & portato à quel Trono il Principe Mueis.

Il Commandante di Rama chiamato Iſsà, con ogni forma d'oſtilità diede il ſacco alla Città di Damaſco l'anno 252

In tempo, che dalli dipendenti della Regnante Caſa Abbaſſiana, fù oppreſſa, & annichilata la Maviana di Damaſco, un Principe di queſta Reggia famiglia (come ſi diſſe) fuggendo da quelle parti, traſpiantò la ſua reſſidenza in Africa, e fù da quei Popoli eſſaltato al Trono di quel Regno, dalla diſcendenza del quale, regnando il Principe Mehmet figliuolo d'Abdulrahman in quel Dominio, fù queſto con poderoſo Eſſercito aſſalito dal Rè di Spagna, e doppo l'effuſione di molto ſangue, reſtò nelle Campagne di Cadrì il Spagnuolo rotto, e fugato.

Riunite dalli Spagnuoli le loro sbandate Truppe attaccarono nuova battaglia con Said Generale dello ſteſſo Principe, in cui convennero parimente laſciare ſul Campo eſtinti molti migliara del loro ſeguito.

Gettatoſi nelle braccia della fellonia Jacup il Picciolo, & ſecondato da molti ſeditioſi, paſsò con eſſi all'acquiſto del Regno di Horaſſan l'anno 253

Calcando le pedate ſteſſe la famiglia di Tollon, e ſeguitata da un numero molto conſiderabile de' mal contenti, con facilità ſi reſe patrona aſſoluta delli Regni d'Egitto, e Damaſco l'anno 254

Sollevatiſi li Mori invaſero la Città di Baſra, e li diedero il ſacco.

Fù fatto morire l'Haliſè Mueis, & acclamato à quel Trono il Principe Muhtedì.

Jacup il picciolo invaſa, e depredata che hebbe la Città di Horaſ-

san, scorse con le sue Truppe sino in Persia, dove diede il sacco alla Città di Chirman l'anno 255

Il nuovamente essaltato Halifè Muhtedì fù fatto morire, & assunto nella di lui vece al Trono il Principe Muutemet l'anno 256

Fù spinto sotto la condotta del General Said un fiorito Essercito contro li Ribelli Mori, mà intesa che fù da loro la marchia sі ritirarono nell'Arabia deserta, & ivi con tanta franchezza l'attesero, che doppo un sanguinoso conflitto, batterono, e fugarono tutto il di lui Essercito.

Dai chiamato il Grande con molti Ribelli uniti, invase, e saccheggiò il Regno delli Zorzani l'anno 257

Attaccatosi un'altro combattimento dal General de' Monsulmani con li sudetti Mori, rimase lo stesso interfetto, onde per compensare perdita sì grande, fù dall'Halifè sostituito in sua vece il fratello, il quale coll'aggiunta d'altre Truppe rinovata la battaglia, li ruppe, e pose in grande scompiglio l'anno 258

Furono in tal maniera rinovati li saccheggi, e l'incursioni pratticate dalli predetti Mori nel Regno de Parti, che lo resero quasi desolato.

Dal Principe Ahmet figliuolo di Tolon eletto Rè dell'Egitto fù fabricata nella Palestina la Città di Jaffa.

Jacup il Picciolo oltrenominato privò la Casa di Ali Tahir della Corona di Horassan, e se l'appropriò l'anno 259

Doppo aversi il Principe Jacup il Picciolo stabilita sopra il suo Capo la Corona di Horassan, uscì in Campagna colle sue Truppe, ad oggetto d'impatronirsi anco di quella di Taberistan, ma l'incontrata innondation dell'acque per tutte le Campagne, fece ostacolo alli di lui meditati vasti progressi l'anno 260

Il Rè Jacup il Picciolo per maggior sua sicurezza sparse la semente della dissensione, e diffidenza trà quei Popoli di Horassan, la quale crescendo, proruppe poi in Guerre civili, dal che ritrasse egli il frutto bramato d'una rassegnata ubbidienza da quei Sudditi verso di lui l'anno 261

Il predetto Rè Jacup il Picciolo marchiò colle sue Truppe verso le Campagne di Vassit, dove scorrendo l'Halifè Muvefac con un poderoso Essercito devastava quel Paese, e venuti li due Esserciti à battaglia restò superiore quello dell'Halifè Muvefac.

Li Mori sempre più fieri che mai invasero, e depredorono l'adiacenze tutte di Babilonia l'anno 262

Morì il figliuolo di Haian primo Visiro dell'Halifè Muvefac l'anno 263

Li

Li Mori sopramentovati colle loro continue scorrerie invasero, e saccheggiorono il Regno degl'Ussii.

Dal Principe Ibrahim Aglebì fù nell'Africa fondata la Città chiamata Vesadè.

Fù eretta nel Gran Cairo dal Principe Ahmet figliuolo di Tolon una conspicua Moschea; Doppo qualche tempo hebbe à veder questo un sogno in cui gli parve, che dal Cielo venisse sparso un splendor fulgidissimo sopra tutta la Città del Cairo, mà che la di lui fabricata Moschea fosse esclusa da questa gratia; Per dilucidare questa sua apprensione chiamò à sè un Interprete intelligentissimo di simil materie, e lo pregò di scioglierli quell'enigma. Da questo li fù risposto, che il suo sogno non dinotava altro, se non che col progresso del tempo, tutta quella Città dovesse esser sottoposta à qualche ruina, mà che la sua Moschea restarebbe sempre illesa l'anno 264

Li mentovati Mori con le loro solite scorrerie depredarono la Città di Numaniè l'anno 265

Li medemi Ribelli Mori invasero nelli confini della Persia la Città di Mihremes, e la distrussero.

Attaccatasi la battaglia trà Ahmet Tolon Rè dell'Egitto, e l'Imperator Greco, restò questo gravemente rotto, e fugato l'anno 266

Ritornati li Ribelli Mori al saccheggio della Provincia di Vessit, furono questi, da certe Truppe Monsulmane appostate, vinti, e posti in scompiglio l'anno 267

Dall' Halifè furono spedite molte Truppe contro li Greci, le quali fecero gran strage d'essi.

Li Popoli delli Regni di Damasco, Egitto, e Palestina, ommisero in quest'anno di porger nelle publiche Moschee i loro voti al Cielo per l'essaltatione della Real Prosapia Abbassiana indrizzando questa funtione in favore della Regnante Casa Tolon in Egitto, come indipendente loro Sovrana l'anno

Trovandosi nella Città di Damasco depositata l'Arca della Reggia Persona di Maviè, che regnò in qualità di Halifè prima della famiglia Abbassiana, fù dal sopradetto Ahmet Tolon Rè dell'Egitto commandato che fosse quella tenuta non solo cō somma stima, ma anco volle per maggiormente qualificarla, farla coprire d'un Nobilissimo Edifitio, con Coppule l'anno 269

In fine doppo molte fatiche nell'Isola di Muhrecadè sopra il Fiume Tigri, fù dal General dell'Halifè, preso il Capo delli seditiosi Mori, e fatto morire; Con ciò si estinsero le tante turbolenze, e le incursioni che un picciol Corpo de malviventi haveva causato quindeci anni continui nelli Stati Maomettani l'anno 270

Mor-

Morto che fù il Principe Ahmet Tollon Rè d'Egitto, ſubentrò alla ſovranità di quel Regno Hamarviè, il di cui Eſſercito azzuffatoſi nella Paleſtina con quello del Principe Muuteſſit figliuolo dell' Haliſè ne riportò la Vittoria l'anno 271

Nella Città di Caſvin paſsò all'altro Mondo Mehmet figliuolo di Mazzè, Sogetto di gran virtù, & verſatiſſimo nelle materie della Legge l'anno 272

Morì nel Regno di Granata il Principe Mehmet figliuolo d'Abdulrahman diſcendente della Real Proſapia Maviana l'anno 273 274

Nella Città di Suziſtan in Perſia mancò di vita Suleiman figliuolo di Daud celeberrimo Reſformatore, & Interprete eſatiſſimo della Legge Maomettana l'anno 275

Il Principe Hamarviè Rè d'Egitto attaccata nuova battaglia cõ Ahſem altro General dell'Haliſè, anco queſta volta lo ruppe, e fugò l'anno 276

Uniteſi certe Nationi de malviventi Turcomani chiamate col nome di Caramit diedero il ſacco all'adiacenti Terre di Cioffè.

Morì l'Haliſè Muvefac, e nella di lui vece ſubentrò il Principe Muuteſſit l'anno 277 278

Fù rilaſciato dall'Haliſè un editto in Babilonia, che in avvenire reſti interdetto il ſtudio dell'Aſtrologia, e Filoſofia, & vietato ad ogni uno il vender, & il comprar Libri Iſtorici, e Politici l'anno 279

Mancò di vita Oſman figliuolo di Said eſplicator digniſſimo della parola di Maometto l'anno 280

Fù concluſa la pace frà il Principe Muuteſſit nuovo Haliſè di Babilonia, & il Principe Hamarviè Rè d'Egitto l'anno 281

Dal ſopradetto Haliſè fù permeſſo che ſi poteſſe publicamente con imprecationi denigrare la Real famiglia Maviana.

Al Rè d'Egitto Hamarviè, mentre ripoſava ſul letto, furono reciſe le fauci, e levata la vita l'anno 282

In virtù dell'inveterate legi fino à queſto tempo, non potevano ſuccedere nell'eredità ſe non quelli, che direttamente venivano per via della linea maſcolina, & in tal guiſa reſtando interdetta la feminina l'Haliſè volle regolar queſta Legge con la preſcrittione, che anco la feminina doveſſe eſſer ameſſa alla participatione dello ſteſſo privilegio l'anno 283

Il Regno d'Egitto fù occupato da denſiſſime Tenebre.

Nel Dominio di Baſra, con ſommo terror di quel Popolo, ſi oſſervarono ſcorrer con grand'impeto per l'Aria certi globi fiammeggianti, e di color verde l'anno 284

Seguì l'Eccliſse del Sole molto grande.

Nelli

Nelli Regni di Gor, e Taberiſtan ſucceſſe un eſtraordinario Terremoto.

L'Haliſè fece fare un recinto col quale unì il Borgo colla Città della Meca l'anno 285

Fù fatto Capo Direttore dell'accennate Nationi ſeditioſe chiamate Caramit Ebuſai huomo molto turbolente, e dedito alla rapina.

Attaccata la battaglia da Iſmail General dell'Haliſè nelle Campagne del Regno delli due Fiumi uniti con il Principe Amir figliuolo di Leis, l'obligò ad'una precipitoſa fuga l'anno 286

Nelle Campagne di Zebbar li Generali dell'Haliſè l'uno chiamato Abbas Ganevi, e l'altro Mehmet detto per antonomaſia il Giuſto, hebbero una fiera rotta da Samanlì Iſmail Principe della Media l'anno 287

Ebù Abdullah, unita nel Regno di Marocco molta gente ſeditioſa, principiò à infeſtare quel Paeſe, con molto danno di quei Popoli.

Nell'Armenia Maggiore, con gran ſtrage di quegl'habitanti, ſi fece ſentire il mal contaggioſo l'anno 288

Jahia figliuolo di Zaccheria Sogetto delli più conſpicui di Granata, paſſato nella Soria ſi fece Auttore di ribellione, con mira d'appropriarſi qualche Stato.

Paſſato l'Haliſè Muuteſſit all'altro Mondo fù eſſaltato à quella Corona il Principe Muhteſi.

Il valoroſo Principe Amir figliuolo di Leis, per cauſa di politicà geloſia fù confinato nelle Carceri, dove convenne laſciar anco la vita l'anno 289

Le già deſcritte Nationi de Caramit fatteſi feroci nelle ſcorrerie, ardirono ſino di paſſare all'aſſedio di Damaſco, in di cui ſoccorſo havendo ſpinte l'Haliſè le ſue Truppe furono queſte da eſſi ſorpreſe, e poſte in fuga, mà giungendo altre nuove Truppe Eggitie, abbandonarono l'aſſedio, e ſe ne fuggirono l'anno 290

Mentre ſi trovava l'Haliſè molto agitato per veder li Stati di Damaſco, Horaſſan, & Antiochia circondati, & invaſi dall'Armi Greche, da quelle degli Infedeli Turcomani, e de' Ribelli Sciti, reſtò molto ſollevato colla gloria, che hebbe di diffenderſi bravamente da tutti, e di ricuperar anco dalle loro mani la Città d'Antiochia l'anno 291

In un ſanguinoſo combattimento dato da Mehmet figliuolo di Suleiman General dell'Haliſe al Principe Haron figliuolo di Hamarviè Rè d'Egitto, eſſendo rimaſto queſti eſtinto ſenza laſciar prole s'aprì la ſtrada al ſudetto Generale d'impatronirſi con facilità di quel floridiſſimo Regno l'anno 292

Scor-

Scorrendo l'accennate seditiose Nationi de' Caramit le Campagne della Soria, & devastando il Paese, furono dalle militie dell'Halifè ributate l'anno 293

Li accennati sediosi Caramit postisi in aguato, sorpresero la Caravana de' Pellegrini, che passava alla Meca per la via del Regno de Parti, e saccheggiatela, si ritirarono col bottino nella Città di Chiofsè, dove inseguiti dalle Truppe dell'Halifè, rimasero molti d'essi con il loro Capo trucidati l'anno 294

Morto l'Halifè Muhtesi, sottentrò nella di lui vece il Principe Muhtedir l'anno 295

Spogliato del Manto Realè il nuovo eletto Halifè, fù di questo adornato il Principe Muesii, per breve tempo però, mentre doppo pochi mesi fatto morire, fù nuovamente confermato il deposto Halifè Muhtedir.

Hebbe Sarì Tahir General dell'Halifè una fiera sconfitta dalli Ribelli.

Mancò alla stirpe Reale di Beni Aclep il Dominio di Tripoli di Barbaria l'anno 296

Le famiglie di Ubediè, & Fatmiè prendendo molte Città, e luoghi nell'Africa, cominciorono ad essercitar la dispotica sovranità, come legitimi Principi.

Fù privata la Casa di Beni Rustem del suo Dominio in Africa, quella di Benimedrar del Regno di Suzulmasse, e quella di Edarisè di quel de Parti l'anno 297

Fù insignito dall'Halifè, Hussein figliuolo di Hamedan, del grado di Commandante della Mesopotamia, e d'Orfa.

Radunate molte Truppe d'Abdullah, si portò con quelle all'impresa di Tripoli di Barbaria l'anno 298

La Città di Babilonia dall'intestine confusioni si trovava grandemente agitata.

Fù fatto dall'Halifè poner in prigione il suo Primo Visiro della famiglia di Feccat l'anno 299

Il Principe Omero figliuolo di Jacup volendo invader il Dominio di Sebistan, fù dalla sopragiunta d'Ali Saman General dell'Halifè divertito l'anno 300

Hallazì Mansur colle sue ammirabili qualità si conciliò in Babilonia un concetto prodigioso.

Ebussaid Zebbarì Capo ribelle delli Caramiti fù ucciso.

Il Principe Mehmet figliuolo d'Abdullah passato dall'Africa in Egitto invase la Città d'Alessandria, e Feiumì l'anno 301

Passato l'Essercito Africano sotto la condotta di Mehdì in Alessan-

ſandria, con fermo proponimento di renderſi patrone dell'Egitto, fù queſto battuto, e fugato da Muis General dell'Haliſè l'anno 302

Fù dal Principe Ubeidullah Oriondo della Meca, fondata una Fortezza nelle Ripe dell'Africa l'anno 303

Siadetullah, che regnava in Africa morì l'anno 304

Mancò alla famiglia di Seffariè il Regno di Horaſſan l'anno 305

In Egitto verſo la Città di Roſſette attaccataſi la battaglia dall'Haliſè coll'Eſſercito Africano condotto da Ubeidullah fù battuto l'anno 306

Fù deſolata la Città di Baſra dalle Nationi ſeditioſe de Caramit.

La famiglia di Beni Idris fù ſpogliata del ſuo Dominio in Africa l'anno 307

Inſorſe nella Città di Babilonia un'aſpra Guerra civile.

Leon Ceſare Imperator delli Greci, havendo moſſa la Guerra al Rè d'Ungheria, e Bulgaria, fù in una battaglia fatto prigione, e poſcia appicato l'anno 308

Fù fatto morire in Babilonia quel tanto famoſo Huſſein figliuolo di Manſur Hallazi, per eſſer ſtato conoſciuto troppo profontuoſo, havendoſi dichiarito non ſtimar altri in queſto Mondo, che Iddio ſolo l'anno 309

Morirono trà gl'huomini illuſtri nelle virtù Elbubeſſer Mehmet Delavebì celeberrimo nella ſcienza delle leggi, & Ebuzaffer Mehmet Zeriri Taberi inſigne Iſtorico l'anno 310

Mentre tutto il Popolo di Baſra ſi trovava in un profondiſſimo ſonno, fù di notte tempo ſorpreſo da Ebutahir Zibbai Capo delli fuoruſciti Caramiti, e mandata la maggior parte à fil di ſpada l'anno 311

Il ſudetto Ebutahir Capo delli fuoruſciti Caramiti aſſalì la Caravana de' Pellegrini, che s'era incaminata per la via de Parti alla viſita della Città della Meca, e la ſpogliò di quanto ſeco portava.

Fù levato dall'Haliſè agli Infedeli Turcomani il Regno di Caſgan, e ſubrogato Abdullah Hacani per ſuo primario Miniſtro l'anno 312

Li fuoruſciti Caramit invaſero la Città di Chioffè, e colle loro ſcorrerie divertirono la Caravana de' Pellegrini dalla ſolita annual viſita della Meca l'anno 313

Si portarono li Greci all'impreſa della Città di Malatia

La via ordinaria del Pellegrinaggio dall'infeſtationi de Malviventi fù interdetta l'anno 314

Un Corpo di Militia dell'Haliſè fù battuto dalli ſudetti fuoruſciti Caramiti.

Paſsò l'Eſſercito Greco in Egitto all'impreſa della Città di Damiata.

Ab-

Abdulrahman Elnassir Principe Africano si rese patrone della Città di Taranto.

Cominciò come Sovrana à regnare in Granata la famiglia di Benisiad l'anno 315

Invase dal General Greco le Città di Orsà, e Riva nella Mesopotamia, le demolì l'anno 316

Fù sorpresa dal Capo de' Fuorusciti Caramit la stessa Città della Meca, & in quella trovandosi Hazerelsver lo rapì, e trasportollo nella Città di Basra.

Questo era un Idolo di Marmo adorato dagl' antichi ed è tuttavia al presente venerato dai Turchi.

Deposto l'Halifè Muhtedir, fù nella di lui vece essaltato il Principe Cahir, freggio però, che durò pochi giorni, mentre nuovamente fù confermato nel Trono il spogliato Halifè l'anno 317

Cominciò à risorger il Dominio della famiglia Samaniana nel Regno di Chirman l'anno 318

Portatosi il Sovrano di Dialimè all'acquisto delle Città di Hamedan, e Zebel, attaccò un fiero combattimento con le Truppe dell'Halifè, e le battè l'anno 319

Fù levato da questo Mondo l'Halifè Muhtedir, e nella di lui vece essaltato il Principe Cahirbillah.

La famiglia di Alì Buiè cominciò à reger il Regno de Parti come assoluta Sovrana l'anno 320

Passorono all'altro Mondo molti Sogetti celeberrimi nelle scienze l'anno 321

Fù spogliato il Principe Cahirbillah della Dignità di Halifè, & innalzato à quel Real Trono il Principe Rassihbillah.

Alì figliuolo di Buied marchiò con molti del suo seguito all'acquisto del Regno de Parti.

Merdarih principal fomentatore delle seditioni, sorpreso, mentre si trovava nel Bagno in Babilonia, fù fatto morire.

Presumendo Mechmet figliuolo d'Alì Selmigani d'esser come un Dio fù dal Primo Visiro dell'Halifè levato da questo Mõdo l'anno 322

Fù corretta la pretensione del figliuolo di Senbuch, di poter adempire l'obligo delle sue orationi con leggerle, in vece di saperle, e dirle à mente, con alquante percosse di bastone.

Per rimetter nella pristina ubbidienza il Popolo di Mussul, che s'era ribellato, fù spedito dall'Halifè un Corpo vigoroso d'Essercito, il quale fù da esso ricevuto con tanto ardire, che l'obligò à precipitosamente ritirarsi, e nel tempo medesimo la famiglia di Hamedan assunse il Sovrano commando di quella Metropoli.

Cioè Ninive.

Nella Città pure di Damasco seguitò le pedate stesse la Casa d'Ahsediè l'anno 323

H 2 Tras-

Traſpirata dalle ſcritture di Ibni Muclè Segretario, e Conſigliere delli più confidenti dell'Haliſè, una certa trama, che andava ordendo, fù privato della Carica, e conſegnato nelle mani del Carnefice l'anno 324

Nutrendoſi una grande emulatione trà Abdullah, e Beridi Naſſi, ambi Sogetti di molte aderenze, queſta in fine prorompendo in varie diſcrepanze corſero ad'una aperta nimicitia non ſolo, mà anco all' Armi, onde d'ambe le parti ſi ſparſe molto ſangue.

Ribellataſi Meſſina, l'Haliſè ſpinſe à quella volta le ſue Truppe, per ridurla alla primiera ſoggettione l'anno 325

Principioſſi dal Governo Maomettano ad ammettere la Nation Turcomana alla communicatione degl'affari politici, & alla participatione delle Dignità.

Fù al mentovato Ibni Muclè Segretario dell'Haliſe in pena del ſuo delitto reciſa la mano l'anno 326

Dal Principe Hamedan uſurpator del Dominio di Moſſul, reſtò Naſſirdeulè Generale dell'Haliſè rotto, e fugato.

Parimente il General ſpedito nel Regno di Granata, provò la ſorte ſteſſa l'anno 327

Da Seifudeolè General dell'Haliſè fù battuto Temiſtocle General dell'Imperator Greco.

Il General Ibni Baih ſpedito contro la famiglia Ahſediè uſurpatrice del Regno di Soria, fù da queſta vinto, e fugato.

In fine il ſudetto Segretario, e Conſigliere Ibni Muclè, dalla varietà delle torture mancatigli li ſpiriti, convenne in Carcere laſciar la vita l'anno 328

Depoſto l'Haliſè Raſſibillah, fù eſſaltato à quella Real Dignità il Principe Muchtechiibillah.

Fatte marchiar da Ceſare Imperator Greco le ſue Truppe all'impreſa della Meſopotamia, fù divertito con la concluſion della Pace, e reſtitution fattali della Sindone del Meſſia, che trovavaſi appeſa in una Chieſa della Città d'Orfa l'anno 329

Uſcito dal ſuo Alveo il Fiume Tigri afflìſse con la penuria de' viveri grandemente la Città di Babilonia.

Il General Seifudeule hebbe una fiera battaglia colli Barbari di Medain.

Il Rè di Bulgaria avvanzate le ſue Militie ſino alle Campagne Suburbane di Coſtantinopoli, in quelle con effuſion di molto ſangue attaccò colli Greci la battaglia, e ne hebbe la peggio, ſenza però perder il Campo l'anno 330

Fù aſſalito il Regno di Granata dalla parte dell'Occidente dalla

Na-

Nation Franca.

Dal Principe Naſſirdeule fù invaſa la Città di Babilonia l'anno 331

Seguì una ſpietata battaglia trà il figliuolo dello ſcritto Hamedan chiamato Toſon Sovrano di Muſſul, e la Militia della Media.

Ebuſſaid Principe della famiglia Maviana cominciò in Africa à regnare come Sovrano l'anno 332

Il ſudetto Principe Toſon, doppo una ſanguinoſa battaglia havuta coll'Haliſè, lo fece anco ſchiavo, e nel tempo ſteſſo privollo con un ſpecchio ardente della luce degl'occhi, onde con tal mancanza reſoſi inabile à reger le Redini di quel Regno, fù nella ſua vece eſſaltato il Principe Muſtegſibillah.

Seiſudeule Generale dell'Haliſè ruppe, e fugò l'Eſſercito del Principe Ahſediè Sovrano della Sirja.

Marchiò il Principe Ahmet figliuolo di Buiè contro le Città di Veſſit, e Babilonia l'anno 333

Anco il famoſo General Seiſudeule cominciò à ſegregarſi dall'ubbidienza dell'Haliſè, e reger le da lui commandate Provincie come diſpotico Sovrano.

Conſtituita la Città di Babilonia in un Teatro di Miſerie per le diſſenſioni inteſtine di quei Popoli, fù all'Haliſè levata, come al Predeceſſore la luce degl'occhi, & al di lui ſucceſſore, che fù il Principe Mutiibillah, fù limitata l'auttorità, e le regie rendite, aſſegnandoli per ſuo quotidiano mantenimento ſolo Cecchini cento l'anno 334

In Africa fù battuto l'Eſſercito dell'Haliſè dai dipendenti della famiglia Maviana l'anno 335

La famiglia di Benichielp cominciò nel Regno di Sicilia, cioè à Meſſina ad aſſumer il Titolo, e l'auttorità di Sovrana l'anno 336

Nelle Campagne di Marras azzuffatoſi l'Eſſercito dell'Imperator Greco con quello del mentovato Seiſudeule, reſtò il primo Vincitore l'anno 337

Morì Ebuzaffer Lettor molto fondato nella Grãmatica l'anno 338

Riunite tutte le poſſibili forze dall'accennato Seiſudeule, marchiò con queſte contro l'Imperator Greco, ma nuovamente convenne cederli la Vittoria.

L'oltreſcritto Capo delli Caramiti traſportò da Baſra alla Città della Meca l'Idolo, che da queſta haveva rapito.

Mehmet Farrabi un ſecondo Ariſtotele nelle ſcienze paſsò all'altra vita l'anno 339

Certi Principi Turcomani, e Ruſſi convertitiſi alla Religion Nazare- Cioè Chriſtiana.

zarena, prestarono anco ubbidienza all'Imperator Greco l'anno 340

Li Greci invasero in Asia la Città di Suruz.

Mancò di vita Mansurbillah Fatmì Principe della Progenie delli Rè d'Egitto l'anno 341

L'Imperator Costantino in un combattimento fece schiavo il figliuolo di Seifudeule l'anno 342

Data nova battaglia da Seifudeule a' Greci, ne riportò una segnalata Vittoria l'anno 343

Fù spogliata la famiglia di Tabatabà delli Dominii dell'Arabia Felice, e di Chioffe, doppo d'haverli retti qualche tempo l'anno 344

Fù dall'Armata maritima de' Monsulmani nell'acque di Creta battuta, e conquassata quella di Cesare.

L'Esercito Greco havendo invasa la Città di Tarso, il Principe Seifudeule per divertirlo, calò nelli di lui Stati, e li pose à ferro, e fuoco l'anno 345

Dall'escrescenza estraordinaria del Mar Persico restarono diverse Città, e Terre esistenti in quelle vicinanze oppresse, e nella sua decrescenza apparirono, nel medesimo Mare molte delitiose Isolette.

Nella Scithia dalle scosse d'un tremendo Terremoto restarono ingoiate dalla Terra le Città di Raì, & Talcan l'anno 346

Mentre le Truppe Greche marchiavano per invader la Mesopotamia, furono da quelle del Principe Seifudeule incontrate verso Casrein, e doppo l'effusione di molto sangue, convenne al sudetto Principe Seifudeule cedergli la Vittotia.

Il Principe Muchiruldeule pasò al possesso dell'Isola di Zefirè, essistente sopra il Fiume Tigri l'anno 347

Scorrendo l'Asia le Militie degl'Infedeli Greci, debellarono tutt'il Paese per dove passavano, e distrussero le Città di Orfa, e Harunie.

Il Principe Zeuher Cait con valido Esercito marchiò all'acquisto del Gran Cairo, e poscia contro il Regno di Fes in Africa l'anno 348

Difondendosi trà gl'habitanti della Città di Babilonia l'incremento dello scisma nella Legge Maomettana, e restando di questo infetto lo stesso Halifè Muisdeule col Principe della Meca di Casa Benihassem, li Monsulmani da tali commotioni, si trovavano grandemente agitati, tanto più, che spalleggiati li Scismatici dall'assistenza del Sovrano, non potevano se non con discapito soggiacer à qualche inconveniente.

La Caravana delli Pellegrini, che si portavano alla visita della Città della Meca piantati li Padiglioni, sopra le Ripe del Mar Rosso, & datisi al riposo, furono da un diluvio d'aqua sì grande sorpresi,

che

che la maggior parte di loro nel sonno trovarono la morte l'anno 349

Dall'Halifè Muisdeule, fù eretto in Babilonia un Magnifico Pallaggio.

La famiglia di Benihassem rapì dalle mani di quella di Beniahser la Sovranità della Meca.

Li Greci si resero Patroni dell'Isola di Creta.

Il Principe Abdulmelich Samanli, che sosteneva la Corona di Persia, in un giorno festivo uscito à Cavallo, si portò al divertimento del giuoco della Zagaglia, dove doppo haverla gettata al suo Avversario, volendo à briglia sciolta, senza scender da Cavallo rapirla dalla Terra, diede una caduta tanto precipitosa, che si trovò sul piano dalla medesima estinto l'anno 350

Niceforo Capitan Generale delli Greci essaltato al grado di Cesare, marchiò all'impresa d'Aleppo, dove attaccata la battaglia col Principe Seifudeule, lo ruppe, e fugò.

Prendendo sempre più corpo la fattione delli Scismatici nella Città di Babilonia, cominciarono con publiche imprecationi censurar le procedure delli trè eletti Vicarii di Maometto, cioè Ebubechir, Omero, & Osmano, & ardirono pure con diverse inscrittioni affisse sopra le Porte delle Moschee, denigrar la loro fama l'anno 351

Si rinovò con incarico dell'Halifè Muisdeule la già dismessa funtione dell'Asciur l'anno 352

Cioè delli piăti che fanno i Persiani, per l'infelice morte di Hussain figliuolo del defonto Halifè Ali, e di Fatmà unica figliuola di Maometto, vestendo il curuccio overo habiti almeno sodissimi in altri tempi da loro non practicati, senza radersi la testa, e la barba. & in somma si servono per dieci giorni di tutti quelli contrasegni, che possono vivamente dinotar la loro somma mestitia. e doppo il decimo giorno fanno una solenne Processione.

Il Principe Nassirdeule germe discendente della Prosapia stessa dell'Halifè, con molti del suo seguito impugnando l'Armi contro la di lui persona, e Stati, in una battaglia attaccata col medesimo Halifè lo ruppe, e fugò.

Nell'Isola di Sicilia l'Essercito Monsulmano trionfò sopra quello degl'Infedeli l'anno 353

Niceforo nuovo essaltato Cesare de' Greci fece restaurar la Città di Cesarea, e poi marchiò contro la Misia, Tarso, & Antiochia.

Li Monsulmani, che habitavano l'Isola di Cipro, furono da quella totalmente espulsi.

Il Figliuolo d'Ahmet Halef passò all'acquisto del Regno di Suzistan l'anno 354

Dalli Fuorusciti Mori assalita la Caravana delli Pellegrini la posero in scompiglio, e la saccheggiorono l'anno 355

Mancò di vita Miusdeule Halifè di Babilonia, & anco Seifudeule Principe della stirpe Real di Ahsediè, che resse li Regni della Soria, & Egitto, con la di cui caduta mancò anco la Sovranità di quegli Dominii à suoi Posteri l'anno 356

Dalli Malviventi venivano infestati i passi in tal guisa, che fù inter-

terdetta la via ai Pellegrini di poter portarsi alla visita della Meca.

Essaltato che fù al grado di Halifè il Principe Asdudeule, marchiò con tutte le sue Truppe all'impresa di Chirman l'anno 357

Lo scritto Principe Zeuher Cait invase il Regno d'Egitto, & in breve tempo si rese di quello assoluto patrone.

Le Militie de' Greci invasero la Città di Hamus l'anno 358

Resesi le Truppe Greche patrone della Città d'Antiochia levarono all'Imperator Niceforo la vita.

Nella battaglia sanguinosa attaccata dall'Halifè Asdudeule col Principe Suleiman Sovrano di Chirman, essendo questi rimasto morto, restò la famiglia di Abuelias con la di lui caduta, privata di quel Dominio.

Assunto al Trono dell'Egitto l'accennato Principe Zeuher Cair, spinse sotto la condotta di Ibni Fellah le sue Truppe all'acquisto della Soria, e di Teberiade, le quali con facilità anche soggettò alla di lui Corona.

Nel Regno di Deinur nella Turcomania la famiglia di Alihasmie, cominciò à reger quel Dominio, come Sovrana l'anno 359

Le tante mentovate fuoruscite Nationi de' Caramit, trovandosi snervate di forze, non s'havevan per qualche tempo fatto sentire, in quest'anno però risorte, scorsero à depredare la Soria, & attaccate da Ibni Fellah General del nuovo Sultano d'Egitto, doppo un fiero conflitto, ruppero il di lui Essercito, e lasciarono pure lo stesso Generale morto sul Campo; Rinvigoriti da tal felice evento depredarono, e saccheggiarono tutt'il Paese sino alle vicinanze d'Egitto, da dove, dalle Militie spediteli contro dal Sultano dell'Egitto, furono necessitate retroceder.

In Africa seguì un fiero combattimento frà il Principe Seid Benibadis, & il Principe Emir Zaffer, in cui essendo questi rimasto estinto, mancò alla sua discendenza quella Corona.

Fù terminata nel Gran Cairo la Magnifica fabrica della Moschea, fatta construir da Zeuher Cait nuovo Sultan d'Egitto, & intitolata l'Illustre.

Il sito della Città del Cairo essendo soggetto agl'influssi di Marte, perciò quando fù fondata è stata nominata Cahre, che corrottamente vien chiamata Cairo l'anno 360

In lingua Araba vuol significare la Città delle cōmotioni.

Grandemente perplessi vivevano li Pellegrini della Meca, per la tema d'un tal Benihal, che con molti Mori svalleggiava i Viandanti.

Muis discendente d'un rampollo della famiglia Fatmiè Sovrana in Africa, con un valido Essercito passato all'impresa dell'Egitto se lo rese soggetto l'anno 361

L'Es-

L'Essercito Greco diede il sacco alla Città di Nissibè nella Mesopotamia, e volendo progredire ad'altri acquisti, fù obligato dalle Militie dell'Halifè di retrocedere à Costantinopoli, dove subito acclamò per Cesare il suo Capitan Generale l'anno 362

Le fuoruscite Nationi di Caramit sorpresero la Città di Damasco, e colà formorono Piazza d'Armi, mà il nuovo Sultano d'Egitto non potendo tolerar più le pravità di questi seditiosi malviventi, spedigli contro un buon Gorpo d'Essercito, dal quale furono oppressi, & spogliati della stessa Città di Damasco, e di tutti gl'altri luochi, che possedevano nella Soria.

Il sudetto Principe Muis Fatmie, tenendo à lui soggetti, oltre il Regno d'Egitto quelli della Soria, e dell'Africa, prescrisse alli Ministri della Meca, che riconoscessero dall'hora innanzi nelle publiche funtioni, & orationi lui solo per legitimo Monarca del Monsulmanesimo à total esclusione del nome della Real famiglia Abbassiana.

Continuando li Malviventi à svallegiare li Viandanti, convennero li Peregrini retrocedere dal camino, per non incorrer in qualche grande sciagura l'anno 363

Accrebbero in sì gran numero nella Città di Babilonia i Ladri, che si rese quasi impratticabile.

All'Armi dell'Halifè Asdudeule si rese l'Arabia deserta, & hebbe anco la Vittoria sopra l'Essercito del Principe Issudeule suo fratello l'anno 364

In fine l'Halifè Asdudeule rimase al possesso della Persia, e Chirman.

Morì il Principe Muis Fatmie Sultan dell'Egitto, Africa, e Soria l'anno 365

L'Halifè sudetto attacò nuova battaglia col Principe Isudeule suo fratello.

Il Principe Elbucassim Alì Chielti Sovrano del Regno di Sicilia marchiò all'impresa di Calabria.

Mancorono di vita Mustansir Sovrano di Granata, & Hassan Zibbai Capo delle fuoruscite Nationi de' Caramit l'anno 366

In un'altro combattimento attacato dall'Halifè col Principe Isudeule suo fratello, terminorono tutte le pretensioni, che correvano con la di lui morte, e poscia havuto l'Halifè in suo potere il di lui primario Consigliere, e Visiro, lo fece subito impiccare.

Morì Jussuf Zibbai nuovo eletto Capo delle mentovate seditiose Nationi de' Caramit l'anno 367

Doppo haver rilasciati ordini pressanti l'Halifè, acciò fosse circuita di Mura la Nobil Città di Medina, passò all'impresa della Mesopotamia

l'anno 368

L'Halifè Afdudeule volle che progrediſſero i di lui acquiſti, con ſoggettar al ſuo Imperio anco li Regni di Hamedan, e Rai ſpettanti alla Corona della Perſia l'anno 369

Morirono molti Soggetti celeberrimi nelle virtù l'anno 370

Fù invaſo dall'Halifè il Regno di Taberiſtan l'anno 371

Terminato che hebbe l'Halifè il coſpicuo Oſpitale in Babilonia, paſsò all'altro Mondo, e fù eſſaltato nella di lui vece il Principe Samſamideule.

In una battaglia attaccata dal Principe Alì Chielbi Sovrano di Sicilia cogl'Italiani franchi, reſtò ucciſo l'anno 372 373 374

Morì l'Halifè Samſamideule, e gli ſucceſſe il Principe Serefdeule l'anno 375

Il Principe di Delim fù battuto in un conflitto dagl'Infedeli Turcomani l'anno 376

La Città di Babilonia provò una gran careſtia l'anno 377

Fù commandato dall'Halifè Serefdeule in Babilonia, che ſi doveſſe eſcavar un luoco profondo, per poter da là oſſervar i Pianeti l'anno 378

Per le feditioni degl'habitanti, che prendevano ogni dì più fomento, era divenuta Babilonia un Caos di torbidi ſconvolgimenti.

Paſsò all'altro Mondo l'Halifè Serefdeule l'anno 379

La famiglia d'Efreſſiab reſtando depreſſa nel Regno delli Scithi Zagatai, dove haveva già ſoſtenuta la Sovranità, in queſt'anno un rampollo della ſteſſa, fece riſſorger il Dominio, che havevano in quel Regno i ſuoi Progenitori, con farſi nella Città di Semercanda riconoſcer da quei Popoli per legitimo loro Monarca.

Ninivè. La famiglia di Beniachil privò quella di Alì Hamedan della Sovranità di Moſſul l'anno 380

Durante le diſſenſioni, e confuſioni, che vertivano trà gl'habitanti di Babilonia, ſucceſſe alla Dignità di Halifè, che vacava, il Principe Cardirbillah.

Morirono il Principe Saidudeule figliuolo del Principe Seifudeule, & il fù Rè d'Egitto Zeccher Cait l'anno 381

Elbul Haſſan Primo Viſiro dell'Halifè, per haverſi oppoſto, agl' habitanti di Babilonia nel far l'Anniverſario già deſcritto dell'Aſciur, ſollevatiſi lo lapidorono l'anno 382

Fù regalato l'Halifè dalli Regni d'Oga, e Magoga d'un Pigmeo d'eſtraordinaria picciolezza.

In un combattimento ſeguito trà il Principe Nuh Samaniano Sovrano

vrano

vrano di Horassan, e Mesrè Han Principe Tartaro de' Zagatai, fù il primo battuto l'anno 383

Convennero li Peregrini desister quest'anno di portarsi alla visita della Meca, per esser tutte le vie precluse dalli Malviventi.

Il Principe di Hirat diede una fiera rotta all'Essercito del Principe Sepuchteghin l'anno 384 385

Cominciò la famiglia di Ali Fericum à regnare nel Dominio di Horesmi, con dispotica auttorità l'anno 386

Il Principe Sepuchteghin in una sanguinosa battaglia data al Principe Nuh Samaniano figliuolo di Mansur, e Sovrano di Horassan, havendolo lasciato morto sul Campo, si rese poi Patrone di quel Regno l'anno 387 388

Sollevatisi gl'Eretici con grande furia nella Città di Babilonia, insisterono che si continuasse senza ostacolo alcuno l'Anniversario dell' Asciur per li figliuoli del defonto Halifè Alì.

Restò spogliata la famiglia Alì Samaniana da Sultan Mahmut Sepuchteghin non solo del Regno di Horassan, mà anco della maggior parte degl'altri, che possedeva, per lo che fù necessitata ritirarsi in quegli pochi altri sopravvanzatigli l'anno 389

Fù privata la sudetta famiglia Alì Samaniana di quegli pochi Stati dove s'era ritirata, & anco del Regno delli due Fiumi uniti l'anno 390

Morì il figliuolo di Hizaz celeberrimo Poeta l'anno 391

La Casa di Beni Mervan cominciò à regnare nella Mesopotamia l'anno 392

Sultan Mahmut Sepuchteghin, resosi Patrone delli Regni di Horassan, e del denominato delli due Fiumi uniti, s'inoltrò ad altri acquisti, e privato ch'hebbe il Principe Halef figliuolo d'Ahmet del Regno di Suzistan, fece tregua ai suoi progressi.

Morì Ismail figliuolo di Hamat Auttore di quel tanto famoso, e voluminoso Vocabolario in lingua Araba, e Turca, chiamato Hamus l'anno 393

Un germe della famiglia Beni Buie cominciò à regnare nelli Dominii d'Isd, & Ispahan l'anno 394

Mancò di vita Ahmet figliuolo di Faris Auttore d'un'altro Vocabolario molto stimato, e nobile l'anno 395

Essendosi estinta la discendenza del Sovrano di Bulgaria, cadè quel Regno all'Imperator Greco l'anno 396

Il Principe Eburechve, portatosi all'impresa della Provincia di Ricca, fù preso, e fatto comparire avanti l'Halifè Hachimbiemiullah, fù condannato alla morte.

Ulluh Han Principe Scita nelle Campagne del Regno di Belh, venuto à battaglia con Sultan Mahmut Sepuchteghin fù vinto, e fugato l'anno 397

Seguì trà li Monſulmani, e gl'Eretici di Babilonia una fiera Guerra civile con l'avantaggio dei primi.

Fù ſconvolta la Città di Denur da un ſpaventevole Terremoto.

L'Haliſè Hachimbiemirullah fece ſpianar nella Santa Città di Gieruſalemme il Camame.

Cioè il Santiſſimo Sepolcro.

Cadè una copia sì grande di Nevi nella Città di Babilonia, che l'oppreſſe l'anno 398

Li Peregrini, che volevano per la via di Babilonia condurſi, alla viſita della Meca, ſoſpeſero il viaggio, ſtante la moltitudine d'Aſſaſini, che ſi incontravano per il camino, tanto più anco, che tenevano avvanti gl'occhi, il ſiniſtro accidente occorſo recentemente alla Caravana di Baſra, la quale nell'Arabia Petrea fù ſaccheggiata, e trucidati tutti li Peregrini l'anno 399

Mentre l'Haliſè faceva conſtruire nella Città del Cairo una magnifica, & coſpicua Moſchea, gl'occorſero coſe di gran rimarco l'anno 400

Il ſudetto Haliſè, doppo haver ſottomeſſo anco il Regno de Parti ſi reſe alla ſua ordinaria Imperial reſſidenza l'anno 401

Fecero certe perſone conſtare al Tribunal della Giuſtitia in Babilonia con falſe aſſertioni, diſcender eſſe legittimamente da Fatmà figliuola del Profeta di Maometto l'anno 402

Da Hafazi Moro fuoruſcito fù ſvalliggiata nell'Arabia Petrea tutta la Caravana de' Peregrini l'anno 403. 404

Preſtarono ubbidienza à Ceſare li Regni di Bulgaria, Servia, e Boſna l'anno 405

Seguì un combattimento trà Badis, & Hamat Principi Africani, con il vantaggio del primo.

Fù privata la famiglia di Firicum della Sovranità di Horeſmi.

Da Ali figliuolo di Hamit Sovrano di Granata fù battuto in una bttaglia il di lui aggreſſore Suleiman Mervani Principe della famiglia Maviana l'anno 406

Azzuffatiſi li Monſulmani con gl'Eretici di Vaſſit, per le differenze, che vertivano nella Legge Maomettana, riportorono anche una piena Vittoria.

Dirocçò nella Santa Città di Gieruſalemme la Cuppula dell'a Moſchea di Sion.

Si ſtabilì la famiglia di Benihamut nel poſſeſſo della Sovranità di Granata.

Quel-

Quella di Beni Esset nella Provincia di Hille spettante all'Imperio di Babilonia fece lo stesso l'anno 407

Trà li Monsulmani, & Eretici di Babilonia occorsero degli sconvoglimenti molto torbidi.

Mancò alla famiglia di Benisiad là Sovranità dell'Arabia Felice in Jemen.

Il Principe Muis Africano battè in una battaglia il Principe Hamat figliuolo di Jussuf l'anno 408 409

Il prenominato Sultan Huhmut Sepuchteghin, vinto ch'hebbe in una battaglia Serefdeule Rè de' Turcomani, passò con tutto il suo valido Essercito all'impresa dell'Indie l'anno 410

La Città di Babilonia fù angustiata d'una gran carestia.

Mancò di vita il Principe Hachimbiemirullah Mansur Fatmie l'anno 411

La famiglia di Ali Nezah nella Arabia Felice stabilì la sua Sovranità l'anno 412

Furono fatti morire alquanti Eretici à causa del perduto rispetto nella Nobil Meca à Haserulesuet l'anno 413

Cioè l'Idolo prenominato di Pietra nera assai venerato das Turchi.

Sultan Mahmut si rese Patrone nell'Indie di molte Provincie l'anno 414 415

Morì Serefdeule Rè de' Turcomani l'anno 416

Si trovò in un Pelago d'agitationi sovertita la Città di Babilonia à causa dell'intestine turbolenze, e seditioni l'anno 417

Prese Sultan Mahmut nell'Indie la Città degl'Idoli l'anno 418

Per tutt'il Regno de' Parti regnò un freddo sì orrido, che gelatesi tutte l'acque patirono molto quei Popoli.

Fù privata la famiglia di Bavent del Dominio di Taberistan da Sultan Mahmut, & il Principe Mezdudeule di quello di Rai l'anno 419

Il Regno de Parti fù grandemente infestato da' Venti impetuosi, e da una stagione molto rigida.

Mancò di vita l'Halifè di Babilonia, e fù nella di lui vece essaltato il Principe Cadirbillah, il quale essendo dotato di molte virtù, compose in difesa della Legge Maomettana alquanti Volumi, & esplicando sopra il Pergamo il contenuto de' medesimi, fù causa che in qualche parte restò depresso lo Scisma, che sempre più si diffondeva trà quei Popoli l'anno 420

In fine li Monsulmani habitanti in Babilonia cogl'Eretici, & Scismatici, convennero frà di loro, che si potessero celebrare le solite essequie dell'Anniversario alli figliuoli del defonto Halifè Ali, sempre colla dispensa d'elemosine.

Verso

Verso la Città di Damasco sono stati battuti li Nazareni dalli Monsulmani.

Sultan Mahmut Gasnevi Sepuchteghin prenominato, doppo l'acquisto di tanti Dominii, passò all'altro Mondo l'anno 421

Seguita la morte dell'Halifè Cadirbillah, e successoli il Principe Hatembiemirullah, questa mancanza partorì nuovi sconvoglimenti frà li Monsulmani, & Eretici di Babilonia, anco con qualch'effusione di sangue.

Mancò alla famiglia di Beni Umie il possesso del Regno di Granata l'anno 422

Espugnata che hebbe il Principe Messud fratello del defonto Sultan Mahmut la Città di Isfahan, fece passar tutti gl'habitanti à fil di spada l'anno 423

Le discrepanze dei Popoli di Babilonia prendevano sempre più incremento, in guisa che erano per prorompere in una aperta Guerra civile l'anno 424 425

Il prenominato Principe Mesud marchiò contro l'Indie, dove doppo haver posto à ferro, e fuoco quel Paese, se ne ritornò con un Mondo d'oro l'anno 426

Echmel Sovrano di Sicilia, havendo voluto tentar l'acquisto dell'Isola di Malta, sorpreso dalla Nation Franca, fù in quella tenuto bloccato l'anno 427

Fù angustiata l'Asia tutta da una gran carestia.

Il Principe Erdogrul Sovrano de' Turcomani si portò all'impresa di Nissabur.

Mancò di vita il Sapientissimo Avicena l'anno 428

La famiglia di Beni Salih cominciò come Sovrana à regnare nell'Arabia Felice l'anno 429

La Nobil Prosapia d'Ali Selzuch, che traeva l'Origine dalla Scithia, doppo haver scorso molti Paesi, e tentato più volte la sorte, in fine con molti di suo seguito passò all'impresa di Horassan l'anno 430 431

Nel Dominio di Tebris occorse un tremendo Terremoto, e lo stesso si fè sentire nell'Africa.

La prenominata famiglia d'Aliselzuch si rese assoluta Patrona del Regno di Horassan l'anno 432

Nelle Campagne del Regno di Damgan nella Scithia fuori del Monte Imao, havendo il Principe Messud Gasnevi fratello del defonto Sultan Mahmut attaccata la battaglia col Rè dell'Indie, fù superato. L'incontro sinistro di questo successo portò un pregiuditio sì rimarcabile alla sua persona, che mentre gl'animi delli sudditi stavano flut-

fluttuanti nell'elettione del Successore, in riguardo alle di lui precedenti eroiche attioni, doppo la rotta havuta dall'Indiano, concorsero unanimi ad acclamare, & ossequiare per loro Monarca il Principe Mehmet Gasnevi figliuolo del defonto Sultan Mahmut, rimanendo esso escluso, e fatto poscia dal Nipote anco morire l'anno 433

Dalle scosse del Terremoto, diroccatesi molte habitationi nella Città di Tebris, vi restò oppresso non poco Popolo.

Il Principe Meudut stretto congionto del nuovo essaltato Rè figliuolo di Sultan Mahmut, sorpresolo con valide Truppe l'uccise, con che si rese anco facilmente Patrone di tutti i suoi Stati.

Il Principe Erdogrul Ali Selzuch, doppo haver acquistato il Dominio di Chirman, marchiò all'impresa di quelli di Taberistan, e Zorzan l'anno 434

Secondato il Principe Erdogrul dagl'influssi benigni della fortuna, soggettò con facilità li sudetti due Dominii, e susseguentemente assalita pure la Città di Rai l'espugnò, e fece passar tutti gl'habitanti à fil di spada: Cinque milla famiglie, delli Turcomani erranti, ch'erano venute dalla Scithia si convertirono alla Legge Maomettana.

Il Principe Muis figliuolo di Badis Sovrano in Africa, portatosi à deprimer le insolenti scorrerie delli Mori, fù da questi obligato alla ritirata.

Ogni Governator delle Città del Regno di Spagna cominciò à voler indipendentemente regerle, senza conoscer altri Sovrani, che sè stessi l'anno 435 436 437

In questi trè anni morirono diversi Soggetti molto qualificati nell' Armi, e nelle scienze l'anno 438

Havendo il Regno de Parti provato una gran carestia, gl'habitanti furono costretti à patire molti dissaggi l'anno 439

Il Principe Isulmuluch per ripararsi dall'invasione de' Nemici, fece attorniare tutta la Città di Siras di ben forti Mura l'anno 440 *Città Persepoli.*

A causa delle tante fiate mentovate essequie, e lutto, che per li due figliuoli dell'Halifè Ali, si pratticavano nella Città di Babilonia, nacquero trà li Monsulmani, & Eretici sanguinose questioni.

Morì Sultan Meudud Gasnevi Sepuchteghin, quello, che uccise, & occupò il Regno al figliuolo di Sultan Mahmut Gasnevi suo stretto Parente l'anno 441

Si fece veder una Cometa l'anno 442

Nuove dissensioni, e sconcerti successero frà li Monsulmani, & Eretici di Babilonia.

Il Principe Erdogrul Rè de' Turcomani di famiglia Ali Selzuch, doppo un duro assedio d'un'anno, si rese Patrone della Città d'Ispahan

han.

Insorse una sanguinosa Guerra frà il Sultan d'Egitto, & il Principe Ali Badis Sovrano in Africa, dove la Prosapia Maviana cominciò à patir l'ecclissi della sua fortuna l'anno 443

Fù distrutta nella Persia la Città di Chierech.

Si decretò in Babilonia, che si dovesse venire ad una esata inquisitione contro quelli, che insussistentemente, si vantavano discendenti di Fatma figliuola di Maometto.

Il Regno de Parti fù in tal guisa infestato dalle Truppe Scite, che lo resero quasi dessolato.

Qui per Maltesi dovrà intendere qualche Principe Africano patrone dell'Isola di Malta.

Bergos Hachimi Sovrano di Sicilia soccorso d'un buon nervo di militia dalli Maltesi marchiò con valide forze contro la famiglia di Benichielp, che dominava quasi tutto quel Regno, e restando nella attaccata battaglia trionfante, li Maltesi servendosi della congiuntura, si fecero Patroni di quel Stato, & esclusero lui l'anno 444

La famiglia di Ali Selzuch dilatò il suo Imperio fino al Regno di Hulvan l'anno 445

Il Principe Beni Badis Sovrano in Africa attaccò un sanguinoso combattimento cogl'Egitii l'anno 446

L'Halifè di Babilonia ricercò l'assistenza di Erdogrul Ali Selzuch Rè delli Turcomani per sedar li torbidi sconvoglimenti, e le seditioni intestine, che tanto tenevano del continuo afflitta quella Città, & esso in vece di soccorrerlo passò nell'Arabia Petrea, e smembrandola dall'Imperio dell'Halifè, se la rese soggetta, poscia fece lo stesso alla famiglia d'Ali Buie spogliandola del Regno de Parti l'anno 447

Concluse la pace l'Halifè Caimbiemirullah col sudetto Erdogrul Ali Selzuch Rè de' Turcomani.

Fù grandemente oppresso il Regno d'Egitto dalla peste, e dalla fame.

La famiglia di Mulsemin cominciò à regnare in Barbaria, e quella d'Anchiarì in Persia l'anno 448

Il Regno de' Mawerainehir fù dalla peste grandemente infestato.

Cominciò la Casa Taschin regere la Soria come Sovrana.

Fù privata la famiglia di Ali Hamut del Regno di Granata l'anno 449

Il Rè Erdogrul Ali Selzuch invase il Dominio di Rai.

Gl'Eretici Seditiosi di Babilonia fomentati da Bessasseri loro Capo Principale, ardirono d'assalir Ali figliuolo di Muslimè Primo Visiro dell'Halifè, che si opponeva ai loro dissegni, e lo tagliarono à pezzi

pezzi con molt' altri del suo seguito l'anno 450

Fù necessitato l'Halifè di nuovamente far riccorso al Rè Erdoprul Ali Salzuch, acciò si contentasse colle sue forze deprimere l'insolenza, e la temerità degl' Eretici di Babilonia, & esso portatosi sopraloco, colla morte fatta dare al Capo Principale de' medesimi, adempendo il desiderio dell' Halifè, pose freno al loro prosontuoso ardire, e se ne ritornò a i suoi Stati.

Insorta una crudel Guerra frà il Principe Zaccar fratello del prenominato Rè Erdogrul, & il Principe Ibrahim Gasnevì pronipote del defonto famoso Sultan Mahmut, doppo molto sangue sparso d'ambe le parti, conclusero in fine entrambi la Pace l'anno 451

Cominciando Mahmut Chitabi a regger il Dominio d'Aleppo, come Sovrano, accorsero le Militie Egitie alla di lui espulsione, & attaccata la battaglia, havendole il sudeto Mahmut Chitabi rotte, e fugate, si stabilì la Sovranità di quel Stato l'anno 452

Fù sì grande la penuria nell' Egitto, che debilitò il Principe Mustansir Sultano di quel Regno di forze, e di danaro.

Morirono il Principe Natsir Deule Sovrano della Mesopotamia, & il celeberrimo Filosofo Egitio chiamato Ali figliuolo di Risuan l'anno 453

Dalla grande escrescenza del Fiume Tigri rimase la Città di Babilonia innondata.

Mancò di vita il Principe Muisbin Badis Sovrano in Africa l'anno 454

Terminò la sua vita il Rè Erdogrul Ali Selzuch, e gli successe il Principe Elb Aslan suo fratello l'anno 455

Sah Gasin Principe Scita portatosi all' impresa del Regno di Casgan, fù battuto, e fugato da quel Sovrano.

Fù fatto morire Amidul Muluch Primo Vesiro dell'Halifè, e sostituitogli Missamul Muluch.

Cutlus Principe Scita fuori del Monte Imao volendo sorprender il Dominio di Bai, fù dal Principe Elb Aslan Ali Selzuch nuovo essaltato Rè de' Turcomani Monsulmani, assalito, rotte le sue Truppe, & esso fatto Schiavo, e poi anche tolto da questo Mondo l'anno 456 457 458

Fù destinato per insegnare nel famoso Studio eretto nella Città di Babilonia, il Sapientissimo Dottor Issaach Sirasi l'anno 459

Seguì nella Città di Rama un spaventevole Terremoto l'anno 460

Per un' incendio insorto nella Città di Damasco, la maggior parte di quelle habitationi si convertirono in cenere, & anco la gran fabrica del Beato Giovanni mutata dagli Halifè Maviani in Moschea, & intitolata con questo stesso Nome dirocco colla morte di molto Popolo l'anno 461

La peste, la fame, e la Guerra rese in tal guisa angustiato il Regno d'Egitto, ch' il Sultano di Famiglia Fatmicun, in riguardo alla constitutione della sua povertà, in cui per tal'effetto s'era ridotto, perdè quell' applauso, che haveva per la memoria de' suoi maggiori, & si tralasciò nella Meca di farli le solite Orationi, come a loro Sovrano, e Capo del Mussulmanesmo.

L' Imperator Greco invase la Soria l'anno 462

Incontrato l'Essercito Greco dal Rè Elb Aslan Ali Selzuch, fù battuto, e fatto Schiavo lo stesso Imperator, e spedito nel tempo stesso il General Ensis. alla ricupera di quelle Città, ch' il sudetto Cesare haveva occupate nella Soria.

Nella Città d' Alepo si ripigliò l'officio dell' Orationi Publiche in favor dell' Halifè Abbassiano l'anno 463

La famiglia chiamata Danismendlù nella Città di Rum giacente nell' Asia, cominciò ad usare l'auttorità di dispotica Sovranità, estendendola fino alle sponde del Mare Eusino l'anno 464

Levata la vita al Rè Elb Aslan Ali Selzuch, fù essaltato nella di lui vece il Principe Malich Sah suo figliuolo, il quale condotosi contro li sudditi di Cadriè, che gli s'erano ribellati, nelle Campagne di Hamedan li ruppe, e li pose nella pristina ubbidienza.

Battuto in una battaglia l' Essercito Egitio dal Turcomano, ciò maggiormente accrebbe le miserie, che erano in quel Regno l'anno 465

Restò nuovamente dall' escrescenza del Fiume Tigri innondata la Città di Babilonia.

Sehriar figliuolo di Carin calò all' impresa del Dominio di Taberistan l'anno 466

Cominciò l'Epoca delli Zellalù.

L'Egitto trovandosi involto in un Mar di confusioni, passò Bedirzemali Principe Turcomano al soccorso del Soldano Mustansiro, e represse le seditioni de' Prepotenti, costrinse i sudditi a prestar l'antica ubbidienza al Soldano, e così parimente la veneratione nelle Città della Meca, e Medina, colla riconoscenza nelle Publiche Orationi, practicate solamente verso il Monarca de'

Mon-

Monſulmani l'anno

Fù aſſediata la Città di Damaſco dalli Greci. 467

S' ommiſſero le ſolite Publiche Orationi per la Caſa Abbaſſiana l'anno

Il Principe Acſar invaſe l'Egitto 468

Nacquero nella Città di Babilonia due Sette l'una chiamata Eſſariè, e l'altra Anbelie, e per le diſcrepanti opinioni, che vertivano trà di loro, inſorſero delle turbolenze molte in quella Città l'anno

Crebbero in eccesſo le diſcrepanze trà le due accennate Sette di Erſariè, & Anbeliè. 469

La famiglia di Benì Siad fù privata del Dominio di Taberiſtan l'anno

Il Principe Tetes Ali Selzuch ſi reſe Padrone delli Regni d'Alepo, e Damaſco. 470

Imam Abdulcahir Zorzanì Regolator celeberrimo della Grammatica, che al preſente s'uſa, paſsò all' altro Mondo l'anno

La famiglia di Benì Merdas reſtò ſenza il Dominio d' Alepo, levatogli dal Principe Tetes Ali Selzuch, come ſi diſſe 471

Sultan Melich Sah fratello maggiore del ſudetto Principe Tetes, ſi portò all' acquiſto della Provincia di Chirman l'anno

Il prenominato Principe Tetes occupò alli Greci la Città di Tarſo, e dilatando con grande applauſo i ſuoi Stati in quelle parti, ingeloſitoſi il fratello, rivolſe tutte le ſue forze alla di lui depreſſione, e lo conſtrinſe a rinchiuderſi in una ſua Fortezza chiamata Termit, dove anche ſtrettamente l'aſſediò, mà doppo qualche giorno convennero li fratelli entrambi ad un aggiuſtamento, e ſi riconciliorono l'anno 472

Stabilito l'accennato componimento, Sultan Melich Sah, marchiò con tutte le ſue Truppe contro Ceſare, e mentre che in vicinanza l'uno, e l'altro Eſſercito ſi trovava ſchierato, volendo Sultan Melich Sah, primieramente divertirſi col diporto della Caccia, fù queſto dai Corridori del Greco aſſalito, e fatto Priggione: Il di lui Primo Veſiro remaſto alla direttione della Militia, tergiverſando ſotto varij preteſti la battaglia, hebbe tanta induſtria, che ſciolto dalle Carceri il di lui Sovrano, lo reſtituì in libertà, e nel tempo ſteſſo aſſalendo con intrepidezza il Corpo di quelli Soldati, che attorniavano la perſona di Ceſare li ſconfiſſe, e fece anco Schiavo lo ſteſſo Imperatore l'anno 473 474

Trionfato ch' hebbe in tal guisa Sultan Melich Sah, spedì subito il Principe Suleiman figliuolo del Principe Tetes suo fratello all' impresa della Città d'Antiochia, quale, doppo haverla i Greci posseduta vinti anni, fù anco espugnata.

Nel Dominio di Mardin cominciò la famiglia di Beni Artich a regger come Sovrana.

La Prosapia Reale d'Ali Selzuch fondò la base del suo Imperio nella Città di Rum.

Li tanti Regoli di Spagna per il lusso, a cui s'eran dati, e divisione, che vertiva trà essi, furono con facilità, uno alla volta, spogliati delli loro Stati l'anno 475

Portatosi il Rè di Spagna alla ricupera della Città di Toledo, se la rese soggetta, doppo haverla tenuta bloccata sette anni continui.

Covandosi pensieri seditiosi negl'Eretici di Babilonia, seguirono più volte con li Monsulmani tragici incontri.

Fù privata la famiglia di Beni Mervan del Dominio della Mesopotamia l'anno 476

In una battaglia seguita nelle Campagne d'Aleppo frà il Principe Tetes, e Suleiman suo figliuolo, rimase questo interfetto.

Le Truppe Spaguole furono battute da Muutemet figliuolo di Jussuf Principe Africano

Si riassunse nelle Città della Meca, e Medina la dismessa funtione delle Publiche Orationi per la Casa Abbassiana.

Li Monsulmani stabilirono la loro Sede nel Regno d'Andaluzia l'anno 477

Nel Regno di Mossul cominciò a regnare la famiglia di Ac Sangur l'anno 478

Mancorono di vita Abdulach Ansari Mufti delli Monsulmani, e Nassir Husreu famoso Astronomo, e Poeta l'anno 479

Sultan Melich Sah Ali Selzuch invase, & acquistò la Città di Semercanda Metropoli della Tartaria, e doppo un sanguinoso combattimento si rese parimente tributario nell' Indie il Rè di Chiascar.

Hassan figliuolo di Sabah invase la Città d'Armut nella Media l'anno 480

Frà li Monsulmani, & Eretici di Babilonia seguirono molti tumulti, e sanguinosi conflitti.

La famiglia Ismaelita infetta dell' Eresia, cominciò come Sovrana regger il Regno di Horassan l'anno 481

Li Franchi convennero render il Regno di Sicilia alli Maometani.

Il Principe Jussuf figliuolo di Taschin occupò il possesso di quelli d'Andaluzia, e Granata.

Fù spogliata la famiglia di Beni Salich dell'Arabia Felice.

Dalle grandi scosse del Terremoto rimasero atterrate le Mura delle Città di Damasco, & Antiochia l'anno 482

Fù levata la vita a Nissamul Muluch primo Visiro dell'Halifè.

Hanno dovuto li Spagnuoli in un conflitto successo a Huban in Africa, ceder la Vittoria alli Monsulmani.

Da Affazè Fuoruscita Moro fù svalleggiata la Caravana delli Peregrini, che andavano alla visita della Meca.

La maggior parte della Città di Babilonia restò incenerita.

Sultan Melich Sah Ali Selzuch figliuolo di Sultan Elb Aslan, doppo tante gloriose imprese pagò il solito tributo alla Natura l'anno 483

In una battaglia molto fiera seguita trà il Principe Tetes Ali Selzuch & il Principe Ibrahim Achili Sovrano di Mossul, rimase questo morto.

Il Principe Berchiarech figliuolo del defonto Sultan Melich Sah Ali Selzuch riflettendo a' progressi del Principe Tetes suo Zio, nè concepì non poca gelosia, rissolse per ciò opporsegli con tutte le sue forze, e sopragiuntolo, venne seco a battaglia, e posto in scompiglio il di lui Essercito, lo necessitò alla fuga.

Accresciutisi li svalleggi dalli Malviventi, restò interdetta la via Babilonica alli Peregrini, e quelli, che dalla parte di Soria si portavano alla stessa visita della Meca furono assaliti, & alla loro Caravana dato il sacco l'anno 484

Raccolte nuove, e valide truppe il prenominato Principe Tetes marchiò contro la Soria, & accesosi un fiero combattimento col Principe Acsangur, che regnava in Aleppo, ruppe tutto il di lui Essercito, & esso lasciò estinto sul Campo.

Mentre che l'Halifè era passato all'altro Mondo, e che occupò quel Trono il Principe Mustansir, il Principe Bechiarech Ali Selzuch assalì con tutte le sue Truppe l'Imperio di Babilonia.

Mancò di vita il Principe Ebu Nassir Fatmiè l'anno 485

Il Han di Semercanda, chiamato Ahmet Han fù dal suo Popolo fatto morire per l'inditio havutosi, che poteva esser anche egli infetto dell'Eresie, che correvano frà Maomettani.

Vennero a nuova Zuffa il Principe Bechiarech, & il Principe Tetes suo Zio verso la Città di Rai, e doppo haver i due Esserciti sparso fiumi di sangue, in fine prevalse quello del Nipote, lasciando sul Campo estinto lo stesso Principe Tetes suo Zio, e poste in total scompiglio tutte le di lui Truppe.

Morì il Principe Mehmet figliuolo d'Ubbad Sovrano di Granata, & An-

& Andaluzia l'anno 486

Spogliata la famiglia di Ibrahim Achilì da quella di Chierbuah del Dominio di Mossul, convenne riffuggiarsi appresso il Principe dell' Arabia Petrea.

In quest'anno osservata dagl'Astrologi la congiuntione de' sette Pianeti in Pesce, conclusero unanimi, ciò possa denotare un futuro Diluvvio, che in parte si verificò, mentre furono così abbondanti le pioggie, che tutte le Caravane de' Peregrini, che si trovavano nel camino, rimasero dalla quantità dell'acque affogate l'anno 487

Fù il Principe Veffat battuto, e fugato dal Principe Risvan suo fratello, per volerlo privare delli suoi posseduti Stati.

Cominciò nel Regno di Maverahi Nehir la famiglia di Hurusmian à dominare come Sovrana.

Da Chisil Aslan Ali Selzuch fù battuto Cesare l'anno 488

Passate nell'Asia molte Truppe Franche, si resero queste à forza delle loro Armi padrone della Piazza non solo d'Antiochia, e sue dipendenze, mà di tutte quell'altre Città circonvicine l'anno 489

L'Alcorano, che fù esteso di mano propria del defonto Halifè Osman, il terzo Vicario eletto da Maometto essistendo nella Città di Tiberiade, fù questo da colà estratto, e portato in Damasco.

Secondo la Cronologgia più commune de' Christiani la presa di Gerusalemme seguì l'anno di nostra salute 1099. onde nell'Egira vi sarebbe lo svario di 33 anni che procede dalla differenza trà l'anno Solare, e Lunare.

Le Truppe sudette delli Franchi acquistarono la Santa Città di Gerusalemme, e fecero passar a fil di spada tutti quelli Monsulmani, che habitavano nelle sue vicinanze.

Sultan Ibrahim Gasnevi di famiglia Sepuchteghin Principe delli più Grandi, e bellicosi, che fossero trà li Monsulmani, passò all'altro Mondo l'anno 490

Il Principe Berchiarech Ali Selzuch fù vinto, e fugato dal Principe Mehmet suo fratello, mà in breve tempo riunito il suo Essercito, e raccolte nuove Truppe, portossi nel Regno di Horassan, & ivi presentò nuovamente la battaglia al fratello, la quale fù così fiera, e pertinace, che stanchi d'uccidersi ambi gl'Esserciti, senza che potessero haver vantaggio uno sopra l'altro, si ritirarono.

L'Essercito delle Nationi Franche progredendo nelle sue Vittorie s'era spinto all'impresa di Malatia, in di cui soccorso volato il Principe Danismentlu, hebbe ad azzuffarsi con tanta felicità, con esso, che lo ruppe, e fugò l'anno 491

A' nuovo cimento di combattimento postisi li due prenominati Principi fratelli Beschiarech, e Mehmet nelle Campagne del Regno de Parti, trionfò in fine dell'altro il Principe Berchiarech.

Sultan Chisil Aslan Ali Selzuch abbattè le Militie Franche, e ricuperò

però la Città di Cesarea, e Suruz l'anno 492

Nelle Campagne del Dominio di Rai seguì altra battaglia frà il Principe Berchiarech, & il Principe Mehmet suo fratello, con la perdita di questo.

Occorse un'altro sanguinoso conflitto frà Senzer, e Cadir fratelli, e Principi Sciti con la perdita di questi del Campo, e della propria libertà.

Mancato di vita il Principe Ali Beniachil figliuolo di Muslim, rimase la sua posterità spogliata del Regno di Mussul.

Fù edificata la Città Hila sopra il Fiume Tigri l'anno 493

Esacerbati gl'animi degli oltrescritti due fratelli di Casa Ali Selzuch, resisi instancabili a vicendevolmente perseguitarsi, nuovamente nella Provincia di Hui s'accinsero alla battaglia, in cui per la quinta volta il Principe Mehmet fù battuto dal Principe Berchiarech.

Assalite da Sultan Chisil Aslan Alì Selzuch le Truppe del Principe Danimentlù le ruppe, e fugò l'anno 494

In fine doppo tanta effusione di sangue sparso nelle Guerre civili dalli Principi Berchiarech, e Mehmet fratelli, si riddussero allo stabilimento d'una buona pace, e corrispondenza, con le conditioni ch'il Principe Mehmet fosse riconosciuto per Dispotico Sovrano del Regno de Parti, & il Principe Berchiarech delli Regni di Persia, Horassan, Zesire, e Harmin.

Doppo essersi impatronita la Militia de' Franchi della Città d'Acchiarì in Tripoli di Soria, volendo passar all'acquisto pure di quelle della Soria, fù assalita dal Principe Sitmani Beniartich vinta, e fugata.

Altra battaglia occorse trà Sultan Chisil-Aslan Alì Selzuch, e l'Imperator Greco con tutto il svantaggio di questo l'anno 495

Fù dalle Truppe Franche in un incontro di battaglia superato, & ucciso il Principe Risvan.

Mancato di vita Sultan Berchiarech Ali Selzuch prese il possesso delli di lui Stati il Principe Mehmet suo fratello.

Passò all'altro Mondo il Principe Sitman Beni Artich l'anno 496

Occupata dalla Militia de' Franchi la Città di Ananeo, fù questa ricuperata dal Principe Tasteghin Sovrano di Damasco l'anno 497

Sultan Mehmet Ali Selzuch figliuolo di Sultan Melichsah prese la Città di Battina in Persia.

La famiglia di Hosneviè fù privata delli Dominii di Dinur, e Sehrisor.

Morì il Principe Jussuf figliuolo di Taschin Sovrano di Andaluzia, e Gra-

e Granata l'anno 498

Fattosi Seifudeule Capo delli Seditiosi Mori, devaſtava, e deſſolava il paeſe, il che riuſcendo a Sultan Mehmet Ali Selzuch intollerabile, ſpinſe contro di lui alquante Truppe, colle quali disfece tutto il ſuo ſeguito, e lo laſciò ſul Campo morto l'anno 499

Acquiſtato ch'hebbe Zauli Principe Scita il Dominio di Moſſul preſentò la battaglia verſo le Rippe del Fiume Tigri à Chiliz Aslan Han del Regno di Chirman con intrepidezza così grande, che rotte le prime file del ſuo Nimico, s'inoltrò con tanta fierezza, che poſe in ſcompiglio tutto l'Eſſercito, e neceſſitò lo ſteſſo Principe Chiliz Aslan a precipizio valicar il Fiume, per il che reſtò in eſſo con la maggior parte della ſua Militia affogato l'anno 500

Doppo un duro, e ſanguinoſo aſſedio di ſette anni continui, ſi reſe patrone l'Eſſercito Franco di Tripoli di Soria, e ſuſſeguentemente poſe l'aſſedio alle Città di Manias, Tarſo, e Haſſanechrat l'anno 501

A' forza d'Arme fù dalla ſudetta Nation Franca eſpugnata la Città di Barutti, e quella di Saida gli ſi reſe a' patti, con che vedendoſi i Popoli di quei Paeſi, grandemente oppreſſi riccorſero ad implorare con fervore dalli Principi Monſulmani il riparo a queſte loro ſciagure l'anno 502

Spedì il Rè de' Parti un valido Eſſercito in ſollievo delli prenominati oppreſſi Monſulmani, il di cui Generale, mentre s'era ben avvanzato, eſſendo mancato di vita, con la privatione di queſto Capo inſorgendo trà li ſubalterni membri di quel Corpo di Militia la competenza della Superiorità, e del commando, ciò fù cauſa, che non ſi potè eſtraer frutto imaginabile d'una marchia di Truppe tanto potenti, e di sì gran diſpendio.

Furono li Spagnuoli in Africa battuti dal Principe Taſchin.

Il Principe Ali Chiachiubè fece adornar il circuito della Città di Meshed di forte Mura l'anno 503

Seguì una fiera battaglia, frà Baldovino Comandante Franco di Geruſalemme, e l'Eſſercito Monſulmano, nelle Campagne di Tiberiade, in cui reſtò il ſuo Eſſercito ſconfitto, & eſſo ſchiavo.

Morirono il Principe Riſvan Sovrano d'Aleppo, & il Principe Neudud di quello di Moſſul l'anno 504

In un fiero combattimento occorſo trà il Principe Battina, & il Principe Zaccar Ali Selzuch rimaſe queſti morto.

Dalla Real famiglia Ali Selzuch furono ſpinte diverſe Truppe all'impreſa delle Provincie di Samahà, e Chiefritab, e ſotto la condotta del Principe Senzer della ſteſſa Proſapia un Corpo di Militia alla ricupera di Gaza l'anno 505

Fù

Fù ſpedito un'Eſſercito da Sultan Mehmet Ali Selzuch ſotto il commando del General Perſach contro il Principe Taſteghin Sovrano di Damaſco con mira di mortificarlo, in riguardo di certi diſguſti ricevuti da eſſo.

In queſt'anno ſi vidde quaſi ſpenta affatto la ſemente delle ſeditioni, per le quali sì attrocemente erano immerſi in tante miſerie i popoli, & i Regni l'anno 506

Il Principe Taſteghin Sovrano di Damaſco riportò una Segnalata Vittoria ſopra le militie Franche l'anno 507

Reſtò d'un Diluvio di pioggie innondata la Provincia di Sinzar.

Dal Principe Senzer Ali Selzuch fù nelle Campagne di Sahabat in Perſia battuto il Principe Aslan Sah Gaſnevì.

Fù con ordine del Principe Saban Chiari fatta conſtruir verſo Sattalia la Fortezza di Icel.

Mancò di vita Sultan Mahmut Ali Selzuch l'anno 508

Morì il Principe Muſtashir Halifè di Babilonia, e fù aſſunto nella di lui vece il Principe Muſtarſit.

Seguì un ſanguinoſo incontro d'Armi trà Sultan Deule Aslan Sah, e Behram Sah ſuo fratello, in cui l'ultimo reſtò eſtinto l'anno 509

Succeſſe un'altro fiero combattimento trà Sultan Mahmut figliuolo di Sultan Mehmet Ali Selzucchi Sovrano di Horaſſan, & il Principe Senzer ſuo fratello.

Fù verſo Aleppo dal Principe Taſteghin battuto l'Eſſercito de' Franchi.

In queſt'anno ſi ſcoperſe la Grotta delli Profeti Abraam, Iſſach, & Jacob l'anno 510

Li Zorzani, vinto ch'hebbero il Principe Anchieſp fratello del Principe Tetes, marchiarono all'impreſa della Città di Tiflis.

Nelle Campagne di Stirabat ſeguì fiera battaglia frà il Principe Mahmut, & il Principe Meſſud Ali Selzuch fratelli, e figliuoli di Sultan Mehmet Sah, con la morte del primo Veſiro del ſecondo, e total rotta del di lui Eſſercito l'anno 511

Un incendio occorſo in Babilonia ridduſſe il Real Pallaggio in cenere.

Dirroccò parte delle Mura della Meca.

Paſsò all'altro Mondo Sahin Sah Generaliſſimo delle militie Egitie, e Supremo Miniſtro di quel Sultano l'anno 512

Sollevatoſi il Popolo di Babilonia corſe l'Haliſè Muſtanſit non picciolo riſchio, per haver voluto coll'Armi alla mano, riddurli all' ubbidienza.

L Fù

Fù ricuperata da Garcas la Città di Harmun in Soria dalli Franchi.

Zubbeir figliuolo d'Ali, & Abdulmumin Principi Arabi venuti à battaglia, restò il primo Trionfante l'anno 513

Il Principe Arsangur Sovrano di Mussul in un Campal combattimento vinte le Franche militie, se gli rese poi à patti la Città di Subat l'anno 514

Mustensit Halifè di Babilonia in persona salì in Pergamo, & usò tutta l'ensasi della sua eloquenza per indur i suoi sudditi ad una rassegnata ubbidienza, offitio mai altre fiate pratticato da suoi pari, mà bensì dalli Parrochi delle Moschee.

Fù battuto dalli Franchi nelle Campagne di Maradisafrà il Principe Tasteghin.

Morì il Principe Acsangur Sovrano di Mussul l'anno 516

Doppo una fiera Guerra civile fatta frà il Principe Mahmut Sovrano di Horassan, & il Principe Senzer Ali Selzuch suo fratello, con haver questi dessolati i Stati, e dato sino il Sacco al Pallaggio dell'altro in fine sono convenuti entrambi allo stabilimento d'una reciproca buona corrispondenza l'anno 516

Imadedin Zenghis Principe Scita si portò all'impresa d'Aleppo.

Mancò di vita il Principe Tasteghin Sovrano di Damasco l'anno 517

Dibis Zenghis fratello del suddetto Principe Scita si rese nella Palestina patrone delle Città di Hama, e Hamus, e poscia marchiò contro Damasco, dove fece passar cinque milla di quegl'habitanti infetti dell'Eresia à fil di spada.

Furono le militie Franche divertite dall'impresa di Damasco, dal soccorso sopragiunto di diverse Truppe Arabe, e Scite l'anno 518

Incontrata l'accennata militia de' Franchi dal Sovrano dello Stato d'Aleppo, fù attaccata, rotta, e fugata.

Che in Arabo vuol dire della Morte.

Sultan Mahmut Ali Selzuch Sovrano di Horassan, occupò la Fortezza di Hissarul Meut.

Nel Regno di Babilonia nacque una quantità grande di Scorpioni con l'ali.

Marchiò il Principe Senzer Ali Selzuch all'acquisto della Città di Semercanda Metropoli della Tartaria l'anno 519

Ibrahim Generale del Principe Mulsemin, nell'attaccata battaglia col Principe Abdulmumin restò interfetto l'anno 520

Nelle Campagne di Dissur in Persia fù battuto il Principe Senzer dal Principe Messud Ali Selzuch.

Vinse Mustansir Halifè di Babilonia il Principe Dibis Zenghis

ghis Scita.

Morì il Principe Bori Sovrano dello Stato di Damasco l'anno 521

Dalle militie Soriane, battute che furono quelle delli Franchi, fù dal Principe Semsulmuluch ricuperata la Città di Babis.

Il Principe Daud Ali Selzuch vinse pure le militie del Principe Tugrà figliuolo di Mehmet l'anno 522

Essendo accresciuta, e stabilita l'auttorità, & il concetto dell'Halifè presso i Popoli, cominciarono anco tutti i Principi Monsulmani riconoscerlo per loro Capo, e Sovrano.

Volendo le militie Franche impatronirsi dell'Isola di Zerba in Barbaria, furono attaccate dal Principe Mehmet Gasì Danismenlù vinte, e fugate l'anno 523

Fù ricuperata dal Principe Zenghi la Città di Hissin dalli Franchi.

In un conflitto seguito frà Sultan Messud Ali Selzuch, e l'Halifè di Babilonia nelle vicinanze di Hamedan, restò il primo Patrone della stessa persona dell'Halifè, suo equipaggio, e seguito tutto, e fattolo poi morire, fù in Babilonia essaltato nella sua vece il Principe Rassit l'anno 524

Rimasto Sultan Messud Ali Selzuch in tal guisa trionfante, marchiò con tutte le sue Truppe contro la Città medesima di Babilonia, e sottomessala, spogliò della Dignità di Halifè il Principe Ressit, & assunse in vece di quello il Principe Mustesdri l'anno 525

Il deposto Halifè riccorse da Sultan Mahmud fratello dello stesso Sultan Messud à essagerar le sue disgratie, & implorar assistenze, per riparar le sue perdite; Ne si mostrò ritroso Sultan Mahmud di proteggerlo, anzi somministrandoli valide forze, gli fece fare una accerrima Guerra contro il proprio fratello.

L'Essercito de' Franchi, che si trovava schierato sotto Tripoli di Soria, fù dalla militia Damascena rotto, e superato l'anno 526

Riassunto alla Dignità di Halifè il Principe Rassit, mediante i soccorsi prestatili da Sultan Mahmud Ali Selzuch, volle per maggiormente stabilirsi progredire negl'acquisti, e così marchiando contro Ispahan fù in quelle vicinanze dal Principe Batmiè in tal guisa battuto, che li convenne perder la Dignità, e la vita l'anno 527

Restò sconvolto il Dominio di Hirè dalle scosse tremende del Terremoto con grande mortalità di quei Popoli.

Il Principe Senzer Ali Selzuch azzuffatosi col Principe Ensis nella Persia, ruppe, e pose in fuga tutto il di lui Essercito.

Stante le molte discrepanze, che vertivano frà li Principi Maomet-

L 2 tani,

tani, essendosi ommesso quest'anno d'inviare il solito tributo della Coperta al Sepolcro di Maometto alla Meca, li Negotianti di Babilonia, per compensare questa mancanza, rissolsero essi d'assumer l'incarico.

Li Principi Monsulmani, doppo il corso di tante Guerre civili, conclusero in fine frà loro i progetti d'una buona vicendevole corrispondenza.

Morì il Principe Mahmudi Budi Sovrano dello Stato di Damasco l'anno 528

Fù invasa la Città di Damasco da Senghi con li suoi seditiosi, e fuorusciti Mori l'anno 529

Abdulmumin Principe Africano, doppo il duro assedio d'un'anno tenuto alla Città di Marachies, se nè rese padrone l'anno 530

Nella sanguinosa battaglia attaccatasi nelle vicinanze di Semercanda, fù rotto, e superato il Principe Senzer Ali Selzuch da Chior Han Monarca degl'Infedeli Sciti.

Il Principe Ensis si portò all'impesa dello Stato di Mervè l'anno 531

Fù spogliata la famiglia di Chiachiviè del Dominio, che teneva nella Persia, dal Prencipe Attabechian discendente della Real Prosapia d'Ali Buiè.

Il Principe Amededin Sovrano di Mussul eresse nella Mesopotamia la Città di Amadia l'anno 532

Sultan Senzer si portò all'impresa di Horesmi l'anno 533

Nella stessa Nobil Città della Meca fù datto il sacco alla Caravana delli Pellegrini d'Arach.

Il Principe Imadedin Sovrano dello Stato di Mussul ricuperò dalli Franchi le Città di Orfa, e Suruz.

Il Principe Abdulmumin dilatò il suo Dominio in Africa, & acquistò lo Stato di Tillimsan l'anno 534

Un germe della famiglia Atebechian, comminciò à regnare nell' Armenia Maggiore l'anno 535

Nell'assedio della Piazza di Zagar rimase il Principe Ali Zenghis interfetto.

L'Essercito delli Franchi, espugnò la Città di Tripoli di Barbaria.

Il Principe Abdulmumin prenominato passò all'impresa del Regno d'Andaluzia l'anno 536

Il Principe Nurredin Sultano d'Egitto ricuperò dalli Franchi alquante Città.

La famiglia di Ali Sungur cominciò à dominare li Regni di Per-

Persia, e Chirman,

Furono battute le Truppe Persiane da Sultan Senzer Ali Selzuch l'anno 537

L'Essercito Franco fù da quello de' Monsulmani fieramente battuto.

Il Regno de' Parti posto à ferro, e fuoco da Sultan Mersud Ali Selzuch, rimase questi desolato.

Fù dalli Franchi occupata l'Isola di Cicilia.

In Africa fù privata delli suoi Stati la famiglia di Benibadis l'anno 538

Tutti l'Istorici Christiani che parlano della Sicilia, ne pógono la ricupera molt'anni prima.

Furono rotte da Nurradin Sultan d'Egitto le Militie Franche, espugnata la Città di Antiochia, e fatto schiavo il Comandante della medesima.

Da Sultan Senzer fù battuto il Principe Zihansos nella Soria l'anno 539

Fù dalli fuorusciti Mori assalita nell'Arabia Deserta la Caravana de' Pellegrini delli Regni di Babilonia, e Parti, datoli il sacco, e trucidati tutti quelli, che la componevano.

Un Rampollo della famiglia Attabechian assunse il Dominio nel Regno di Loristan.

Quella di Gaurie nelli Regni di Casan, e Horassan l'anno 540

Vinto nuovamente l'Essercito de' Franchi dal Principe Nurradin Sultano d'Egitto, ricuperò anche dalli medesimi tutte quelle Fortezze, e Città, che erano a loro soggette, dal Fiume Eufrate sino a quello di Marras l'anno 541

Portatosi il Principe Behram Sah Gasnevì all'impresa del Regno di Multan nella Scitia, questo nel maggior bollor del combattimento con quei popoli, appertasi la Terra, restò con dodeci suoi figlivoli ingoiato.

Mancò di vita il famoso Principe Sultan Messud Ali Selzuch l'anno 542

La militia Turcomana, marchiando in gran numero all'impresa dello Stato di Horassan, & attaccata fiera Battaglia con Sultan Senzer Ali Selzuch, che li voleva competer il passo, lo batterono, e fecero priggione; Dato poscia il sacco a quel Regno, trapassarono oltre così trionfanti, usando lo stesso colli Dominii di Nissabur, e Belh.

Le militie Franche occuparono nel Regno di Granata la Città d'Ascalona l'anno 543

Dal Principe Nuradino Sultan d'Egitto fù privata la famiglia di Tasteghin del Regno di Damasco.

Nacque nella Scitia in quest'anno il bellicoso Principe Zenghis Hã l'an-

l'anno 544

Per la morte seguita d'Ali Generale della Nation Turcomana, rimase assai snervato il loro partito, e troncò il corso alle loro imprese, il che spianò la via alla libertà di Sultan Senzer Ali Selzuch.

Un tal Suleiman Sah portatosi nella Città di Babilonia, pressunse esser lui l'Halifè.

Nell'Africa assunse il Dominio nel Regno di Tunisi la famiglia di Benihafs l'anno 545

Da Sultan Mehmet Ali Selzuch, fù assediata la Città di Babilonia, e dalla parte settentrionale, aperta una grande brecchia.

Rinvigoritasi la Nation Turcomana corse alla devastatione del Regno di Horassan, e la ridduffe tutto dessolato.

Il Principe Nurredin Sultan d'Egitto, ricuperate dalli Franchi le Città di Gaza, e Maniassa, gli diede la battaglia nelle vicinanze di Sattalia con la total loro rotta.

Morì Sultan Senzer Ali Selzuch chiamato dalla fama il Sole delli Principi l'anno 546

Seguì un fatto d'Armi frà le Truppe del Regno di Horassan, e quelle delli Turcomani.

Fù da Sultan Mehmet Sah Ali Selzuch cinta d'assedio la Città di Horassan.

Restò la famiglia Alinezah spogliata del Dominio dell'Arabia Felice l'anno 547

Dal Principe Abdulmumin fù ricuperata dalli Franchi la Città Mehdiè.

La Nation Turcomana calò, & invase il Dominio di Nissabur, quale per le discrepanti opinioni, che pullulavano frà quei popoli in pregiuditio della Fede Maomettana, era sepolto in un Mar di dissensioni, e di tragici accidenti.

Furono dal Sultan d'Egitto nelle vicinanze di Damasco, vinte, e fugate le militie degl'Franchi.

Assunse la famiglia Mehdiè il Dominio dell'Arabia Felice.

Mancò di vita Sultan Mehmet Sah Ali Selzuch l'anno 548

Morì l'Halifè in Babilonia Mutechì, e fù nella di lui vece essaltato il Principe Mustenzic.

Il prenominato Suleiman Sah, che si voleva far acclamar per Halifè di Babilonia, non essendoli sortito, marchiò con tutte le sue Truppe all'impresa di Hamedan.

Cominciarono regnare la famiglia Gasnevì in Horassan, e quella d'Ejubiè in Hamus l'anno 549

L'accennato Sah Gasnevì, & il Sovrano di Taberistan in una batta-

glia

glia attaccata nella Georgia colla Nation Turcomana furono battuti, e vinti.

Il Principe Selich parimente fù rotto, e fugato dalla stessa Natione.

Passò all'altro Mondo Suleiman Sah famoso Vesiro del Sultan d'Egitto l'anno 550

Successe l'Ecclisse total del Sole.

In un fatto d'Armi furono dalli Monsulmani battuti li Zorzani.

La Caravana de' Pellegrini convenne retroceder dal suo destinato viaggio della Meca, interrottoli dalla diversità delle Guerre.

Nurradin Sultan d'Egitto fece escavar profondamẽte tutto il circuito del Sepolcro di Maometto, & lo riempì tutto di Bronzo l'anno 551

Doppo una fiera, e sanguinosa battaglia seguita nelle vicinanze della Città di Husniechrat, frà Nurredin Sultàn, e le militie Franche, in fine rimasero queste vinte, e superate.

Fù privata la famiglia di Beni Essed del Dominio d'Aleppo.

Morì il Principe Abdulmumìn Sultano della Barbaria l'anno 552

Battute nuovamente dal Principe Nurredin Sultan d'Egitto le Truppe delli Franchi nella Soria, fù fatto schiavo anco in quell'incontro il General delle Greche.

Successe pure un'altro fatto d'Armi, frà la militia della Casa Ali Selzuch, e la Greca con la rotta total di questa.

Fù obligato il Principe Nurradin Sultan d'Egitto di renderfi alla Città del Cairo, per opporsi alle scorrerie, colle quali veniva dalli Franchi infestato il suo Regno l'anno 553

Frà gl'habitanti d'Ispahan nacquero dei Scisma molti in pregiuditio della Legge Maomettana.

Attaccata la battaglia trà il Principe Chisil Aslan Ali Selzuch Sovrano di Iconia, & il Principe Danimentlù di Castemonia, restò questi Vincitore l'anno 554

Sempre più nella Città di Babilonia s'andava diffondendo l'Eresia, chiamata la setta Persiana.

Lì Georgiani invasero, e debellarono l'Armenia Maggiore.

Fù dal Principe Nurredin Sultan d'Egitto ricuperata dalli Franchi la picciola fortezza di Cuneitra l'anno 555

Per dar maggior peso al riparo dell'invasioni, che inferivano i Franchi nel Regno d'Egitto, passò a quella volta il Principe Essededin l'anno 556

Giunto che fù il Principe Essededin sudetto nel Regno d'Egitto, obligò le Truppe de' Franchi d'abbandonar tutti li Porti, e gl'accessi, che tenivano occupati in quel Regno.

Fù privata la Famiglia Danismentlù del Dominio di Castemonia

monia l'anno 557

Reſtò la Città di Damaſco tutta ſconvolta dal Terremoto.

Il Principe Nurredin Sultan d'Egitto occupò lo Stato di Sinzar l'anno 558

L'Armenia Maggiore fù nuovamente invaſa dalle militie Georgiane, e paſſati a fil di ſpada trè mila di quegl'habitanti Monſulmani.

Morì l'Halifè di Babilonia Muſtenzit, e fù aſſunto il Principe Muſteſi l'anno 559

Nel Dominio di Horaſſan cominciò a regnare la famiglia di Mueidiè l'anno 560

Portatoſi il Generale delle militie Franche nel Regno di Barbaria, occupò nuovamente la Città di Tripoli.

Le Truppe Monſulmane della Media, e dell'Armenia in un fatto d'Armi vinſero il Greco Eſſercito l'anno 561

La famiglia di Benieiup cominciò a regnare in Jemen, e reidificò nell'Arabia Felice la Fortezza di Mehdiè.

Mancato di vita il Principe Nurradin Sultan d'Egitto, gli ſucceſſe il Principe Selahedin Eiubiè l'anno 562

Detto Salladino dalli Auttori Christiani.

Il Principe Selahedin ſudetto nuovo Sultan d'Egitto, marchiò con tutte le ſue forze all'acquiſto della Soria, Paleſtina, e Muſſul, e da molte Iſtorie ſi rileva parimente che ſi ſia impatronito della Terra Santa, dove volendo diſtrugger affatto il luoco del Camame haveſſe poſcia a interpoſitione de' Principi tralaſciato, con la conditione però che ſi doveſſe reſtaurar la Moſchea d'Arrep Zamiſi in Gallata, e dover in eſſa celebrarſi da' ſuoi Miniſtri le ſolite funtioni, & Orationi practicate a Monarchi Maomettani per la loro eſſaltatione, al che fù anco dall'Imperator Niceforo aſſentito l'anno 563

Cioè il Santiſſimo Sepolcro.

Cioè la Saracena.

Dal Principe Selahedin Sultan d'Egitto fù nelle vicinanze d'Aleppo rotto, e fugato Gasfi Seifudin Sovrano di Muſſul l'anno 564

D'ordine del Sultan d'Egitto fù coll'aſſiſtenza di Seifuislam, eretta, e fabricata una Fortezza nella Città del Cairo nominata l'Eccelſa, e fondata una Città appreſſo quella di Damiata col nome di Trionfante l'anno 565

Furono le militie Monſulmane nelle vicinanze di Rama Città della Giudea vinte, e fugate dalle Franche.

Mancò di vita il Principe Aslan Sah Ali Selzuch l'anno 566

Furono le militie delli Franchi battute nella Soria dalle Truppe Damaſcene.

Gl'Eretici, e Sciſmatici Maomettani eſſendo incorſi nell'Univerſal cenſura reſtarono in queſt'anno alquanto mortificati l'anno 567

Morto

Morto Mustansir Halifè di Babilonia fù essaltato al Trono il Principe Nassiredin.

Dal Sultan d'Egitto furono nuovamente superate le Truppe de' Franchi.

In una battaglia occorsa sotto la Fortezza di Inan frà il Principe Omero figliuolo di Sehia Sah, & il Principe Chiliz Aslan Ali Selzuch, fù questi battuto l'anno 568

Per inveterata institutione pratticata da tutti li Principi Maomettani nella loro essaltatione al Trono, di dare parte all'Halifè di Babilonia, & havere da esso il placet come Principe Sovrano, e discendente della Prosapia di Maometto; il Principe Sellahedin Sultan d'Egitto fattali avvanzare l'instanza, li furono dall'Halifè Nassiredin accordate le solite bolle, colle quali veniva ad'esser confermato in quella Corona l'anno 569

Movendo il Commandante Franco di Chierech le sue Truppe contro la Fulgida Città di Medina furono quelle fieramente attaccate dal Principe Ferrah Sah, rotte, e fugate l'anno 570

Abdulzebbar Seih Prelato di vita essemplare si portò da Hassiredin Halifè di Babilonia, e spogliatosi del proprio habito, vestì di quello il sudetto Halifè, con l'asseveranza, che il medesimo lo presserverà non solo da qual si sia sinistro incontro, ma che parimente gli servirà di mezzo per la consecutione delle glorie, e de' Trionfi l'anno 571

Il Principe Selahedin Sultan d'Egitto marchiò all'impresa delli Dominii d'Aleppo, e della Mesopotamia.

Il Cadi di Tibesser Soggetto di qualche grido con molti del suo seguito si portò all'acquisto della Santa Città di Gerusalemme.

Occupato il Dominio d'Aleppo dal mentovato Sultan d'Egitto, fù questo incorporato agl'altri Stati ne' quali regnava la famiglia Eiubiè da cui discendeva esso Sultano l'anno 572

La famiglia Alihorsit cominciò a regnare nel Stato di Loristan l'anno 573

Insorte delle dissensioni, e turbolenze frà li Turcomani, e Caldei, furono queste dalla saggia mediatione di Seifulislam Principe Egitio composte, e sedate l'anno 574

Osservata la congiuntione delli Sette Pianeti nella Libra dalli Astronomi, predissero Venti tanto impetuosi, che portarebbero la dessolatione al Mondo l'anno 575

Nella Città di Babilonia nacquero nuovamente de' torbidi frà li Monsulmani, e gl'Eretici per la più volte accennata funtione dell'essequie celebrate con pianto, e lutto per la morte data alli due fi-

gliuoli del defonto Halifè Ali l'anno 576

Fù dal Principe Selahedin Sultan d'Egitto occupata anco la Mesopotamia l'anno 577

Dal sudetto Sultan d'Egitto furono vinti li Franchi, e ricuperata la Città di Gerusalemme, Acri,con molt'altre del Regno di Soria l'anno 578

La famiglia d'Ali Selzuch fù privata del Regno di Chirman.

Il Principe Ghiassedin Mehmet Gaurì marchiò all'impresa dell'Indie l'anno 579

Fù dall'Halifè di Babilonia battuto, e sconfitto l'Essercito del Principe Erdogrul Ali Selzuch l'anno 580

Dal Principe Melichiuladil fù ricuperata dalli Franchi la Città di Chierech posta nell'Arabia Deserta l'anno 581

Assediata dalli Franchi la Città d'Acri, fece il Comandante d'essa avanzare di ciò la notitia à tutti li Principi Maomettani, sino à quello di Horassan, per ricever da loro qualche celere, e valido soccorso.

Il Sultan d'Egitto fece distrugger le Città di Rama, & Ascalona l'anno 582

Il profuso denaro dall'accennato Sultan d'Egitto nell'unir, & accrescer le sue Truppe, per opporsi alle frequenti invasioni de' Franchi, e la necessità di star continuamente Armato, lo resero esausto, & il suo Regno oppresso dalle miserie l'anno 583

Fù vinto Sultan Saff nelle vicinanze del Regno di Talcan nella Scitia dal Principe Ghiassuldin Mehmet Gauri l'anno 584

In fine mancando il soccorso alla Città di Acri, fù espugnata dall'Arme delli Franchi, & ucciso nel bollor di quel conflitto Sahabedin Suhreverdi celeberrimo Filosofo l'anno 585

Trionfato ch'hebbe il Principe Ghiassuldin Mehmet Gaurì sopra le militie di Sultan Sah Rè di Talcan,volendo prosseguir le sue intentioni passò all'impresa dell'Indie, & attaccò l'Essercito Indiano, che per il camino schierato l'attendeva una battaglia tanto fiera, che lo necessitò a cederli la Vittoria l'anno 586

Varii furono li conflitti seguiti frà il Sultan di Egitto, e l'Essercito de' Franchi, però sempre con la peggio de' medesimi Franchi, anzi nell'ultimo combattimento datoli ne riportò vantaggi così grandi, che hebbe pure ad espugnare la Città di Jaffa l'anno 587

Il Principe Erdogrul Ali Selzuch in un fatto d'Arme con il Principe Techies Sovrano di Horesmi perdè colla vita la Vittoria.

Morirono Sellahedin Sultan d'Egitto, & Issedin Sovrano di Mussul l'anno 588

Il Principe Ghiasfedin Mehmet Gauri prenominato in una nuova battaglia ruppe, e fugò le militie Indiane.

Il Principe Zaccarbei Sovrano del Dominio di Rai venuto ad'un campale conflitto con quello di Horesmi, fù battuto il suo Essercito, & esso ucciso l'anno 589

Fù spogliata la Real famiglia d'Ali Selzuch dello Stato di Horassan.

Cominciarono i Principi Maomettani à fermar il piede della dispotica Sovranità nell'Indie l'anno 590

Fù riportata dal Principe Jacup Sovrano delli Regni di Granata, & Andaluzia in un Campale combattimento havuto colle militie Spagnuole una Vittoria sì segnalata, che lasciò estinti sul Campo quaranta milla di questi, tredici milla fatti schiavi, e resosi, oltre altri attreci militari, Padrone di sessanta milla Armature di ferro, e d'una Piazza Reale chiamata Reiah l'anno 591

Raccolte nuove Truppe dalli Spagnuoli vennero ad un'altra battaglia col sudetto Principe Jacup, il quale parimente havendole superate pose poscia l'assedio alla Città di Toledo, mà tenendo esso Principe Jacup somma premura di soccorer l'Africa concorse poi ad'un vicendevol aggiustamento di pace, quale si concluse trà ambe le parti l'anno 592

Furono ricuperate dalli Franchi alquante Città, che possedevano in Soria.

Sotto gl'auspicii felicissimi di Sultan Jacup si eresse la Fortezza di Mehdiè.

Mancò di vita nella Città di Jemen il Principe Seifuislam Tafteghin Sovrano dell'Arabia Felice l'anno 593

Il Principe Techies Sovrano di Horesmi marchiò contro il Dominio di Buharà, & ivi azzuffatosi coll'Essercito degl'Infedeli Turcomani lo ruppe, e fugò l'anno 594

Fù tenuto un Concilio in Damasco da Imam Fatui Chieramiè, e d'Abdulgani Essari con molti altri Soggetti gravi, e di virtù, per ventilar, e discuter quei punti, che tanto infettavano la Legge Maomettana, & espurgar la medesima dalli Scisma, & Eresie, mà si sciolse senza potersi stabilire cosa alcuna di giovevole, e salutifero per la stessa, stante le nate discrepanti opinioni frà di loro l'anno 595

Mancò alla famiglia di Mueidiè il Dominio di Horassan, & à quella di Multesim quelli di Barbaria, Granata, & Andaluzia in riguardo alla seguita morte di Sultan Jacup il Trionfante discendente di questa Real Prosapia l'anno 596

Morì il Sovrano di Horesmi, e fù essaltato nella di lui vece il Principe Mehmet Horesmusah.

Nelle Campagne di Cesarea fù battuto il Principe Adil Sultan d'Egitto dal Principe Melich Eusal l'anno 597

Restò grandemente afflitta la Città del Cairo dalla Peste, e fame, che vi regnava oltre l'accaduto Terremoto, da cui rimasero sepolte vive migliaia di persone l'anno 598

Fù spogliata la Nobil Prosapia di Caniè discendente d'un Ramo di quella di Maometto del Dominio di Medina, dalla Nobil Famiglia di Benicatadè pure proveniente d'un'altro Rampollo di Maometto.

Tutto l'Imperio Maomettano si trovò in quest'anno immerso in una somma agitatione per l'occorso Universal tremendo Terremoto l'anno 599

Fù dalle militie Zorzane in una battaglia battuto, e superato il Principe Suleiman Ali Selzuch in riguardo all'accidental caduta del Cavallo del suo Corneta con cui cascò anche esso in Terra *coll'Insegna*, per lo che messasi tutta la militia in confusione gli convenne ceder la Vittoria l'anno 600

Nel mese di Muharē, ch'e principio dell'anno si osservorono brillare, & esser in moto tutte le stelle del Cielo, il che fù riputato per cosa molto prodiggiosa.

Si fabricò nella Città di Damasco una Fortezza.

Fù spogliata la Nobil Prosapia di Benicatade del Dominio di Medina dalla Casa di Benihassim.

Il Han del Regno d'Usbech fù vinto da quello di Zenghis l'anno 601

Si trovò nell'Arabia Felice la Minera della Pietra Bianca dall'osservation fattasi per l'Aria d'una quantità grande di polvere bianca.

Dalle militie Franche fù occupata nell'Egitto la Fortezza Fucca.

Dalle militie del Sovrano di Horesmi in una sanguinosa battaglia accaduta nelle Campagne di Hirat fù battuto l'Essercito del Principe Ghiassuldin Mehmet Gauri l'anno 602

Doppo un fiero combattimento trà li Franchi, e li Greci, consternati questi, fù espugnata la Città di Costantinopoli.

Calate le militie Zorzane per invader l'Armenia Maggiore furorono ricevute da quei popoli con tanto valore, che doppo lo spargimento di molto sangue ottennero questi la Vittoria, e lasciarono il Comandante Nimico morto sul Campo l'anno 603

Il Principe Mehmet Samit Sovrano del Regno di Granata, spinse un valido Essercito verso la Città di Costantinopoli con speranza di

za di sorprenderla.

Fù battuto il Seriffo Catade Sovrano della Meca da quello di Medina l'anno 604

Il Rè delli Tartari Camucchi invase lo Stato di Horesmi, & assediata la Città di Termit se la rese soggetta.

Li Zorzani colle loro scorrerie inquietarono tutto l'Imperio Maomettano.

Il Principe Cutbuldin doppo varii sanguinosi incontri havuti colle militie Indiane, in fine in tal guisa le distrusse, che si rese Padrone della maggior parte di quei Regni l'anno 605

Li Franchi si portarono all'impresa della Città di Hamus.

In quest'anno cominciò il Principe Horesmissah ad'esser secondato dagl'influssi felici della sorte in tutte le sue imprese.

Il Principe Husreu Ali Selzuch assediata la Città di Sattalia, la ricuperò anco dalli Franchi l'anno 606

In una sanguinosa battaglia seguita nel Regno di Maccerahinchir fù dal Principe Horesmussah accennato vinto il Principe Mehmet Sah Sovrano di Hirat.

Fù occupata da Melich Euhat Principe Tartaro la Città d'Ahlat nell'Armenia Minore.

Morto che fù il Principe Ghiassuldin Mehmet Gauri, mancò anco il Dominio di Horassan alla sua posterità l'anno 607

Fù dalli Zorzani a forza d'Arme espugnata la Città d'Erzes spettante al Regno d'Arsirum.

Il prenominato Principe Mehmet Sovrano di Hirat assediò la Città di Semercanda Metropoli della Scitia, & occupatala a forza d'Arme, passò a fil di spada tutti quei habitanti.

Fù sconfitto in tal guisa dal Principe Mehmet sudetto anco l'Essercito delli Tartari Calmucchi, che si rese padrone pure della vita stessa del loro Sovrano l'anno 608

Il Principe de' Georgiani nel tentar l'acquisto della Città d'Ahlat, cadè nella schiavitù.

Furono dal Principe Horesmussah battuti li Tartari Calmucchi.

Zenghis Han degli Sciti azzuffatosi con Chieslù Han pure Principe Scita, doppo l'effusione di molto sangue il Principe Zenghis Han riportò una segnalata Vittoria l'anno 609

L'Essercito de' Franchi si portò all'assedio della Città di Damiata in Egitto l'anno 610

Il Seriffo Catadè Sovrano della Meca, doppo esser stato abbattuto da quello di Medina resosi esausto di forze, e di seguito, fù necessitato con alquanti suoi Domestici più intimi ritirarsi nell'Arabia Petrea,

trea, dove incontrata la Caravana dei Pellegrini l'assalì, & anco saccheggiò l'anno 611

Il Principe Samit Sovrano di Granata, & Andaluzia fù fieramente battuto nelle vicinanze di Toledo dalli Spagnuoli. Si rileva dall' Istorie che fosse il motivo di questa sua grande perdita l'esser marchiato con un valido Essercito all'impresa del Regno di Castiglia, e per il camino a persuasiva del suo Primo Ministro impegnatosi nell'assedio d'una Fortezza quasi inespugnabile fù obligato infruttuosamente sotto quella consumar otto Mesi con incommodo infinito, mancanza de' viveri, & una strage grande seguita al suo Essercito, per le molte fatiche, e patimenti sofferti; Nel progresso di questo tempo unite le loro soldadesche gli Spagnouli corsero al soccorso dell'accennata Piazza in tempo appunto, che soprafatto il Principe Mehmet da una staggione orrida retrocedeva col ressiduo della sua debol milizia, del che avvertiti li Spagnuoli lo seguitarono sempre alla coda distruggendo li soldati, tanto che puotè attribuir a buona sorte l'essersi sottrato colle reliquie dell'Essercito, e colla vita, che terminò anco doppo sei Mesi; Doppo questo sì tragico successo, mai più li Maomettani poterono risorger, anzi scemandosegli l'ardire gl'andarono anco sempre più declinando le forze l'anno 612

Il Principe Horesmussah sotto finte spoglie inoltratosi nel Regno de' Tartari, per indagare minutamente ogni loro andamento, fù da essi scoperto, e fatto schiavo, e poi gratiosamente rilasciato in libertà, mà poco potè sopraviver a quest'accidente essendo morto doppo trè mesi l'anno 613

In luoco del defonto Principe Horesmussah fù essaltato il Principe Mehmet, il quale nel principio del suo regnare volendo far spiccar qualche attione bellicosa, marchiò all'acquisto delli Stati di Chirman, e Sahran l'anno 614

Il Sovrano di Damasco Melichmuasem Isà si transferì per divotione alla visita delle Città della Meca, e Medina, e passando per l'Arabia Deserta osservò la grande siccità, che si pativa, per lo che vuolle in parte rimediarla con far escavar un profondo, e capace Pozzo d'acqua buona, acciò potesse servire à benefitio degli Viandanti, e Pellegrini, che da colà passavano l'anno 615

Le militie Georgiane invasero, e devastarono di nuovo l'Armenia Maggiore.

Il Principe Messuud passò all'acquisto di Jemen, e quello di Horesmi à quello di Gasnè, dove havendo trovato in quei popoli vigoroso incontro gli convenne lasciar la vita.

Il Principe Chiechiavus Ali Selzuch Sovrano d'Iconia ricuperò dalli

dalli Franchi la Città di Sattalia, & attaccata susseguentemente la battaglia colli Greci ne riportò la Vittoria l'anno 616

Furono da Sultan Sah in una battaglia battuti, e fugati li Georgiani l'anno 617

Il Principe Mehmet Sah nuovo essaltato Sovrano alla Corona di Horesmi essendo Soggetto di vasti pensieri andava divisando con un certo strattagema opprimer l'Halifè di Babilonia, e mentre ch'era in procinto di ponerlo in essecutione, precorsa l'intentione di questa trama al Seih Sehabedin Prelato di esemplar costumi, e di vita santa, con la speditione d'un semplice suo Monitorio fù divertito, e fatto retroceder con tutti quelli suoi grandi apparati verso Horassan.

In quest'anno la Nation Franca tenne un lungo congresso in cui fù dibattuto se doveva per anco tentar la sorte, overo totalmente ritirarsi dà quel Paese.

Trascese il Fiume Tigri grandemente i limiti della sua escrescenza l'anno 618

Morto il Sultano d'Egitto fù innalzato à quel Trono il Principe Chiamil, il quale nelle vicinanze di Damiata attaccata battaglia colli Franchi li vinse, e fugò.

Calò il Principe Zenghis Han delli Sciti, & invase li Stati del Sovrano di Horesmi.

Mancò di vita il Principe Chiechiavus Ali Selzuch Sovrano d'Iconia l'anno 619

Presero la Marchia le Truppe del Regno di Mogul contro la Turcomania, per lo che fù obligato il Sovrano di Horesmi fuggirsene, e ritirarsi nella Provincia di Hamedan.

Il Principe Melich Issa nel suo ritorno dal Pellegrinaggio della Meca fece abbatter le Mura della Santa Città di Gerusalemme.

Fù espugnata dalli Franchi doppo l'effusione di molto sangue la Città di Damiata l'anno 620

Il Principe Zenghis Han del Regno di Mogul nel corso di sei anni di Guerra portata colli suoi Tartari nelli Regni di Zebbar, & Armenia ridusse quei Stati col ferro, e col fuoco in un agonizante termine di miserie, e susseguentemente invasi anche quelli di Semercanda, Buharà, Horassan, e Zorzan con la maggior parte degl'altri Dominii posseduti dagli Infedeli Tartari fece pure di questi lo stesso; Stanco in fine di distrugger, e devastar si rese colle sue Truppe ricche de' bottini alla sua Real ressidenza l'anno 621

Mancato di vita il Sovrano di Horesmi fù nella di lui vece essaltato il Principe Zelaleldin, il quale volendo ripararsi dall'aggressioni del Principe Zenghis Han sudetto convenne nella battaglia attaccata

colle

colle di lui Truppe, cederli la Vittoria.

Progredì in quell'anno molto più dell'ordinario l'escresenza del Fiume Nilo.

Il Principe Chiamil Sultan d'Egitto riacquistò dalli Franchi la Città di Damiata l'anno 622

Il Principe Allaadin Chieicubat Aliselzuch fece chiuder la Città d'Iconia da fortissime Mura.

Furono dalle Truppe di Zenghis Han de' Sciti vinte in diverse battaglie quelle delli Regni di Dest, e Russia.

Calò con valido Essercito Ghiasseldin Mirsah Principe Scita, & invase li Regni di Persia Hamedan, e Chirman.

Dal Principe Messuud fù battuto il Principe Hassan Seriffo della Meca.

Morì il Principe Jussuf figliuolo del defonto Sultan Jacup, che regnò nella Barbaria, Granata, & Andaluzia l'anno 623

Zellaleldin Sovrano di Horesmi si portò all'impresa dell'Armenia Maggiore.

Fù assalita dalli Sciti la Persia, e fatta gran stragge di quei popoli.

Cominciò la famiglia d'Ercuzuch usare la Sovranità nel Regno di Loristan, e quella di Aliberach in Chirman.

Turchi Ottomani. Suleiman Sah Comandante di Mahan, e Progenitore della Prosapia Ottomana fù subrogato al Governo della Grecia Asiatica dalla Real famiglia di Ali Selzuch l'anno 624

Il Principe Zelaleldin prenominato invase, e distrusse l'Imperio di Babilonia.

Le militie Zorzane, marchiando per assalir l'Armenia Maggiore, furono dalle Horesmiane incontrate, e doppo una sanguinosa battaglia vinte, e fugate.

Mancò di vita Nassiredin Halife di Babilonia, e gli successe il Principe Tahir Emirullah.

La famiglia di Ghildighies fù spogliata del Dominio dell'Armenia Maggiore l'anno 625

Il Principe Chieicubat Ali Selzuch Sovrano di Iconia passò all' impresa della Mesopotamia.

Il Principe Zelaledin Sovrano di Horesmi marchiò contro la Persia, e Chirman l'anno 626

Azzuffatosi l'Essercito Tartaro del Regno di Mugul nelle vicinanze di Ispahan con quello del Principe Zelaleldin, doppo un duro, e sanguinoso combattimento questo restò Vincitore.

Fù pure in un'altro conflitto da Zenghis Han de' Sciti superato

Behtas

Behtas Han Principe Persiano.

Morirono in quest'anno li Principi Zenghis Han sudetto, e Melich Muasem Issà Sovrano di Damasco.

Mancò parimente di vita il Principe Zarlù Han del Regno di Dest, figliuolo del defonto Zenghis Han l'anno 627

Sono corse Guerre accerrime frà il Sultan di Egitto, & i Franchi, per il possesso della Santa Città di Gerusalemme.

Fù battuto dalle Truppe Tartare il Principe Zelaleldin il quale in un'altra susseguente battaglia risarcì colla riportata Vittoria la primiera sua perdita l'anno 628

Il Principe Chiamil Sultan d'Egitto convenne ceder alli Franchi la Santa Città di Gerusalemme.

Dalli sudetti Franchi fù posto l'assedio alla Città di Damasco.

Fù privata la famiglia di Benieiup del Dominio dell'Arabia Felice da quella di Ali Ressul.

Il Principe Octai figliuolo del defonto Zenghis Han fù in vece del Padre esaltato alla Sovranità de' Sciti l'anno 629

Il Principe Zellaleldin occupata ch'hebbe l'Armenia Minore, volendo aggredire anco la Maggiore fù rigettato dalli Principi Esref, e e Chieicubat Ali Selzuch.

Li Franchi ricuperarono dalli Maomettani di Granata il Regno di Maiorca.

Li Tartari del Regno di Mogul sorpresa la Città di Meraga nella Persia fecero passar a fil di spada tutti i suoi habitanti per lo che il Principe Zellaleldin volendo porre argine a questi loro progressi marchiò con un valido Essercito per batterli onde venuti a fierissima battaglia, mentre nel maggior ardore della medesima con prove d'un eroico valore personalmente incoraggiva le sue Truppe sparito non si seppe mai quello di lui fosse successo, e perciò il suo Essercito rimase totalmente sconfitto così la sua famiglia fù spogliata delli Regni di Horesmi Horassan, e Maverahinehir l'anno 603

Octai Han Imperator de' Sciti si rese nelle vicinanze di Babilonia padrone della Città di Sehresul, e volendo progredir ad altre imprese fù dalli Offitii dell'Halifè vinto, e persuaso di ritornare ne' suoi Stati.

Suleiman Sah Bisavo del Principe Ottomano volendo nelle vicinanze di Zebbar Città situata sopra l'Eufrate valicar con tutta la famiglia quel Fiume, restò accidentalmente con tutti quelli lo seguivano sommerso l'anno 631

Fù occupata dal Principe Chiamil Sultan d'Egitto la Città di Diarbecchir nella Mesopotamia.

Li Principi pure della Casa Ali Selzuch si resero Padroni della Provincia di Ricca, e di tutti quei Castelli, e Terre che esistevano sopra l'Eufrate.

La Prosapia d'Acsangur fù dal Sultan Bedirdin spogliata del Regno di Mussul.

Cominciò nel Dominio di Barbaria à regnare la Casa Museien.

Mancò di vita il Principe Idris figliuolo di Sultan Jacup l'anno 632

Fù attaccata fiera battaglia frà il Principe Chiamil Sultano d'Egitto, & il Principe Allaadin Sovrano della Grecia Asiatica colla perdita del primo.

Sultan Bedirdin prenominato si fece da' Popoli di Mussul inchinar per loro Sovrano.

Fù assonto nella Città di Babilonia al Trono di Halifè il Principe Mustansir.

Pasò all'altra vita in quest'anno il celeberrimo Seih Behaedin nato di Sangue Reale, e Padre di Mulla Hunchiar Fondatore della Religion de' Dervissi, e nella Città d'Iconia fù sepolto l'anno 633

Li Spagnuoli presero dalli Maomettani la Città di Cordova.

Furono li Tartari di Mogul nelle vicinanze d'Erdebil in Persia vinti, e fugati.

Fece il Principe Chiamil Sultan d'Egitto demolir la Città di Orfa.

Il Principe Chieibuch figliuolo d'Octai Imperator de' Sciti, marchiò con molte Truppe contro li Regni della Russia, e Bulgaria, con pensiero d'arricchirsi col bottino, e soggettarseli l'anno 634

Li prenominati Tartari di Mogul assalita nuovamente la Città d'Erdebil l'espugnarono, e posero a fil di spada tutti li suoi habitanti.

Mancò di vita il Principe Allaadin Chieicubat Ali Selzuch l'anno 635

Avvanzati li Tartari sudetti fino a Docuch, colà attaccarono battaglia colla militia di Babilonia, e doppo un duro, & ostinato conflitto la superarono.

Non s'accorda coll'Historie di Sicilia.

Li Spagnuoli presero dalli Monsulmani Messina.

La famiglia Bavendiè hebbe a regnare due volte nella Persia, ma per poco tempo, perche gli fù da altri rapita; Hossamì Deulet Erdessir della stessa Casa, havendo tentata anco la terza fiata, li sortì felicemente di spuntarla.

Pasò all'altro Mondo il Principe Chiamil Sultan d'Egitto l'anno 636

Il Principe Octai Han Imperator delli Turcomanì, e Scitì permise si potesse restaurar, e ridur nel pristino stato di popolatione la

Provincia di Hirat, assicurandola dalle aggressioni delle sue militie l'anno 637

Doppo essere stata in potere delli Franchi due volte la Santa Città di Gerusalemme fù liberata dal Principe Nassir Daud Sovrano di Damasco.

Il Principe Salih nuovo Sultano d'Egitto rese alli Franchi la Città di Sachisà.

Fù dalla Real Prosapia d'Ali Zenghis occupato anco il Regno di Maverachi Nehir.

Mancò di vita il famoso Prelato Ambo chiamato Muhedin Soggetto nelle scienze tanto preclaro, & Illustre quanto Avicena.

Morì pure il Principe Zagatai Han germe della cospicua discendenza d'Alizenghis l'anno 638

Il Principe Salih Sultan d'Egitto fece nascer un Editto con cui prescriveva, si debba in faccia del Cairo fondare una Fortezza in guisa di Seminario nel quale possano esser rinchiusi tutti li Giovini Turcomani, che venivano fatti schiavi, per esser disciplinati, & educati nell'ordine militare, con speranza di poter di questi prevalersi nelle sue occorrenze.

Fù dalli Tartari di Mogul invaso, & espugnato il Regno di Lahur nell'Indie, e fatto morire Behram Sah suo legittimo Sovrano l'anno 639

Morto l'Halifè Mustansir fù esaltato nella di lui vece il Principe Mustaasem l'anno 640

Nell'Armenia seguì un sanguinoso combattimento frà l'Infedeli Tartari, & il Principe Chie-Husreu Ali Selzuch, in cui essendo stato il di lui Essercito rotto, e sconfitto li Tartari col calore di questa Vittoria progredendo i loro trionfi, nel corso di poco tempo occuparono anco tutta la Grecia Asiatica l'anno 641

Fù battuto dal Principe Salih Benieiup Sultan d'Egitto il Principe Salih Sovrano di Damasco, sbrigatosi il sudetto Sultano d'Egitto di quest'impegno corse coll'incoraggite sue Truppe, a dare la battaglia ai Franchi, che in copioso numero schierati l'attendevano, e fù l'incontro così felice per lui, che non solo ne riportò la Vittoria, mà fece anco schiavo il loro Generale, ch'era il Commandante supremo della Santa Città di Gerusalemme quando a lui si rese l'anno 642

Fù assediata la Città di Damasco per il corso di cinque mesi continui dalle militie Horesmiane.

Dall'impetuosità del Vento occorso nella Meca fù ..portata la solita Coperta del Sepolcro di Maometto l'anno 643

Furono dalle militie Damascene, e Turcomane battute frà la

Città di Hamus, & Bubaire quelle del Sovrano di Horesmi, che s'andavano ritirando dall'assedio di Damasco.

Cominciò nel Dominio di Horssan a regnare la famiglia Gauriè.

Morì il Principe Ghiassedin Chiehusreu Ali Selzuch l'anno 644

Li Monsulmani ricuperarono dalli Franchi le Città di Ascalona, e Tiberiade l'anno 645

Perdè la vita il Principe Ali Mutessit Sovrano di Barbaria nell'assedio della Città di Tillimsan nel Regno di Marocco l'anno 646

Portatosi l'Esercito delli Franchi all'assedio delle Città di Mansurè, e Damiata in Egitto, furono queste dal Sultano non solo soccorse, mà anco obligati li Franchi ad una svantaggiosa ritirata.

Li Tartari invasero, e diedero il sacco al Regno de' Parti.

Mancò di vita il Principe Salih Sultan d'Egitto, e fù esaltato in suo luoco il Principe Turan Sah l'anno 647

Doppo la rotta data dall'Essercito Egittio nelle vicinanze di Mansurè a quello delli Franchi, venuti nuovamente gl'Eserciti ad un'altra fiera battaglia nello stesso sito, fù posto il Franco in tal guisa in scompiglio, che oltre la stragge fatta d'essi, rimase anco schiavo il medesimo Rè di Francia con altre mille persone di qualità.

Il nuovo esaltato Sultan d'Egitto Turan Sah Benieiup fù fatto dal Popolo strozzare, & acclamato nella di lui vece il Principe Senghiù Han l'anno 648

L'institutione del Dominio d'Egitto alla Nation Turcomana schiava, fù nella seguente guisa.

Significa Arbore delle Perle.

La Principessa Sezeret Dur relitta dal defonto Principe Salih Sultan di quel Regno invaghitasi d'un tal Giovine chiamato Muis dell' ordine di quei schiavi Turcomani, che venivano educati nella disciplina militare come si disse, se lo elesse per Consorte, e nel progresso di poco tempo accreditato da questo suo tanto cospicuo, e segnalato congiongimento, e spalleggiato dall'auttorità ben grande della Sultana sua Consorte, e suoi aderenti hebbe tanto potere, che scacciato dal Trono il legitimo Sovrano Senghiù Han usurpossi quella Corona l'anno 649

Li Tartari di Mogul giunsero con le loro invasioni, incendii, e destruttioni sino alla Città di Diarbecchir nella Mesopotamia l'anno 650

Fù commandato dal Principe Batus Zuie Han dei Tartari Europei sia fabricato per sua ordinaria ressidenza un Magnifico Real Palaggio nella Città di Chirim.

Mancò di vita Nassir Tusci Persiano un secondo Platone in sapere l'anno 651

Pas-

Paſsò la Real Corona dell'Egitto dalla Real famiglia di Benieiup nella Nation Turcomana coll'eſaltatione ſeguita a quel Trono come ſi diſſe di Muis Bei Conſorte della relitta Principeſſa di Salih fù Sultano d'Egitto l'anno 652

Li Greci ricuperarono dalli Franchi la Città di Coſtantinopoli.

Il Principe Murteſà Sovrano nel Regno di Barbaria portatoſi all'acquiſto di quello di Fez, & in vece d'applicarſi alla diſciplina militare come doveva, per una tal'impreſa datoſi all'ordinarie diſſolutezze, fù aſſalito dalle ſchiere Nemiche con tanto vigore, che lo neceſſitarono a precipitoſa fuga.

Mancato di vita il Principe Batù Han de' Tartari del Regno di Deſſ fù aſſonto nella di lui vece il Principe Birchiè Han.

Furono ſoggettati, & uniti all'Imperio della famiglia Alizenghis anco li Regni di Deſticabzach, & Horaſſan l'anno 653

Inſorſe un grand'incendio nell'adiacenze di Medina, e s'inceneri anche in eſſa un Oratorio fatto fondare da Maometto.

Reſtò dall'eſcreſcenza eſtraordinaria del Fiume Tigri innondata la Città di Babilonia.

Calò Hellachiù Han del Regno di Mogul all'acquiſto delli Stati di Meut, e Rai.

Fù ſpogliato della Corona il Principe Cohiſtan Han delli Tartari Calmucchi.

Li Sciti del Regno di Mogul invaſero, e depredarono nuovamente la Rumelia Aſiatica l'anno 654

Paſsò all'altro Mondo il Principe Menchiuha Alizenghis.

Fù fatto in queſt'anno ſtrozzare il Principe Muis primo eletto Sultan d'Egitto della Nation Turcomana, & eſaltato in ſuo luoco un tal Manſur della medeſima Nation, il quale fù doppo pochi meſi depoſto, & intronato Muſafer l'anno 655

Mentr'era involta la Città di Babilonia in un Mar di diſſenſioni in riguardo alle Sciſme, che vertevano trà li Monſulmani Maomettani, e gl'Eretici furon da Hellachiù Han del Regno di Mogul ſpediti Ambaſciatori all'Haliſè ſotto il manto di buona corriſpondenza, per iſpiare i ſuoi più intimi andamenti l'anno 656

Il ſudetto Hellachiù Han de' Tartari doppo haverſi reſo ſoggetto tutt'il Regno de' Parti paſsò all'acquiſto della ſteſſa Città di Babilonia, quale doppo haverla poſſeduta con ſtratagema, fece morire l'Haliſè con tutti li ſuoi figliuoli, con che mancò alla Nobil poſterità della Real Proſapia Abbaſſiana, quella da loro per il corſo de' tanti anni goduta ſuprema Dignità di Haliſè, e ciò occorſe nella ſeguente guiſa.

Il defonto Halife Muutesim Abbassiano con gettarsi nelle braccia delle sole sue satisfattioni, e con donare la Sovranità del suo arbitrio a quelle de' suoi domestici, e Buffoni degenerò da' suoi Maggiori. Fù più volte avvertito di questi suoi trascorsi da Ibni Alcame suo Primo Vesiro Soggetto di gran merito, mentre per lo spatio di molt' anni era sempre sostenuta successivamente, la da lui essercitata Carica di Visiro da' suoi Antenati, ma non perciò rimosso l'Halifè dalli soliti suoi divertimenti, e primiera condotta, anzi sprezzando il tutto, maggiormente si ingolfava nel gusto delle sue compiacenze; Esacerbato l'animo del Primo Vesiro huomo di molta ambitione, per la contumeliosa forma, con cui veniva corrisposto dal suo Sovrano, rissolse vendicarsi in una guisa però molto impropria, e proditoria, chiamando a sè li prenominati Ambasciatori, che continuavano la loro ressidenza per anco in Babilonia, gli propose, che egli renderebbe quell'Imperio con tutti li suoi Tesori al Han loro Imperatore, mentre esso volesse sciegler la sua persona in qualità di Halifè di Babilonia à lui subordinato. Partiti gl'Ambasciatori del Scita con progetti da loro inaspettati, il Primo Visiro, per agevolar maggiormente l'esito alla sua meditata fellonia, indusse l'Halifè (con la certezza della già stabilita buona corrispondenza, per mezzo degl'Ambasciatori, col Han de' Sciti) di licentiare tutte le Militie, per non soccomber ad una spesa tanto grande, e superflua in apparenza. Trovandosi dunque povero d'Arme, e ricco solo di Tesori l'Halifè nelli suoi divertimenti immerso, l'Han de' Tartari ricevuto, che hebbe dalli suoi Ambasciatori l'avviso di quanto s'era concertato, marchiando a lunghe giornate, s'andava vicinando alla Città di Babilonia, senza che di ciò fosse traspirata qual si sia contezza all'Halifè, stante che venivan dal Primo Vesiro occultate tutte l'esclamationi, e ricorsi delli sudditi che erano fatte a esso a cui solamente incombeva il riparo, in fine seppe sì ben tergiversare il tutto, che l'Halifè non potè haver notitia della venuta dell'Han de' Tartari, se non quando si vide assediato. All'hora risvegliatosi dal lettargo in cui lo tenevan avvinto i suoi piaceri, accorse alla difesa, e con voler proffonder Tesori, tentava di riunire le sue sbandate Truppe. Con tutto che anco questo fosse un compenso intempestivo, non di meno, dubitando il Primo Vesiro di qualche alteratione a suoi disegni, persuase l'Halifè, che ciò irritarebbe maggiormente lo Scita, che però lasciasse a lui il carico della Mole di quest'affare, perche sperava portandosi in persona al Padiglione del Han, divertirlo dall'impresa, & indurlo a far seco la Pace. Con tali blanditie licentiatosi dall'Halifè portatosi dall'Han con cui doppo haver formati li già abbozzati proggetti

gettifi rese all'Halifè, e rappresentoli haver conclusa la Pace con la conditione, che tenendo la Maestà sua tre Principi Maschi, & il Han tre Principesse figlie si debba con questa Parentela stabilir la buona corrispondenza trà essi, ma per confermatione, e ratificatione di tutto ciò, dovesse l'Halifè colli trè Principi, e pocchi della sua Corte andar a trovar il Han Scita. Tutto allegro l'Halifè di questa buona nuova senza intervallo di tempo, si transferì all'audienza del sudetto Han dove appena giunto, fù fatto fermare colli trè suoi Principi, e rimanente della Corte. Fatto sedere l'Halifè ordinò che fossero scannati avvanti alla sua presenza li trè Principi suoi figliuoli, e calpestati dalli suoi Tartari tutti quelli del suo seguito, e poscia prescrisse sia rinchiuso l'Halifè per trè giorni in una dura prigione senza che gli sia somministrata cosa alcuna da cibarsi. Corso questo termine lo fece ricondur a sè, e lo interrogò s'haveva fame, e rispostoli ch'era da questa esangue li fece porger avvanti diversi Bacili colmi d'oro invitandolo a mangiare, all'hora l'Halifè gli rispose non esser quella robba comestibile, con la quale rinvigorir potesse il suo Corpo; Se così è dunque soggiunse il Tartaro, dovevate in vece di cumular tanti Tesori, accudir il riparo del vostro precipitio; affidato disse l'Halifè nella fede del Ministro restai deluso; Dunque fete indegno rispose il Han de' Tartari di quel Diadema, che possedevate, stante che un saggio Principe non deve mai posare pienamente tutto il peso del Governo d'un Imperio alla semplice dirrettione di un Ministro, onde meritate la morte la quale rinchiusolo in un sacco li fece dare a forza di percosse. Il susseguente giorno come Trionfante, servito dal Fellone del Primo Vesiro fece il suo Publico ingresso nella Città, e resosi Padrone dell'immense ricchezze cumulate dal defonto Halifè fù inchinato dal Popolo, per loro Sovrano.

Invaghitosi poi della Consorte del defonto Halifè volle goderla, mà questa con varii sotterfugii procurò per lo spatio di quaranta giorni intepidire i di lui sfrenati ardori; in fine vedendo inevitabile il pericolo se gli presentò innanzi, e disseli esser disposta a satisfarlo, & acciò tanto più conosca la finezza del suo amore verso di lui voleva farli un Regalo d'una Sabla di Lama sì rara di virtù, che non tagliava, per mano di qual si sia altra benche forte persona, che del suo defonto Consorte.. Ammirò effettivamente lo Scita la finezza della medesima, e non volendo restar persuaso possa haver la virtù accennatali gli soggiunse la Prencipessa, che per auttenticar questa sua verità si contentava lei, che l'esperimentasse sopra il suo Collo, perche già era più che sicura di non patire, e di non restar offesa; in di cui consonanza postasi la Principessa genuflessa gli fù dal Tartaro con un colpo re-

cisa

ciso il Capo; Attione molto Eroica, mentre con quel Colpo, seppe ingannare lo Scita, e conservar illesa la sua honestà.

Il Traditor Ibni Alcame Primo Vesiro, vedendo non rissolver mai il Han di promoverlo alla concertata Dignità di Halifè gli ne fece l'instanza con poco suo gusto, perche rimproverato dell'infedeltà usata col suo legitimo Sovrano, disse tanto meno esso ch'era elettivo poteva di lui fidarsi, ma acciò non possa mai dire, che un Grande suo pari gl'havesse mancato lo voleva insignire d'una Carica proportionata al suo merito, ch'era il sostituirlo in quella Città Capo delli Ruffiani da esso però per breve tempo essercitata, mentre soprafatto dal rancore, & dalla passione s'accelerò la morte l'anno 656

Hellachiù Han del Regno di Mogul sudetto, doppo essersi impatronito dell'Imperio anco di Babilonia, così fomentato da Attà Bei figliuolo di Ebubecchir Principe Persiano, calò col suo formidabile Essercito all'impresa del Regno della Mesopotamia, e ridottolo in un Teatro di miserie, fece crudelmente morire il Principe Musafereldin Mehmet Sabenchiari, Sovrano del medesimo, che era rimasto in battaglia suo schiavo l'anno 657

Seguitando il mentovato Hellachiù Han a poner a ferro, e fuoco tutti li Stati che scorreva, passò all'acquisto di Aleppo Hama, e Hamus, e datoli il sacco, fece passare tutti quegli miseri habitanti a fil di spada. Per maggiormente accelerare la dessolatione d'altri Regni, e Provincie, segregate molte Truppe dal Corpo del suo Essercito spinse queste sotto la condotta di Ghiga suo Generale a distrugger l'Egitto colla Palestina, ma incontrato questo dalle valorose Militie del Principe Musafer Sultan d'Egitto, e attaccatasi fiera battaglia fù vinto, e fugato.

Mancò di vita il sudetto Principe Nusafer Sultan d'Egitto, e fù sostituito nella di lui vece Tahir Bibers l'anno 658

Reiterarono li Tartari il sacco alle Città di Aleppo, & Hama, e dalle militie Egittie nelle vicinanze di Hamus furono nuovamente battuti.

Mustansir Ahmet Prencipe Abbassiano havendo fatto costare in Cairo discender legittimamente d'un germe di quella Real Prosapia fù da quel Sultano permessoli, possa servirsi del Titolo, e della Dignità di Halifè, non però dell'auttorità, che seco portava quel grado in tempo de' suoi Predecessori l'anno 659

Ninive. Li sudetti Tartari con stratagema presero la Città, e Fortezza di Mussul, e trucidarono tutti i suoi habitanti.

Il nuovo eletto Halifè Mustansir Ahmet Abbassiano desiderando tentar le vicende della sorte gli fù dal Sultan d'Egitto somministrato un va-

un valido, e grosso Essercito, col quale incontratosi colli Tartari attaccò un sanguinoso combattimento, in cui rimasero le sue Truppe vinte, & egli non si trovò più l'anno 660

Il Principe Birchiè Han del Regno di Desticabzach azzuffatosi con Hellachiù Han del Regno di Mogul, che marchiava per opprimerlo, doppo un ostinato conflitto, & una gran strage d'ambidue gl'Esserciti, in fine il Principe Birchie Han lo superò.

La famiglia di Benieiup fù spogliata del Dominio di Hamus, e quella d'Alisongur delli Regni di Persia, e Chirman l'anno 661

Fù decretato da Tahir Bibers Sultan d'Egitto, che fossero scielti, e destinati quattro Soggetti degni, e capaci, in qualità de' Cadi, ò Giudici, acciò questi come Capi delle quattro Sette, che correvano in Cairo, havessero l'incombenza secondo i riti, e leggi, alle quali ogn'una di esse era soggetta di amministrare la Giustitia, sententiare, e regolare ogni loro affare l'anno 662

Il Principe Ibni Ahmer ruppe l'Essercito degl'Infedeli Spagnuoli, e fece anche prigione lo stesso loro Rè, con due milla altre persone di qualità di suo seguito.

Il Sultan d'Egitto ricuperò la Città di Cesarea dalli Franchi.

Il Famoso Hellachiù Han delli Tartari del Regno di Mogul morì, e fù nella sua vece esaltato il Principe Ibca l'anno 663

Il nuovo Han de' Tartari del Regno di Mogul marchiò con un numeroso Esercito contro il Principe Birchie Han del Regno di Desticabzach, & attaccata la battaglia fù da Birchie Han sudetto rotto, e fugato, come seguì al suo Predecessore.

Tahir Bibers Sultano d'Egitto ricuperò dalli Franchi le Città di Tripoli di Soria, e di Siffat.

Ibca Han del Regno di Mogul, havendo in una battaglia fatto prigione il Principe Suleiman figliuolo di Husrea Ali Selzuch, lo fece poscia morire l'anno. 664

Con la morte accaduta a Sultan Omer Elcaiffi Sovrano in Africa, venne a mancare alla famiglia Muvehedì la Sovranità di quei Regni.

Morì il Principe Birchie Han del Regno di Desticabzach l'anno 665

Tahir Bibers Sultan d'Egitto riacquistò dalli Franchi le Città d'Antiochia, Jaffa, e Sachif.

Mancò di vita il Principe Chieicubat Ali Selzuch l'anno 666 667

Ghiassedin Han, & Ach Han Principe della famiglia Zagatai trovandosi in somma apprensione per le continue invasioni, che da Ibcà Han del Regno di Mogul venivano alli loro Regni practicate, applicarono ad assoldare quante Truppe gli fù possibile, per divertire i

di lui vasti pensieri. Formato dunque un numeroso, e valido Essercito uscirono uniti in Campagna, e nelle pianure di Hirat venuti col sudetto Ibcà Han a battaglia, restarono abbattuti.

Il Principe Jacup Marini sorprese, & occupò in Africa la Città di Meracchies.

Passò Tahir Bibers Sultano d'Egitto alla visita del Pellegrinaggio della Meca l'anno 668

Il Sultano d'Egitto liberò dalli Franchi le Città di Husmiechrat, & Achiè.

Restò quasi tutta sommersa la Città di Damasco da un diluvio di pioggia.

Fù da Ibni Jemen Seriffo della Sacra Meca interfetto in un combattimento il Principe Idris Catadè l'anno 669

Fù dalli Tartari distrutta, e desolata la Provincia di Haran.

Il Principe Ahmet fece con prove fondatissime constare nella Città del Cairo l'Arbore della sua discendenza, derivare legittimamente dalla Prosapia Abbassiana, la quale per il corso di cinquecento anni nell'Imperio di Babilonia regnò in qualità di Halifè, in di cui virtù gli fù prestata da tutta la Corte quel rispetto, e veneratione, che si aspettava ad'un Halifè, & ad una nascita tanto sublime, discendendo da un Zio Paterno dello stesso Maometto l'anno 670

Cinta dalli Tartari la Città di Beierizich situata sopra l'Eufrate d'un stretto assedio, fù questa dal Sultan d'Egitto soccorsa, & obligati li Tartari à ritirarsi.

Occupata da Mahmut Cabani l'Isola di Ormus cominciò come dispotico Sovrano à dominarla l'anno 671

La famiglia d'Abdulmumin principiò a regnare nelli Regni di Barbaria.

Passò nella Città d'Iconia all'altra vita il celeberrimo Prelato Mulla Hunchiar fondatore della Religion de'Dervissi l'anno 672 673 674

Nel Regno d'Albistan venuto a giornata il Sultan d'Egitto con li Tartari di Mogul restò vincitore.

Altre Trupe Tartare di Mogul azzuffatesi colle Greche le batterono.

Mancò di vita in Cairo Seid Ahmet Elbedevi venerato, e stimato come persona pia l'anno 675

Morto Tahir Bibers Sultan d'Egitto, fù nella sua vece esaltato, il Principe Seid Mehmet suo figliuolo l'anno 676 677

Passò all'altro Mondo Seid Mehmet nuovo Sultan d'Egitto, e fù occupata quella Corona da Calavun l'anno 678 679

Menchiut Temer Principe Scita, correndo colli suoi Tartari per invader, e saccheggiar la Città di Hamus, fù attaccato dall'Essercito

cito Egitio, e con grande svantaggio delle sue Truppe necessitato a ritirarsi.

Il Principe Rucnedin Gauriano s'impatronì del Regno di Candehar.

Mancò di vita in quest'anno Erdogrul Gasì Padre di Osmano primo Principe di questa Imperial Prosapia, chiamato anche egli per sopranome il Guerriero l'anno 680

Ciò è il Bellicoso.

Ciò Ottomano.

Il Principe Ibcà Han delli Tartari di Mogul, e figliuolo di Hellahiù Han, in quest'anno professò la Legge Maomettana, e per dar parte di questa sua conversione, spedì Allamei Sirasi in qualità d'Ambasciator Estraordinario al Sultan d'Egitto, partecipandoli pure haver mutato il nome primiero in quello d'Ahmet.

Morì il Principe Menchiut Temer Scita l'anno 681

Da un diluvio di pioggia accaduto nella Città di Damasco accresciuti i fiumi, che irrigano quella Città, nè seguirono danni notabili.

In un conflitto successo nell'Armenia Maggiore frà il Principe Husreu Ali Selzuch, e li Tartari, restò il primo interfetto, & esaltato a quel Dominio il Principe Messiuud Chiechiavus Ali Selzuch l'anno 682

Il Principe Ibcà chiamato Ahmet Han del Regno di Mogul, per essersi convertito al Munsulmanesmo nacque ad instigatione di Attailmuluch suo Vesiro una sollevatione di tutto il Popolo contro la sua persona, onde rimase morto, & esaltato in luoco suo il Principe Argum Atteista della prosapia stessa.

Fù da Calavun Sultan d'Egitto liberata dalli Franchi la Città di Mercab l'anno 684 685 686

Nacque Sultan Orhan mentre Sultan Osman Gasì suo Genitore, data nelle Campagne d'Eneghiul nella Bittinia la battaglia all'infedeli Greci, restò Trionfante, in cui però fù interfetto Ghiundus Elp Soggetto delli più qualificati, e Valorosi, che seco havesse; Spinte poi le sue Truppe all'assedio delle Città d'Affion, e Carà Hissar sè l'acquistò l'anno 687

Ottomano.

Cominciò la famiglia di Sabanghiare à regnare nella Persia, come Sovrana.

Calavun Sultan d'Egitto spogliò li Franchi del possesso di Tripoli di Soria.

In quest'anno la Real Prosapia d'Ali Selzuch inviò al Principe Ottomano un'Insegna Reale, con cui lo dichiarava per Principe indipendente l'anno 688

Morì il Principe Calavun Sultan d'Egitto, e fù nella sua vece esaltato il Principe Esref.

Fù privata la famiglia di Firus Sah del Dominio, che teneva nell' Indie l'anno 689

Il Principe Esref nuovo Sultan d'Egitto spogliò la famiglia di Benieiup dello Stato, e Città d'Aleppo, la quale la fece egli restaurar, e munir; Rivolte poi le sue Armi, contro Achiè, & altre Città, e Castelli posseduti dai Franchi sopra le Rippe del Mare, e spettanti alla Soria li ricuperò tutti, e fece anche abbandonare per timore la Città di Sattalia.

Principiarono gl'Infedeli Franchi l'anno Maomettano 490. à invader li Regni d'Egitto, Soria, e Palestina con fortuna tanto propitia, che si erano quasi fatti assoluti Padroni delli medesimi, se non fosse successo alla Corona d'Egitto il Principe Selahedin, con il di cui valore, & ottima condotta contrapesò le loro forze, arenò i loro progressi, e ravvivò il perduto coraggio alli Monsulmani; I di lui Successori pure calcati i suoi vestigii, seppero anche essi discacciarli dalle tante Città, e Fortezze, che s'erano acquistate l'anno 690

Fù occupata dal Sultan d'Egitto la Città di Rum sopra l'Eufrate l'anno 691

Occorse un'improviso incendio alla Città di Medina.

La famiglia d'Alizenghis fù privata del Regno di Turan l'anno 692

Morto il Principe Esref Sultan d'Egitto fù innalzato a quella Corona Chitga.

Fù spogliata la Prosapia di Attabechian del Dominio di Loristan.

Essendo il Regno di Persia oppresso d'una estraordinaria carestia decretò quel Sovrano, per sollievo del suo Popolo, che sopra una Carta quadrata si dovesse imprimer il suo Nome, e tessa quella correr in vece della primiera Moneta l'anno 693

L'esser scarsamente cresciute l'acque del Fiume Nilo, fù causa, che il Regno d'Egitto, provò una grande penuria.

Mancato di vita il Principe Cutlai Han del Regno d'Usbech fù in suo luoco esaltato il Principe Timur Han.

In questo anno tutto il Popolo del Regno di Mogul professò la Legge Maomettana l'anno 694

Li Regni d'Egitto, e Soria patirono una grande carestia.

Volendo il Principe Firus Sah tentare la ricupera delli da lui perduti Regni nell'Indie, venne nelle vicinanze del Fiume Hidaspe a giornata col suo usurpatore, in cui sacrificò colla perdita la propria vita l'anno 695

Fù spogliato un Rampollo della famiglia Chiachiviè chiamata Attebechian del Dominio, che teneva in Persia;

Fù

Fù levato dal Trono il Principe Ghisca Sultan d'Egitto, & esaltato Mansur Lacin.

L'anno 688. cominciò il Principe Ottomano impugnar il Scettro di Sovrano, e come tale nell'espugnata Città di Carà Hissar fece ch'il Cadì da lui sostituito, officiasse publicamente quell'orationi nelle Moschee, che si pratticano implorare per li Principi, che sono indipendenti, & assoluti; Però sussistendo all'hora la Real Prosapia d'Ali Selzuch, nell'auge delle sue forze, e coronata di molti Regni, e dipendendo esso da quella, non volle farsi conoscer per assoluto Sovrano sino l'anno 696. che quella Reggia famiglia rimase estinta l'anno 696

Ottomano.

Il Principe Ganan Han Scita, doppo haver nella Città di Tebris, formato un Magnifico dissegno per construirvi un Sepolcro Reggio, se ne partì, e lasciò in qualità di Sovrano di quel Regno il Principe Ailadin Chieicubat l'anno 697

Fù fatto strozzare il Principe Mansur Lacin Sultano d'Egitto, & a quella Corona esaltato il Principe Nassir Mehmet.

S'attaccò una fiera battaglia verso il Fiume Neilufer, che iriga la Bittinia, frà il Principe Ottomano, & il Principe Jarhissar con la perdita di questi, e schiavitù della propria figliuola l'anno 698

Spinte le sue Truppe il Principe Gasan Han de' Tartari contro la Soria, corse subito il Sultano d'Egitto con le sue al riparo, e nelle Campagne, che giacciono frà le Città di Hamus, e Seleme, incontratisi ambidue gl'Esserciti, seguì un sanguinoso combattimento, con la perdita dell'Egittio, con che il Tartaro si rese Padrone del Dominio di Damasco.

Coll'acquisto fatto dal Principe Ottomano delle Città di Eneghiul, e Bilezich nella Bittinia, si fece Padrone dispotico di tutta la Grecia Asiatica l'anno 699

In quest'anno fù instituito dal Principe Mehmet figliuolo di Calavun Sultano d'Egitto, il costume dell'invito, che si prattica anché al presente sopra le Torri delle Moschee con alta voce, acciò il Popolo all'hore destinate intervenga a far le loro divotioni, e per distinguer il giorno di Veneredì dagl'altri feriali, prescrisse, che in questo unitesi diverse voci, dovessero sopra le sudette Torri con Nobil armonia cantare, e chiamare la gente alle Moschee.

Il Principe Ali Caramano spogliò del Regno di Loristan il Principe Attabecchian l'anno 700

Si pretese in quest'anno instituir una nuova Epoca, ma questa non hebbe sussistenza.

Fù prohibito da Ibni Nime Religioso di pia vita Soriano che non si doves-

Questa è la loro Quadragesima; dovessero in avvenire praticar certe Orationi, che s'usavan farsi la notte delli 27. della Luna di Ramasan, come contravenienti alla Maomettana Legge.

Seguì una sanguinosa battaglia frà l'Essercito dell'Han del Regno di Mogul, e quello del Principe Alladin Rè dell'Indie con la rotta total di questo.

Accadè anche nella Caramania in vicinanza di Coin Hissar frà il Bellicoso Principe Ottomano, e li Greci un fiero combattimento, in cui questi furono rotti, e fugati.

Mancarono di vita Hacchimbiemirullah Principe della Real Prosapia Abbassiana, & il Principe Ebutemì Mehmet Seriffo della Meca l'anno 701

Spinse il Principe Gasan Han de' Tartari le sue Truppe all'invasion della Soria, dove attaccate dal Sultano d'Eggito, furono vinte, e fugate.

Il Sultano d'Egitto accennato liberò dalli Franchi l'Isola d'Auret Addassi, ch'è posta in faccia di Tripoli di Soria.

In Egitto successe un terribile Terremoto.

Fù espugnata dal Principe Ottomano la Fortezza di Chipte l'anno 702

Fù oppressa grandemente l'Asia tutta dall'infettion del malcontaggioso, & un mal simile fece strage degl'Animali Bruti.

Nella Città di Hamedan mancò di vita il Principe Gasan Han de' Tartari, e fù assunto in suo luoco il Principe Mehmet Hudabendè l'anno 703 704

Il Principe Hudabende nuovo Han del Regno di Mogul, volendo colle sue Armi invader il Regno di Chillan, ricevè colà una sanguinosa rotta.

Mancato di vita il Principe Rucchnedin Sultan d'Egitto, fù convocata la Consulta dalli Principali di quel Regno, per maturare in essa la scielta del Soggetto, che si stimava conferente all'esaltatione di quella Corona, e doppo varii dibattimenti, furono in fine proposti due Principi di Reggia Prosapia, che ivi rissiedevano, l'uno Ibni Nimè Abbassiano, e l'altro Fahredin Gauriano, il quale fù preferito al primo, per la di lui maggior capacità l'anno 705

Fù spedito dal Sovrano di Barbaria sotto la condotta del Principe Jussuf Marini il suo Essercito all'espugnatione della Città di Tillimsah, e gli fù dal valore degl'assediati, in una sortita tolta la vita.

Vuol dir Caldei. Dal Principe Ghiassedin Sovrano delli Chiurti fù spogliata la famiglia d'Aliberach del possesso del Regno di Chirman l'anno 706

Ibni Mathar seppe sì bene insinuare al Principe Hudabendè Han di

di Mogul i dogmi della Setta Persiana, che l'indusse di procurare a tutto suo potere la propagatione di quella.

Riputata dalli Maomettani per heretica, stante li molti errori ne' quali incorrono secondo la loro opinione.

Il Prencipe Ottomano si rese Padrone dell'Isola di Marmarà l'anno 707

Doppo haver li Franchi espugnata l'Isola di Rodi tenuta dalli Greci, portarono le loro Armi verso Costantinopoli contro l'Imperator Niceforo.

Dal Principe Ottomano furono occupate le Città di Leuchiè, & Ac Hissar l'anno 708

Fù nel Regno di Granata dal Principe Nassir figliuolo di Mehmet battuto l'Essercito Spagnuolo.

Eresse il Principe Hudabendè Han del Regno di Mogul nella Città di Tebris un sontuoso, e Magnifico Palaggio l'anno 709 710

Fù in quest'anno terminato il sudetto Reggio Palaggio fatto construir dal prenominato Principe Hudabende l'anno 711

Il Principe Ottomano si rese Padrone della Città di Chieivè l'anno 712

Espugnò il Principe Orhano figliuolo del mentovato Principe Ottomano l'Armigèro, la Città chiamata Adriano l'anno 713

Accadè frà li Seriffi Hamas, e Ramiè fratteli nella Città della Meca una Guerra civile, nella quale rimase il primo vinto, & interfetto l'anno 714

Dal Vicegerente di Damasco fù datto il Sacco all'Isola di Malta.

Si perfettionò in quest'anno la fabrica della restauratione di Cesarea l'anno 715

Mancato di vita il Principe Hudamendè Han di Mogul fù esaltato alla Corona di quelli Regni il Principe Ebussaid il quale subito fece nascer un divieto, che nelli suoi Stati non fosse permesso l'esercitio Publico della Setta Persiana, tanto aumentata dal suo Predecessore.

Essendosi estinta la Real discendenza da Ali Selzuch, sì nella Grecia Asiatica, come in altri Regni, e Principati ch'erano commandati da Governatori ad essa subordinati, ogn'uno di questi, per la mancanza del legittimo Sovrano assunse del medesimo, il dispotico Dominio l'anno 716

Passò il Principe Ottomano con le sue Truppe nella Bittinia, e per precluder tutte le vie alla Città di Bursia, eresse nell'Eminenza d'un Colle un Forte, col quale veniva à dominarla.

Furono nel Regno di Granata dalli Monsulmani battuti li Christiani l'anno 717

Fù in quest'anno lo Stato di Zesirè da una grande carestia angustiato.

Coll'

Coll'assenso dei Sogetti più sapienti, e virtuosi della Città di Damasco, fù interdetto lo studio dell'Astrologia.

La Famiglia Taclit Sahiè spogliò quella di Halizie delli Dominii, che possedeva nell'Indie l'anno 718

Venuti nel Regno di Granata nuovamente a giornata gl'Esserciti del Principe Bamirullah figliuolo d'Ahmer, e de' Spagnuoli, li Mossulmani col sacrificio fatto di dodeci milla di quegli al furor della loro Sciabla, restarono trionfanti l'anno 719

Il Principe Timè Abbassiano, che concorreva alla Corona d'Egitto fù obligato alle Carceri del Castello di Damasco l'anno 720 721 722 723

Li Ottomani presero la Provincia d'Achova toccante alla Bittinia l'anno 724

La famiglia di Beni Amar cominciò a regnare nella Barbaria.

Li Ottomani nell'Anatolia occuparono le Città di Bolli, e Candrì l'anno 725

Restò dall'escresenza estraordinaria del Fiume Tigri dannificata tutta la Città di Babilonia.

Mancato di vita Tachitsahiè Rè dell'Indie, fù esaltato a quella Corona Ulug Han suo figliuolo l'anno 726

Passò in quest'anno all altro Mondo il Principe Ottomano, & il Principe Orhan, preso ch'hebbe le Redini del Governo, portò le sue Armi contro la Città di Bursia, e Jallach Abbat, e l'espugnò.

Lo stesso Principe Orhan fece trasportar l'acqua, che scaturiva dal Monte Arifat contiguo alla Meca in quella Città l'anno 727

Furono col mezzo del perspicace intendimento di Alladin Passà estesi li Canoni, & instituite le Leggi dell'Imperio Ottomano.

Da Sultan Orhan fù spedito in qualità di Generale Achce Coza all'acquisto della Missia.

Fù da Ulug Han Rè dell'Indie battuto Chislù Han Rè del Regno di Multan l'anno 728

Sono state dilatate le Mura della Meca.

La famiglia di Benizirban occupò la Corona dell'Armenia Maggiore.

Abdulrahman Generale di Sultan Orhan acquistò la Città d'Aidos.

Il Principe Ibni Timè Abbassiano, morì nelle Carceri nella Fortezza di Damasco, dove fù rinchiuso l'anno 729

Furono in quest'anno dalla prudenza d'Alladin Passà instituite le divise del vestir della Militia, Ottomana, e cominciossi anco far batter le Monete col nome della medesima Casa l'anno 730

Fù

Fù instituito l'ordine della militia de' Gianizzeri l'anno 731

La penuria grande d'acqua nella Città d'Aleppo portava non poco pregiuditio al Publico Errario, e doppo essersi tentate molte vie, per introdurvi quella del Fiume Sazur, in fine riuscì al Sultano d'Egitto in quest'anno tale intrapresa con molto vantaggio di quella Città.

Sultan Orhan l'Armigero occupò la Liconia con la Città di Nicea.

Li Seriffi della Meca ripugnarono di prestar ubbidienza al Sultan Orhano, anzi tutti unitisi contro di lui risolsero far assalir la Caravana de' Pellegrini, che dalli suoi Stati s'incaminava alla visita della Meca, e distruggerli tutti con il loro Capo principale l'anno 732

Sotto la condotta del General Suleiman Passà gl'Ottomani si resero Padroni delle Città di Mudurlì, e Ghioimuch l'anno 733

Cominciò la famiglia di Alimuzaffer a regnare in Persia.

Fù occupata dagl'Ottomani la Città di Ghiemleich l'anno 734

Gl'Ottomani espugnarono le Città di Pollicastri, Carassi, e Pergamo l'anno 735

Gl'Ottomani presero la Città di Tuslà essistente sulle sponde del Mare Bianco, e nella Città di Bursia fondarono una Magnifica Moschea.

Cioè delle Saline.

Mancato di vita il Principe Ebussaid figliuolo di Hudabendè Han di Mogul fù esaltato a quel Trono il Principe Erhan.

Trovandosi sette fratelli della Real famiglia d'Alizenghis, & havendo questi smembrato l'Imperio, che godeva il Padre in sette Dominii, venne la loro primiera grandezza, & auttorità molto a scemarsi l'anno 736

Gl'Ottomani occuparono la Frigia.

La Casa di Bihdaran cominciò come Sovrana a reger il Dominio di Sebrevar.

Doppo haver il Principe Hassan Ilhaniè acquistato il Regno de' Parti, passò all'impresa di quello di Babilonia, & Armenia Maggiore l'anno 737

Gl'Ottomani occuparono la Caria, & le Città di Armudill, & Anahor l'anno 738

La Città di Tripoli di Soria fù rovinata dalle scosse d'un Terremoto.

Passarono all'altro Mondo in Cairo li Principi Mustagfi, e Suleiman fratelli discendenti dalla Real Prosapia Abbassiana l'anno 739

Furono da un prodigioso fuoco calato dal Cielo incenerite la maggior parte delli Castelli, e Città attinenti allo Stato di Damasco

l'anno 740 741

La famiglia di Benieiup, fù privata del Dominio di Hama.

Attaccatasi nella Provincia di Sahsivan una fiera battaglia frà Seih Hassan Ilhani chiamato il Grande Sovrano di Babilonia, e Seih Hassan Zabbanì nominato il Picciolo Sultan d'Egitto, rimase quest'ultimo trionfante l'anno 742

In quest'anno successero diverse Guerre frà li Principi dell'Asia, fissi ogn'uno di loro a rapirsi gli Stati l'anno 743

Furono daneggiati li Regni d'Egitto, e Damasco dal Terremoto.

Da Ulug Han Rè dell'Indie fù battuto il Principe di Diughier.

Mancato di vita Seih Hassan Zabbanì il Picciolo Sultan d'Egitto fù inalzato a quella Corona il Principe Melich Esref suo figliuolo l'anno 744 745

Portatosi il Principe Casan Han del Regno de' Tartari Zagatai per opprimer il Principe Cosgun Emir Sovrano del Turchistan, morì nella battaglia, che seguì frà i due Esserciti.

Il Sontuoso, e Magnifico Palaggio, che poco distante dalla Città di Babilonia era stato eretto, in quest'anno si diroccò l'anno 746

Fece il Principe Zelalul Deulè Ischiender Sovrano di Chillan construire la Fortezza di Chiezuir l'anno 747 748

Regnò nelli Dominii d'Egitto, e Damasco un mal contagioso sì universale, che con la morte degl'habitanti, desertò quasi affatto quegli Stati l'anno 749

La famiglia di Zellaviè cominciò a regnare in Malsanderan, e fù spogliata quella di Bavent dello Stato di Taberistan l'anno 750 751

Morto che fù il Principe Ullug Mehmet Han dell'Indie, fù portato a quella Corona Firrus Sah suo figliuolo, il quale venuto a giornata con il Principe Neuruz Sovrano delli Turcomani, lo vinse, e fugò l'anno 752

Cioè à dire la Colonia di Firus. Fù dal sudetto Principe Firus Sah fondata sopra le Rippe del Fiume Ganze, una Città molto superba con il nome di Firus Abat l'anno 753

Emir Seih figliuolo d'Issaach Sovrano in Persia in una sanguinosa battaglia attaccata con Mubaresedin Principe di Servan, fù vinto, e neccessitato a fuggirsene nella Città di Siras, dove fù dal suo Nimico parimente assediato. *Cioè Persepili.*

Fù privata la famiglia d'Alizenghis per la division fatta frà loro, delli Dominii di Horassan, & Armenia Maggiore.

Nella Città di Istirabat sollevatisi quei Popoli assalirono il Reggio Palaggio, e trucidarono Timur Taga Han loro Sovrano l'anno

no 754 755

Occuparono li Franchi con inganno nuovamente la Città di Tripoli di Soria l'anno 756

Assalirono le militie delli Franchi, la mäggior parte delle Terre, e Villaggi esistenti sopra il Mare, & appartenenti al Dominio di Damasco, e li diedero il sacco.

In fine doppo un lungo assedio espugnata dal Principe Mubaresse-din la Città di Siras, e preso il Principe Emir Seih Elbunissah lo fece strozzare; con la di lui morte mancò alla famiglia d'Inzuian la Corona di Siras Metropoli della Persia.

Mancato di vita il Principe Usbech Han del Regno di Desticabzach, fù esaltato a quella Corona suo figliuolo Zan Bei Han.

Morì parimente Seih Hassan Ilhani chiamato il Grande Rè di Babilonia l'anno 757

Dal Principe Mubaris Mehmet Muzaffer fù occupata la Città d'Ispahan l'anno 758

Suleiman Pasà General Ottomano valicò il Canal di Gallipoli, e passato in Europa, venne a giornata colli Nazareni, & hebbe la Vittoria, oltre l'acquisto fatto da esso delle Città di Gallipoli, Bullair, Hairaboli, Ipsala, & Rodosto.

Havendo battuto Zan Bei Han di Desticabzach il Principe Esref Sovrano de' Turcomani, fù questi, doppo tal perdita, fatto dal suo Popolo Morire.

Il Principe Hassan Sultan d'Egitto eresse nella Città del Cairo una cospicua, e superba Moschea l'anno 759

Fù dalli Seriffi occupata l'Armenia.

Il Principe Mubaris Mehmet Muzafferi fù dal proprio figliuolo spogliato del Dominio de' Parti, e privato degl'occhi.

Ebuhamut unitamente con suo figliuolo occupò il Regno di Marocco.

Suleiman Pasà Generale Ottomano nell' assedio della Città di Bullair, essendo rimasto ferito, passò in quest'anno all'altro Mondo l'anno 760

Mancato di vita Sultan Orhan, gli successe Sultan Murad suo figliuolo l'anno 761

Estinta che fù la Real Prosapia d'Aliselzuch, il Governator della Caramania cominciò à reger quel Dominio, come Sovrano, & attaccata fiera battaglia con Sultan Murad, fù rotto, e fugato.

Il Principe Nassir Hassan Sultan d'Egitto, perfettionata ch'hebbe la prenominata superba Moschea con il Seminario, dirroccatasi la Torre di quella, ciò fù interpretato per un sinistro augurio, come si verificò,

mentre sollevatosi il Popolo lo fece morire, e fù innalzato a quel Trono il Principe Mansur Mehmet.

Il Principe Emir Hussein figliuolo dell'Han del Regno di Casgan si portò all'impresa del Regno di Maverahinehir l'anno 762

Furono da Eurinos Bei General di Sultan Murad espugnate le Città di Zorlu Demotica, & Andrianopoli.

L'accennato Principe Emir Hussein fù da Cogul Timur Han de' Zagatai vinto, e fugato.

Il Principe Elias Hoza Han sorprese, & occupò il Regno di Maverahinehir l'anno 763

Dal medesimo Eurinos Bei General di Sultan Murad furono acquistate le Città di Ghiormurzina, e Vardar.

Fù deposto il Principe Mansur Mehmet Sultan d'Egitto, & esaltato a quel soglio il Principe Esref Saaban l'anno 764

Da Lala Sahin General di Sultan Murad furono occupate le Città di Filipopoli, e Zagara.

Tamerlano. Principiò la famiglia di Mesnì regnare nel Dominio di Beschierè colla parentella, e lega contratta da Emir Timur Zorzano col Principe Emir Hussein l'anno 765

Fù da Sultan Murad occupata la Bulgaria, rotto, e fugato il copioso Essercito di Lazaro Principe della Servia, che s'era portato con intentione di cacciare li Monsulmani dall'Europa, havendolo sorpreso di notte il General Hazi Elbei l'anno 766

Timurtas Pasà si rese Padrone delle Città di Cirmer, Janboli, & Jenizè, e nella Città d'Andrianopoli fù eretto un Superbo Real Paggio.

Tamerlano. Nacquero delli dispareri frà il Principe Emir Timur, & il Principe Emir Hussein Collegati l'anno 767

Dall'Armigero Sultan Murad furono occupate le Città di Carnebat, & Aidos.

Tamerlano. Li Mentouati Principi Emir Hussein, & Emir Timur doppo molte discrepanze nate trà essi si sono indotti ad un aggiustamento l'anno 768

L'Eroe Sultan Murad si soggettò le Città di quaranta Chiese, Bunarhissari, & Vise.

Rimase la maggior parte della Città d'Aleppo innondata dall'escrescenza impetuosa del Fiume, che la irigga.

Dal Principe Emir Hussein fù spedito il Principe Tamerlano, con numerose Truppe all'impresa del Regno di Chiabil l'anno 769

In vece di portarsi il Principe Tamerlano all'acquisto del Regno di Chiabil rivolse l'Armi, che teneva in suo potere, contro il suo Colleggato

leggato Emir Huſſein, & attaccato il Regno di Belh, dove eſſo regnava, cinſe di ſtretto aſſedio la Metropoli, & eſpugnatala fece anco ſchiavo il ſudetto Principe Huſſein, a cui fece ſubito dare la morte, e doppo haver ſoſtituito in qualità di Governatore di quel Dominio Surgunmis Scita, cominciò à prevalerſi dell'Inſegne Reali l'anno 770

Il Rè Tamerlano Zorzano, oppreſſo ch'hebbe lo Stato, e levata la vita al ſuo Colleggato, e Parente Emir Huſſein, ſi publicò Rè, e cominciò come Sovrano, a far conſtruir una ſontuoſa fabrica nella Città di Semercanda, dove ſtabilì il ſuo Real Trono.

Da Becchir Marini fù liberata la Città di Tripoli di Barbaria dalli Franchi.

Mancato di vita il Sultano d'Egitto, fù innalzato à quella Corona il Principe Miri Ali l'anno 771

Lala Sahin General di Sultan Murad occupò le Città di Samacou, & Ihaman.

Sultan Vveis Sah del Regno de' Zorzani fù dal Rè Tamerlano aſſalito, e vinto, e doppo di ciò ſi portò all'acquiſto del Dominio di Sorgan l'anno 772

Si reſe a Sultan Murad la Città di Chioſtendil poco diſtante da Soffia.

Dal Sultan d'Egitto fù inſtituita la Tocca Verde alli Emiri come diſcendenti di Mehmet, per eſſer diſtinti con tal Segno dagli altri Monſulmani.

Dal Rè Tamerlano furono occupati li Regni de' Zorzani, e Horeſmi l'anno 773

Furono dal General Lala Sahin preſe le Città di Inzies Burgas, e Ferre adiacenti à quella d'Adrianopoli.

Fù occupata dalla famiglia Servaniè la Sovranità del Regno di Servan l'anno 774

Al valor del General Eurinos Bei tributarono la loro ſoggettione le Città d'Aurethiſſari, e Cavalla.

Marchiò il Rè Tamerlano con tutte le ſue forze all'impreſa del Regno di Mogul l'anno 775

Il ſudetto Eurinos Bei acquiſtò le Città di Drama Sihna, e Caraſere.

Rimaſe la Città di Babilonia dall'eſcreſenza eſtraordinaria del Fiume Tigri innondata.

Provò il Regno d'Egitto una Careſtia molto grande l'anno 776

Dal bellicoſo Sultan Murad fù eſpugnata la Fortezza di Niſſa, e dal General Eurinos Bei quella di Seres.

Fù

Fù in quest'anno dalla prudente cognitione di Timurtas Pafsà instituito l'ordine delli Feudatarii, cioè delli Zaimi, & Timari.

Cominciò la famiglia di Caracoin a regnare in Muffùl l'anno 777

Mancato di vita il Sultan d'Egitto fù assunto a quella Corona Melichesref Saaban.

Il Rè Tamerlano occupò tanto quegli Stati, che si trovan dentro il Monte Imao, quanto quegl'altri esistenti fuori dello stesso Monte Imao nella Scitia, e donò una parte delli medesimi al Principe Tohtamis Han.

Fù spedito il Principe Emir Mufsà dal Rè Tamerlano contro il Principe Camaradin Sovrano nell'Indie, il quale lo ruppe, e fugò l'anno 778

Da Eurinos Han d'Assar furono battute le Truppe del Rè Tamerlano.

Che vuol dire Spavita Reale.

Nacque allo stesso Rè Tamerlano un figliuolo Maschio, e gli pose nome Sah Ruh l'anno 779

Fù fatto morire Melichesref Saaban Sultan d'Egitto, e nella di lui vece successe il Principe Mansur Ali.

S'appropriò la famiglia di Zulcadirè il Dominio di Marras, e quella di Ali Ramadan d'Adana.

Fù vinta la militia Aleppina dalla Turcomana.

Doppo haver quattro volte il Rè Tamerlano tentato l'acquisto del Dominio di Horesmi in fine lo sottomisse l'anno 780

Fù d'ordine del Rè Tamerlano riddotta in grandezza d'una vasta Città la picciola Terra di Chies, da cui traeva la sua origine.

Il Principe Cuvadin Marraslì Sovrano dell'Armenia Maggiore pafsò all'altro Mondo l'anno 781

Espugnata dal Rè Tamerlano, doppo una ostinata diffesa, la Città di Horassan, fece passare gl'habitanti della medema con Seih Oglù loro Commandante a fil di spada; spaventatosi il Principe Ghiassedin della strage fatta di quelli di Horassan, gli rese senza intervallo di tempo a patti la Città di Hirat, la quale rendendosi quasi inespugnabile per la sua Fortezza la fece subito distrugger l'anno 782

Cioè il Folgore.

Fù concluso il Matrimonio frà Sultan Baiasit Ildirim Ham figliuolo di Sultan Murad Han, e la figliuola del Principe Ghiermian coll'assegnamento in Dote delle Provincie di Chiotahiè Hamit, e Beisèhre.

Cioè di quelli servi, che venivano chiamati Mamaluchi.

Mancò in quest'anno alla Nation Turcomana la successione alla Corona d'Egitto, coll'esaltatione alla medesima di Beruch Circasso.

Il Rè Tamerlano doppo haver raccomandati alla fedel custodia di buoni Commandanti li Regni d'Usbech, e della Scitia, rivolse le

sue

sue forze contro la Mesopotamia, e la Soria l'anno 783

Furono da Timurtas Pasà soggiogate le Città di Monastir, Pirleppe, Istip, e Carlili.

Il Principe Ahmet Zellaberi, volendo opprimer Sultan Hussein suo fratello, che regnava in Nahsivan, gli marchiò contro con molte Truppe, le quali furono da Sultan Hussein incontrate, e battute.

Volle il Principe Seih Ali terzo fratello tentar ancor esso la sorte, con lo stesso Sultan Hussein suo fratello maggiore, & attaccata sanguinosa battaglia lo ruppe, e fugò.

Si rese il Rè Tamerlano alle Provincie di Horassan, & Armenia Maggiore, dove per freno delli Sudditi, che frequentemente gli si ribellavano, eresse la Fortezza di Cahcahà l'anno 784

Il Rè Tamerlano privò la famiglia di Gauriè del Dominio di Horassan, e soggiogò quelli di Sistan, e Candehar.

Fù occupata la Babilonia dal Principe Ahmet Zellaberi l'anno 785

Da Ballaban Bei General Ottomano fù sottomessa la Città di Soffia.

Fù dal Rè Tamerlano vinto il Principe Emir Velli Sovrano del Regno di Damgan l'anno 786

Sultan Murad Han nelle vicinanze di Chite battè l'Essercito del Principe Sauzi suo figliuolo, che gli veniva contro, & hebbe lui medesimo nelle mani.

Doppo haver il Rè Tamerlano soggiogato anco il Regno d'Istimdar, passò per ricever un poco di respiro al riposo di Semercanda.

Mancò di vita il Principe Firus Sah Rè dell'Indie l'anno 787

Fù da Sultan Murad Han verso la Città di Iconia battuto il Principe Ali Bei Sovrano della Caramania.

Mancò alla famiglia di Serabdaran il Dominio di Sebsavar.

Doppo haver per il corso di trè anni continui il Rè Tamerlano fatta la Guerra al Principe Toctamis Han, e spogliatolo di quegli Stati, che possedeva nell'Arach, & Armenia Maggiore, rivolse le sue Armi contro li Principi della Georgia l'anno 788

Fù battuto Lala Sahin General Ottomano nella Bossina.

Il Principe Miran Sah, vinto ch'hebbe in una sanguinosa battaglia il Principe Toctamis, si rese Padrone delle Provincie di Baiburt, Erdebil, Arzirum, & Van; il Popolo di questa, nella di lui lontananza essendosi ribellato, se ne ritornò, e doppo haverla rimessa alla sua ubbidienza, fece senza distintione di sesso trucidare tutti quegl'habitanti.

Il Rè Tamerlano, levatosi dalla Città di Ispahan, si rese a quella di Semer-

Semercanda l'anno 789

Furono soggiogate da Ali Passà le Città di Pravadi, Tirnavia, e Summi.

Dalli Franchi fù occupata l'Isola di Zerbe.

Ribellatasi per la quinta volta al Rè Tamerlano la Città di Horesmi, convenne nuovamente sottometterla, e fatti passare gl'habitanti di quella alla Città di Semercanda, la distrusse l'anno 790

Chiamato il Fulmine.

Convenne Sultan Murad Han, nella sanguinosa, e formidabile battaglia datta alli Christiani à Cossova, comprar la Vittoria col sacrifitio della propria vita, e nella di lui vece successe Sultan Ildirim Baiasit Han suo figliuolo.

Il Rè Tamerlano passò nel Regno di Mogul.

Passò all'altro Mondo Hoza Haffis da Persepoli Sogetto molto celebre nelle scienze, e che a misura del nobilissimo suo spirito compose diversi libri in Poesia.

Morirono pure altri Sogetti di non poco grido nelle virtù l'anno 791

Sultan Ildirim Baiasit Han eresse una superba Moschea nella Città d'Adrianopoli, & introdusse da parti lontane l'acqua, colla quale fece un nobilissimo Fonte; Marchiato poi contro le Città di Manissa, e Mentesse l'occupò, & il di lui Generale Timurtas Passà acquistò pure quella di Cratovà.

Il Principe Camereldin fù nuovamente battuto dal Rè Tamerlano l'anno 792

Sultan Ildirim Baiasit Han appreso il Fiume Aczai, doppo haver rotto, e fugato il Principe Ali Sovrano della Caramania, passò nella Galatia, & occupò la Città d'Angori, con la schiavitù però di Timurtas Passà suo Generale; Terminata quest'impresa si portò poi a quella della Valacchia.

Venuto nuovamente a giornata il Principe Toctamis Han verso Cant con il Rè Tamerlano, nella quale havendo provata la sfortuna stessa delle passate, tutto il Popolo di Desticabzach si pose in una consternation, e timore sì grande, che abbandonata la Patria se ne fugì verso la Moscovia, e la Russia, dove poi si fece tutto Christiano l'anno 793

Sultan Ildirim Baiasit Han occupò lo Stato di Sivas.

Il Rè Tamerlano doppo cinque anni d'accerrima Guerra s'impadronì delli Regni della Persia, e de' Parti l'anno 794

Il Principe Esfendiar spogliato da Sultan Ildirim Baiasit Han del Dominio di Castemonia ritiroßi con diversi altri Principi, che corsero la medema sinistra sorte, sotto la prottetione del Rè Tamerlano

no, & implorò unitamente cogl'altri la di lui assistenza, per ricuperare li da loro perduti Stati. Passo, che nulla fù considerato da Sultan Ildirim Baiasit Han, e che in fine indusse il Rè Tamerlano a spinger tutte le sue Truppe contro la Casa Ottomana.

In quest'anno fù stabilita alli Cadi la corrisponsione della Decima, per potersi mantenere senz'altre impositioni.

Dal Rè Tamerlano fù fatto in Persepoli morire il Principe Mansur Musaferi, e necessitato il Principe Ahmet Zellaberi d'abbandonar il Dominio di Babilonia, e risuggirsi in Egitto.

Fù privata la famiglia pure d'Abdulvadi della Corona di Tillimsan l'anno 795

Sultan Ildirim Baiasit Han prese le Città di Salonicchio, e Larissa.

La famiglia d'Alimusafer fù spogliata delli Regni di Persia, è Servan.

Furono dal Rè Tamerlano invase, e debellate le Provincie di Rucha, Tichris, Zesirè, e Diarbecchir l'anno 796

Sultan Ildirim Baiasit Han nelle vicinanze d'Allazà Hissar nella Servia, vinte che hebbe le Truppe de' Christiani, se ne tornò in Bursia, dove eresse una conspicua Moschea, e volle per divotione rassegnarsi all'ubbidienza del Superiore di quelli Dervissi, e ricever da esso l'habito di Religioso portato da' medesimi. Doppo che finì questa funtione marchiò con un numeroso Essercito contro la Città di Costantinopoli, col quale l'assediò sì strettamente, che li Greci per liberarsi furono costretti permetterli in quella Città una Contrada intiera, acciò questa servisse d'habitatione alli Monsulmani, con un Cadì, che l'amministrasse Giustitia, & una Moschea, per le loro divotioni.

Il Rè Tamerlano venne a giornata nel Regno d'Acchirman con Toctamis Han, e doppo un sanguinoso combattimento lo ruppe, e obbligò alla ritirata nel Dominio di Desticabzach, dove nuovamente sopragiuntolo l'assalì, e debellò tutto il suo Stato l'anno. 797

Gl'Ottomani occuparono parte della Morea con la Città di Trihala.

Hizaz Hassemi Principe Seriffo dello Stato di Medina, doppo esser stato da quello esiliato, sorprese la Città, e diede il sacco fino alli fornimenti del Sepolcro di Maometto, & a tutta l'argentaria.

Instancabili le Truppe del Rè Tamerlano in perseguitar il Principe Toctamis Han in fine lo lasciarono in una battaglia estinto, e poscia passate nella Circassia, e nella Russia, le saccheggiarono, e devastarono l'anno 798

Da gl'Ottomani fù occupata la Città d'Atene.

Al Principe Sah Ruh figliuolo Primogenito del Rè Tamerlano fù assegnato il Dominio di Horassan, e doppo haver questi preso il possesso del medesimo, si restituì a Semercanda l'anno 799

Si resero soggette gl'Ottomani diverse altre Città nella Natolia.

Il Rè Tamerlano per la via di Sian passò nell'Indie l'anno 800

Il Rè Tamerlano Zorziano nelle vicinanze di Dihle attaccò sanguinosa battaglia col Principe Mahmut figliuolo di Ullug Han Rè dell'Indie, superò il di lui Essercito, e s'impatronì della maggior parte di quelli Stati, che possedeva in quelle parti; Resosi poi a Semercanda fece construir una superba Moschea.

Mancato di vita il Principe Bercuch Sultan d'Egitto, fù esaltato a quella Corona il Principe Nassir Feruch l'anno 801

Nel corso di sette anni, havendo il Rè Tamerlano con l'effusione di molto sangue acquistati li sopramentovati Stati, calò poi, & invase quegli delli Principi della Georgia.

La Città della Meca sogiacque ad un incendio sì grande, che si rese la maggior parte di essa in cenere.

Da Hafs Ebufaris fù privata la famiglia di Beniamar del Regno di Tripoli di Barbaria.

Ahmet Zellaberì, e Carà Jussuf Baianderì Principi della Natolia rifuggiti dal Rè Tamerlano esclamarono contro Sultan Ildirim Baiasit Han, per haverli spossessati delli loro Stati, e lo supplicarono a vendicarli l'anno 802

Doppo haver il Rè Tamerlano distrutta la Città di Sivas marchiò contro la Soria, e pose l'assedio nella Mesopotamia alla Città di Mardin l'anno 803

In una sanguinosa battaglia vinse il Rè Tamerlano l'Essercito Ottomano, e fece suo schiavo Sultan Ildirim Baiasit Han, ritirandosi poi per svernare nella Città di Chiotahiè l'anno 804

Ricuperò il Rè Tamerlano dalli Franchi la Città di Smirne, e poscia marchiò verso le parti Orientali.

La schiavitù successa a Sultan Ildirim Baiasit Han originò delle dissensioni molto dannose frà li quattro Principi suoi figliuoli, per la pretensione di ciascheduno d'essi al Trono, si che, mentre il Principe Mehmet Han suo Primogenito, che si trovava seco nel Campo, applicava tutto il potere per riunire le reliquie delle sbandate Truppe con mira d'abbatter l'orgoglio del Rè Tamerlano, e sciogliere anco dalle Carceri il Genitore Mussà Celebi con Isà Celebi suoi fratelli, impugnate frà loro l'Armi vennero a giornata nella quale restò

stò estinto il Principe Issà Celebì.

Sultan Ildirim Baiasit Han prenominato nella Città di Acseher nella schiavitù lasciò la vita l'anno 805

Il Rè Tamerlano battute, e fugate ch'hebbe le militie d'Aleppo invase la Babilonia, e la Georgia l'anno 806

Il Principe Emir Suleiman quartogenito del defonto Sultan Ildirim Baiasit Han passò al possesso della Natolia.

Il Rè Tamerlano con fastose pompe fece circoncider i Principi suoi figliuoli l'anno 807

Si portò il Principe Mussà Celebi altro fratello dalla Città di Sinoppe al Sovrano commando di quella d'Adrianopoli.

Absentatosi Nassir Feruch Sultan d'Egitto, senza essersi potuto penetrare per dove si fosse ritirato, s'innalzò nella di lui vece a quella Corona il Principe Abdulasis l'anno 808

Resasi la famiglia di Baianderie assoluta Sovrana della Mesopotamia, marchiò contro la Soria, e presentata la battaglia al Commandante di Damasco, lo ruppe, e fugò.

Passato nuovamente Emir Suleiman figliuolo del defonto Sultan Ildirim Baiasit Han nell'Europa, obligò Mussà Celebi suo fratello a ritirarsi nella Valacchia.

Attaccata battaglia a Sadian nella Scitia frà Sultan Halil, e Piri Mehmet Sovrano di Candehar, fù questi vinto l'anno 809

Fù da Sultan Halil ristaurata la Città di Termit.

Miran Sah Principe Persiano portossi all'impresa dell'Armenia Maggiore l'anno 810

La famiglia di Beniartich fù spogliata del Dominio dell'Armenia Minore.

Il Principe Sah Ruh figliuolo del Rè Tamerlano, e Sovrano della Batriana invase il Regno di Maverahinehir l'anno 811

Per la morte accaduta a Sultan Ali, venne a mancare alla famiglia Tagatimur il Regno de' Zorzani.

Fù dal Principe Ischiender data la morte al Principe Omer Seih suo Genitore, e doppo haver preso il possesso degli Stati, ch'esso defonto possedeva, passò all'acquisto del Regno di Persia.

Il Principe Hudadat venuto a giornata con Sultan Halil suo Sovranò fù rotto, & ucciso, doppo di che Sultan Halil si rese a Horassan.

Il Principe Sah Ruh, occupato ch'hebbe il Regno di Maverahinehir, elesse per Governatore di quello Ullug Bei suo confidente l'anno 812

Fù dal Principe Carà Jussuf Sovrano dell'Armenia Minore ucciso

in battaglia il Principe Ahmet Zellaberi, con la di cui morte mancò alla famiglia Ilhaniè il Dominio ....

Il Regno di Persia involto nelle Guerre civili rimase quasi tutto desolato.

Essendo stato il Principe Emir Suleiman figliuolo del defonto Sultan Ildirim Baiasit Han ucciso in un conflitto seguito nelle vicinanze d'Adrianopoli, il di lui fratello Musà Celebi passò con molti del suo seguito per impatronirsi della Rumelia.

Il Principe Rustem figliuolo del defonto Principe Seih Omer, perseguitato dal Principe Ischiender suo fratello, rifuggì appresso il Principe Sah Ruh Rè di Horassan l'anno 813

Sultan Mehmet figliuolo del defonto Sultan Ildirim Baiasit Han passò nella Rumelia.

Mancò di vita Sultan Halil Durri l'anno 814

Fù dal Principe Osman Marini fondata la Fortezza di Mansure in faccia della Città di Fes nell'Africa.

Il Principe Seih Mueid fù acclamato alla Corona d'Egitto, & a quella di Bancalà nell'Indie il Principe Azem Sah l'anno 815

Nella battaglia seguita nelle Campagne di Soffia frà Sultan Mehmet Han, e Musà Celebi fratelli, essendo questi rimasto sul Campo estinto, si rese con tal mancanza Sultan Mehmet assoluto Padrone della Rumelia.

Il Sovrano della Caramania marchiò contro la Bittinia, e doppo haver battuto l'Essercito da Hazi Aivas Passà, assalì la Città di Bursia, e gli diede il sacco.

Il Principe Ischiender figliuolo di Seih Omer chiamatosi offeso dal Principe Sah Ruh, per la protettione data al di lui fratello, per vendicarsi portò le sue Armi contro di lui, ma dalle vicende della fortuna restò deluso, perche non solo fù battuto il suo Essercito, ma vi rimase anche egli schiavo l'anno 816

Sultan Mehmet Han marchiò contro la Caramania.

Doppo sanguinosa battaglia seguita frà il Principe Sah Ruh, & il Principe Carà Jussuf, fù stabilita da entrambi la Pace l'anno 817

Data la battaglia da Sultan Mehmet Han alle Truppe della Caramania le ruppe, e fece anco schiavo lo stesso loro Sovrano.

Dal Principe Sah Ruh fù vinto nella Persia il Principe Ussein Biccarà.

Il Principe Mueid Seih Sultan d'Egitto prescrisse, che in avvenire non si dovesse nel luoco eminente del Pergamo, ove si porge laude alla Divina Maestà, pregare per li Sultani come s'è sempre pratticato, ma ben sì doppo l'adoratione dovuta al solo Iddio, scender un gradi-

no dal Pergamo, & implorare con questa distintione per li Monarchi l'anno 818

Rimasero la maggior parte de' Regni molto spopolati dall'infettione del mal contaggioso.

Sultan Mehmet Han mosse l'Armi contro la Valacchia, e doppo haverla rimessa alla sua ubbidienza, eresse per maggior freno di quelle Frontiere la Fortezza di Jerghiova sulle Ripe del Danubio.

Fù nuovamente dal Principe Sah Ruh vinto il Principe Hussein Biccarà, e fatto anco suo schiavo l'anno 819

Fù d'ordine di Sultan Mehmet Han dato principio alla fabrica del Reggio Palaggio nella Città d'Adrianopoli.

Il Principe Sah Ruh invase il Dominio di Chirman l'anno 820

In ubbidienza delli rilasciati commandi da Sultan Mehmet, fù in Bursia construita una conspicua, e nobile Moschea con un magnifico Ospitale, chiamato Jessil Imaret.

Ospitale Verde.

Mancato di vita il Principe Seih Ibrahim fù esaltato al Trono di Servan Sultan Halil suo figliuolo l'anno 821

Sultan Mehmet occupò nelle sponde del Mar maggiore le Città di Samson, Zanich, Ischilip, Herechie, e Ghibissè, & invase parimente la Provincia di Amassia.

Il Principe Cara Jussuf Sovrano del Dominio d'Aserghian, che fù fatto schiavo dal Principe Sah Ruh, passò all'altro Mondo l'anno 822

Il Cadi Simaun con Burcluzè Mustafà uniti molti del loro seguito cominciarono impugnare l'Armi con speranza d'appropriarsi qualche Dominio, & avvanzarsi in fortune, & in grado, e mentre a quest' effetto Burcluzè Mustafà marchiava all'impresa di Caraburun, fù da Baiasit Passà assalito, rotto, e fugato.

Il Principe Ischiender figliuolo del già Principe Carà Jussuf fù in un conflitto vinto dal Principe Sah Ruh l'anno 823

Passò all'altro Mondo Sultan Mehmet Han nella Città d'Adrianopoli, e nella di lui vece esaltato Sultan Murad Han Secondo suo figliuolo.

Il Principe Sah Ruh invase la Città di Tebris.

Ullug Bei nella Città di Semercanda fabricò un vasto, e magnifico Colleggio.

Mancò di vita Ghiassedin Cemsit Inventor d'Instrumento per osservar le Stelle..

Morì pure il Principe Muiid Sultan di Egitto l'anno 824

Fù assediato il Principe Nassir Mehmet Sovrano della Caramania nella Città d'Antiochia, & in quella finalmente ucciso.

Ribel-

Ribellatosi nelle vicinanze di Salonicchio Dusmè Mustafà con molti del suo seguito, scorreva, e devastava il Paese, onde per deprimer la di lui fellonia avvanzatosi in quelle parti il General Baiasit Passà, & attaccatolo nell'adiacenze d'Adrianopoli ruppe tutt'il suo Essercito, e lasciò esso sul Campo estinto.

Fù innalzato al Trono dell'Egitto il Principe Melich Esref Bersbui l'anno 825

Le prenominate battute, e disperse Truppe dell'interfetto Dusmè Mustafà ribelle, riunitesi passarono nella Bittinia, dove furono dall'Ottomane inseguite, & appresso il Fiume Ullubat, passate a fil di spada.

Nella Città di Nicea ribellatosi il Principe Mustafà Celebì fratello minore di Sultan Murad Han Secondo, fù questi fatto morire dal fratello.

Il Principe Sah Ruh, doppo haver in battaglia nuovamente rotto, e fugato il Principe Ischiender, fece distrugger la Città di Tauris l'anno 826

Ribellatisi li Valacchi fù da Sultan Murad Han Secondo spedito per rimetterli all'ubbidienza primiera, Firus Bei con un Corpo di militia l'anno 827

Si celebrarono in quest'anno con pompa Reale le feste nuttiali di Sultan Murad Secondo, e la figliuola del Principe Esfendiar Sovrano del Dominio di Castemon l'anno 828

Sultan Murad Han vinse in battaglia Ismiroglu Bahsibei, e susseguentemente assediatolo nella Città d'Acchissar lo fece morire, con la di cui mancanza si impatronì Sultan Murad Han del Dominio della Sparta Asiatica, e delle Città di Mentesè, Aidin, Sarhan, & Hamit.

Passò all'altro Mondo Zahachiia Han Sah del Regno di Ghillan l'anno 829

Sinan Passà Governator della Rumelia occupò la Città d'Allazà hissar nella Servia.

Il Principe Mehmet Sovrano della Caramania, havendo assediata la Città di Sattalia, vi rimase ucciso.

Il Principe Sah Ruh mentre orando si trovava in una sua Capella nella Città di Hirat fù da certi suoi nimici ferito l'anno. 830

Fù acquistata la Fortezza di Ghioverzinlich spettante alla Città di Belgrado.

Si eresse, e construì il famoso Ponte d'Eriene formato tutto d'archi di pietra viva, sopra la strada d'Adrianopoli per andar a Gallipoli, il quale fà di mestieri per passarlo consumare tre buoni

quarti

quarti d'hora l'anno 831

Sultan Murad Han prese la Città di Salonicchio l'anno 832

Nacque in quest'anno Sultan Mehmet chiamato per Antonomasia l'Espugnatore l'anno 833

Seguì l'Ecclisse del Sole con un'estraordinaria carestia.

Fù battuto da Caraielech Generale del Principe Sah Ruh il Principe Ischinder accennato l'anno 834

Marchiò Sinan Passà nell'Albania, la saccheggiò, e devastò l'anno 835

Fù veduta una Cometa.

Ali Bei figliuolo d'Eurinos Bei General Ottomano fù dagl'Ungheri battuto, e poi da essi cinta d'assedio la Città di Ghioverzina.

Il Principe Caramano nuovamente impugnò l'Armi contro l'Ottomano l'anno 836

Assalite da Sinan Passà le Truppe degl'Infedeli Ungheri, che pressistevano nell'assedio di Ghioverzinlich, le ruppe, e fugò.

Mancò di vita il Principe Baisungur figliuolo del Principe Sah Ruh, che pressiedeva in qualità di Rè nel Regno di Heiatile l'anno 837

Doppo haver Sultan Murad Han invasa la Caramania fù conclusa con quel Principe la Pace.

Mancò di vita il Principe Ibrahim Sultan di Persia, e figliuolo del Principe Sah Ruh l'anno 838

Cominciò la famiglia di Sebicchiè come Sovrana a regnare in Horesmi.

Il Principe Ischiender Sovrano dell'Armenia Minore, e d'altri Regni nelle Campagne d'Arzirum ruppe l'Essercito di Carà Jellech Osman Baianderì Generale del Principe Sah Ruh, e tolse anco a lui la vita l'anno 839

Nelle Campagne di Tauris venuti a giornata gl'Esserciti del Principe Ischiender nominato, e del Principe Zihan Sah suo fratello, questi distrusse le militie dell'altro, e l'obbligò anche ad una precipitosa ritirata nella Città d'Alzach Hissar l'anno 840

Fù privata la famiglia d'Ulviè della Sovranità di Taberistan.

Ali Bei figliuolo del già Eurinos Bei General Ottomano invase, e devastò la maggior parte dell'Ungheria.

Fù nella Città, ove s'era ritirato il Principe Ischiender doppo la rotta havuta da suo fratello, ucciso dal Principe Cubat suo figliuolo.

Passò all'altro Mondo Melichesref Bersbai Sultan d'Egitto l'anno 841

Nella Città d'Adrianopoli si gettarono le fondamenta della Mo-

ſchea intitolata Muradiè.
Sultan Murad Han invaſe la Città di Belgrado, e nel ſuo ritorno eſpugnò quella di Noveborda.
Iſsà Bei General Ottomano venuto a giornata con Iſchiender Bei Principe dell'Albania, vi laſciò in quel conflitto la vita l'anno 842
Attaccata battaglia dal Principe Eſref Iſmail Sovrano dell'Arabia Felice nelle vicinanze di Sebit colle militie Africane le ruppe, e fugò.
Sultan Murad Han marchiò contro gl'Ungheri, & acquiſtò la Città di Samandria.
Per quello ſi raccoglie dall'Iſtorie di Niſſari, pare ſia ſtata anco in queſt'anno occupata la Morea.
Fù circonciſo con ſuperbiſſime Reali feſte Sultan Mehmet il Trionfante l'anno 843
Fù terminata la Moſchea fabricata da Sultan Murad Han nella Città di Adrianopoli.
Meſſit Bei, e Cullà Sahin Generali Ottomani furono dalli Valacchi vinti, e fugati.
Il Principe Miran Sah aſſalì la Georgia l'anno 844
Fù dal Principe Ali Seriffo della Provincia di Zida battuto il Seriffo Bereuhiat Sovrano dell'Arabia deſerta.
Dal Principe Melichefref Sovrano dell'Arabia Felice fù fatto in queſt'anno nella Città di Jemen quel famoſo, e tanto generoſo invitto a tutto il Popolo di quella Città.
Nella Città del Gran Cairo morì Muteſſit Daud diſcendente della Real Proſapia Abbaſſiana, la quale nella Città di Babilonia in qualità di Haliſè regnò per sì lungo tempo l'anno 845
Eſſendoſi ribellata la Caramania, paſsò Sultan Murad Han a quella parte, e devaſtò tutto il Paeſe.
Dalli Commandanti Monſulmani, doppo che furono diſtrutte le Fortezze di Niſſa, & Allazahiſſar, ſopragiunſero in quelle vicinanze le Truppe degl'Infedeli, con le quali attaccata fiera battaglia furono quelle de' Monſulmani rotte, per lo che ſi ſtabili poi con quel Principe la Pace l'anno 846
Sultan Murad Han rinuntiò la Corona a Sultan Mehmet Secondo il Trionfante ſuo figliuolo, & eſſo ritiroſſi nella Città di Maniſſa, per ivi privatamente goder la quiete.
Fù in queſt'anno concluſa la Lega frà tutti li Principi Chriſtiani, con penſiero d'abolire totalmente il nome Ottomano nell'Europa l'anno 847
Precorſa la voce delli formidabili apparati, che andavano unendo

li Principi Collegati, fù dalli Ministri dell'Imperio Ottomano convocata la Consulta, & in essa rissolto in riguardo alla tenera, & imbelle età di Sultan Mehmet Secondo di portarsi a Manissa, & implorar dal Sultan Murad Secondo in emergente di sì grave importanza la sua personal Real assistenza; Concorrendo per tanto Sultan Murad Han d'essaudir le supplicationi de' suoi sudditi, deposta la vita privata, riassunse nella Città d'Adrianopoli il commando de' suoi numerosi Esserciti, coi quali marchiando nelle vicinanze di Varna, e trovando schierati quelli delli Principi Collegati, venne con essi a battaglia, la quale riuscì tanto sanguinosa, e pendente, che sospeso l'ardire delli Monsulmani venivano a mancare le loro forze, se dal Bellicoso Sultan Murad Han con espor la propria vita al cimento, non havesse colla morte data allo stesso Rè d'Ungheria rapita la Vittoria, e sconfitto tutto quel formidabile Essercito.

Il Principe Zihanghir Baianderi cominciò come Sovrano a regnare nella Mesopotamia l'anno 848 849

Sultan Murad Han fece marchiar le sue Truppe contro l'Albania, e la Morea, dove fù occupata la Città di Corinto con molte altre di quel Regno.

Fù terminata la fabrica della superba Moschea eretta in Bursia da Sultan Murad Han.

Passò il Principe Sah Ruh Sultan di Rai all'altro Mondo.

Il Principe Allai Deulè figliuolo della figliuola di Sultan Baisungur, e Pronipote del fù Principe Sah Ruh fù innalzato alla Corona di Horassan.

Sopra il Canal del Mar Maggiore furono in quest'anno construiti li Dardanelli l'anno 850

Nacque Sultan Baiasit Secondo, e Sultan Murad Han suo Genitore occupò nell'Albania la Città d'Acchissar, e sul Mar Eusino quella di Varna.

Morì il Principe Nassir Chia Sovrano di Ghillan l'anno 851

Il Principe Ullug Bei privò il Principe Allaideule del Dominio di Horassan, & assegnollo al Principe Abdulatif suo figliuolo l'anno 852

Per haver il Principe Ullug Bei destinato alla successione delli suoi Regni il Principe Abdulasis suo secondogenito, e dichiarato il Principe Abdullatif suo Primogenito herede solo del Dominio di Horassan, si chiamò questi grandemente offeso, e passò col suo Genitore molte querimonie.

Nelle vicinanze di Semercanda seguì sanguinosa battaglia frà il Principe Abbas Alizenghis, & il Principe Ullug Bei, in cui questi col-

la perdita della propria vita li ceſſe anco la Vittoria l'anno 852

Col commun conſenſo delli Principali di Semercanda, fù levata la vita al Principe Abdullatif figliuolo del defonto Ullug Bei, e li medeſimi havendo ſpinte le loro Truppe contro Mirſa Abdullah, e Bai Mirſa Sogetti di grandi aderenze, e dipendenti da quello diſtruſſero il loro Eſſercito, che ſcorreva quel Paeſe, per vendicare la morte data al loro Signore.

Il Principe Zihan Sah figliuolo di Cara Juſſuf ſi portò all'impreſa della Meſopotamia l'anno 854

Fù ſpogliata la famiglia di Benihaſſem del Dominio di Medina.

Provò l'Egitto in queſt'anno una careſtia molto grande.

Mancato di vita Sultan Murad Han Secondo, ſucceſſe nuovamente alla Corona Ottomana ſuo figliuolo Sultan Mehmet Secondo detto il Trionfante, il quale concluſe la Pace col Principe Caramano.

Attaccata battaglia frà il Principe Baiſſungur, & il Principe Mehmet Mirsà fù queſto battuto, e fatto ſchiavo l'anno 855

Cominciò Sultan Mehmet Han ad unire tutti gl'apparati più validi per l'impreſa dell'Imperial Città di Coſtantinopoli, fece fabricare il Caſtello di Rumelia, e conſtruire un nuovo Real Palazzo nella Città d'Adrianopoli.

Il Principe Zihan Sah invaſe il Regno de' Parti l'anno 856

Qui ſi oſſerva il divario di anni 21. trà il cõputo de' Turchi, e de' noſtri procedendo tal differenza dalla brevità degl'anni Lunari.

Dal Trionfante Sultan Mehmet Secondo cinta da ſtretto aſſedio la Città di Coſtantinopoli, in fine doppo l'effuſione di molto ſangue, nel corſo di cinquantaun giorno fù da eſſo ſotto la metà della Luna di Rebiul Evel eſpugnata, e la Città di Galatà gli ſi reſe à patti.

Fù dal Principe Zihan Sah occupata la Città di Iſpahan.

Paſſato all'altro Mondo Tahir Zaimach Sultan d'Egitto fù nella di lui vece eſaltato il Principe Innal l'anno 857

La famiglia di Benitahir privò quella di Beni Reſſul del Dominio dell'Arabia Felice.

Nelle parti dell'Oriente ſi oſſervò una Cometa, & un'altra in quelle dell'Occidente.

Nella Città di Coſtantinopoli fù eretta la famoſa Moſchea d'Eiup Enſari, & anco il Serraglio Vecchio.

Le Truppe Ottomane ruppero il Principe della Servia, e nell'Arcipelago acquiſtarono le Città d'Enos, e Taſſo l'anno 858

Così chiamano i Gran Signori Ottomani doppo l'acquiſto di Coſtãtinopoli.

Fù dalla Maeſtà del noſtro Imperatore Romano nuovamente ricuperata dal Deſpot della Servia la Fortezza di Noveburde.

Il Principe Zihan Sah s'impatronì della Città di Babilonia.

Nella Città del Cairo morì Caimbiemirullah Abbaſſiano diſcendente dell'Halifè di Babilonia l'anno 859

Il

Il Trionfante Sultan Mehmet cinse di stretto assedio la Città di Belgrado, e doppo haverli dato molti assalti, si rese alla sua Imperial ressidenza.

Li Schiavi di Nation Circassa si amutinarono in Egitto l'anno 860

Con estraordinario fasto, e pompa Imperiale nella Città d'Adrianopoli si celebrò la funtione della circoncisione di Sultan Baiasit Secondo figliuolo del Trionfante Sultan Mehmet secondo.

Il Principe Ebussaid spogliò il Principe Bai Mirsà del Dominio di Horassan, e di quello di Horesmi Sultan Hussein Mirsà l'anno 861

Da un tal Colombo spedito dalli Spagnuoli fù in quest'anno scoperto il Mondo nuovo.

Il Trionfante Sultan Mehmet Han marchiò all'impresa di Corinto, e Patrasso, e Mahmut Pasà ad infestare il Regno d'Ungheria l'anno 862

Doppo che fù implorato dalli Christiani il perdono dalla clemenza della Maestà del nostro Imperatore, gli resero la Città di Samandria.

Si concluse la Pace frà il Principe Zihan Sah, & il Principe Ebussaid l'anno 863

Rimase la Città di Sebit nell'Arabia Felice distruta dal fuoco.

Da Chisil Ahmet Generale Ottomano fù nell'Asia acquistata la Provincia di Castmon con la Città di Sinoppe, e Minera del Rame.

Fù pure dal Monarca dell'Universò occupato l'Imperio di Trabisonda con la Provincia d'Amassire l'anno 864

La famiglia di Benieiup fù privata del Dominio di Husnichieifà.

Il Principe Ebussaid si portò alla ricupera del Dominio di Horesmi, & il Principe Mahmut suo figliuolo fù battuto dal Principe Hussein Mirsà.

Pasò all'altro Mondo Allaideule figliuolo di Bai Mirsa Sovrano di Horassan.

Morì pure Esref Innal Sultan d'Egitto, e gli successe Hoscadem l'anno 865

Il Trionfante Sultan Mehmet spinse le sue armi contro li Valacchi, e pose li medemi in grande consternatione.

Fù spedita l'Armata maritima contro l'Isola di Mettelino, la quale convenne soggettarsi al valor Ottomano.

Marchiò la Maestà dell'Imperatore all'impresa della Bossina, e doppo essersi impatronito delle Città di Jaizza, e Losza fece anco levare la vita al Sovrano di quel Regno l'anno 866

Dalli Franchi fù invasa, e distrutta la Città d'Alessandria nell'Egitto.

Il Regno della Bossina con la Provincia di Ercegovina furono costretti di sottomettersi al valor Ottomano.

In Costantinopoli si eresse un'Arsenale chiamato Caterga Limani, e parimenti la conspicua Moschea di Sultan Mehmet.

Mancato di vita Sultan Halil Sovrano di Servan fù nella di lui vece esaltato Siran Sah suo figliuolo l'anno 867

Il Principe Miri Ahmet assistito dalle Truppe Ottomane marchiò contro il Principe Issaach Sovrano della Caramania, e suo fratello, & attaccata fiera battaglia lo ruppe, e fugò.

Sultan Hussein doppo haver occupato il Dominio di Horassan, si rese alla sua ressidenza di Horesmi l'anno 868

Doppo la seguita morte del Principe Ibrahim fù Padre del Principe Issaach Caramano, essendo nate molte discrepanze frà esso, & il di lui fratello, per causa della successione alli Stati lasciati dal loro Genitore, in fine il Principe Issaach spalleggiato dall'Armi del Principe Hussein Tavil Sovrano della Mesopotamia, acquistò il possesso del Dominio della Caramania, e degl'altri Principati commandati dal defonto suo Padre.

Fù dalli Franchi invasa la Morea, & occupata la Città di Corinto, dove sopragiunto colle Truppe Monsulmane Mahmut Passà l'attaccò con quelle con tanta intrepidezza, che convennero cederli oltre la Vittoria, anche la stessa Città di Corinto con quelle di Carlili, e Londarì.

Tentarono le Militie Unghere la ricupera di Jaizza l'anno 869

In soccorso della Fortezza di Jaizza furono dal Trionfante Sultan Mehmet spinte valide Truppe.

Calato l'Essercito degl'Infedeli per assediare Suornich fù questo incontrato dal Primo Visiro, vinto, e fugato.

Il Principe Ebussaid per celebrare con tutta la più superba pompa la funtione della circoncisione de' suoi figliuoli fece varii invitti, e Reali apparecchi.

La famiglia di Benitaus cominciò nel Regno di Fes come dispotica Sovrana a regnare l'anno 870

In fine da Ahmet Passà General Ottomano fù privata la famiglia Caramana di tutti quegli Stati, che possedeva.

Il Trionfante Sultan Mehmet si portò nella Provincia d'Ercegovina, ed ivi a quella dell'Albania, dove doppo haver severamente puniti, e mortificati li Capi de' Ribelli, fece in quelle frontiere construir le Fortezze d'Acchisar, & Albassan.

Il Principe Hassan Tavil occupò l'Armenia Maggiore l'anno 871

Si cominciò in quest'anno in Costantinopoli la fabrica del nuovo

Impe-

Imperial Serraglio.

La Maestà dell'Imperator de' Romani marchiò contro l'Albania, per deprimer i trascorsi del Principe Ischiender, e doppo haver devastata, e saccheggiata quella Provincia si rese alla sua Imperial residenza.

Il Principe Ebussaid mosse le sue Armi contro l'Armenia Maggiore con speranza di rapir quel Dominio al Principe Hassan Tavil.

Morì il Principe Zihan Sah nella Città di Mussuva.

Mancò pure di vita Hoscadem Sultan d'Egitto, e fù nella sua vece esaltato il Principe Caitebai l'anno 872

Il Trionfante Sultan Mehmet Han passò con molti apparati Terrestri, e Maritimi all'impresa dell'Isola di Negroponte, e doppo haverla tenuta strettamente assediata un'anno continuo si rese di quella Padrone.

Il Principe Ebussaid nel tentar l'acquisto dell'Armenia Maggiore incontrò in così orrida staggione, che mancandoli i viveri restò il suo Essercito quasi distrutto, onde attaccato dal Principe Hassan Tavil nella Provincia di Carabag rimase vinto, & ucciso.

Sultan Hussein marchiò contro Horassan l'anno 873

Dal Commandante di Vassach fù vinto Rum Mehmet Passà.

Nella Provincia di Cinaran seguita sanguinosa battaglia frà l'Essercito del Principe Hassan Tavil, e quello di Sultan Hussein, hebbe questo una segnalata Vittoria la quale facilitò poi alla sua famiglia di Caracoiunlì l'acquisto delli Regni di Arrach, & Aserbaizan l'anno 874

Nella Città di Hirat fù d'ordine di Sultan Hussein fatto morire il Principe Mirsà Jadiar l'anno 875

Furono da Jedich Ahmet Passà occupate nell'Asia le Provincie di Icel, & Allamiè.

Nel Regno di Belh fù dal Principe Hussein Biccarà battuto il Principe Mehmet Mirsà l'anno 876

Fù invasa da Jussufiè General del Principe Hassan Tavil la Provincia di Tocat.

In quest'anno fù l'Ecclisse del Sole.

Il Principe Hassan Tavil con permissione del Sultan d'Egitto inviò il suo Real Trono in dono alla Meca, per adempire con ciò in vece sua all'obligo della divotione di quel Pellegrinaggio, e dal Seriffo di quella Città fù anche ricevuto in contrasegno di supplimento.

Fù battuto da Sultan Mustafà Sovrano d'Iconia nelle Campagne di Chirali l'Essercito del Principe Hassan Tavil l'anno 877

Attaccata battaglia nelle vicinanze di Baiburd nel Regno d'Arzi-

rum frà il Trionfante Sultan Mehmet Han, & il Principe Hassan Tavil, fù l'Esercito di questo sconfitto, e rimastovi morto il figliuolo, constretto anch'egli ad una precipitosa fuga, e così furono domati li spiriti della soverchia sua ambitione l'anno 878

Dal Trionfante Imperatore fù fatto morire Mahmut Passà suo primo Vesiro l'anno 879

Da Jedich Ahmet Passà furono espugnate le Città di Caffà, & Asach.

In quest'anno Menghiel Ghirai Gran Han delli Tartari Precopensi prestò l'omaggio del Vassallaggio all'Imperial Porta Ottomana.

Da Bali Bei Malcozoglu General Ottomano furono battute le militie delli Serviani, & viceversa Suleiman Passà fù vinto da quelle de' Moldavi l'anno 880

Il Romano Imperatore spinse le sue Truppe contro la Moldavia, & venute a giornata con quelle degl'Infedeli dieci milla di questi ne lasciarono estinti sul Campo, e quelli pochi, che sopravanzarono a questa strage, si dispersero.

La famiglia di Vabuie appropriossi la Sovranità di Taberistan l'anno 881

La Città della Meca fù infestata dal mal contagioso.

In ubbidienza de' commandi del Trionfante Imperatore fù attorniato di mura il Reggio Serraglio di Costantinopoli.

Fù battuto Ali Bei figliuolo di Mihal Bei dalli Valacchi.

Mancato di vita il Principe Hassan Tavil, fù esaltato alla Corona de' suoi Regni il Principe Halil suo figliuolo l'anno 882

Furono da Daud Passà occupate in Albania le Città di Scutari, e d'Alessio.

Morì Chiarchieia Mehmet Sovrano di Ghillan l'anno 883

La maggior parte della Città di Damasco rimase dall'Incendio distrutta.

Jedich Ahmet Passà coll'Armata maritima assalì, e saccheggiò la Puglia, e nel suo ritorno acquistò l'Isola del Tenedo.

Fù levata la vita al Principe Halil figliuolo del defonto Principe Hassan Tavil Rè della Mesopotamia, e posto al possesso di quella Corona Sultan Jacup Baianderì l'anno 884

Essendo marchiato il Sultan d'Egitto contro la Mesopotamia, fù questo ricevuto dal predetto Sultan Jacup, e dal Principe Emir Seif suo Collegato con tanta intrepidezza, che fù obbligato a darsi ad una precipitosa fuga.

Messih Passà passò con tutta l'Armata maritima all'impresa dell' Isola di Rodi, e doppo haver cinto la Città di stretto assedio, e tormen-

mentata con molti assalti, conoscendo insuperabile la ressistenza degl'assediati, retrocesse alla Dominante l'anno 885

Nella Città di Maltepè essendo passato all'altro Mondo Sultan Mehmet Han secondo il Trionfante, nella di lui vece successe all'Imperial Trono de' Romani Sultan Baiasit Han suo figliuolo, il di cui fratello chiamato Zem, volendoli competer il possesso, vennero entrambi ad'un conflitto Campale nelle vicinanze della Bittinia, e rimasto l'Essercito del Principe Zem rotto, se ne fuggì questo, per la via dell'Egitto verso la Meca l'anno 886

Il Principe Zem doppo la considerabile rotta havuta da Sultan Baiasit Han suo fratello si trattenne dal premeditato viaggio della Meca, e rissolse condursi all'Isola di Rodi, per poi da ivi passar nella Francia.

Sultan Jacup invase la Georgia l'anno 887

La Città della Meca fù sommersa da un diluvio di pioggia.

Fù l'Ecclisse totale del Sole.

Mancò di vita Sultan Abdullah figliuolo di Sultan Baiasit Han, che per suo appanaggio teneva la Caramania l'anno 888

Marchiò Sultan Baiasit Han contro li Carabogdan, e doppo havergli levate le Città di Chili, & Acchirman se ne ritornò.

Si cominciò nella Città d'Adrianopoli a fabricare la Moschea di Sultan Baiasit Han l'anno 889

Ali Passà Governatore della Rumelia invase, e saccheggiò la Moldavia.

Melichesref Caitebai Sultan d'Egitto prescrisse, che si dovessero riedificare li Claustri di Medina l'anno 890

Cominciarono a grandemente esacerbarsi gl'animi frà la Regnante Nation Circassa d'Egitto, e l'Imperial Casa Ottomana, in riguardo ch'il Principe Zem doppo l'havuta rotta, rifuggì da quel Sultano, e poi anco negata a Sultan Baiasit Han suo fratello la di lui restitutione, che con tanta premura gliela ricercava; Servì pure di maggior fomento a questa discordia l'esser stato dagl'Egittii rapito un Regalo, che veniva inviato dal Principe Melich Behmen al medesimo Sultan Baiasit Han.

Fù dalle Truppe Egittie vinto il Principe Allaideule Sovrano di Horesmi l'anno 891

Rimase la Città della Meca grandemente danneggiata dal mal contaggioso.

Attaccata sanguinosa battaglia frà le Truppe Egittie, & Ahmet Passà figliuolo di Ersech General Ottomano, fù questo battuto, e fatto schiavo.

Il

Il Principe Beniahmer in Africa, havendo implorato qualche ſoccorſo da Sultan Baiaſit Han, fù deſtinato Chimal Reis coll'Armata maritima, acciò agiſse in ſuo favore contro li Spagnuoli.

Nacque in queſt'anno il Principe Iſmail dalla figliuola del fù Principe Haſſan Tavil, e dal Principe Haidar, da cui diſcendono li preſenti Regnanti della Perſia l'anno 892

Nelle vicinanze della Città di Tarſo dalle Truppe Egittie fù battuto, e fugato Ali Paſsà Serdaro Ottomano, e nel bollor di quel ſanguinoſo conflitto, eſſendoſi abſentato Carà Ghios Paſsà, fù queſto da Sultan Baiaſit Han fatto morire.

Seih Soffi Haidar Superior d'un ordine de' Derviſi, con il ſeguito di molti di queſti, e d'altra gente venne a giornata con il Principe di Servan, dal quale fù ſuperato, & ucciſo l'anno 893

Seguì nella Città d'Adrianopoli un grande incendio.

Allaideule Principe di Marras negò di preſtar ubbidienza all'Imperial Caſa Ottomana l'anno 894

Furono tutti quei Principi, che godevano la Sovranità nella Rumelia Aſiatica, privati de' loro Stati dall'Imperator de' Romani.

Caduto nella Città di Coſtantinopoli un fulmine ſopra il depoſito della polvere, lo reſe tutto in cenere.

Le Truppe Egittie invaſero le Città di Ceſarea, & Araclea ſpettanti al Principe Allaideule.

Paſsò all'altro Mondo Ghioturum Baiaſit fù Principe di Caſtemon l'anno 895

Spedì Sultan Oſman Hafsì Rè di Tuniſi Ambaſciatori all'Imperial Caſa Ottomana, & a quella d'Egitto a procurar con la ſua mediatione l'unione, e buona corriſpondenza frà quelle Corone.

Calato il Rè di Polonia per invader l'Ungheria fù in battaglia rotto, e fatto ſchiavo.

Il Principe Jacup Sovrano della Meſopotamia morì, e gli ſucceſſe il Principe Baiſſungur l'anno 896

Sultan Baiaſit Han marchiò contro l'Albania, & acquiſtò la Città di Tepedelen l'anno 897

Nella battaglia ſeguita nella Corbavia frà Jacup Paſsà Governatore della Boſſina, e gl'Ungheri, furono queſti rotti, e fatto ſchiavo lo ſteſſo Principe Michail Bano loro Generale.

Dalla felice Porta fù eletto in qualità di Inviato appreſſo la Corona d'Egitto Daud Paſsà l'anno 898

Fù ſpogliata la famiglia di Benimirſa dello Stato, che teneva in Africa.

Nel Regno di Fes ſucceſse una grande irruttione degl'Ebrei.

Fù

Fù dal Principe Rustem in un sanguinoso combattimento ucciso il Principe Baissungur.

Morì il Principe Mirsà Omer Seih Rè di Casgan.

Passò pure all'altro Mondo Mehmet Mirsà figliuolo d'Ebussaid Rè di Semercanda, a cui successe Sultan Mahmut l'anno 899

L'esaltato Sultan Mahmut fù fatto dal suo Popolo morire nella Città di Semercanda.

In quest'anno il Principe Ottomano chiamato Sultan Zem doppo molti patimenti, & angoscie, convenne da veleno lasciar in Roma la vita l'anno 900

Fù per trè anni continui gravemente infestata la Grecia da fiera influenza pestilentiale, e da somma penuria de' viveri.

Morì il Principe Esref Caitebai Sultan d'Egitto, e gli successe il Principe Nassir Mehmet l'anno 901

Dichiaratisi i Polacchi nimici della felice Porta marchiò Bali Bei Governator di Silistra per invader, e saccheggiar i loro Stati l'anno 902

Fù nella Città di Costantinopoli eretta la Moschea di Sultan Baiasit l'anno 903

Sultan Baiasit Han doppo haver spedite così per Terra, come per Mare le sue Truppe sotto la condotta di Mustafà Passà, per occupare la Città di Lepanto nella Morea, anche esso s'avvanzò in quelle vicinanze con un valido Essercito per facilitar l'esito.

Nell'Armenia Maggiore attaccata sanguinosa battaglia frà Mehmet Mirsà, & Olvent Mirsà, rimase questi vinto, & ucciso l'anno 904

Nelle Campagne di Isfahan fù da Sultan Murad vinto, & ucciso in un fatto d'Arme il Principe Mehmet Mirsà.

Comparsa che fù l'Armata Maritima nell'acque di Lepanto, & incontrata quella delli Christiani l'assalì, e la pose tutta in scompiglio; posto poi susseguentemente l'assedio alla Fortezza stessa di Lepanto, se la rese soggetta.

Furono poi construiti sopra il Canal di Lepanto due Castelli, uno nella Grecia, e l'altro nella Morea, per chiuder con ciò all'Armata delli Christiani l'ingresso in quei Porti.

Doppo quest'impresa furono impiegate l'Armi Ottomane a quella di Modon, e Coron.

Fù levata la vita al Principe Baissungur nella Città di Saduman l'anno 905

Fù dal Principe Ismail Sah sconfitto il Principe Siran Sah, e con ciò si rese la famiglia delli Chisilbas dispotica Sovrana della Persia.

In quest'anno furono espugnate anco le Città di Coron, e Modon nella Morea.

Spiegò le Velle l'Armata Portughese dalle sponde occidentali dell' Oceano, e prese il viaggio contro quelle dell'Oriente.

Sebichì Han si portò all'impresa di Semercanda.

Fù esaltato alla Corona d'Egitto il Principe Cansan Gaurì l'anno 906

In quest'anno fù instituita la gravezza chiamata Avaris, e s'addossò ad'ogni Terra l'obbligo di contribuir in vece di Tributo tanta gente con cui aumentar si potesse l'ordine della militia, e retrospinger l'Essercito delli Christiani, che si trovava all'assedio della Città di Mettelino.

Si rese all'Armi Ottomane la Fortezza di Lopza nella Bossina.

Mancato di vita Ullug Bei figliuolo d'Ebussaid Rè di Chiabil nell' Indie gli successe il Principe Abdulressah suo figliuolo l'anno 907

Fù rimasta distrutta dall'incendio la Città d'Aden Metropoli dell' Arabia Felice.

Cominciò la famiglia di Accoiunlì a regnare come Sovrana in Mesopotamia.

Da Mehmet Bei figliuolo di Issà Governatore di Albassan in Albania fù occupata la Città di Durazzo.

Sah Ismail Rè di Persia calò nella Rumelia Asiatica per indurre tutto l'ordine delli Soffi a seco unirsi, e con ciò accrescer il Corpo della sua militia.

Vuol dire divoti.

Formato dal sudetto Sah Ismail un numeroso Essercito, attaccò con questo nelle vicinanze di Hamedan, Sultan Murad Baianderì, e lo ruppe, e fugò l'anno 908

Essendo rimasto ucciso il Principe Miri Hassan nella battaglia datali dal Rè di Persia, con la di lui mancanza restò priva la famiglia di Zellaviè della Sovranità, che possedeva sopra l'Armenia Maggiore.

Si portò il prenominato Rè di Persia all'impresa del Regno de' Parti l'anno 909

Il Principe Sebecchi Han de' Sciti marchiò contro il Regno di Maverahinehir.

Il Principe Babir Mirsa rapì dalli Principi d'Ogonia il Regno di Chiabil l'anno 910

Il Principe Baiasit Mirsa privò parte delli Principi dell'Indie de' loro Regni.

Il Principe Sebecchi Han de' Tartari, acquistato ch'hebbe il Regno di Maverahinehir, passò all'impresa della Città di Semercanda, e l'espugnò, marchiato poi contro il Regno di Chiabil, spogliò di quello

quello il Principe Babir Mirsa.

Nella Città di Costantinopoli fù terminata la fabrica della Moschea di Sultan Baiasit.

Morì Sultan Baiasit Biccarà Han d'Usbech l'anno 911

Furono dalli Portughesi investite le Ripe dell'Indie, onde il Rè di Chiezurat per riparar li suoi Stati, fece ricorso al Sultan d'Egitto, & implorò qualche valido soccorso, il quale gli fù anco per via del Mar Rosso con una grossa Armata maritima con celerità spedito, questo però non potè supplir alle sue premure.

Sah Ismail Rè di Persia invase il Regno de' Parti.

Scacciato che fù dal Principe Sebicchi Han il Principe Babir dal suo Regno di Chiabil si ritirò nella Provincia di Horassan, dove raccolte nuove militie, marchiò con queste alla ricupera del perduto Regno l'anno 912

Fù acquistata dalli Portughesi l'Isola d'Ormus.

Portatosi Sah Ismail Rè di Persia all'acquisto della Provincia di Marras, venne a giornata con Zulcadrioglu Principe della medesima, e doppo un sanguinoso combattimento lo vinse.

Ingelositi gl'Ottomani delli progressi del Persiano, pressidiarono abbondantemente la Città d'Angori coll'altre di quelle Frontiere l'anno 913

Fù nuovamente dal Principe Sebecchi Han battuto, e fugato il Principe Babir Mirsa figliuolo d'Omer Seih.

Sah Ismail Rè di Persia occupò la Città di Babilonia con tutto il suo Dominio l'anno 914

Dalle scosse del Terremoto furono atterrate la maggior parte delle mura di Costantinopoli.

Sultan Corcut Han Principe Ottomano rifugì in Egitto, & a Sultan Selim Han altro Principe fù assegnato per appanaggio la Trabisonda.

Sah Ismail Rè di Persia acquistò anco il Dominio di Servan l'anno 915

Seguì sanguinosa battaglia nella Provincia di Merve frà il Rè di Persia, & il Principe Sebecchi Han, nella quale questo con la perdita della propria vita gli cesse la Vittoria; Portò il Persiano poi le sue Vittoriose Armi all'impresa del Regno di Horassan.

Si rese il Principe Babir Mirsà alla Città di Semercanda.

Sultan Selim Han, che godeva in qualità di appanaggio la Trabisonda, unì molte Truppe, e passò a Caffà.

Il Principe Sah Culì invase lo Stato della Natolia l'anno 916

Ghiozchienzi Han assalì il Regno di Maverahinehir, & il Princi-

pe Babir Mirsà quello di Chiabil.

Sulan Selim Han prenominato nelle Campagne di Zorlù venuto a giornata coll'Imperator Sultan Baiasit Han suo Padre fù rotto, e nuovamente necessitato a retroceder à Caffà.

Fù dal Principe Sah Culì nella Natolia battuto l'Essercito, & ucciso Ali Passà primo Vesiro dell'Ottomano Imperio.

Amutinatosi l'Essercito Ottomano, pretese l'esaltation all'Imperial Corona del fugato Sultan Selim Han l'anno 917

Acclamato che fù Sultan Selim Han da tutti gl'ordini della militia per Imperator de' Romani Sultan Baiasit Han suo Genitore, convenne deponer la Corona con pensiero di ritirarsi nella Terra di Visa, mà per viaggio mancò di vita.

Sultan Ahmet Han volendo competter al fratello il possesso dell' Imperio, impugnò l'Armi, e nelle Campagne di Jenisehèr nella Natolia attaccata fiera battaglia rimase tutto il suo Essercito distrutto, & egli morto.

Battute che hebbe il Principe Babir Mirsà nell'adiacenze di Horassan le Truppe delli Sciti d'Usbech, si rese anco Padrone della Città di Candehar l'anno 918

Il Dominio di Horassan provò una grande penuria di viveri.

Marchiando le militie de' Franchi per invader nell'Arabia Felice la Città di Aden furono queste dalle Monsulmane assalite, rotte, e fugate.

Sah Ismail Rè di Persia si portò all'impresa di Horassan.

Furono obbligati li Principi Sciti d'Usbech a ritirarsi in Semercanda l'anno 919

Nella Provincia di Zaldiran seguì sanguinosa battaglia frà Sultan Selim Han, e Sah Ismail Rè di Persia, nella quale rimase l'Essercito Persiano sconfitto, e lo stesso Rè necessitato a precipitosa fuga verso Ispahan.

Mancato di vita Menghiel Ghirai Gran Han de' Tartari Precopensi gli successe il Principe Mehmet Ghirai l'anno 920

Cominciò la Prosapia degl'Emiri a regnare come Sovrana nel Regno di Fes.

Cioè discendenti di Maometto.

Si resero alle forze di Buiuclì Mehmet Passà General Ottomano le Città di Chiemal, a Baiburt, & a quelle di Sinan Passà lo Stato intiero di Marras, doppo haver in battaglia ucciso il Principe Allaideule Zulcadrie Sovrano di quel Dominio.

Emir Suleiman passò d'ordine della Nation Circassa d'Egitto all'impresa dell'Arabia Felice.

Fù soggiogata Horassan dal Rè di Persia, e lasciatoli per Gover-

natore

natore Tihmaſſil l'anno 921

Furono dalle Truppe Egittie condotte da Emir Suleiman contro l'Arabia Felice, ſconfitte quelle del Principe Zaffir Taherì Sovrano di quel Regno.

Si principiarono a conſtruire gl'Arſenali in Coſtantinopoli.

Tutti li Principi Chiurti ſi fecero tributarij all'Imperial Caſa Ottomana.

Stretta da Mehmet Paſsà d'aſſedio la Città di Diarbecchir l'eſpugnò; Venuto poi nelle Campagne di Mardin a giornata con il Principe Carà Han lo ruppe, e fugò.

Nelle Campagne di Merez fù attaccata fiera battaglia da Sultan Selim Han Imperator de' Romani col Principe Gauri Circaſſo Sultan d'Egitto, e doppo grande ſpargimento di ſangue, e la morte del Sultano medeſimo, trionfante fece avvanzar le ſue Truppe contro l'Arabia l'anno 922

Nella battaglia data al Principe Zaffir Taheri Sovrano dell'Arabia Felice, eſſendo queſti rimaſto eſtinto, colla di lui mancanza furono gl'Eredi ſuoi eſcluſi dalla ſucceſſione a quel Regno.

Nel conflitto ſeguito nelle Campagne d'Aſſach frà Saudet Ghirai, & Islam Ghirai Principi Tartari, rimaſe interfetto Bali Bei Commandante di Caffà, e battuto l'Eſercito di Saudet Ghirai.

Sultan Selim Han doppo la morte data al Principe Gaurì Sultano d'Egitto volendo progredir i ſuoi trionfi invaſe l'Arabia, & aſſalì fieramente tutti quelli Principi d'Egitto della Caſa Circaſſa, che con un potente Eſſercito l'attendevano, e doppo un ſanguinoſo combattimento rimaſto Vittorioſo, e fatto ſul patibolo morire Toman Bei Capo, e Direttore dell'Eſſercito Circaſſo, Egittio, e Moreſco; Diſtruſſe gl'ordini tutti della militia Circaſſa, Egittia, e Moreſca, & ucciſſe quelli, che li potevano contender il poſſeſſo, con che ſi reſe Padrone aſſoluto di quel vaſto, e nobile Regno, poſſeduto prima dalli Schiavi di Nation Turcomana, e poi di quelli della Circaſſa, come s'è detto l'anno 923

Nel ritorno, che fece Sultan Selim Han alla ſua Imperial reſſidenza, eſsendo paſsato per la Città di Damaſco, ivi ritrovò la Sepoltura di quel Sapiente, e Famoſo Pellegrino chiamato Seih Ecber il quale frà molte rimarcabili coſe, che prediſse nella compoſitione d'un ſuo Libro, aggiunſe pure che dal tempo reſterà abbolita la memoria della ſteſsa ſua Sepoltura, ſin tanto che due nomi ſcritti con la lettera S. s'uniranno inſieme, come ſi verificò, mentre Sultan Selim Han coll' acquiſto fatto del Dominio di Damaſco ſi congiunſero i due nomi ſcritti con l'S. e reſtò anche nel tempo ſteſſo ſvelata la di lui Sepoltu-

Damaſco in Turco ſi dice Sam.

ra

ra, la quale fù da Sultan Selim Han in ſegno di ſomma veneratione verſo quell'huomo tanto buono riſtaurata con una magnificenza ſenza pari.
Si ſogettò il Principe Ruſtemdar Sovrano dell'Armenia Maggiore alla Corona di Perſia l'anno 924
Furono dalle militie ſorpreſi, e diſtrutti molti Soggetti qualificati, che s'erano ribellati nel Regno di Turhal.
Il Sovrano del Regno di Ghillan preſtò il Vaſſallaggio al Sah Iſmail Rè di Perſia l'anno 925
L'Eroe di Sultan Selim Han paſsò all'altro Mondo, e nella di lui vece fù eſaltato all'Imperial Corona Ottomana Sultan Suleiman ſuo figliuolo.
Il defonto Sultan Selim Han, oltre l'haver donata la vita a Zanberì Gaſali ſuperſtite delli Principi Circaſſi del Regno d'Egitto, li conceſse anco il Governo di quello di Damaſco; Ma queſto nutrendo in sè più vaſti penſieri, andò di tempo in tempo cumulando molto Oro, & arrollando numeroſa militia, finalmente ſi ribellò al ſuo Sovrano, e tentò di ſtabilirſi la Sovranità di Damaſco, e ricuperare a ſuoi Poſteri quella dell'Egitto. Udita queſta ſua intentione dalla felice Porta, furono rilaſciati preſsanti incarichi a Firhat Paſsà di paſſare con tutte le Truppe Ottomane alla di lui oppreſſione, colla di cui opera l'anno ſuſſeguente della ſua ribellione, aſſalito da poderoſe forze, fù rotto tutto il ſuo Eſſercito, & eſſo laſciato ſul Campo eſangue.
Mehmet Taus di Nation Portugheſe fece nella Città di Fes conſtruire una conſpicua Moſchea.
Sah Iſmail Rè di Perſia marchiò contro li Principati della Georgia l'anno 926
La prima Guerra, che Sultan Suleiman Han Secondo intrapreſe fù contro gl'Ungheri, co' quali venuto al cimento di molti ſanguinoſi conflitti, finalmente cinta da ſtretto aſſedio la Città di Belgrado ſe l'acquiſtò l'anno 927
Sultan Suleiman Han ſecondo nel meſe di Ramaſan ſpinſe sì per Terra, come per Mare le ſue Truppe contro l'Iſola di Rodi.
Mahmut Bei Governator della Provincia d'Ercegovina invaſe, & eſpugnò nella Dalmatia la Città di Scardona.
Il Principe Serif Ahmet calò con le ſue Truppe, & invaſe nell'Africa la Provincia di Merachies l'anno 928
Doppo lunghe fatiche, & un duriſſimo aſſedio nel quale fù ſparſo infinito ſangue, ſi reſe dagli Chriſtiani all'eroico valor di Sultan Murad Han Secondo a patti la Città di Rodi, e ſuſſeguentemente
dallo

dallo ſteſſo Imperatore furono occupate anche l'Iſola di Stanchiò, e la Fortezza dell'Ipodromo eſſiſtente nelle Rippe dell'Aſia.

Dalla felice Porta fù ſpedito al Governo dell'Egitto Ahmet Paſsà l'anno 929

Aſſunto che hebbe il ſudetto Ahmet Paſsà il commando del Regno d'Egitto, cominciò ſubito a nutrirſi di penſieri sì vaſti, e ſeditioſi, che lo traſſero in fine ad una aperta ribellione. Fù dato a queſto però con celerità il compenſo con haverlo fatto paſſare all'altro Mondo per mano di Mehmet Bei Cairino; Fù poi per ſedare i ſollevati, e troncar il filo delle pullulanti ſeditioni, ſpedito a quella volta Ibrahim Paſsà.

Mancò di vita Sah Iſmail Rè di Perſia, e gli ſucceſſe Sah Tamas ſuo figliuolo.

Morì parimente il Principe Seih Sah Sovrano di Servan l'anno 930 931

La terza Guerra intrapreſa da Sultan Suleiman Han fù contro gl'Ungheri, nella quale in una Campal battaglia levò la vita a Ladislao Sovrano di quel Regno, & acquiſtò le Fortezze di Varadino, Seghedino, Buda, & Eſſech l'anno 932

Calender figlinolo del Famoſo Hazi Behtas fondatore della Religione degl'Aptali, radunati in gran numero i ſuoi ſeguaci ribelloſſi contro il ſuo legittimo Sovrano. Fù dall'eccelſa Porta con ſommo dolore ſentita queſta ſollevatione, e fù incaricato Ibrahim Paſsà di procurar con la ſua ſavia condotta di diſtruggerla, come ſeguì in una battaglia, nella quale rimaſe interfetto lo mentovato Ribelle, & il ſuo ſeguito disfatto l'anno 933

Cioè d'una ſpecie di Dervíſſi, che nell'Aſia tutta per ſucceſſione, vengono innalzati al Priorato di tutti quegli Conventi d'Aptali, ch'eſſiſtono in quelle parti, e che godono il privileggio nell'eſaltatione delli Sultani alla Corona Ottomana di portarſi uno di queſta famiglia a cingerli la Sabla, che vuol dire incoronarli.

Il Rè Ferdinando invaſe la Città di Buda, e levolla dal poſſeſſo del Bano di Tranſilvania.

Fù ucciſo da Sulficar Bei Ibrahim Ham ſuo Zio, & occupato il commando, che teneva nella Città di Babilonia l'anno 934

La quarta Guerra di Sultan Suleiman Han fù moſſa per reprimer l'ardire del Rè Ferdinando contro l'Auſtrla l'anno 935

Occupata ch'hebbe Sultan Suleiman Han la Città di Buda, paſsò all'aſſedio di quella di Vienna, e doppo haver dato il ſacco a tutte quell'adiacenti Terre, ſopraſatto dalla ſtaggione molto rigida convenne retroceder alla ſua Imperial reſidenza, dove con pompoſa oſtentatione fece circoncider i Principi ſuoi figliuoli.

Fù da Sah Tamas Rè di Perſia nella Provincia di Zam battuto il Principe Abdullah Han del Regno d'Usbech l'anno 936

Eſſendo nuovamente calato il Rè Ferdinando per tentare la ricupera di Buda, fù dalli Comandanti Ottomani rotto, e fugato.

Morì

Morì Babir Mirsà Sovrano di Chiabil, e gli successe il Principe Humaiun suo figliuolo l'anno 937

Sultan Suleiman Han mosse la quinta Guerra contro li Todeschi, e pose a ferro, e fuoco tutti i loro Stati.

Il Han d'Usbech, marchiando all'impresa di Hirat, il Rè di Persia per contenderli l'ingresso, e divertir l'aggressione, passò a quella parte l'anno 938

Fù esaltato alla Corona de' Tartari Precopensi il Principe Sahib Ghirai.

Gl'Ottomani acquistarono dalli Christiani le Città di Possega, e Slovin.

Mentre la Maestà del nostro Imperatore guerreggiava nella Germania, havendo li Christiani occupata la Città di Coron in Morea, fù questa al suo ritorno ricuperata da Mehmet Bei l'anno 939

Da Sultan Suleiman Han fù mossa la sesta Guerra contro li Persiani, nella quale Ibrahim Passà si rese padrone della Città di Van.

Hairuldin Passà fù spedito coll'Armata Maritima in qualità di Capitan Passà contro Tunisi, e se la rese soggetta, ma per poco tempo, in riguardo che Hafs Hussein Principe Africano assistito, da valide forze de' Spagnuoli l'assalì, e l'obbligò a cedergliela l'anno 940

Doppo haver Sultan Suleiman Han occupato il Regno d'Arrach con un'infinità di disaggi, e fatiche, passò dalla Città di Tauris verso quella di Babilonia, e per dar alle sue Truppe qualche respiro, prese Quartiere d'Inverno nell'Armenia Maggiore, ma havendo in questo mentre il Rè di Persia invasa la Città di Van, convenne la Maestà Sua nuovamente riunir le sue Truppe per soccorrerla l'anno 941

Resosi Sultan Suleiman Han alla Città di Tauris per passare al soccorso di Van, subito il Rè di Persia abbandonò l'assedio, e si ritirò per la via d'Arrach a' suoi Stati.

Fù dal Rè di Persia ordinato gettarsi il fuoco in una Torre di Tauris per far morire Sultan Hassan Sovrano di Ghillan, & in questo mentre occupò quella Corona il Principe Chiarchia suo figliuolo chiamato Ahmet Han l'anno 942

Da Sultan Suleiman Han furono la settima volta mosse le sue Armi contro la Città di Corfù, e mentre la teneva bloccata, Husreu Passà Governator della Bossina invase, & occupò la Fortezza di Clissa, & Hairuldin Capitan Passà coll'Armata Maritima scorse, e saccheggiò la Puglia.

Li Portughesi invasero li Regni dell'India, & Arabia Felice l'anno 943

D'una

D'una parte furono obbligate l'Arme Ottcmane da un'horrida flaggione di abbandonare l'assedio di Corfù, e dall'altra internatesi nell'Albania si resero padrone delle Città di Valona, e Delfina.

Bahadir Ghirai Sovrano di Chiezurat venuto nell'Indie a giornata colli Portughesi, lasciò ad essi con la vita la Vittoria.

Il Principe Abdullah Han d'Usbech spossessò il Persiano del Dominio di Horassan l'anno 944

L'ottava Guerra di Sultan Suleiman Han fù contro li Moldavi, e con molta strage d'essi fece dare il sacco a tutto il loro Paese.

Furono spediti Hairuldin Passà Generale coll'Armata Maritima all'impresa d'Algieri, e Suleiman Passà al riparo dell'Indie.

Il Rè di Persia spogliò la famiglia Servanì del Dominio di Servan l'anno 945

Furono dalli Franchi assediate le Città di Modon nella Morea, e quella di Castel Novo nell'Albania, la prima fù soccorsa, e liberata da Hairuldin Passà, & la seconda da Husreu Bei.

Mancato di vita il Principe Abdullah Han d'Usbech, gli successe il Principe Abdullah Han Secondo l'anno 946

La nona Guerra intrapresa da Sultan Suleiman Han fù contro li Tedeschi, a danni de' quali fece marchiar le sue Truppe, e ritrovato il loro Essercito trincierato l'assalì, e ne riportò la Vittoria, con tutto ciò riunita poscia la loro Militia, passò questa all'assedio di Buda, da dove pure fù dagl'Ottomani neccessitata a ritirarsi l'anno 947

Nella Città di Semercanda morì anco il Principe Abdullah Secondo Han d'Usbech, al quale successe il Principe Abdulasis Han.

Fù soggettata dagl'Ottomani l'Arabia Felice l'anno 948

In soccorso della Francia fù spedito Hairuldin Passà Capitan di Mare coll'Armata, che invase, e depredò gli Stati della Spagna.

Si concluse la Pace frà l'Han d'Usbech, & il Rè di Persia l'anno 949

La decima Guerra mossa da Sultan Suleiman Han fù nuovamente contro l'Ungheria, dove occupò le Città di Siclos, Pezzoi, Strigogna, & Alba Reale, e doppo haver dato il sacco al rimanente si rese alla sua Imperial Sede.

Morirono Sultan Mehmet figliuolo della Maestà dell'Imperator de' Romani, e la sua Genitrice l'anno 950

Il Principe Humaiun marchiò colle sue Truppe verso la Città di Candehar in soccorso del Rè di Persia, e nella battaglia ivi successa, rimasto interfetto Sultan Mahmut Sovrano di Chiezurat, gli successe il Principe Mehmet Sir Han l'anno 951

A Sultan Selim Han figliuolo di Sultan Suleiman Han fù assegnata in qualità d'appanaggio la Caramania.

Havendo il Principe Humaiun coll'assistenza del Rè di Persia a Candehar vinto, e fugato il Principe Chiamras Mirsa, che l'haveva aggredito, fece poi un donativo di quel Regno al Persiano l'anno 952

Fù esaltata la famiglia Sediè dall'acclamatione del Popolo alla Corona dell'Arabia Felice.

Per gelosia di Stato nacquero delle discrepanze molte frà Tihmasfil Sah Rè di Persia, & il Principe Elcas Mirsà suo fratello Governatore di Servan.

Dal Governator Ottomano di Babilonia furono acquistate le Città di Basra, Vassit, e Zeccassir l'anno 953

Il Principe Elcas Mirsa disgustatato grandemente dal Rè di Persia suo fratello, si ritirò sotto gl'auspicij felici dell'Eccelsa Porta, per lo che irritato il Persiano invase le Città di Tauris, e Servan, e distrusse quelle di Bender, e Ghiulistan.

In quest'anno fù un Vento tanto impettuoso, che non solo svelse gl'Arbori, ma abbattè Torri, e Fortezze l'anno 954

L'undecima Guerra intrapresa da Sultan Suleiman Han fù contro la Persia, e marchiato col Principe Elcas Mirsà nominato al fianco verso lo Stato di Tauris liberò dalli Persiani la Città di Van. Ritornato poi a svernare in Aleppo, consegnò un valido Corpo di Militia al Principe Persiano, acciò con questo devastasse il Dominio del Rè suo fratello.

Dal Principe Serif Ahmet fù spogliata la famiglia di Beni Taus del Regno di Fes l'anno 955

Nelli Principati della Georgia furono da Ahmet Pascià occupate le Città di Turtum, Accè, e Calè con lo Stato intiero di Daud Han.

Dalla Mesopotamia pascò la Maestà dell'Imperator de' Romani alla sua ordinaria ressidenza.

Resosi il Principe Elcas Mirsà al Rè di Persia suo fratello, fù fatto rinchiuder, nella Fortezza di Cahcahà, e nella quale lasciò la vita l'anno 956

Si diede principio in Costantinopoli alla fabrica tanto Magnifica della Moschea intitolata Suleimania l'anno 957

Marchiato il Principe Ferdinando Rè di Germania all'impresa della Transilvania, fù al soccorso di questa Mehmet Pascià Beilerbei della Rumelia, il quale con il suo valore non solo divertì l'aggressione, mà trasse anche alla soggettione Ottomana le Fortezze di Becherech, Zenat, e Lippa.

Sinan

Sinan Pasſà Capitan di Mare unito col Serdaro Ahmet Paſsà ricuperarono dalli Franchi la Città di Tripoli di Barbaria l'anno 958

Dalla deſterità d'Ahmet Paſsà furono ſmembrate dal Dominio di Steffano Governator della Tranſilvania le Fortezze di Timiſvar, e Zolnoch con altri luochi adiacenti, & aſſediata la Città d'Agria.

Fù ſpinto il Principe Iſmail dal Rè di Perſia ſuo Padre all'impreſa di Van, Ezes, & Ahlat, e doppo eſſerſi reſo padrone di queſte, attaccata fiera battaglia con Iſchiender Paſsà fù vinto, e fugato, con che hebbe poi la facilità Iſchiènder Paſsà accennato di ricuperare dalli Perſiani le due Piazze di Ezes, & Ahlat ſudette.

Mancato di vita l'Han d'Uſbech fù nella di lui vece eſaltato Berrach Han l'anno 959

La duodecima Guerra moſſa da Sultan Suleiman Han Secondo, fù contro la Perſia, dove invaſa che hebbe la Città di Nahſivan gli furono fatti dal Rè di Perſia paſſare uffitij di riſpetto, e di ſcuſe per le coſe corſe trà eſſi.

Sultan Suleiman Han ſudetto fece morire Sultan Muſtafà ſuo figliuolo, e ſpogliò del Veſirato Ruſtem Paſsà.

In queſto medeſimo anno pure morì Zihanghir Han altro figliuolo di Sua Maeſtà Imperiale, e paſsò all'altro Mondo Sinan Paſsà fù Capitan di Mare.

Mancò di vita Salim Han Sovrano di Chiuzerat, e fù nella di lui vece innalzato il Principe Mehmet Adil l'anno 960

Furono da Sultan Suleiman Han debellate, e devaſtate le Provincie di Carabag, e Nahſivan ſoggette al Perſiano, e paſſato poſcia nell'Amaſia fù da Mehmet Paſsà Governator di Babilonia occupata la Città di Sehreſul.

Si concluſe in fine in Amaſſia frà l'Eccelſa Porta, & il Rè di Perſia la Pace.

Il Principe Deulet Ghirai Han delli Tartari del Chirim venuto a giornata coll'Eſſercito della Ruſſia lo ruppe, é fugò.

Diſtruſſe il Perſiano certe naſcenti diſcrepanze nello Stato di Servan, e ſe lo reſe raſſegnato alla ſua ubbidienza l'anno 961

Dorgutzè Sanzacco di Carlili occupò alli Venetiani la Città di Thebe.

Nell'Occeano inconcontrate da Seid Aliſade Capitan di Mare l'Armate di Spagna, e Portogallo, furono da eſſo ambidue aſſalite, e conquaſſate.

Fù levato da Salih Paſsà Governator d'Algieri il poſſeſſo alli Spagnuoli della Città di Bumaiè nell'Africa l'anno 962

Doppo l'acquiſto fatto dal Principe Humaiun Rè dell'Indie del-

lo Stato di Dihlì, passò all'altro Mondo, e fù nella sua vece esaltato il Principe Zelaleldin Mehmet Echber.

Furono d'ordine del Rè di Persia corette, e regolate diverse opinioni, e forme practicate frà i suoi popoli, che traboccavano all'Eresia l'anno 963

Fù da Sua Maestà Imperiale assegnata per appanaggio a Sultan Baiasit suo figliuolo la Provincia di Chiotahiè, e quella di Manissa a Sultan Selim Han suo secondogenito l'anno 964

Impugnate l'Armi dalli due Principi Ottomani nominati a causa della gelosia nata frà essi, pretendendo ogn'uno di loro havesse l'Imperator loro Genitore disposto di quelle Provincie con partialità, e venuti ad un fatto d'Arme seguì un'aspro, e molto fiero conflitto.

Caduto un fùlmine nel deposito della polvere, che si trovava nella Città del Chili andò tutta in Aria.

Successe nella Provincia Zorzana sanguinosa battaglia frà li Turcomani, e Persiani, nella quale questi restarono vinti, e fugati.

Rimase nella Persia dall'innondation dell'acque sommersa la Città di Casvin l'anno 965

Nelle vicinanze d'Iconia venuti nuovamente al cimento dell'Armi Sultan Selim, e Sultan Baiasit fratelli con la total rotta di questo, & vedendo esser incorso con ciò nell'indignatione Paterna, si ritirò presso il Rè di Persia.

Portatosi l'Imperator Reffùggio del Mondo nella sua Imperial Città, fece strozzare tutte le Creature, e dipendenti del fugito Sultan Baiasit suo figliuolo l'anno 966

Per aderire alle sodisfattioni di Sua Maestà Imperiale fù fatto dal Persiano rinchiuder Sultan Baiasit Han suo figliuolo nella Fortezza di Casvin.

Sultan Suleiman Han vietò per tutto il suo Imperio, che in avvenire non si dovessero professare certe opinioni discrepanti dalla Legge, e che si dasse a quelli, che fossero infetti il sfratto da Costantinopoli l'anno 967

Occuparono li Franchi nel Mar Persico l'Isola di Ormus l'anno. 968

In fine Tihmasib Rè di Persia a contemplatione di Sultan Suleiman Han, e a forza di molto oro, concorse a far levar da questo Mondo Sultan Baiasit Han con tutti li Principi suoi figliuoli, che s'erano eletta per loro refugio la di lui protettione l'anno 969

Restò grandemente angustiato il Regno di Desticabzah da una carestia estraordinaria.

Hussein Pasà di Hairuldin Pasà assalì, & invase il Regno del Han

Han di Fes.

Furono privati delli loro Stati li Principi di Chiuzurat.

La famiglia di Beni Ramasan fù spogliata del Principato d'Adana l'anno 970

Il deposito della polvere essistente nella Fortezza superior di Belgrado accesosi da un fulmine, abbattè con molto strepito diverse fabriche circonvicine, e ne rimase totalmente distrutto.

Diroccatosi in quest'anno il Ponte nella Terra, che ne prende il nome, & i condotti d'acque di Costantinopoli da un Diluvio di pioggia:

Mirsà Suleiman figliuolo di Jadiar marchiò colle sue Truppe all' impresa del Regno di Chiabil l'anno 971

Con Piale Passà Capitan di Mare si transferirono in qualità di Generali di sbarco Mustafa Passà Isfendiarì, e Dorgutzè all'acquisto dell'Isola di Malta, dove giunti che furono l'invasero, mà colla seguita morte di Mustafà Passà Isfendiari sotto quell'assedio, mancando la speranza di poter far alcun progresso, se ne ritornarono l'anno 972

La quarta decima Guerra intrapresa da Sultan Suleiman Han Secondo fù contro la Fortezza di Seghedin in Ungheria.

Fù da Pialè Passà sottomessa l'Isola di Scio l'anno 973

Doppo l'effusione di molto sangue, & una indefessa applicatione d'assedio, restò in fine espugnata la Fortezza di Zighet, & vi morì l'Imperator Sultan Suleiman Han Secondo, al quale successe in Costantinopoli Sultan Selim Han suo figliuolo.

Calò il Seriffo Mathar figliuolo di Seffà all'impresa dell'Arabia Felice.

Venuto a giornata Risvan Passà colli popoli della Rumelia Asiatica fù vinto, e lasciato sul Campo morto l'anno 974

Si terminò in quest'anno la restauratione del Ponte nella Terra che ne prende il nome appresso Costantinopoli.

Li Popoli dell'Arabia Felice si ribellarono, e fù spedito Sinan Passà eletto Governator d'Egitto per soggiogarli l'anno 975

Fù aggiunto a Sinan Passà Osman Passà con altre Truppe per poter con più facilità sottometter l'Arabia Felice.

Attaccata battaglia dal Rè di Persia con Hessim Hassim Han del Regno di Ghillan lo ruppe, e fugò l'anno 976

Da Sinan Passà Governator d'Egitto furono occupate le Città dell'Arabia Felice, che dipendevano dal Dominio del Seriffo Sovrano in quel Regno.

Portossi Mustafà Passà Primo Vesiro accompagnato da Ali Passà, Pialè Passà Capitan di Mare coll'Armata Maritima all'acquisto di

di Cipro.

Successe nella Città di Costantinopoli un incendio sì grande, che rese in cenere molti edificii.

Nacque nel Regno di Granata una grande sollevatione dei Monsulmani l'anno 977

Morì il Principe Mir Mehmet Han d'Usbech, e gli successe il Principe Ischiender Han.

Fù occupata in Cipro la Città di Nicosia Metropoli di quell'Isola con la Fortezza d'Erini, & in fine al valor di Mustafà Pasà Ali Pasà, e Perteu Pasà convenne pure rendersi quella di Famagosta.

Doppo haver battuto Chiliz Ali Pasà il Principe Hamidè si rese anco padrone della Città di Tunisi l'anno 978

Portatisi Perteu Pasà, & Ali Pasà coll'Armata Maritima a devastare, e debellare gli Stati delli Franchi, & innoltrandosi con forma trascurata, e sprezzante furono da quelli sorpresi, & assaliti con tal vigore, che oltre havervi il Capitan Pasà lasciata la vita, rimasero anche tutte le Truppe Monsulmane rotte, e disfatte.

Deulet Ghirai Han de' Tartari Precopensi mosse le sue Armi contro il Moscovita.

Il Principe Zehaleldin Echber invase il Regno di Chiezurat nell'Indie l'anno 979

Essendo insorte nell'Isole dell'Arcipelago molte seditioni frà quei popoli, furono queste da Mehmet Pasà, che v'introdusse pressidii con molta politica, e desterità distrutte.

L'Armata Maritima del Rè di Portogallo sorpresa nell'Oceano da Venti impetuosi naufragò, & al Principe Seriffo Abdullah portò l'acquisto di infinite ricchezze, e mille cinquecento Canoni.

Morì il Principe Seriffo Mith au, e fù eletto in sua vece Seriffo di Jemen Jahia suo figliuolo l'anno 980

Si concluse la Pace colli Venetiani.

Il fugato Principe Hamit da Tunisi assistito dalli Spagnuoli si portò alla ricupera di quella Città.

Passato all'altro Mondo il Seriffo Abdullah, gli successe alla Corona di Fes il Principe Muntassir Mehmet suo figliuolo l'anno 981

Fù data sanguinosa battaglia da Sinan Pasà alli Franchi, & ricuperò da loro li Castelli, e Città di Tunisi, nei quali destinò per Commandante, e Governatore Mehmet Pasà.

La famiglia di Benihafs fù spogliata del Dominio che teneva nell'Africa.

L'Imperial Cucina di Costantinopoli restò tutta abbattuta, & incenerita da un fulmine.

Man-

Mancato di vita Sultan Selim Han, nella di lui vece fù esaltato all' Imperial Corona Sultan Murad Han l'anno 982 983

Morì il Principe Tihmassib Rè di Persia da una certa Mistura, colla quale si serviva per mondarsi i peli, per esserli stata quella mischiata con il Veleno, & a lui successe il Principe Ismail Secondo.

Assistito il Principe Abdulmelich dalle Truppe di Ramasan Passà Governatore d'Algieri diede nel Regno di Fes fiera battaglia al Principe Seriffo Mehmet suo Nipote, e lo vinse, e fugò l'anno 984

Fù ucciso nella Città di Taman Deulet Ghirai Han de' Tartari Precopensi, e gli successe Mehmet Ghirai suo figliuolo.

Inserto il Veleno nella Teriaca, che prendeva il Principe Ismael Secondo Rè di Persia morì, e fù innalzato a quel Trono il Principe Mehmet Hudabendè.

Il prenominato Principe Seriffo Mehmet riccorse dalli Portughesi per implorare un valido soccorso, e con questo portarsi contro il Principe Abdulmelich suo Zio l'anno 985

Marchiato Toctamis Han Generale de' Persiani contro il Regno di Servan, e portatosi al soccorso di questo con celerità Mustafà Passà, s'avvicinò al Persiano, & attaccò sanguinosa battaglia, nella quale, oltre l'esser rimasto Vittorioso, si rese anche padrone delle Città di Tiflis, Sumacchi, e Servan.

Seguito sanguinoso combattimento nel Regno di Fes frà li Monsulmani, e gl'Infedeli, essendo rimasti Vittoriosi quelli del Principe Abdulmelich, fù soprafatto questo Principe da gioia tanto estraordinaria quando n'hebbe l'avviso, che occupatili tutti li, spiriti passò all' altro Mondo l'anno 986

Nella Città di Galata un tal Tachiuldin inventò un Nobilissimo Instrumento per osservar le Stelle.

Seguì sanguinosa battaglia frà Osman Passà, & il General Persiano, nella quale fù fatto schiavo Gasi Ghirai Han de' Tartari, che fù poi dalli Persiani nella Città di Casvin fatto morire.

Furono occupate le Porte Ferree, e ristaurata la Città di Sumacchi.

Morì Serif Ahmet Rè di Fes l'anno 987

Nell'Armenia Maggiore fù da Mustafà Passà Serdaro costruita la Fortezza di Cars.

Fù spedito il Serdaro Sinan Passà à Horassan per contender alli Persiani la meditata invasione di Servan.

Alli Nazzareni fù prescritto in quest'anno di portar sopra il loro Turbante il colore differente dalli Monsulmani. *Cioè Christiani*

Per sedare i tumulti, e distrugger le seditioni, che insorgevano

nei

nei popoli di Horaſſan fù deſtinato al Governo di quella Provincia Abbas Mirsà l'anno 988

Ritornò il Serdaro dalla Perſia accompagnato da un Ambaſciatore di quel Rè per intavolare i trattati della Pace.

Furono bandite tutte l'altre Monete, eccetto quelle, che correvano ſeſſanta aſpri l'una l'anno 989

Si celebrarono in Coſtantinopoli per ſeſſantacinque giorni ſontuoſe, e pompoſe feſte in honore della circonciſione di Sultan Mehmet Han.

Si coſtruì la Magnifica fabrica del Chioſco ſopra le Ripe del Mare appreſſo il publico Imperial Serraglio l'anno 990

Ciò ſegg. , ò Belvedere.

Fù ſpinto Ferhat Paſsà in qualità di Serdaro nell'Aſia all'impreſa di Servan, e Tumates.

A Sultan Mehmet Han fù aſſegnato per appanaggio la Provincia di Maniſſa.

Nella Provincia di Horaſſan ſi ribellò al Rè di Perſia il Principe Mirsà Abbas ſuo figliuolo con Ali Han ſuo Generale, e volendo il Rè ſuo Padre ridurlo a viva forza alla ſua ubbidienza, ſi portò in perſona a quella parte, dove havendo poi incontrate dell'oppoſitioni molte frà quei ſudditi, che ſervivano il Principe, convenne tralaſciar l'opera imperfetta, e ritornarſene l'anno 991

Ribellatoſi Mehmet Ghirai Han de' Tartari, fù dalla Felice Porta con celerità ſpedita alla di lui depreſſione l'Armata Maritima, e per Terra Oſman Paſsà in qualità di Serdano con un Eſſercito di non poca conſideratione, il quale nell'avvanzarſi a quelle parti eſſendo ſtato incontrato dalle Truppe Perſiane dirette dal General Imam Culì Han, fù coſtretto a venir a battaglia, e doppo eſſerſi ſparſo gran copia di ſangue, gli riuſcì paſſare le Porte Ferree, & azzuffarſi collo ſteſſo Mehmet Ghirai con valore, e riſſolutione sì grande, che battuto tutto il di lui Eſſercito laſciò anch'eſſo eſtinto ſul Campo; Terminata ch'hebbe Oſman Paſsà queſta difficile, & importante Guerra, gli furono dall'Eccelſa Porta inviati preſſanti incarichi, acciò rivoltaſſe tutte le ſue Armi contro li Perſiani.

Fù pure commandato a Ferhat Paſsà di paſſare all'acquiſto delle Fortezze di Loſi, e Chioſsì nella Georgia l'anno 992

Furono da Ibrahim Paſsà Governator del Cairo diſtrutti, e sbandati tutti quelli Mori ſeditioſi, che s'erano ritirati ſulle Montagne.

Marchiò Oſman Paſsà prenominato dalla Città di Caſtemon contro i Regni del Perſiano.

Si reſtaurò la diſtrutta Città di Tauris.

Seguì fiera, e ſanguinoſa battaglia frà Zaffer Paſsà, Cozcapan Ham-

Hamsè General Persiano.

Il Principe Zelaleldin Echber mosse le sue Armi contro lo Stato di Chiesmir nell'Indie l'anno 993

Il Rè di Persia, marchiando colle sue Truppe per occupar la Città di Tauris, fù fatto prevenire colla speditione a quella volta di Ferhat Pasà in qualità di Serdaro, il quale subito, per maggiormente assicurarsi, fece in quella Città eriger una valida Fortezza, con la quale divertì il dissegno.

Incontratesi a Carà Agaz le Truppe Ottomane con quelle di Cozcapan General Persiano seguì frà esse sanguinosa battaglia, nella quale rimase estinto lo stesso Generale Cozcapan.

Amutinatosi il popolo Persiano contro il loro Rè acclamarono per Sah il Principe Abbas suo figliuolo, il quale accettando l'invito, e riverito per Sovrano con pregiuditio del suo Genitore, levò la vita a diversi Sogetti qualificati, che meditavano nuove comottioni l'anno 994

Si portò Abdullah Han all'impresa di Horassan, e Ferhat Pasà a quella di Carabag.

Morì Mirsà Mehmet Islam Ghirai Han de' Tartari, e gli successe Gasi Ghirai suo fratello l'anno 995

L'esser coretti gl'ordini delle Monete in Costantinopoli causò delle mormorationi, colle quali veniva biasimata la rissolutione.

Fù invasa da Jahia la Città di Tripoli di Barbaria.

Il Rè di Persia, benche tenesse tutte le sue Truppe accampate, & all'ordine, spedì alla Felice Porta per impetrar la Pace, e per la manutentione di tutti quei trattati, che fossero stabiliti, inviò in qualità d'Ostaggio il Principe Zindi Mirsa l'anno 996

Sollevatosi tutto il popolo di Costantinopoli unitamente colli Spahì si portò in Publico Divano ad esclamare contro gl'Auttori dell'alteratione delle Monete, ne si potè in altra guisa acquietarlo se non colla morte data a Mehmet Pasà, come sopraintendente delle Monete, a Mahmut effendi Tefterdaro, & ad'altri qualificati Ministri.

Ciò Gran Tesoriero.

Il Principe Abdulmumin Han occupò la Città di Mehset, e fece passare a fil di spada tutti quei, che l'habitavano l'anno 997

Si concluse la Pace frà l'Imperial Casa Ottomana, e la Persiana, & il Serdaro Ferhat Pasà ritiratosi da quelle Frontiere si rese alla Felice Porta unitamente col Principe Haidar Mirsà fratello del Rè stesso di Persia.

Sono stati regolati li Besesteni di Costantinopoli.

Ciò luochi di Publici Mercati.

Occupata da Abdullah Han la Città di Horassan fece trucidare tut-

to quel popolo l'anno 998

Eletti Sinan Pasà, & Ferhat Pasà per passare nella Natolia a sopraintender con applicatione al Fiume Saccaria per renderlo pratticabile fino alla Città di Smit, doppo haver impiegati tutti li mezzi possibili a quest'effetto, conoscendo l'opera irriuscibile li convenne ritornare senza frutto.

Il Principe Ahmet Han Sovrano del Regno di Ghillan passato in Europa per chiedere in di lui sollievo qualche valido soccorso, in questo mentre il Principe Abbas Rè di Persia marchiò con potente Essercito a quella volta, e si rese padrone di quel Dominio l'anno 999

Havendo li Gianizzeri esclamato in publico Divano contro la persona del Primo Vesiro Sinan Pasà fù questo spogliato di quella suprema Carica, & insignito Siaus Pasà.

Sah Abbas Rè di Persia si rese sogette le Città di Sebsevar, & Safrain adiacenti allo Stato di Horassan l'anno 1000

Capitò in quest'anno il Principe Ahmet Han Sovrano del mentovato Regno di Ghillan nella Città di Costantinopoli.

Essendo in battaglia rimasti interfetti dalli Croati Telli Hussein Pasà Governator di Bossina, e Mehmet Bei d'Ercegovina, & in conseguenza con ciò violate le conditioni della pace fù destinato Sinan Pasà con molte Truppe a devastar il Dominio del loro, Sovrano come nimico.

Fù occupato dal Principe Abdullah Han d'Usbech il Regno di Horesmi l'anno 1001

Marchiò Sinan Pasà nella prima terra di Belgrado per cinger di stretto assedio la Città, e Fortezza di Giavarino, & avvicinatosi a quella parte trovò li Christiani con il riparo di buone trinciere schierati, con tutto ciò l'assalì con intrepidezza, e li obligò a precipitosa fuga; Viceversa Mehmet Pasà suo figliuolo azzuffatosi con un'altro Corpo d'Essercito fù vinto, e superato.

Penetrato che hebbe il Principe Abdullah Han d'Usbech il disegno, ch'haveva Sah Abbas Rè di Persia d'acquistarsi tutto il Regno di Ghillan, per divertirlo sorprese la Città di Sebsevar, e fece passar tutti quei, che vi trovò in essa a fil di spada l'anno 1002

Rotte dalli Monsulmani le Trinciere, e fugati ch'hebbero li Christiani posero l'assedio alla Piazza di Giavarino, e se la resero soggetta.

Ribellatosi Mihal Vaivoda Governatore del Principato della Valacchia, gli fù spedito contro Sinan Pasà in qualità di Seraschiero, con il quale venuto a giornata fù vinto, e fugato.

Morì Sultan Murad Han, e gli successe all'Imperial Trono Ottomano Sultan Mehmet Han l'anno 1003

Sul-

Sultan Mehmet Han nuovo Imperator de' Monſulmani moſſe le ſue Armi contro la Città d'Agria.

Morì il Principe Haidar Mirsà fratello del Rè di Perſia, ch'era ſtato inviato alla Felice Porta in qualità d'Oſtaggio.

Paſsò pure all'altro Mondo il Principe Abdullah fù Han d'Usbech l'anno 1004

Eſſendo comparſo un numeroſo Eſſercito Chriſtiano in ſoccorſo della Città d'Agria fù dalli Monſulmani battuto, e poſcia reſtò anche la Piazza ſottomeſſa.

Doppo haver Sah Abbas Rè di Perſia terminata la ſua impreſa, calò colle ſue Truppe verſo Horaſſan l'anno 1005

Inoltrateſi le Militie Infedeli nella Servia per invader quelle Città vennero a giornata con Mehmet Paſsà, e li Tartari, e doppo ſparſo molto ſangue, havendo quegli riportata la Vittoria ricuperarono anco poi la Fortezza di Ghiavarino l'anno 1006

Volendo Haſs Ahmet Paſsà verſo le Rippe del Danubio aſſalire le Truppe di Michel Vaivoda della Valacchia fù retroſpinto, rotto, e fugato.

Fù dall'Eccelſa Porta ſpedito Ibrahim Paſsà in qualità di Serdaro all'acquiſto della Città di Naiſel nell'Ungheria.

Comineiò nell'Aſia un tal Abdulhalim Caraiaſizi huomo di ſpiriti turbolenti a farſi ſentire colle ſue pravità, e fellonie l'anno 1007

Per troncar il corſo alle ſeditioni del motivato Ribelle Caraiaſizi, fù ſpinto in Aſia Mehmet Paſsà figliuolo di Sinan Paſsà, il quale ſolecitando la marchia giunſe alla Città di Orſà, e trovandoſi il Ribelle in eſſa la ſtrinſe di duro aſſedio.

Fù fatta morire ad'inſtanza della Militia una Donna Ebrea chiamata Chiera, che practicava domeſticamente nel Serraglio di Sua Maeſtà l'anno 1008

E ſtata la Moneta regolata.

Aſſalite, e rotte da Ibrahim Paſsà le Trinciere delli Chriſtiani poſe l'aſſedio alla Città di Caniſſa nella Croatia, e l'occupò.

Fù da Zaffer Paſsà Governator di Tauris indotto Simeon Principe della Georgia ad inchinarſi all'ubbidienza dell'Imperial Maeſtà Ottomana l'anno 1009

Benche nelle Campagne di Zanich foſſe ſtato dal Serdar Mehmet Paſsà ucciſo il Ribelle Caraiaſizi, non potè però con queſto troncare il Capo all'Idra della Ribellione, mentre Delì Haſſan di lui fratello riſſorto aſſunſe la direttione di quei Malviventi ſuoi ſeguaci, coi quali maggiormente infeſtava, e deſolava il Paeſe.

Sah Abbas Rè di Perſia, prevalendoſi della congiuntura coll'inter-

ruttione del comercio violò la Pace l'anno 1010

Presero in tal guisa incremento le ribellioni, che Hafis Pasà per ripararsi dagl'insulti, che gli venivano inferiti, convenne ritirarsi nella Città di Chiotahiè.

Per sedare pure le pretensioni improprie, & insolenti delli Spahì fù necessitata la Maestà dell'Imperatore far in sua presenza morire Gasanfer Agà con Poiras, & Occhius Teppe con molt'altri di quell'ordine, & ordinar che Hassan Pasà Jemescì levi la vita a Ali Agà Ternachci Hassan Agà, & a Hussein Halifè l'anno 1011

In quest'anno si cominciò l'uso di fumar il Tabacco.

Mancò di vita Sultan Mehmet Han, e gli successe Sultan Ahmet Han suo figliuolo.

Sah Abbas Rè di Persia marchiò colle sue Truppe all'impresa di Tauris.

Ali Pasà restituitosi dal Governo dell'Egitto fù spedito dall'Eccelsa Porta per accudire all'occorrenze dell'Ungheria.

Morì Sultan Selim Han figliuolo del Regnante Sultan Ahmet Han.

Pasò pure all'altro Mondo il Principe Zellaleldin Echber l'anno 1012

Fù eletto Sinan Pasà figliuolo del Cigala per accorrere in qualità di Serdaro agl'emergenti molesti, che correvano nelle parti d'Oriente.

Marchiato Lala Mehmet Pasà all'impresa della Città di Strigogna, non gli fù poi permesso il proseguirla dall'orridezza della staggione l'anno 1013

Fù da Lala Mehmet Pasà sudetto l'anno susseguente occupata la Città di Strigogna.

Il Serdaro Sinan Pasà nelle vicinanze della Città di Tauris fù dalle Truppe Persiane assalito, vinto, e fugato, per lo che nella Natolia li Ribelli accrebbero il loro numero, e gl'effetti della loro fellonia l'anno 1014

Resosi Mehmet Pasà all'Eccelsa Porta fù destinato per Serdaro contro i Paesi Orientali, e mentre che si trovava in procinto di partire, sorpreso da grave indispositione, se ne morì, e nella sua vece il Primo Vesiro Deruis Pasà fece marchiare Ferhat Pasà.

Abbozzati da Murad Pasà i progetti di Pace cogl'Infedeli Ungheri pasò alla Felice Porta per esser ratificati l'anno 1015

Fù eletto Murad Pasà Serdaro nell'Asia, dove comparso che fù nelle Campagne di Merez venne a giornata cõ il Fellone di Zampallat, lo ruppe, e sbandò tutte le sue Truppe.

D'ordine di Sah Abbas Rè di Persia fù distrutta la Città di Ghiul-

sesser

fesser l'anno 1016

Da Murad Pasſà furono date altre tre battaglie alli Ribelli, la prima a Chiocchies a Carà Said, & Ibni Calender, e l'altre due verſo la Città di Tarrach a Tavil, & in ogn'una di queſte rimaſe trionfante.

Dalla deſterità di Mehmet Pasſà fù ſedato in Cairo il nato amutinamento della Militia l'anno 1017

Rimaſto interfetto il Fellone Juſſuf Pasſà, le Truppe ſpinte alla di lui depreſſione, ripaſſarono da Scutari a Coſtantinopoli.

Si diede principio alla ſontuoſa fabrica della Moſchea di Sultan Ahmet Han eſſiſtente nell'Ipodromo.

Sah Abbas Rè di Perſia ſpogliò gl'Indiani del Regno di Candehar l'anno 1018

Nella ſanguinoſa battaglia ſeguita frà Zan Bei Ghirai Mehmet Ghirai, e Sahin Ghirai, eſſendo rimaſto Vincitore il Principe Zan Bei Ghirai convennero li due altri Principi abſentarſi, e ricovrarſi il primo dagl'Infedeli Moſcoviti, & il ſecondo appreſſo li Perſiani, con che reſtò diſtrutta la concorrenza, e ſtabilito nel poſſeſſo della Corona il mentovato Principe Zan Bei Ghirai.

Principi della Tartaria ſtrepenſe.

Il Serdaro Murad Pasſà doppo haver dato il ſacco, e debellate l'adiacenze tutte della Città di Tauris, ſi ritirò nella Meſopotamia.

Da Ali Pasſà Governator di Siliſtra furono nella Moldavia battuti, e fugati li Polachi l'anno 1019

Morì il Serdaro Murad Pasſà, e gli ſucceſſe Naſſuh Pasſà, il quale immediate marchiò ad'aſſumer il poſſeſſo della ſua Carica; Concluſa poi la Pace colli Perſiani fù richiamato alla felice Porta, e con eſſo lui pervenne anco il Principe Mehmet Ghirai, che s'era rifuggito in Perſia, a cui per condanna gli furono aſſegnate per Carceri le Sette Torre.

Omer Pasſà coſtrinſe le Provincie di Valacchia, e Moldavia di rattificare il primiero loro Vaſſalaggio al Soglio Imperiale l'anno 1020

Pasſò Sultan Ahmet Han a goder le delitie della Città d'Andrianopoli.

Il Principe Salih Sah fù innalzato alla Corona dell'Indie l'anno 1021

Doppo haver li Tranſilvani occupate le Fortezze di Lippa, e Gianova, furono nella Moldavia aſſaliti da Ibrahim Pasſà, rotti, e fugati.

Si ſpedirono alquante Compagnie di Cavallaria nell'Arabia Felice per reprimere certe diſcrepanze in quei popoli l'anno 1022

Coll'interpoſitione d'Iſchiender Pasſà fù dall'Imperator dell'Univerſo eletto Principe di Tranſilvania Betleem Gabor.

Siva-

Sivacchì Paſsà marchiò verſo le parti del Danubio per caſtigare le prave attioni delli Coſacchi.

Fù fatto ſtrozzare Naſſuh Paſsà l'anno 1023

Mehmet Paſsà eletto Serdaro contro li Perſiani, doppo haver cinta di ſtretto aſſedio la Città di Revan, ſoprafatto dalla rigidezza della ſtaggione convenne abbandonar l'impreſa l'anno 1024

Dalle ſcoſſe del Terremoto furono abbatutte quantità grande di fabriche nell'Iſola di Rodi, & aſſai accreſciute l'acque del Mare.

Furono ſpediti il Serdaro Halil Paſsà, & Abbasà Paſsà contro il Paeſe Orientale.

Il Sah Abbas Rè di Perſia ſoggiogò il Regno di Ghillan l'anno 1025

Fù dal Rè di Perſia rotto, e fugato Zan Bei Ghirai Han de' Tartari Precopenſi.

Volendo Halil Paſsà invader, e diſtruggere la Città d'Erdebil, ad inſtanza poi del Rè di Perſia tralaſciò d'eſſequirlo.

Morì Sultan Ahmet Han, e gli ſucceſſe Sultan Muſtafà Han ſuo fratello.

Mancò pure di vita Selim Sah Rè dell'Indie, e nella di lui vece fù eſaltato il Principe Sturem Sah ſuo figliuolo l'anno 1026

Sultan Muſtafà Han rinuntiò il Scettro Imperiale a Sultan Oſman Han ſuo Nepote.

Dal Rè di Perſia fù fatto morire Mjri Amat Poeta di ſomma virtù, e di gran fama l'anno 1027

Li Polacchi havendo patticate dell'oſtilità molte, gli furono ſpediti contro Iſchiender Paſsà Governator di Siliſtra, e Zan Bei Ghirai Han de' Tartari, i quali tiratili a battaglia fecero ſtrage di tutto il loro numeroſo, e florido Eſſercito.

Fù da Caracas Paſsà acquiſtata la Città di Vazza.

Halil Paſsà fece coll'Armata Maritima un sbarco nell'Iſola di Maiorica, e poſe ogni coſa a ferro, e fuoco.

Vuol dire il nero Inferno.

In fine rimaſe avvinto il famoſo Ribelle Carazehenem l'anno 1028

Halil Paſsà Capitan di Mare sbarcò nell'Iſola di Malta, e diede il ſacco, & il fuoco a tutti quei circonvicini luochi.

Tutto il Popolo d'Adrianopoli ſollevatoſi contro il loro Cadì, queſto ſi ſotraſſe da quella furia colla fuga verſo Coſtantinopoli l'anno 1029

Corſe in queſt'anno una ſtaggione così fredda, che tutto il Canal di Coſtantinopoli ſi gelò.

Sultan Oſman Han marchiò contro li Polacchi, all'impreſa di

di Cottin l'anno 1030

Doppo la battaglia data da Sultan Osman Han sudetto alli Polacchi, resosi alla sua Imperial ressidenza si sollevò tutta la Militia, e senza fondamento d'alcuna ragione fù ingiustamente privato di vita, & innalzato nuovamente al Trono Sultan Mustafà suo Zio. La stessa Militia fece pure morire quantità grande d'altri Sogetti qualificati tenuti per sospetti, come partiali del defonto Imperatore.

Frà queste confusioni Abbasà Pasà si gettò nelle braccia della fellonia l'anno 1031

Mentre dunque l'Imperio Ottomano gemeva sotto il peso d'un'infinità di sconvolgimenti, e che nella moschea di Sultan Mehmet Han radunatisi molti Sogetti ripieni di spiriti turbolenti pretendevano sotto il Manto di puro zelo regolar, e coregger le cose, sopragiunto dall'Ungheria il figliuolo del Pasà Cigala Serdaro fece sciogliere l'assemblea, e rinuntiar da Sultan Mustafà Han nuovamente la Corona Imperiale a Sultan Murad quarto l'anno 1032

Fù levata dal perfido Becchir Subbassi la vita a Jussuf Pasà Governator di Babilonia, e sperando con ciò far grande intraprese, uscì con numeroso seguito in Campagna, ma sopragiunto da Hafis Pasà fù così fieramente battuto, che convenne precipitosamente ritirarsi, e rinchiudersi nella Città sopradetta di Babilonia, dove tenendosi pure poco sicuro, rissolse consegnarla in potere del Rè di Persia, il quale fece passare a fil di spada tutti quei Monsulmani, che l'habitavano.

Fù contro il Paese Orientale spinto il Serdaro Cerchies Mehmet Pasà il quale verso Cesarea azzuffatosi col Ribelle Abbasà Pasà lo ruppe, e l'obligò alla fuga verso la Città d'Arzirum l'anno 1033

Da Marul Han Pasà di Nation Georgiana fù assalito con ferocia sì grande Chirzatan Han Serdaro delli Persiani, che convenne questi cederli la Vittoria, e veder un gran numero delle sue Truppe estese sul Campo l'anno 1034

Hafis Pasà tenne cinta d'assedio per il corso d'un'anno la Città di Babilonia, & in fine doppo il consumo di tante fatiche, e patimenti intolerabili vedendo morire la sua Militia dalla fame, e non esser il voler del Cielo che l'havesse, si ritirò.

Fù riportata nel Mar Maggiore da Rezep Pasà una segnalata Vittoria contro Cosacchi.

Nella Provincia d'Aidin si ribellò Zenet oglù, e mentre debellava tutto il Paese, attaccato verso Manissa da Hussein Pasà fù rotto, e fugato l'anno 1035

Halil Pasà fù nuovamente eletto Serdaro contro l'Oriente.

Hus-

Huſſein Paſsà marchiò accompagnato da tutti li Bei della Meſopotamia in traccia del Ribelle Abbasà Paſsà, & incontratolo l'aſſalì con fortuna tanto propitia, che oltre l'haver diſtrutto tutto il di lui Eſſercito, fece ſchiavo anche il Fellone con diverſi altri Principali Sogetti di ſuo ſeguito l'anno 1036

Aſſiſtito il Serdaro Ottomano da validi ſoccorſi di Marul Han Georgiano poſe l'aſſedio alla Città di Arzirum, ma conoſcendo eſſer impoſſibile d'haverla; abbandonò l'impreſa; Soſtituito poi nella di lui vece Huſreu Paſsà queſto la tentò, e li ſortì d'eſpugnarla, con che ſi reſe al Soglio Signorile, e conduſſe ſeco il fatto ſchiavo Ribelle Abbasà Paſsà l'anno 1037

Morì Sah Abbas Rè di Perſia, e nella di lui vece fù eſaltato alla Corona il Principe Sah Seffi.

Fù eletto Huſreu Paſsà contro li Perſiani.

Canſon Principe Egitio fù dall'Eccelſa Porta ſpedito con molte Truppe nell'Arabia Felice l'anno 1038

La Città della Meca fù con queſta la decima volta riſtaurata.

Huſreu Paſsà colle ſue invaſioni, e ſaccheggi reſe deſſolate le Città di Hamedan, e Derieſſin l'anno 1039

Nuovamente fù dall'Eſſercito Monſulmano aſſediata la Città di Babilonia, ma colla ſteſſa fortuna della paſſata, per lo che convenne ritirarſi a Moſſul.

Il nuovo Rè di Perſia ſi reſe padrone delle Città di Sehreſul, & Hile l'anno 1040

Nel ritorno che fece l'Eſſercito a Coſtantinopoli ſi amutinarono li Spahì, ne ſi poterono quietare in altra guiſa ſe non colla morte fatta dare a Hafis Paſsà, al Gran Teſoriero, a Haſſan Halifè, & a Muſsà Celebi tutti partialiſſimi confidenti, e favoriti di Sultan Murad quarto l'anno 1041

Fù da Ahmet Paſsà rotto, e fatto ſchiavo il Ribelle Elias Paſsà l'anno 1042

Volendo i Perſiani invader la Città di Van furono divertiti dalli ſoccorſi ſpintili da Arzirum, e Diarbecchir.

Marchiò Mehmet Paſsà Primo Veſiro come ſupremo Serdaro nell'Aſia contro il Paeſe Orientale.

Accadè un grande incendio nella Città di Coſtantinopoli.

Sultan Murad quarto prohibì, che in avvenire non ſi doveſſero tener radunanze nelle botteghe di Caffè, e poi ſi transferì in Adrianopoli con penſiere di ben mortificare li Polacchi l'anno 1043

Intimata la Guerra dall'Imperator de' Romani al Rè di Perſia marchiò la Maeſtà Sua nell'Armenia Maggiore.

Fù

Fù rimosso Zan Bei Ghirai dal grado di Han de' Tartari Precopensi, e sostituito nella sua vece il Principe Inaiet Ghirai l'anno 1044

Espugnata da Sultan Murad Han in una settimana d'assedio la Città di Revan, e dato il sacco a quella di Tauris, si ritirò poi alla sua Imperial ressidenza.

Udita dal Rè di Persia la lontananza della Maestà Sua corse colle sue Truppe alla ricupera della mentovata Città di Revan, e doppo molto sangue sparso l'occupò.

Fù levata da Sultan Murad Han la vita a Sultan Baiasit, & a Sultan Suleiman suoi fratelli, e figliuoli del defonto Sultan Ahmet Han l'anno 1045

Col fomento di Hassano Ghirai Han sollevatosi tutto il popolo del Caffà contro il suo Governatore, lo fece anche morire, onde per questa sceleraggine fù fatto strozzare il sudetto Han, & eletto nella di lui vece Bahadir Ghirai Han.

Fù contro li Persiani spedito in qualità di Serdaro Bairam Passà.

Incontratosi Cuzuch Ahmet Passà nelle Campagne di Muhiban colli Persiani, perdè tutto il suo Essercito, & esso rimase sul Campo estinto l'anno 1046

Per esser stato il Principe Inaiet Ghirai Han della Crimen complice nella traspirata cospiratione del quondam Hassam Ghirai suo fratello fù fatto anche esso morire.

Li Cosachi si resero Padroni della Città d'Asach l'anno 1047

Sultan Murad Han marchiò contro il Regno di Arrach, e col suo eroico coraggio doppo haver superato anche l'impossibile, nel corso di quaranta giorni d'assedio occupò Babilonia, fatti passare a fil di spada tutti li Persiani, che vi trovò in essa, e munitala di tutto quello gl' occorreva, si rese tutto trionfante alla sua Imperial residenza.

Parimente Mustafà Passà guarnite che hebbe tutte le frontiere di buone soldatesche, & intavolati i progetti di pace col Persiano seguitò le pedate dell'Imperatore dell'Universo.

Dichiaritosi Seih Mezdub Capo delli Ribelli di Saccaria fù fatto morire.

In quest'anno mancò di vita Sultan Mustafà Han l'anno 1048

Passò all'altro Mondo Sultan Murad Han quarto, e fù esaltato all'Imperial Trono Sultan Ibrahim Han.

Dalle scosse del Terremoto la Città di Tauris rimase totalmente sconvolta l'anno 1049

Fù fatto morire il Principe Sahin Ghirai Han.

Si cominciò a battere le Monete coll'impronto di Sultan Ibrahim

Han l'anno 1050

E' stato introdotto l'uso del Tabacco in polvere.

Partì Hussein Pasà in qualità di Serdaro coll'Armata Maritima, per ricuperar dalli Cosacchi la Città d'Assach, la quale cõ tutto che l'havesse stretta da duro assedio, punto non valse per l'intrepidezza con cui si difesero li assediati, onde convenne ritornarsene senza frutto.

Passò all'altro Mondo Bahadir Ghirai Han de' Tartari, e gli successe Mehmet Ghirai.

Fù alla ricupera della prenominata Città d'Assach destinato in qualità di Serdaro Mehmet Pasà l'anno 1051

Li Cosacchi abbandonarono la Città di Assach.

Mancato di vita Sah Seffi Rè di Persia, gli successe il Principe Abbas Mirsa l'anno 1052

Da Hussein Pasà fù interfetto il Ribelle Chior Hasnadar, & il Fellone d'Osman Pasà pure verso Smit fù battuto, e fugato.

S'avvanzarono li Ribelli sino alle vicinanze di Scutari, dove furono fieramente attaccati, & abbattuti di coraggio per la perdita fatta in quell'incontro da essi di Nassuh Pasà loro Capo Principale.

Nel Regno di Cipro fù levata anco la vita a Zulficar Pasà.

Fù nella Circassia occupata da Islam Ghirai Han una Fortezza l'anno 1053

Il Principe Mehmet Ghirai fù spogliato del Regno della Tartaria, fatto poner nelle Carceri, e nella sua vece esaltato al grado di Han Islam Ghirai.

Dalli Maltesi fù fatto schiavo il Cadì della Meca, & ucciso in quel combattimento il Chislar Agà dell'Eccelsa Porta l'anno 1054

Cioè Capo dell'Eunucchi Mori.

Jussuf Pasà Capitan di Mare spiegò le Vele della sua numerosa Armata contro il Regno di Creta, & occupò la Canea l'anno 1055

Fù dal Rè dell'Indie acquistato il vasto Regno di Usbech l'anno 1056

Nella Sparta Asiatica si ribellò Mehmet figliuolo di Haidar, e nella Città di Babilonia Ibrahim Pasà, che come Governatore la regeva l'anno 1057

Dalli Christiani fù presa la Fortezza di Clissa.

La Nation Cosacca si diede sotto la divotion del Han de' Tartari.

Ribellatosi Ali Pasà Beilerbei di Sivas, devastava colle sue Truppe baldanzose il Paese, colto poi nella Circassia da Ipsir Pasà fù il suo Essercito distrutto, & esso rimase estinto sul Campo.

Fù dalli Christiani assediata l'Armata Maritima alle bocche delli Dardanelli, e seguì con quelli battaglia tanto sanguinosa, che lo stesso Capitan Pasà convenne perder la vita.

Rimā-

Rimase molto sconvolta la Città di Costantinopoli dalle scosse del Terremoto.

Fù levato Sultan Ibrahim Han dal Trono Imperiale, fatto morire, e nella sua vece esaltato Sultan Mehmet Han suo figliuolo, il che nacque con molti Conventicoli nella Moschea di Sultan Ahmet, e colla sollevatione di tutta la Militia l'anno 1058

Il Georgiano Alì Passà incorse anco nel delitto di fellonia, & unitosi coll'altro Ribelle nominato Catirzi Sade con quantità grande di malcontenti, ardirono di scorrer sino alle vicinanze di Scutari.

Dall'Armata Christiana fù nuovamente assediata alli Dardanelli quella de' Monsulmani.

Ribellatisi i Popoli della Moldavia fù il loro Paese invaso, e saccheggiato dalli Tartari.

Furono li Christiani in un conflitto seguito in Candia battuti dalli Monsulmani.

Dal Capitan Passà fù spinto nuovo soccorso in quel Regno.

Descrittione di quelle Famiglie, che doppo la venuta d'Adamo sino al principio del Regno de' Monsulmani, hanno imperato in questo Mondo.

L'Anno due milla ducento, e quaranta quattro la famiglia Dadiana fù la prima, che regnò nella Persia, & Horassan, dove doppo haver dominato nove Principi di quella schiata per lo spatio di due milla trecento, e cinquanta sei anni, venne a mancare l'anno quattro milla, e seicento.

Nello stesso millesimo la Sermanina impugnò lo Scetro Reale nel Dominio di Arrach Arep, e doppo haver regnato nove Principi di quella Prosapia, per il corso di cento, e cinquanta sei anni, s'estinse l'anno due milla, e quattrocento.

Nel millesimo sopradetto la Turcomana occupò li Regni di Dest, e Turchistan, & vi regnò sino all'esaltatione della Casa Alizenghis, che vien ad esser cinquecento, e quaranta anni doppo l'Egira Maomettana.

L'anno dell'accennato millesimo in circa la famiglia Indiana cominciò a dominare l'Indie, & vi regnarono sei Principi di quella discendenza.

Nel millesimo stesso la Chinese constituì in Monarchia la China, e sei Principi soli di quella Progenie vi regnarono.

L'anno due milla, e cinquecento in circa la famiglia di Adi Ulla s'innalzò alla Sovranità delli Regni di Hassirmeut, & Ihcaf, e dop-

po haver cinque Principi di quella Casa regnato cento cinquanta sei anni, venne ad estinguersi l'anno due milla quattrocento.

L'anno tre milla, e tredici la Faraona occupò il Trono dell'antico Cairo, e doppo haver regnato sessanta sette Principi di quella schiata per lo spatio di mille ottocento settanta quattro anni, venne a mancare l'anno quattro milla ottocento ottanta sette.

L'anno tre milla, e quaranta quattro la famiglia Hamir si rese Sovrana nel Jemen, e doppo haver regnato cinquanta cinque Principi di quella discendenza nel corso di tre milla, e quaranta nove anni, si estinse l'anno sei milla, e novanta tre.

L'anno tre milla ducento, e quaranta tre cominciò la famiglia di Assur a dominare come Sovrana Mussul, cioè Ninive, e doppo haver regnato trenta sette Principi di quella discendenza nello spatio di mille, e trecento settanta anni, venne a mancare l'anno quattro milla cinquecento, e quaranta otto.

L'anno tre milla ottocento sessanta otto cominciarono li Giudici Israeliti a reger la Sacra Città di Gierusalemme, e doppo haver vinti due di questi regnato lo spatio di quattrocento, e novanta un'anno, vennero a mancare l'anno quattro milla trecento, e cinquanta nove.

L'anno quattro milla trecentô, e cinquanta nove l'Israelita dominò la Palestina, e doppo haver regnato lo spatio di cinquecento, e nove anni sessanta otto Principi di quella discendenza, venne a mancare l'anno quattro milla ottocento sessanta otto.

L'anno quattro milla quattrocento quaranta quattro le Tribù degl' Israeliti occuparono il Dominio della Sacrosanta Città di Gierusalemme, e doppo haver regnato dieci sette di queste per il corso di ducento, e sessanta un'anno, vennero a mancare l'anno quattro milla settecento, e cinque.

L'anno quattro milla cinquecento novanta sette la famiglia Babel hebbe l'Impetio di Babilonia, e doppo haver nello spatio di quattrocento, e trenta quattro anni regnato quaranta due Principi di quella stirpe venne a mancare del cinque milla trenta uno.

L'anno quattro milla seicento, e due la Casa Chianiana soggiogò li Regni di Arrachein, e doppo haver regnato nove Principi di quel stipite nel corso di seicento settanta sei anni, venne a mancare l'anno cinque milla seicento, e ottanta uno.

L'anno del sopradetto millesimo la famiglia degl'antichi Romani occupò il Dominio della Macedonia, e doppo haver regnato nello spatio di ottocento settanta tre anni trenta Principi in circa di quella Prosapia, venne a estinguersi del cinque milla ducento, e settanta cinque.

L'an-

L'anno cinque milla ducento, e ottanta nove la famiglia Tolomea cominciò a dominare l'Egitto, e doppo haver regnato nel corso di ducento, e settanta quattro anni tredici Principi di quella discendenza, si estinse del cinque milla cinquecento sessanta tre.

L'anno cinque milla cinquecento, e vinti sette l'Inchianiana occupò il Dominio di Medain Arrach Arep, e doppo haver lo spatio di duecento, e settanta sei anni regnato undeci Principi di quella discendenza, venne a mancare del cinque milla settecento, e novanta tre.

L'anno cinque milla cinquecento, e cinquanta due la Prosapia delli Cesari soggiogò l'Imperio di Roma, la Grande, e doppo haver nel corso di trecento, e vinti cinque anni regnato trenta sei Imperatori, mancarono del seicento dell'Era Maomettana.

L'anno cinque milla seicento, e sei la famiglia di Beni Elhem cominciò a sovraneggiare li Regni di Haire, e Bahrein, e doppo haver regnato lo spatio di seicento, e vinti due anni vintiquattro Principi di quella schiata, venne a estinguersi il duodecimo anno dell'Egira Maomettana.

L'anno cinque milla, e ottocento in circa la Casa Gussan impugnò lo Scetro di Damasco, e doppo haver regnato nel corso di quattrocento, e trenta due anni vinti sei Principi di quella discendenza, venne a mancare lo sesto decimo anno dell'Egira Maomettana.

Nel millesimo stesso regnarono nella Mesopotamia quattro Principi della famiglia Chiundè, e nelle Nobil Città della Meca, e Medina dodeci Principi dello stipite di Zurhum.

L'anno cinque milla ottocento settanta tre principiarono li Cesari Imperatori Nazareni a formare il loro Trono nella Città di Costantinopoli, e doppo haver regnato nello spatio di novecento, e trenta nove anni cinquanta otto Principi, mancarono del seicento dell'Era Maomettana.

L'anno cinque milla settecento, e novanta tre la famiglia Sassiana dominò il Regno di Medain Arrach, e doppo haver regnato lo spatio di quattrocento, e cinquanta tre anni trenta due Principi di quel stipite, venne a estinguersi l'anno trenta due dell'Egira Maomettana.

L'anno sei milla cento, e quaranta la Casa Bavent occupò il Trono di Masanderan, e doppo haver regnato ottocento, e vinti sei anni trenta Principi di quella discendenza, si estinse l'anno settecento, e cinquanta dell'Era Maomettana.

Tavo-

Tavola delli quattro Eletti Vicarii di Maometto.

VIsse Ebubecchir il Candido sessanta tre anni, e sostenne come Halifè la vicegerenza di Maometto due anni, e mesi tre.

Visse Omer il Glorioso anni cinquanta quattro, e come Halifè, e Vicegerente ne regnò dieci, e mesi sei.

Osman il Lucido visse ottanta due anni, e di questi in qualità di Halifè ne regnò dodeci meno giorni dodeci.

Alì Elmurtesà visse sessanta trè anni, e doppo haver regnato come Halifè quattro anni, e mesi nove, overo come si rileva da certe Relationi tre anni, e mesi otto, morì.

Descrittione delle Famiglie Reali delli Halifè, e Principi Mosulmani, che regnarono doppo l'Egira Maomettana.

L'Anno quaranta la famiglia di Beni Emir occupò il Trono di Damasco, e doppo haver regnato lo spatio di novanta anni tredici Principi di quella schiata, venne a mancare del cento, e trenta due.

Nell'anno medesimo cominciò la Casa Dabudiè Dominare il Regno di Taberistan, e doppo haver regnato ottocento, e quaranta un anno, quaranta un Principe di quella discendenza s'estinse dell' ottocento, e ottanta uno.

L'anno cento, e trenta due la famiglia Abbassiana si rese Sovrana nel Regno di Babilonia, e doppo haver per lo spatio di cinquecento, e vinti quattro anni regnato trenta sette Principi di quella Real Prosapia, venne a mancare del seicento, e cinquanta sei.

L'anno cento, e trenta otto un Rampollo della famiglia di Beni Emir occupò il Trono d'Andellissa, cioè di Andalutia in Spagna, e doppo haver regnato duecento, e ottanta quattro anni sedici Principi di quella stirpe, venne a mancare del quattrocento, e vinti due.

L'anno medesimo principiò la famiglia Beni Rustem a dominare la Barbaria, e doppo haver regnato cento, e cinquanta nove anni, undeci Principi di quella discendenza, venne a mancare del duecento, e novanta sette.

L'anno cento, e sessanta sette la famiglia di Benimedrar occupò la Corona di Sizilmassè in Africa, e doppo haver regnato cento, e trenta anni dieci Principi di quella Casa, venne a mancare del duecento, e novanta sette.

L'anno cento, e settanta due la famiglia Seriffa di Edarassè impugnò lo Scetro della Sovranità nel Regno di Fes, e doppo haverlo domi-

dominato cento, e trentacinque anni cinque Principi di quella Nobil Prosapia, venne a mancare del trecento, e sette.

L'anno cento, e ottanta quattro la famiglia Beni Aglep soggiogò Tripoli di Barbaria, e doppo haverlo posseduto cento, e dodeci anni undeci Principi di quel stipite, si estinse del duecento, e ottanta sei.

L'anno cento, e novanta cinque quella d'Ali Tahir occupò il Dominio della Battriana, e doppo haverla regnata sessanta quattro anni cinque Principi di quella Prosapia, venne a mancare del duecento, e cinquanta sei.

L'anno cento, e novanta nove la Beni Tabatabà, nella Città di Chioffè impugnò lo Scettro della Sovranità d'Arrach, e doppo haverlo regnato cento, e quaranta cinque anni sei Principi di quella schiata venne a mancare del trecento, e quaranta quattro.

L'anno 203 La famiglia Benisiad nella Città di Sebit cominciò come Sovrana a dominare il Regno di Jemen, e doppo haverlo posseduto duecento, e quattro anni cinque Principi di quella discendenza, s'estinse del quattrocento, e sette.

L'anno 204 Cominciò quella di Ali Samana regere dispoticamente lo Scettro di Horassan, e doppo haverlo dominato cento, e ottantacinque anni nove Principi di quel stipite, venne a mancare del trecento, e ottanta nove.

L'anno 248 Quella di Ali Siffar occupò la Battriana, e doppo haverla regnato cinquanta sette anni tre Principi di quella discendenza, si estinse del trecento, e cinque.

L'anno 250 Quella di Taberistan occupò il Regno di Zorzan, e doppo haverlo posseduto cinquecento, e novanta anni dieci nove Principi di quella famiglia s'estinse dell'ottocento, e quaranta.

L'anno 251 Quella di Beni Ahisser cominciò a dominare il Regno di Hizaz, e doppo haverlo posseduto novanta nove anni undeci Principi di quella Casa, venne a mancare del trecento, e cinquanta.

L'anno 254 Quella di Beni Tollon s'impatronì dell'Egitto, e doppo haverlo regnato trenta otto anni quattro Principi di quella schiata li venne a mancare del duecento, e novanta due.

L'anno 297 Fù dalla famiglia Fatmiun occupato l'Egitto, e doppo haverlo regnato duecento, e settanta anni quattordici Principi di quella schiata, li venne a mancare del cinquecento, e sessanta sette.

L'anno 315 Un Rampollo di quella di Benisiad s'impadronì del Regno di Taberistan, e doppo haverlo posseduto sei Principi di quella discendenza cento, e cinquanta cinque anni, li venne a mancare del quattrocento, e settanta.

L'an-

L'anno 318 Un Rampollo della Casa Abbassiana occupò il Dominio di Chirman, e doppo haverlo regnato tre Principi di quel stipite quaranta un'anno, li venne a mancare del trecento, e cinquanta nove.

L'anno 320 La famiglia d'Ali Buie cominciò a regnare in Persepoli, e doppo haverla dominata cento, e vinti sette anni dieci otto Principi di quella schiata, li venne a mancare del quattrocento, e quaranta sette.

L'anno 323 Quella di Ali Hamedan occupò il Dominio di Ninive, e doppo haverlo posseduto cinque Principi di quella discendenza cinquanta sette anni, li venne a mancare del trecento, e ottanta.

L'anno 323 Quella di Ahsedie s'impatronì delli Regni d'Egitto, e Damasco, e doppo haverli cinque Principi di quel stipite regnati trenta quattro anni, li venne a mancare del trecento, e cinquanta sette.

L'anno 336 Quella di Beni Chielp occupò il Regno di Sicilia, e doppo haverlo nove Principi di quella schiata posseduto cento, e otto anni li venne a mancare del quattrocento, e quaranta quattro.

L'anno 350 La famiglia di Beni Hassim si rese Sovrana nel Dominio della Nobil Meca, e doppo haverlo posseduto sei Principi di quella Prosapia duecento, e quaranta tre anni, li venne a mancare del cinquecento, e novanta otto.

L'anno 360 Quella di Beni Badis cominciò a regnare in Africa, e doppo haverla dominata nove Principi di quella discendenza cento, e ottanta tre anni, li venne a mancare del cinquecento, e quaranta tre.

L'anno 380 La Turcomana occupò nella Città di Semercanda il Trono del Regno de' Sciti, e doppo haverlo dominato dieci nove Principi di quella schiata duecento, e vinti nove anni li venne a mancare del seicento, e novanta.

L'anno sopradetto Quella di Beni Achil occupò il Dominio di Mussul, e doppo haverlo regnato dieci Principi di quella discendenza cento, e trentacinque anni, li mancò del quattrocento, e novanta cinque.

L'anno 386 La Ali Faraona s'impadronì del Dominio di Horesmi, e doppo haverlo regnato trè Principi di quel stipite vinti anni, li venne a mancare del quattrocento, e sei.

L'anno 387 Quella di Ali Sepuchteghin acquistò li Regni di Gasana, e Horassan, e doppo haverli posseduti quattordici Principi di quella famiglia cento, e sessanta sei anni, li venne a mancare del cinquecento cinquanta cinque.

L'anno 392 La famiglia di Ali Mervan occupò nella Città di Diar-

becchir

becchir la Corona della Mesopotamia, e doppo haverla posseduta sei Principi di quella Prosapia ottanta sei anni, li venne a mancare del quattrocento, e settanta otto.

L'anno 394 Cominciò quella di Chiachiubè a regnare in Isdù, & Ispahan, e doppo haverle dominate tre Principi di quella famiglia quaranta tre anni, li mancò del quattrocento, e trenta sette.

L'anno 407 Quella di Beni Zumut s'impadronì in Spagna d'Andaluzia, e doppo haverla regnata otto Principi di quella discendenza quaranta due anni, li mancò del quattrocento, e quaranta nove.

L'anno 407 Quella di Beni Essed s'acquistò li Regni di Hille, e Badie, e doppo haverli posseduti sette Principi di quel stipite cento, e cinquanta un'anno li venne a mancare del cinquecento, e cinquanta otto.

L'anno 412 Quella di Nezah s'impadronì del Dominio di Sebit, e doppo haverlo regnato sette Principi di quella Prosapia cento, e quaranta un'anno, li venne a mancare del cinquecento, e cinquanta tre.

L'anno 414 Quella di Beni Merdas occupò il Trono d'Aleppo, e doppo haverlo regnato tre Principi di quella discendenza cinquanta otto anni li venne a mancare del quattrocento, e settanta due.

L'anno 429 Quella di Beni Salih s'impadronì di Jemen, e doppo haverlo regnato tre Principi di quella Prosapia cinquanta cinque anni, li mancò del quattrocento, e ottanta quattro.

L'anno 432 La famiglia d'Ali Selzuch si acquistò il Dominio di Horassan, e doppo haverlo posseduto quindeci Principi di quella discendenza cento, e cinquanta otto anni, li mancò del cinquecento, e novanta.

L'anno 433 Un'altro Principe della stessa Prosapia Ali Selzuch s'impadronì del Regno di Chirman, e doppo haverlo posseduto nove Principi della sua discendenza cinquanta otto anni, li venne a mancare del cinquecento, e ottanta tre.

L'anno 435 I Principi dell'Africa si resero Padroni anche di Andaluzia in Spagna, e doppo haverla posseduta undeci di quei Principi, quaranta due anni, li venne a mancare del quattrocento, e settanta sette.

L'anno 448 La Casa Sanchiarè acquistò la Persia, e doppo haverla regnata undeci Principi di quella schiatta duecento, e quaranta anni, li venne a mancare del seicento, e sessanta otto.

L'anno sudetto La Muslimina s'impadronì d'Andaluzia, e Granata, e doppo haverle possedute sei Principi di quella famiglia cento, e quaranta sette anni, li vennero a mancare del cinquecento, e novan-

ta cnque.

L'anno 464 La Danismendlù occupò il Dominio di Sivas, e doppo haverlo posseduto sei Principi di quel stipite cento anni, lo perdè del cinquecento, e sessanta quattro.

L'anno 471 Un Rampollo della Casa Ali Selzuch si acquistò il Dominio d'Aleppo, e doppo haverlo regnato cinque di quei Principi quaranta anni, lo perderono del cinquecento, & undeci.

L'anno 477 Un'altro Principe della stessa famiglia Ali Selzuch, s'impadronì del Dominio d'Iconia, e doppo haverlo goduto quindeci Principi di quella discendenza duecento, e vinti tre anni, venne a estinguersi del settecento.

L'anno sudetto Quella di Beni Artich acquistò li Regni di Diarbecchir, & Aleppo, e doppo haverli posseduti vinti un Principe di quella schiata trecento, e trenta quattro anni, li vennero a mancare dell'ottocento, & undeci.

L'anno 480 Quella di Benì Acsangur Agatabecchian occupò il Dominio di Damasco, e doppo haver regnato undeci di quei Principi cento, e cinquanta anni, lo perderono del seicento, e trenta.

L'anno 483 Quella di Mula Hudà Ismailiana acquistò il Regno di Cohistan, e doppo haverlo dominato otto Principi di quella schiatta cento, e settanta un'anno, li mancò del seicento, e cinquanta quattro.

L'anno 490 La Horesmiana s'appropriò li Regni d'Arrach, e Maverai Nehir, e doppo haverli posseduti nove Principi di quella discendenza cento, e trenta otto anni, li perderono del seicento, e vinti otto.

L'anno 499 Quella di Beni Tafteghin s'acquistò il Dominio di Damasco, e doppo haverlo regnato cinquanta anni sei di quei Principi li mancò del cinquecento, e quaranta nove.

L'anno 514 La Muvahedina si sogettò in Africa il Regno di Acsà, e nella Spagna quello d'Andaluzia, e doppo haverli posseduti quattordeci di quei Principi cento, e cinquanta otto anni, furono privati del seicento sessanta due.

L'anno 522 La famiglia Frahsaniana nella Città di Semercanda cominciò a dominare il Regno de' Sciti, e doppo haverlo posseduto cinque Principi di quella discendenza cento, e sei anni, ne fù spogliata del seicento, e sedici.

L'anno 540 Quella di Beni Ildignis Atabei s'impadronì del Dominio d'Azerbaizan, e doppo haverlo regnato cinque Principi di quella schiatta ottanta due anni, ne fù privata del seicento, e vinti due.

L'anno 542 La Sellafriana Attabecchiana occupò li Regni de' Parti,

Parti, e Chirman, e doppo haverli goduti dispoticamente undeci Principi di quella Prosapia cento, e dieci nove anni, li perdè del seicento, e vinti due.

L'anno 545 La Attabecchiana chiamata la Grande s'acquistò il Dominio di Loristan, e doppo haverlo posseduto otto Principi di quel stipite cento, e cinquanta anni, gli venne a mancare del settecento.

L'anno sudetto la Gauriana s'impadronì delli Regni di Gasana, e Horassan, e doppo haverli dominati sei di quei Principi cinquanta nove anni, li furono levati del seicento, e quattro.

L'anno 551 Quella di Beni Hafs si rese Padrona del Regno di Tunisi, e doppo haverlo posseduto vinti due Principi di quella Prosapia quattrocento, e trenta un'anno, fù spossessata del novecento, e ottanta due.

L'anno 554 Quella di Ali Mehdi occupò la Corona di Jemen, e doppo haver regnato trè di quei Principi quindici anni, ne fù privata del cinquecento, e sessanta nove.

L'Anno 556 La famiglia di Beni Sellich s'impossessò del Dominio di Arzirum, e doppo haverlo regnato tre Principi di quella discendenza quaranta due anni, li venne a mancare del cinquecento, e novanta otto.

L'anno 567 Cominciò quella di Beni Muit a regere dispoticamente il Regno di Hirat, e doppo haverlo regnato tre di quei Principi venti otto anni, ne fù spogliata del cinquecento, e novanta cinque.

L'anno sudetto Quella di Eiubiè occupò la Corona d'Eggito, e doppo haverla posseduta undeci Principi di quella schiata ottanta sei anni, ne fù privata del seicento, e cinquanta due.

L'anno di sopra Un Rampollo della famiglia di Beni Eiup si acquistò il Dominio di Hamas, e doppo haverlo regnato cinque Principi di quella discendenza cento, e sei anni, li venne levato del seicento, e sessanta uno.

L'anno 569 Un'altro germe della famiglia di Beni Eiup s'impadronì dell'Arabia Felice, e doppo haverla posseduta sei Principi di quella Prosapia cinquanta sette anni li venne a mancare del seicento, e ventisei.

L'anno 579 La famiglia di Beni Eiup si rese Padrona dello Stato d'Aleppo, e doppo haverlo regnato tre Principi di quella schiata vinti un'anno, ne fù spogliata del seicento, e novanta uno.

L'anno 580 Quella d'Ali Horsit cominciò a regnare nel Dominio di Dirler Chiuzuch, e doppo haverlo goduto dieci Principi di quel stipite cento, e sedici anni, li fù levato del seicento, e novanta sei.

L'anno 582 Un Rampollo della famiglia di Benieiup cominciò a dominare il Regno di Haſſin Chieiſà, e doppo haverlo poſſeduto undeci Principi di quella Proſapia duecento, e ottanta tre anni, li venne a mancare dell'ottocento, e ſeſſanta cinque.

L'anno 586 Un'altro Principe della Caſa beni Eiup occupò il Dominio di Hamah, e doppo haverlo regnato otto Principi della ſua diſcendenza cento, e cinquanta ſei anni, ne fù privato del ſettecento, e quaranta due.

L'anno 590 L'Indiana cominciò a ſovraneggiare l'Indie con diſpotica auttorità, e doppo haver regnato trenta otto di quei Principi trecento, e venti un'anno, ne fù ſpogliata del novecento, e undeci.

L'anno 598 La famiglia Seriffa di Beni Chitade cominciò a reger la Meca, e doppo haver regnato quaranta un Principe di quella Proſapia, li venne a mancare del....

L'anno 599 La Proſapia Seriffa di Beni Haſſim governò la Medina duecento, e cinquanta ſei anni, e li venne poſcia a mancare dell' ottocento, e cinquanta cinque.

L'anno ſudetto Quella d'Ali Zenghis occupò il Regno di Carà Cum, e doppo haverlo poſſeduto venti Principi di quella diſcendenza novanta tre anni, ne fù privata del ſeicento, e novanta due.

L'anno 615 Quella di Beni Eiup s'acquiſtò il Dominio di Damaſco, e doppo haverlo regnato ſei di quei Principi vinti nove anni, li fù levato del ſeicento, e quaranta quattro.

L'anno 621 La famiglia di Ali Berrach ſi acquiſtò il Dominio di Chirman, e doppo haverlo poſſeduto otto Principi di quella ſchiatta ottanta cinque anni, ne fù privata del ſettecento, e ſei.

L'anno 626 Quella di Beni Reſſul ſi reſe Padrona del Jemen, e doppo haver regnato ſedici Principi di queſta diſcendenza duecento, trenta due anni, venne a mancarli del......

L'anno 630 La Proſapia di Beni Marini cominciò a dominare l'Africa, e doppo haverla regnata dieci ſette Principi di quella ſchiatta duecento, e ſeſſanta nove anni, ne fù ſpogliata dell'ottocento, e novanta otto.

L'anno 638 Fù occupato da quella di Ali Zenghis il Dominio di Maverai Nehir, e doppo haverlo poſſeduto vinti quattro Principi di quella diſcendenza, cento, e ſettanta quattro anni, li fù levato dell' ottocento, e dodeci.

L'anno ſopradetto Quella di Attabei Chiozuch s'acquiſtò il Regno di Durliſtan, e doppo haverlo goduto undeci di quei Principi ſettanta due anni, ne fù ſpoſſeſſata del ſeicento, e novanta tre.

L'anno 644 Furono acquiſtati dalla famiglia Gauriana li Regni

di

di Gaſana, & Horaſſan, e doppo haverli poſſeduti otto Principi di quella diſcendenza cento, e quaranta un anno, vennero a mancarli del ſettecento, e ottanta cinque.

L'anno 649 La Nation Turcomana cominciò a regnare in Egitto, e doppo haverlo poſſeduto vinti quattro Principi di quella Natione cento, e trenta nove anni, lo perdè del ſettecento, e ottanta tre.

L'anno 653 Quella di Ali Zenghis s'impadronì delli Dominii della Battriana, e Arrach, e doppo haverli regnato dieci ſette Principi di quel ſtipite cento, e un anno, li furono levati del ſettecento, e cinquanta quattro.

L'anno 654 Un germe della ſudetta famiglia Ali Zenghis cominciò a dominare li Regni di Chirim, e Deſt in Europa, e doppo haverli regnati quaranta ſei Principi di queſta Proſapia ......

Cioè il Gran Han delli Tartari Precopenſi, che preſentemente pure regnano.

L'anno 700 Un Rampollo della famiglia di Beni Marini s'acquiſtò in Africa il Regno di Beſſehre, e doppo haverlo poſſeduto tre di quei Principi cento, e quattro anni, li fù levato dell'ottocento, e quattro.

L'anno ſudetto La Caramana occupò il Dominio di Dirlarindè, e doppo haverlo regnato ſei Principi di queſta diſcendenza cento, e ſettanta un anno, fù privata dell'ottocento, e ſettanta uno.

L'anno 716 Li Principi Greci regnarono in Europa, e nella Natolia, e doppo haverle dominato quattordeci Principi di quella Natione cento, e ſettanta nove anni, ne furono privati dell'ottocento, e novanta cinque.

L'anno 720 La famiglia di Beni Huban s'impadronì dell'Armenia Maggiore, e doppo haverla goduta quattro Principi di quel ſtipite trenta anni, li fù levata del ſettecento, e cinquanta otto.

L'anno 724 La Caſa di Beni Amar s'impadronì del Regno di Tripoli di Barbaria, e doppo haverlo poſſeduto ſette Principi di queſta ſchiata ſettanta otto anni, venne a mancarli dell'ottocento, e due.

L'anno 733 Quella di Ali Muzaffer cominciò a dominare li Regni de' Parti, e Horaſſan, e doppo haverli regnati otto Principi di quella Proſapia ſeſſanta tre anni, li furono levati del ſettecento, e novanta ſei.

L'anno 736 Quella d'Inzuian occupò la Corona di Perſepoli, e doppo haverla goduta tre Principi di queſta diſcendenza venti due anni, ne fù ſpogliata del ſettecento, e cinquanta otto.

L'anno 737 Quella di Serapdaran s'acquiſtò il Dominio di Sebſevar, e doppo haverlo regnato dodeci Principi di quel ſtipite cinquanta un anno, lo perdè del ſettecento, e ottanta otto.

L'anno ſudetto La Ilhaniana occupò li Regni d'Arrach, & Azerbaizan,

baizan, e doppo haverli regnato tre Principi di questa discendenza settanta sei anni, rimase priva dell'ottocento, e tredici.

L'anno 750 La Zellaviana dominò il Regno di Masinderan, e doppo haverlo posseduto sette Principi di questa schiata cento, e cinquanta anni, li fù levato del novecento, e nove.

L'anno 760 Quella di Beni Abdulvad si rese Padrona del Regno di Tillimsan, e doppo haverlo dominato tre Principi di quel stipite trentacinque anni, ne fù spogliata del settecento, e novanta cinque.

L'anno 771 La famiglia Tamerlana Georgiana occupò li Regni di Semercanda, e dell'Indie, e vi regnarono in essi successivamente vinti quattro Principi di questa schiata.

Cioè del Rè Tamerlano.

L'anno 773 Quella di Chiezurat s'acquistò la Corona del Dominio di Chiezurat, e doppo haverla posseduta quattordeci Principi di questa discendenza cento, e novanta sette anni, la perdè del novecento, e settanta.

L'anno 774 La Servaniana si rese Sovrana nel Dominio di Servan, e doppo haverlo regnato otto Principi di questa discendenza cento, e settanta un'anno, li fù levato del novecento, e quaranta cinque.

L'anno 777 La Caracoiunlì dominò il Regno di Diarbecchir, e doppo haverlo posseduto quattro Principi di questa famiglia novanta sette anni lo perdè dell'ottocento, e settanta quattro.

L'anno 780 Quella di Zulcadriè s'acquistò il Regno di Marras, e doppo haverlo dominato dieci di quei Principi cento, e quaranta un anno, ne fù privata del novecento, e venti.

L'anno sudetto Quella di Beni Ramasan s'impadronì del Dominio d'Adena, e doppo haverlo goduto otto di quei Principi cento, e novanta anni, li fù levato del novecento, e settanta.

L'anno 783 La Nation Circassa si fece Sovrana nelli Regni d'Egitto, e Damasco, e doppo haverli regnato vinti quattro Principi di quella Natione cento, e quaranta anni, nè rimase priva nel novecento, e venti tre.

L'anno 809 La famiglia di Accoiunlì occupò la Corona di Azerbaisan, e doppo haverla posseduta nove di quei Principi novanta nove anni, li fù levata nel novecento, e otto.

L'anno 839 Quella di Sebicchiè nella Città di Semercanda si fece Sovrana del Regno de' Sciti, e doppo haverlo dominato dieci sette Principi di quella Prosapia duecento, e dieci sette anni, ne fù spogliata nel mille, e cinquanta sei.

L'anno 858 Quella di Ali Tahir occupò il Dominio di Jemen, e doppo haverlo regnato quattro Principi di quella discendenza sessanta cinque.

cinque anni, venne a perderlo nel novecento, e venti tre.

L'anno 876 Quella di Beni Vetas s'impadronì del Regno di Fes, e doppo haverlo dominato sette di quei Principi settanta nove anni, fù privata del novecento, e cinquanta cinque.

L'anno 890 Li Principi del Regno di Ghillan, doppo haverlo otto di quei Principi posseduto cento, e trentacinque anni, ne furono spogliati nel mille, e venti cinque.

L'anno 906 La famiglia Ismailita occupò la Persia, & Azerbaizan, e vi regnarono sette Principi di quella Prosapia.

L'anno 921 La Nobil Prosapia delli Seriffi occupò la Corona del Regno di Fes, e sette Principi di quel stipite successivamente la possederono.

L'anno 953 Quattro Principi della discendenza di Imamam Saidie dominarono l'Arabia Felice.

L'anno 957 Cinque Principi della Prosapia Chieumers occuparono il Trono delli Regni di Rustemdar, e Taberistan.

In somma si raccoglie dalle Croniche antiche, e moderne, che furono regnati vinti sei Dominii da seicento, e cinquanta Principi prima delli Monsulmani, e che da questi furono occupati cento, e dieci Regni, lo Scetro de' quali fù successivamente con dispotica Sovranità impugnato da mille duecento, e quindeci Principi Maomettani, onde in tutto si calcolano cento, e trenta sei frà Regni, e Provincie, e mille ottocento, e settanta cinque Sovrani.

Descrittione degl'Imperatori Ottomani.

Sultan Osman figliuolo d'Odogrul chiamato il Propagator della Legge Maomettana nacque l'anno 657, fù esaltato al Trono nel 699, e doppo haver regnato anni 27 mancò di vita nel 726 *Ottomano.*

Sultan Orhan figliuolo d'Osman detto pure il Propagator, nacque l'anno 680, fù portato al Trono nel 727, e doppo haver regnato trenta sette anni morì nel 761

Sultan Murad figliuolo d'Orhan l'Eroe nacque l'anno 726, fù incoronato nel 761, e doppo haver regnato trenta un anno morì nel 791

Sultan Baiasit detto il Fulmine figliuolo di Sultan Murad Han, nacque l'anno 761, fù assonto al Trono nel 791, e doppo haver regnato quatordeci anni passò all'altro Mondo nel 805

Sultan Mehmet Han figliuolo di Sultan Baiasit Han il Fulmine, nacque l'anno 781, fù incoronato nel 816 e doppo haver regnato otto anni morì nel 824

Sultan Murad Han figliuolo di Sultan Mehmet Han, nacque l'anno

no 806, fù intronato nel 824, e doppo haver regnato anni vinti, rinuntiò nel 844 la Corona a suo figliuolo.

Sultan Mehmet Han figliuolo di Sultan Murad Han il Trionfante nacque in Adrianopoli l'anno 833, fù incoronato nel 844, e quasi nello stesso tempo fù levato dal Trono, benche, secondo la opinione di Hozà Effendi vogliono habbia regnato cinque anni, e secondo quella di Zenani due soli.

Fù da Sultan Murad Han figliuolo di Sultan Mehmet Han sopramentovato riassunto il peso della rinuntiata Corona l'anno 849, e doppo haver regnato altri sei anni lasciò nella Città di Adrianopoli nel 855 la vita.

Sultan Mehmet Han figliuolo del Trionfante Sultan Murad Han nacque, come si motivò di sopra l'anno 833, fù questa seconda volta portato al Trono nel 855, e doppo haver regnato trenta un anno passò nel 886 all'altro Mondo nella Città di Meltepe.

Sultan Baiasit Han figliuolo di Sultan Mehmet Han nacque l'anno 851, fù assunto al Trono nel 886, e doppo haver regnato trenta due anni morì nel 918

Sultan Selim Han figliuolo di Sultan Baiasit Han nacque l'anno 872, fù esaltato alla Corona nel 918, e doppo haver regnato nove anni morì nel 926

Sultan Suleiman Han figliuolo di Sultan Selim Han nacque nel 900, fù assunto al Trono l'anno 926, e doppo haver regnato quaranta otto anni morì nel 974 sotto la Fortezza di Seghedino.

Sultan Selim Han Secondo figliuolo di Sultan Suleiman Han nacque l'anno 929, fù incoronato nel 974, e doppo haver regnato anni otto, e mesi cinque passò all'altra vita nel 982

Sultan Murad Han terzo figliuolo di Sultan Selim Han secondo nacque l'anno 959 gli fù posta la Corona sul Capo nel 982, e doppo haver regnato anni vinti, e mesi otto morì agl'anni 1000 dell'Era sotto li primi della Luna di Zemasil Evel.

Sultan Mehmet Han terzo figliuolo di Sultan Murad Han terzo nacque l'anno 974, fù esaltato alla Corona nel 1003, e doppo haver regnato anni nove, e mesi due morì nel 1012 sotto la Luna di Rezep.

Sultan Ahmet Han figliuolo di Sultan Mehmet Han terzo nacque a Manissa l'anno 998, fù passato al Trono nel 1012, e doppo haver regnato anni quattordici morì nel mese di Zilcadè l'anno 1026

Sultan Mustafà Han figliuolo di Sultan Mehmet Han terzo nacque l'anno 1000, fù esaltato alla Corona Imperiale nel 1026, e doppo haverla sostenuta solo tre mesi, e quattro giorni, ne fece la rinuntia.

Sul-

Sultan Osman Han figliuolo di Sultan Ahmet Han nacque l'anno 1013 fù portato alla Corona nel 1026 e doppo haver regnato quattro anni, & un mese morì nel 1031 sotto la Luna di Rezep.

Fù Sultan Mustafà Han sopramentovato nuovamente tirato alla Corona, e doppo haverla posseduta un anno, e quattro mesi, fù per la seconda volta di quella privato.

Sultan Murad Han figliuolo di Sultan Ahmet Han nacque sotto la Luna di Zemasil Evel l'anno 1021 fù esaltato all'Imperio nel 1032 e doppo haver regnato dieci sette anni, passò all'altra vita sotto la Luna di Seval l'anno 1049

Sultan Ibrahim Han figliuolo di Sultan Ahmet Han nacque l'anno 1024 fù portato alla Corona nel 1049 e doppo haver regnato anni nove morì nel 1058 sotto la Luna di Rezep.

Sultan Mehmet Han quarto figliuolo di Sultan Ibrahim Han nacque l'anno 1051 fù posto al Trono Imperiale nel 1058 sotto la Luna di Rezep.

Tavola delli Nomi di tutti li Passà, che sostennero il Supremo Vesirato.

FU' l'anno 728 Alladin Ali Passà decorato del grado di primo Vesiro, e poi fù deposto.

Suleiman Passà figliuolo d'Orhan godè quella supremà Carica sino l'anno 771

Haireldin Passà Carà Halil chiamato il Zenderi fù da Sultan Murad innalzato al Vesirato.

Alì Passà figliuolo di Carà Halil primo Vesiro, fù freggiato di quella Carica da Sultan Baiasit Han detto il Fulmine, e morì nell'anno 1014

Ibrahim Passà figliuolo di Carà Halil fù da Sultan Mehmet sostituito primo Vesiro, e l'anno 838 passò all'altro Mondo.

Halil Passà figliuolo di Ibrahim Passà sostenne la Carica di Vesiro sotto Sultan Murad Han, e l'anno 852 fù fatto morire da Sultan Mehmet Han.

Mahmut Passà primo Vesiro chiamato il Vittorioso fù l'anno 872 deposto.

Mehmet Passà il Greco fù fatto primo Vesiro, e l'anno 875 rimosso.

Issach Passà primo Vesiro fù levato dalla Carica l'anno 877

Mahmut Passà l'anno 878 fù due volte spogliato del Vesirato.

Jedech Ahmet Passà fù levato dal Vesirato l'anno 882 e nel

887 fù fatto morire.

Mehmet Pafsà Caramani fù innalzato l'anno 886 al Vefirato, e doppo la morte di Sultan Mehmet Han il Trionfante fù dalli Gianizzeri trucidato.

Iffach Pafsà efaltato due volte al Vefirato fotto Sultan Baiafit Han fù l'anno 888 di quello fpogliato.

Daud Pafsà fù levato dal Vefirato l'anno 902 e doppo due anni morì.

Ahmet Pafsà figliuolo d'Erfech fù rimoffo del Vefirato l'anno 903

Ibrahim Pafsà figliuolo di Halil Pafsà affonto al Vefirato morì l'anno 905 nel mefe di Muharem.

Meffich Pafsà fucceffe al Vefirato, e morì l'anno 907

Hadum Ali Pafsà eletto primo Vefiro, fù nel 909 depofto.

Chì Zanucco.

Ahmet Pafsà figliuolo d'Erfech doppo effer innalzato due volte al Vefirato fù nel 910 foftituito Capitan Pafsà del Mare.

Hadum Ali Pafsà efaltato nuovamente al Vefirato, fù da diabolica inftigatione foftituito anco Serdaro, & interfetto in Guerra.

Ad Ahmet Pafsà d'Erfech la terza volta del fuo Vefirato fù dalli Gianizzeri l'anno 917 affalita la di lui Cafa, & effo rimoffo della Carica.

Muftafà Pafsà primo Vefiro di Sultan Selim Han, per inditii ch' habbia tenuta fegreta corrifpondenza con Sultan Ahmet Han fù l'anno 918 nel mefe di Ramafan fatto morire.

Ahmet Pafsà d'Erfech la quarta volta del fuo Vefirato, per haver ufata negligenza in reprimere li trafcorfi della Militia, fù l'anno 920 nel mefe di Ramafan di nuovo rimoffo.

Hadum Sinan Pafsà innalzato al Vefirato fù l'anno 923 nel mefe di Muharem interfetto nel combattimento feguito nell'imprefa dell' Egitto.

Junus Pafsà innalzato al Vefirato fù l'anno 924 nel mefe di Ramafan fatto morire in Damafco.

Pirì Pafsà foftenne il grado di Supremo Vefiro fotto Sultan Selim Han, e Sultan Suleiman Han, e doppo fù depofto l'anno 929

Ibrahim Pafsà primo Vefiro l'anno 942 nel mefe di Ramafan fù fatto morire.

Aias Pafsà fù fatto primo Vefiro, e morì l'anno 944 fotto la Luna di Zilhice.

Lutfi Pafsà l'anno 947 fù depofto, e doppo tre anni pafsò all'altro Mondo.

Hadum Suleiman Pafsà, per caufa di certa controverfia havuta in publico Divano con Perteu Pafsà fù nel 951 depofto.

Ruftem

Rustem Passà l'anno 960 nel mese di Seval fù spogliato del Vesirato.

Ahmet Passà fratello di Rustem Passà fù innalzato al Vesirato, e l'anno 962 fatto morire.

Rustem Passà primo Vesiro l'anno 968 mancò di vita.

Semis Ali Passà l'anno 972 nel mese di Zilcadè passò all'altro Mondo.

Mehmet Passà doppo haver servito in qualità di primo Vesiro Sultan Suleiman Sultan Selim, e Sultan Murad fù l'anno 987 nel mese di Saaban in publico Divano trucidato.

Ahmet Passà primo Vesiro, e Cognato di Rustem Passà l'anno 988 nel mese di Rebiul Evel passò all'altro Mondo.

Sinan Passà Primo Vesiro l'anno 990 fù deposto.

Siaus Passà pure l'anno 992 fù rimosso.

Osman Passà l'anno 993 nel mese di Zilcade, mentre marchiava all'impresa di Tebris sorpreso da grave indispositione morì.

Messih Passà successe al Vesirato, e l'anno 994 nel mese di Rebiul Ahir fù spogliato di quella Carica.

Siaus Passà nella seconda volta del suo Vesirato fù l'anno 997 nel mese di Zemasil Evel nuovamente deposto.

Sinan Passà pure fù l'anno 999 nel mese di Seval di nuovo rimosso.

Ferhat Passà nel mese di Zemasil Ahir l'anno 1000 fù spogliato del Vesirato.

Siaus Passà fù l'anno mille, & uno nel mese di Rebiul Evel anco la terza volta levato dal Vesirato.

Sinan Passà sostenne tre volte la Carica del Vesirato sotto Sultan Murad, e Sultan Mehmet, e l'anno mille, e tre nel mese di Zemasil Ahir fù di quella privato.

Ferhat Passà fù assonto nuovamente al Vesirato, e l'anno medesimo del mille, e tre ne fù spogliato, e poi in un conflitto restato ucciso.

Sinan Passà la quarta volta del suo Vesirato fù l'anno mille, e quattro nel mese di Rebiul Evel, nuovamente deposto.

Lala Mehmet Passà doppò tre giorni di Vesirato passò all'altro Mondo.

Sinan Passà sudetto la quinta volta del suo Vesirato morì l'anno mille, e quattro nel mese di Saaban.

Ibrahim Passà mentre l'anno mille, e cinque si portava all'impresa della Città d'Agria fù levato dal Vesirato.

Sinan Passà per essersi in battaglia portato da Marte fù ricompensato colla Carica del Supremo Vesiro, e nello stesso anno del mille, e

cinque negl'ultimi del mese di Rebiul Evel, fù da quella levato.
Ibrahim Pasà nella seconda volta del suo Vesirato fù l'anno mille, e sei nel mese di Rebiul Evel privato.
Hadum Hassan Pasà per il concetto, che correva fosse huomo molto turbolente, e seditioso fù l'anno mille, e sei nel mese di Ramasan spogliato di quel grado, e doppo due giorni fatto anco morire.
Zerah Mehmet Pasà l'anno mille, e sette nel mese di Zemasil Ahir fù spogliato del Vesirato, e nello stesso mese morto.
Morì Ibrahim Pasà l'anno mille, e dieci mentre sosteneva a Belgrado, con il grado Supremo del Vesirato quello anco del Generalissimo.
Jemisci Hassan Pasà fù privato nel mese di Rebiul Evel l'anno mille, e dodeci del Vesirato, e fatto anco morire.
Jaus Ali Pasà Vesiro di Sultan Ahmet Han ritornato l'anno mille, e tredici dall'Egitto, mentre si portava alla Guerra a Belgrado fù deposto.
Lala Mehmet Pasà doppo haver occupata la Fortezza di Strigogna si rese a Costantinopoli, e nel mese di Muharem l'anno mille, e quattordici passò all'altro Mondo.
Dervis Pasà pure fù fatto nello stesso anno morire sotto il mese di Saaban.
Nassuh Pasà l'anno mille, e vinti tre nel mese di Ramasan mancò di vita.
Carà Mehmet Pasà, mentre marchiava come Generalissimo all'acquisto di Revan contro la Persia fù rimosso nel mese di Muharem l'anno mille, e venti sei.
Murad Pasà a Diarbecchir nel mese di Zemasil Ahir l'anno mille, e venti sette, pagò il solito tributo alla Natura.
Halil Pasà mentre si portava alla Guerra contro la Transilvania, fù l'anno mille, e venti otto levato dal Vesirato.
Carà Mehmet Pasà sudetto nella seconda volta del suo Vesirato fù l'anno mille, e venti nove deposto, e nel mese di Muharem ucciso in Guerra.
Celebi Ali Pasà fù nel mille, e trenta spogliato del Vesirato, & alli tre del mese di Seval fatto morire.
Hussein Pasà l'anno stesso del mille, e trenta, nel mese di Ramasan portandosi alla Guerra di Cotin fù deposto, & ucciso.
Dilaver Pasà nella Battaglia sopraccennata nel mese di Rezep, a causa d'un certo accidente, convenne lasciar la vita.
Daud Pasà l'anno medesimo nel mese di Saban fù spogliato del Vesirato, e fatto per i suoi mancamenti morire.

Carà

Carà Huſſein Paſsà parimente, doppo vinti quattro giorni di Veſirato nel meſe di Muharem fù depoſto.

Leſchieli Muſtafà Paſsà l'anno mille, e trenta uno fù levato dal Veſirato, e conoſciuto degno di morte gli fù nel meſe di Zilcade levata la vita.

Ghiurzi Mehmet Paſsà fù nel meſe di Rebiul Ahir l'anno mille, e trenta due rimoſſo, e nel trentacinque fatto morire.

Carà Huſſein Paſsà ſudetto fù nella ſeconda volta del Veſirato nel mille, e trenta tre nel meſe di Seval rimoſſo, e fatto morire.

Chiemanchies Ali Paſsà ſucceſſe al Veſirato, e nello ſteſſo milleſimo fù fatto morire.

Cerchies Mehmet Paſsà, mentre ſi portava alla Guerra di Anas nel mille, e trenta quattro ſotto la Luna di Rebiul Ahir morì a Toccat.

Hafis Ahmet Paſsà, per non haver eſpugnato Babilonia ſotto la Luna di Rebiul Evel l'anno mille, e trenta ſei, fù ſpogliato del Veſirato.

Halil Paſsà nella ſeconda volta del ſuo Veſirato, paſsò in Arzirum, e morì ſotto la Luna di Rezep l'anno mille, e trenta ſette.

Huſreu Paſsà doppo l'acquiſto d'Arzirum portatoſi ſotto la Luna di Rebiul Evel a Babilonia, fù depoſto, & a Toccat fatto morire.

Hafis Ahmet Paſsà nominato, l'anno mille, e quaranta uno ſotto la Luna di Ramaſan convenne in publico Divano laſciar la vita.

Rezep Paſsà imputato d'eſſer l'inſtigatore de' ſollevati, fù l'anno ſopranominato ſotto la Luna di Seval levato da queſto Mondo.

Mehmet Paſsà fù depoſto del Veſirato l'anno mille, e quaranta quattro ſotto la Luna di Ramaſan, e del quaranta nove nel meſe di Zemaſil Ahir mentre ſoſteneva il grado di Caimecam, fù fatto morire.

Bairam Paſsà del quaranta otto ſotto la Luna di Rebiul Ahir mentre s'incamminava verſo Babilonia mancò di vita.

Taiar Mehmet Paſsà, fù nella battaglia ſeguita a Babilonia l'anno mille, e quaranta otto interfetto.

Muſtafà Paſsà ſotto la Luna di Zilcade l'anno mille, e cinquanta tre fù fatto morire.

Mehmet Paſsà fù del mille, e cinquanta cinque rimoſſo del Veſirato, e ſpedito in Candia colla Carica di Serdaro ivi morì.

Salih Paſsà.

Ahmet Paſsà.

Soffi Mehmet Paſsà.

Murad Paſsà.

Mefech Ahmet Pafsà.
Siaus Pafsà.
Ghiurzì Mehmet Pafsà.
Ahmet Pafsà.
Dervis Mehmet Pafsà.

Tavola nella quale si descrivono li Nomi delli Muftì di Costantinopoli.

HIsir Bei di Helach, doppo l'acquisto di Costantinopoli, fù il primo che sostenne la suprema dignità di Muftì in quella Città, e pafsò all'altra vita l'anno ottocento, e sessanta tre dell'Egira Maomettana.

Mula Husreu Mehmet figliuolo di Caramers fino all'ottocento, e settanta sette essercitò la dignità di Mufti, e poi abbandonatala si ritirò nel Collegio di Mula Arep.

Mula Abdulchierim fù esaltato alla dignità di Muftì in Adrianopoli, e l'anno ottocento, e otto rese l'anima al Creatore.

Mula Ali Elarebi mentre era Lettor di Rettorica fù freggiato col grado di Muftì, e doppo qualche tempo per continuare allo studio delle scienze lo rinuntiò.

Mula Husreu nuovamente fù portato a questa suprema dignità, la quale fù da esso essercitata fino l'anno mille, e ottanta cinque, che pafsò all'altra vita.

Mula Alì Elarebi, nuovamente fù richiamato alla già da lui sostenuta dignità di Muftì, la quale fù da lui posseduta fino l'anno novecento, & uno, che pagò il solito tributo alla Natura.

Efsalsadè Hamiduldin successe alla dignità di Muftì, e la essercitò fino il mese di Zemasil Ahir del novecento, e nove, che morì.

Ali Zemal godè questa dignità fino alla di lui morte, che seguì l'anno novecento, e trenta due.

Chiemal Pafsasadè Ahmet figliuolo di Suleiman fù insignito di questa dignità, e la godè fino li due della Luna di Seval l'anno novecento, e quaranta, che pafsò all'altra vita.

Saadi Celebi Saidullah figliuolo di Saadi, fù succeduto a quella dignità, e fino alla Luna di Seval l'anno novecento, e quaranta cinque la sostenne nel qual tempo morì.

Cevi Sade Seih Mehmet figliuolo d'Abbas fù decorato della stessa dignità, e la godè fino l'anno novecento, e quaranta otto, che si rese impotente ad essercitarla.

Vadrì Effendi d'Abdulcadir doppo esser stato insignito di questo grado,

grado, conoscendosi impotente a sostentarlo nel novecento, e quaranta nove lo rinuntiò, e nel cinquanta cinque passò all'altro Mondo.

Muhruldin Elsanarì Mehmet d'Alì parimente l'anno mille, e cinquanta due la rinuntiò, e del cinquanta quattro passò a goder la requie.

Ebussaud Effendi Hazè Celebi successe a quella suprema dignità, e la possedè fino la Luna di Zemasil Evel dell'anno novecento, e ottanta due, che morì.

Hamid Effendi la sostenne pure fino l'anno novecento, e ottanta cinque, che passò all'altra vita.

Così Sadè Ahmet figliuolo di Mahmut essercitò la dignità stessa fino l'anno mille, e novanta, che convenne pagar il solito tributo alla Natura.

Maalul Sade Seid Mehmet figliuolo di Mehmet, sostenne la dignità di Muftì fino l'anno novecento, e novanta tre, che andò all'altro Mondo.

Civi Sadè Mehmet figliuolo di Mehmet la possedè fino alla Luna di Zemasil Ahir del novecento, e novanta cinque, che passò all'altro Mondo.

Seih Effendi Abdulcadir figliuolo di Hazì, havendo sotto la Luna di Zemasil Evel l'anno novecento, e novanta sette deposta la dignità di Muftì per impotenza, passò lo stesso anno all'altra vita.

Chiopelù Sade Mahmut Effendi, per esser stato spogliato di quella dignità morì da passione l'anno mille.

Mulla Husreù fù deposto di quella dignità del mille, e dieci.

Mullaaruldin Mehmet fù rimosso l'anno mille, e venti.

Hassan Samsonì fù privato della dignità l'anno mille, e cinquanta.

Ad Alì Elsanarì parimente fù levata la dignità del mille, e ottanta.

Mubuldin figliuolo di Manissa fù anche egli rimosso dal grado di Muftì l'anno mille, e sessanta.

Descrittione delli Cadileschieri della Grecia.

MUlla Castellani fù l'anno 886 deposto della Carica di Cadileschier, e del 901 passò all'altra vita.

Ibrahim figliuolo di Halil dal grado di Cadileschiero passò l'anno 888 a quello del Vesirato.

Mehmeduldin figliuolo di Manissa doppo esser stato la seconda volta Cadileschier passò l'anno 861 all'altro Mondo.

Fù levata la Carica di Cadileschiero a Mulla Veledan Mehmet l'

anno

anno 893
Allaiuldin Ali figliuolo di Juſſuf Balli, fù ſpogliato della ſua Carica l'anno 900
Hazi Haſſan Sadè del 911 paſsò a goder la requie.
Muid Sade Abdulrahman figliuolo di Alì fù lo ſteſſo anno rimoſſo della Carica di Cadileſchiero.
Mulla Halil figliuolo di Mahmut fù fatto Cadileſchiero, e morì l'anno 918
Chierdulſeid Ahmet figliuolo di Eius fù l'anno 919 ſpogliato della ſua Carica, e del 25, poi paſsò all'altra vita.
Muidſade fù nuovamente portato alla Carica di Cadileſchiero, nel meſe di Saaban l'anno 920, e del 922 andò all'altro Mondo.
Seirech Ruchnuldin figliuolo di Mehmet fù l'anno 921 levato della ſua Carica.
Sarì Ghirum fù parimente del 922 privato della Carica di Cadileſchiero.
Il ſudetto Seirech fù la ſeconda volta del ſuo Cadileſchierato rimoſſo l'anno 923
Mehmet Sah Elfanarì fù eletto Cadileſchiero, e morto l'anno 929
Mulla Abdulvaſſi l'anno ſteſſo fù ſpogliato del Cadileſchierato, e del 954 paſsò all'altro Mondo.
Muhmiuldin Elfenari Mehmet d'Ali l'anno 944 fù depoſto del Cadileſchierato.
Ebuſaud Effendi doppo eſſer ſtato freggiato del grado di Cadileſchiero fù l'anno 952 aſunto alla dignità ſuprema di Muftì.
Civiſade Seih Mehmet d'Abbas doppo, che fù decorato della dignità di Muftì fù depoſto, e fatto Cadileſchiero della Grecia, la qual Carica l'eſſercitò ſino l'anno 954, che mancò di vita.
Boſtanſadè Effendi Muſtafà di Mehmet, per impotenza abbandonò il Cadileſchierato, e del 958 paſsò all'altro mondo.
Abdulrahman Effendi di Seid Ali Amaſſi rinuntiò l'anno 964, ſotto la Luna di Seval il Cadileſchierato.
Hamit Effendi figliuolo di Mehmet l'anno 974, ſotto la Luna di Rebiul Ahir l'abbandonò.
Caſiſade Ahmet di Mehmet fù l'anno ſteſſo depoſto.
Maalumſade Ahmet di Muſſellahuldin fù l'anno 979, rimoſſo della ſua Carica.
Seih Effendi Abdulcadir ſotto la Luna di Muharem dell'anno 981, rinuntiò il Cadileſchierato.
Abdulrahman Effendi fù la ſeconda volta del ſuo Cadileſchierato nel meſe di Rebiul Evel depoſto, e doppo tre giorni paſsò all'altro Mon-

Mondo.

Casisade Effendi prenominato nella seconda volta del suo Cadileschierato, passò l'anno 985 alla dignità di Muftì.

Civisadè Mehmet figliuolo di Seih Mehmet, mentre si trovava alla Guerra col Campo Imperiale, fù del 982 spogliato del Cadileschierato.

Maalussade Seid Mehmet figliuolo di Mehmet dal Cadileschierato passò l'anno 988 sotto la Luna di Rebiul Ahir alla dignità conspicua di Muftì.

Bostansade Mehmet figliuolo di Mustafà, mentre l'anno 989 si trovava alla Guerra col Campo Imperiale, fù deposto.

Civisadè nella seconda volta del suo Cadileschierato, ascese l'anno 989 sotto la Luna di Zilhice alla dignità di Muftì.

Avas Effendi abbandonò l'anno 991 il Cadileschierato.

Salih Mulla Celebi Abdulchierim Mehmet l'anno 993, rimosso della Carica, passò nel mese di Seval all'altro Mondo.

Avas Effendi nella seconda volta del suo Cadileschierato fù l'anno 994 sotto la Luna di Silcadè deposto, e passò all'altro Mondo.

Baharuldinsadè Abdullah fù fatto l'anno 995 sotto la Luna di Rebiul Evel di Cadileschiero della Grecia, Cadì del Gran Cairo, il quale nella Città della Meca passò all'altro Mondo.

Bostansade nella seconda volta del suo Cadileschierato fù esaltato l'anno 997 sotto la Luna di Zemasil Evel alla sublime dignità di Muftì.

Zecchieria Effendi l'anno 998 sotto la Luna di Saaban fù deposto.

Carà Celebisade Hassamuldin Hussein figliuolo di Mehmet fù levato del Cadileschierato, e l'anno 990 sotto la Luna di Muharem mancò di vita.

Zeccheria Effendi accennato nel mille del mese di Rezep asceso al Cadileschierato di nuovo, poscia passò alla dignità di Muftì.

Batti Effendi l'anno stesso sotto la Luna di Seval fù rimosso.

Bostanzasade Mehmet figliuolo di Mustafà la terza volta nell'anno sopradetto del mese di Seval, fù portato alla dignità sublime di Muftì.

Mulla Ahmet Effendi, mentre l'anno mille, e uno si trovava col Campo Imperiale alla Guerra, fù levato dal Cadileschierato, e nel mille, e nove passò all'altro Mondo.

Suniullah Effendi figliuolo di Zaffer nel mille, e tre sotto la Luna di Zemasil Evel convenne a lasciarla.

Bacchi Effendi successo al Cadileschierato, esso pure l'anno medesimo sotto la Luna di Zilhicè l'abbandonò.

Bostansade Ali Effendi nel mille, e quattro sotto la Luna di Seval

fù privato della Carica, e nel mille, e cinque morì.

Damad Effendi Mehmet l'anno mille, e cinque abbandonò il Cadileſchierato, e morì.

Cauſſi Jahca Effendi nel mille, e ſei ſotto la Luna di Rezep, laſciata la Carica di Cadileſchiero, mentre ſi transferiva per Mare in Cairo, in un combattimento ſeguito cogli Chriſtiani perdè la vita.

Bacchi Effendi la terza volta del ſuo Cadileſchierato, nel mille, e ſette ſotto la Luna di Ramaſan ſpirò l'Anima.

Ebuſſaudſade Muſtafà Effendi l'anno ſopradetto ſotto la Luna di Zilcadè fù depoſto, e nel tempo ſteſſo paſsò all'altra vita.

Azeſade Mehmet Effendi ſotto la Luna di Ramaſan nel mille, e nove, fù privato del Cadileſchierato.

Boſtanſadè Muſtafà Effendi la ſeconda volta del ſuo Cadileſchierato nel mille, e dieci ſotto la Luna di Saaban pagò il ſolito tributo alla Natura.

Ahiſade Abdulhalim Effendi ſotto la Luna di Zilhice nel mille, & undeci fù ſpogliato della Carica, & alli undeci del meſe di Muharem ſpirò l'Anima.

Damad Effendi nella ſeconda volta del Cadileſchierato fù ſotto il meſe di Ramaſan mille, e dodeci fatto Cadì della Nobil Meca.

Aſſaid Effendi nel meſe di Saaban mille, e tredici, fù depoſto.

Caſsade Feiſullah Effendi ſotto la Luna di Zilhice l'anno del ſopradetto milleſimo rinuntiò la Carica.

Jahia Effendi ſotto la Luna di Seffer mille, e quindeci fece lo ſteſſo.

Aſſaid Effendi fù nel mille, e dieci ſette, levato anche la ſeconda volta del Cadileſchierato.

Damad Effendi ſotto la Luna di Ramaſan nel ſopranominato milleſimo, fù per la terza volta privato della Carica, & alli 22 del meſe ſteſſo paſsò all'altra vita.

Hazeſade Abdulaſis Effendi ſotto la Luna di Zilcade mille, e dieci nove laſciò la Carica di Cadileſchiero.

Jahia Effendi la ſeconda volta del ſuo Cadileſchierato nel milleſimo ſudetto, fù depoſto.

Chirhudà Muſtafà Effendi ſotto la Luna di Seffer mille, e venti fù rimoſſo.

Chiemal Effendi Mehmet figliuolo d'Ahmet Taſſechieriſade ſotto la Luna di Ramaſan mille, e venti, la rinuntiò.

Abdulaſis Effendi nella ſeconda volta del Cadileſchierato ſotto la Luna di Saaban mille, e venti tre, l'abbandonò, e ſotto li 27 di Zilhicè mancò di vita.

Boſtanſade Mehmet Effendi l'anno ſudetto ſotto la Luna di Ramaſan

masan fù rimosso.

Chiemal Effendi convenne anche la seconda volta sotto la Luna di Rebiul Ahir mille, e venti sei lasciar il Cadileschierato.

Jahia Effendi parimente sotto la Luna di Seval mille, e venti otto, fù nella terza volta del suo Cadileschierato privato della Carica.

Ganisade Mehmet figliuolo di Abdulgani sotto la Luna di Zemasil Evel mille, e venti nove, fù privato del Cadileschierato.

Chiemal Effendi nella terza volta del suo Cadileschierato sotto la Luna di Seval mille, e trenta, mancò di vita nella Città di Issachci.

Carà Celebisade Mehmet Effendi sotto la Luna di Seffer l'anno sudetto fù rimosso.

Mulla Ali Effendi fù nel mille, e trenta uno deposto, e nel trenta tre morì.

Chiethudà Mustafà Effendi fù nella seconda volta del suo Cadileschierato sotto la Luna di Seffer mille, e trenta due rimosso, e sotto quella di Rebiul Evel andò a goder la pace nell'altro Mondo.

Hussein Effendi Ahisade sotto la Luna di Zilhicè nel millesimo sudetto fù deposto.

Bostansade Mehmet Effendi fù sotto la Luna di Zemasil Ahir mille, e trenta trè spogliato della Carica, e nel trentacinque spirò l'Anima.

Ganisade fù sotto la Luna di Seval mille, e trenta quattro levato della Carica, e nel trenta sei morì.

Serif Effendi Mehmet figliuolo di Mehmet sotto la Luna di Seffer mille, e trentacinque, convenne lasciar il Cadileschierato, e nel quaranta passò all'altra vita.

Carà Celebisade Mehmet Effendi nella terza volta del suo Cadileschierato nel mille, e trenta sei fù rimosso.

Hussein Effendi nello stesso millesimo fù privato della Carica.

Asmisade Effendi Mustafà figliuolo di Mehmet fù sotto la Luna di Ramasan mille, e trenta otto rimosso, e nel quaranta sotto quella di Saaban morì.

Hussein Effendi l'anno mille, e quaranta uno sotto la Luna di Rezep, fù la quarta volta del suo Cadileschierato assunto alla dignità suprema di Mufti.

Carà Celebisade Mehmet Effendi la terza volta del suo Cadileschierato sotto la Luna di Zilhice, mille, e quaranta due passò all'altro Mondo.

Hazesade Abdullah Effendi da Cadileschiero, gli fù sotto la Luna di Rezep mille, e quaranta cinque conferita la Carica di Cadì del Cairo, dove del quaranta sei morì.

Haſſan Effendi fù eſaltato al Cadileſchierato, e ſotto la Luna di Zilcadè mille, e quaranta ſei morì.

Ebuſſaud Effendi.

Nuh Effendi hebbe la Carica di Cadileſchiero, e nel mille, e quaranta nove paſsò all'altra vita.

Ebuſſaudſade Mehmet figliuolo di Muſtafà ſotto la Luna di Silcade nel milleſimo mentovato portandoſi verſo Babilonia nella Meſopotamia ſpirò l'Anima.

Iſsà Effendi, mentre ſi trovava alla Guerra nel milleſimo ſudetto, fù eletto Cadileſchiero.

Ebuſſaud Effendi nella ſeconda volta del Cadileſchierato ſotto la Luna di Zemaſil Evel mille, e cinquanta uno fù rimoſſo.

Boſtanſade Jahia Effendi ſotto la Luna di Zilhice mille, e cinquanta due fù depoſto, e pochi giorni doppo paſsò all'altro Mondo.

Muiid Ahmet Effendi fù ſotto la Luna di Rebiul Evel mille, e cinquanta quattro levato del Cadileſchierato.

Mahmut Effendi ſotto la Luna di Seval mille, e cinquanta cinque fù la quarta volta rimoſſo.

Abdulrahman Effendi fù ſotto la Luna di Rebiul Evel mille, e cinquanta ſei ſpogliato della Carica.

Bahai Effendi.

Mahmut Effendi.

Bahai Effendi ſudetto.

Civiſade fù ſotto li due della Luna di Rebiul Evel mille, e cinquanta otto rimoſſo.

Balliſade ſotto la Luna di Zemaſil Evel nel milleſimo ſteſſo fù depoſto.

Mulcap ſotto li 18, della Luna di Rezep nell'anno ſudetto, che ſegui l'incoronatione, fù fatto morire.

Afiš Effendi....

Muminſade ſotto li 17, della Luna di Seval mille, e ſeſſanta fù levato dal Cadileſchierato.

Caia Colluch Sade.

Cudunis Sade Effendi.

Catalogo degl'eletti Cadileſchieri della Natolia.

CArà Halil Effendi fù nel ſettecento, e ſeſſanta uno eſaltato alla Carica di Cadileſchiero della Natolia, e del ſettecento, e ſettanta uno paſsò a quella del Veſirato.

Haze Effendi Mahmut figliuolo di Mehmet fù rimoſſo del Cadileſchie-

leſchierato, e morì del settecento, e ſeſſanta quattro.

Ali figliuolo di Carà Halil l'anno ſettecento ottanta otto dal Cadileſchierato, fù portato al grado di Veſiro.

Succeſſe al ſudetto Ali Paſsà al Cadileſchierato, Seihi Ramaſan, il quale nel ſettecento, e novanta due mancò di vita.

Ibrahim figliuolo d'Ali paſsò l'anno ottocento, e trenta due dalla Carica di Cadileſchiero a quella del Veſirato.

Halil figliuolo d'Ibrahim, doppo qualche tempo, che decoroſamente ſoſtenne il Cadileſchierato, paſsò al Veſirato.

Elſeidu Eldin fù l'anno ſudetto decorato della Carica di Cadileſchiero.

Soleiman figliuolo di Halil vivente ſuo Padre fù l'anno novecento, e quaranta nove, innalzato al Cadileſchierato.

Mulla Huſreu fù nel ſudetto anno rimoſſo.

Iſsà figliuolo di Mehmet El Abbaſſi, fù ſpogliato della Carica, in tempo che ſeguì l'eſaltatione al Trono di Sultan Mehmet il Trionfante.

Ahmet Paſsà l'anno ottocento, e cinquanta cinque fù depoſto del Cadileſchierato.

Mulla Mezituldin fù l'anno ottocento, e ſeſſanta due privato della Carica.

Hazeſade Muſtafà Effendi Elberſevì, l'anno ottocento, e ſeſſanta tre dal Cadileſchierato, aſceſe ad'altra ſublime Carica.

Mulla Abdulchierim nel ottocento, e ſettanta uno fù levato dalla Carica.

Hazi Haſſan Sade decorato dell'impiego di Cadileſchiero della Natolia, paſsò poi dell'ottocento, e ottanta ſei a quello della Grecia.

Allaidin Amaſſi del novecento, mentre ſi trovava alli Confini, fù aſſunto al Cadileſchierato, del novecento, e ſette gli fù levato, e nel dieci ſette morì.

Muidſade doppo eſſer eletto Cadileſchiero della Natolia paſsò nel novecento, e undeci a quello della Grecia.

Mahmut Bederuldin figliuolo di Mehmet del novecento, e dodeci levatoli l'impiego, pochi giorni doppo paſsò all'altro Mondo.

Mulla Halil figliuolo di Mahmut Chiermiani, doppo eſſer ſtato eletto Cadileſchiero della Natolia, del novecento, e dieci ſette paſsò a quello della Grecia.

Ghirum Seidi Ahmet figliuolo di Veis Caramani, fù medeſimamente del novecento, e dieci otto dal Cadileſchierato d'Anatolia, eletto a quello della Rumelia.

Sarì Ghios Nuruldin figliuolo di Juſſuf parimente paſsò del novecento,

cento, e dieci nove dal Cadileſchierato di Natolia a quello della Grecia.

Bovuchſade Recchinuldin figliuolo di Mehmet, fù del novecento, e venti uno rimoſſo del Cadileſchierato di Natolia, e gli fù conferito quello della Rumelia.

Tazſade Zaffer Celebi l'anno ſudetto fù rimoſso al Ponte nominato Zoban Chiopruſi, e levatoli la vita da Sultan Ahmet per cauſa di certi ſuoi traſcorſi.

A' Jahiauldin Elauzui Seid Ahmet del novecento, e venti due, gli fù levato il Cadileſchierato.

Chiemal Paſſaſadè fù del novecento, e venti cinque rimoſſo.

Mehmet Sah Elfenari lo ſteſſo anno paſsò dal Cadileſchierato di Natolia a quello della Rumelia.

Meirem Celebi Mahmut figliuolo di Cadiſade, rinuntiò del novecento, e venti ſette la Carica, e doppo poco tempo morì.

Mulla Abdulvaſſi del novecento, e venti nove paſsò dal Cadileſchierato di Natolia a quello della Grecia.

A' Muhibuldin del novecento, e trenta, gli fù permutato il Cadileſchierato di Natolia in quello della Rumelia.

Cadri Effendi Abdulcadir nel novecento, e quaranta quattro fù rimoſſo.

Civiſade Seih Mehmet figliuolo d'Abbas del novecento, e quaranta cinque aſceſe dal Cadileſchierato alla ſuprema dignità di Muftì.

Meirem Chioſſeſi Mehmet figliuolo di Mehmet eletto Cadileſchiero fù nel novecento, e cinquanta quattro paſſato all'altra vita.

Maalul Emir Effendi del novecento, e ſeſſanta tre ſpirò l'Anima.

Boſtan Effendi Muſtafà figliuolo di Mehmet fù del novecento, e ſeſſanta quattro dal Cadileſchierato di Natolia, paſſato a quello della Grecia.

Boſtan Effendi Juſſuf figliuolo di Haſſan l'anno ſudetto doppo eſſer fatto Cadileſchiero, paſsò all'altra vita.

Hafis Effendi l'anno ſteſſo depoſta, che hebbe la Carica di Cadileſchiero morì del ſettanta otto.

Abdulchierim Sade Mehmet Effendi ſotto la Luna di Ramaſan del novecento, e ſettanta ſpirò l'anima.

Pervis Effendi ſotto la Luna di Rebiul Evel del novecento, e ſettanta ſette fù privato della Carica, e dell'ottanta nella Città della Meca, paſsò all'altra vita.

Maalum Sade Ahmet Effendi ſotto il meſe di Zilhice del novecento, e ſettanta quattro dal Cadileſchierato di Natolia, paſsò a quello della Grecia.

Haſſan

Hassan Bei Effendi fù sotto la Luna di Rezep del novecento, e settanta sei rimosso.

Habi Mullassi Mehmet Effendi sotto la Luna di Zemasil Ahir del novecento, e settanta otto, fù deposto.

Seihi Effendi sotto il mese di Muharem del novecento, e settanta nove, passò dal Cadileschierato di Natolia a quello della Rumelia.

Canalisade Ali Effendi sotto la Luna di Ramasan dell'anno stesso hebbe requie nella Città d'Adrianopoli.

Ahisade Mehmet Effendi sotto la Luna di Muharem del novecento, e ottanta uno, fù deposto della Carica.

Maalulsade Seidi Mehmet Effendi sotto la Luna di Rezep del novecento, e ottanta tre, fù spogliato di quel grado.

Civisade Mehmet figliuolo di Seih Mehmet sotto la Luna di Saaban del novecento, e ottanta cinque, passò dal Cadileschierato di Natolia a quello della Grecia.

A' Bostansade Mehmet figliuolo di Mustafà, gli fù nella guisa stessa del novecento, e ottanta otto conferito quello della Rumelia.

Avas Effendi sotto la Luna di Zilhice del novecento, e ottanta nove, passò nella forma soprascritta a quello della Grecia.

Salih Effendi sotto la Luna di Seffer dello stesso anno fù rimosso.

Zecchieria Effendi sotto la Luna di Rebiul Evel del novecento, e novanta uno, fù privato della Carica.

Abdulgani Effendi l'anno medesimo della sua elettione fù spogliato della Carica, e sotto la Luna di Rebiul Evel del novecento, e novanta cinque mancò di vita.

Bahaiuldinsade Abdullah figliuolo di Lutfullah fù sotto la Luna di Ramasan del novecento, e novanta due levato della sua Carica.

Mulla Ahmet Effendi sotto la Luna di Saaban del novecento, e novanta quattro, fù deposto.

A' Bahaduldinsade gli fù conferita nella seconda volta del suo Cadileschierato seguito del novecento, e novanta cinque quella del Cadileschierato della Grecia.

Abdulbacchi Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del novecento, e novanta sei, fù privato della Carica.

Duchmezisade Mehmet Effendi, fù l'anno antedetto deposto, e del novanta otto, passò all'altro Mondo.

Carà Celibisade Hassan Effendi sotto la Luna di Saaban dell'anno sopramotivato, fù fatto passare dal Cadileschierato della Natolia a quello della Grecia.

Sinansade Ali Effendi, fù levato del suo impiego del novecento,

cento, e novanta ſette.

Bachi Effendi ſotto la Luna di Rezep dell'anno mille, dal Cadileſchierato di Natolia, paſsò a quello della Grecia.

A' Mulla Ahmet Effendi nell'anno ſteſſo ſotto la Luna di Seval gli fù nella forma medeſima conferito quello della Grecia.

Suniullah Effendi ſotto la Luna di Seval del mille, e uno paſsò parimente da quello di Natolia a quello della Grecia.

Boſtanſade Mehmet figliuolo di Muſtafà ſotto la Luna di Rezep del medeſimo anno, fù rimoſſo della Carica.

Zecchieria Effendi figliuolo di Bairam ſotto la Luna di Seval dell'anno ſteſſo, mentre ſi trovava in Publico Divano morì all'improviſo.

Sinanſade Ali Effendi fù ſotto la Luna di Zemaſil Evel del mille, e tre ſpogliato del ſuo impiego.

Ebuſaudſadè Muſtafà Effendi ſotto la Luna di Zilcade dell'anno medeſimo fù rimoſſo.

Boſtanſade Muſtafà Effendi ſotto la Luna di Zilhice dell'anno antedetto paſsò dal Cadileſchierato di Natolia a quello della Grecia.

Damad Mehmet Effendi ſotto la Luna di Rezep del mille, e quattro di Cadileſchiero, fù eletto Cadì del Gran Cairo.

Hazeſade Mehmet Effendi ſotto la Luna di Zemaſil Ahir del mille, e cinque fù levato della ſua Carica.

Hus Jahia Effendi ſotto il meſe di Zilhice dell'antedetto milleſimo fù promoſſo a quello della Rumelia.

Boſtanſade Mehmet Effendi ſotto la Luna di Saaban del mille, e ſei la ſeconda volta del ſuo Cadileſchierato, paſsò all'altro Mondo.

Abdulhalim Effendi ſotto la Luna di Seffer del mille, e ſette fù rimoſſo.

Hazè Effendi Saiduldin Mehmet figliuolo di Huſſein Zan ſotto la Luna di Rebiul Ahir del mille, e otto da Apopleſia, paſsò all'altro Mondo.

Damad Effendi ſotto la Luna di Ramaſan fù del mille, e nove la ſeconda volta anche del ſuo Cadileſchierato, privato della Carica.

Abdulhalim Effendi ſudetto nello ſteſſo milleſimo, anche la ſeconda volta convenne abbandonar il Cadileſchierato.

Semsì Effendi ſotto la Luna di Ramaſan del mille, e dieci fù rimoſſo, e l'anno ſuſſeguente mancò di vita.

Suniullah Effendi figliuolo di Zeffer ſotto la Luna di Seffer dell'anno antedetto, fù privato della Carica.

Omer Effendi figliuolo di Hozaſade del mille, & undeci, fù depoſto della Carica.

Suniul-

Suniullah Effendi prenominato, sotto li undeci della Luna di Saabā la seconda volta del suo Cadileschierato spontaneamente lo rinuntiò.

Assad Effendi sotto la Luna di Rezep del mille, e undeci antedetto fù deposto.

Ebù Olmiamen Mustafà Effendi sotto la Luna di Saban dello stesso millesimo, passò dal Cadileschierato alla suprema dignità di Mufti.

Chietudà Mustafà Effendi, sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e dodeci fù deposto.

Chiemal Effendi sotto la Luna di Zemasil Ahir fù levato della Carica.

Mustafà Effendi Ebu Elmiamen dal Cadileschierato fù del mille, e dodeci antedetto, promosso alla dignità di Mufti, e sotto li tre della Luna di Muharem convenne abbandonarla.

Chiemal Effendi sopranominato sotto la Luna di Seffer del mille, e quindeci, fù anco la seconda volta del suo Cadileschierato rimosso.

Hazesade Abdulasis Effendi sotto la Luna di Seffer del mille, e dieci sette, fù spogliato del Cadileschierato.

Chiethudà Mustafà Effendi sotto la Luna di Ramasan del mille, e dieci otto, fù anche la seconda volta privato della Carica.

Bostansade Mehmet Effendi nel millesimo sudetto fù deposto.

Chiemal Effendi sotto la Luna di Zilcade del mille, e dieci nove, fù pure la terza volta dal suo Cadileschierato rimosso.

Casfade Feisullah Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, vinti, doppo haver tre volte sostenuta la Carica di Cadileschiero, passò all'altro Mondo.

Ahisade sotto la Luna di Saaban del mille, e venti uno fù levato della Carica.

Ganisade Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e venti tre fù deposto.

Carà Celebisade Mehmet Effendi sotto la Luna di Zilhice del millesimo stesso convenne abbandonarla.

Risvan Effendi sotto la Luna Ramasan del mille, e venti quattro la notte stessa, che fù rimosso, passò anche all'altra vita.

Seinulabedin Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e venti cinque passò a goder la Pace nell'altro Mondo.

Hussein Effendi sotto il mese di Zilcadè del mille, e venti sette fù anche la seconda volta del suo Cadileschierato deposto.

Ganisade Effendi sopranominato sotto la Luna di Seval del mille, e venti otto la seconda volta del suo Cadileschierato di Natolia, passò a quello della Grecia.

Jahia Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e venti no-

ve fù privato della Carica.

Serif Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e trenta fù spogliato del suo impiego.

Mulla Ali Effendi, fù doppo Chiemal Effendi del sudetto millesimo portato anch'esso al Cadileschierato della Rumelia.

Mussà Effendi del mille, e trenta uno fù eletto Cadileschiero di Natolia.

Mussi Effendi sotto la Luna di Rezep dell'antedetto millesimo fù rimosso.

Bostansade Mehmet Effendi sotto la Luna di Sesser del mille, e trenta due, fù levato della Carica.

Bostansade Jahia Effendi del mille, e trenta tre fù deposto.

Asmisade Mustafà Effendi sotto la Luna di Zilcadè dello stesso millesimo fù levato della Carica.

Serif Effendi sotto la Luna di Zemasil Ahir dell'anno mille, e trenta quattro la seconda volta del suo Cadileschierato, fù promosso alla dignità di Nachip.

Ciod Giudice Supremo di quelli che come discendenti del falso Maometto, portano in Testa per distintione degl' altri Turchi la Tocca Verde.

Mulla Ali Effendi Ali Celebisade Abdullah Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e trenta cinque fù privato del Cadileschierato.

Hassan Effendi sotto la Luna di Sesser del mille, e trenta sette fù rimosso.

Salih Effendi sotto la Luna di Rezep del mille, e trenta otto mentre sosteneva il grado di Cadileschiero morì.

Alì Celebisade sotto la Luna di Sesser del millesimo antedetto, la seconda volta del Cadileschierato spirò l'Anima.

Ebussaud Effendi.

Ebussaudsade.

Cemsì Effendi.

Hazesade.

Cemsì Effendi la seconda volta del suo Cadileschierato di Natolia, passò a quello di Rumelia.

Hazesade.

Nuh Effendi.

Mahmut Effendi.

Muid Effendi.

Isà Effendi sotto la Luna di Sesser del mille, e quaranta nove, fù dal Cadileschierato di Natolia passato a quello di Rumelia.

Civisade.

Muiid Ahmet Effendi.

Abdulrahim Effendi sotto la Luna di Rebiul Evel del mille, e cin-

cinquanta quattro fù deposto.

Hussein Essendi sotto li primi della Luna di Rebiul Evel del mille, e cinquanta sei, fù spogliato della sua Carica.

Asis Essendisade.

Civisade.

Hussein Essendi.

Imamsade.

Hussein Essendi.

Imamsade.

Hanifi Essendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e cinquanta otto fù rimosso.

Muminsade sotto la Luna di Rezep dello stesso millesimo rimase privo del Cadileschierato.

Cubè Culluchsade.

Hassansade sotto la Luna di Seval del mille, e sessanta fù levato della sua Carica.

Cudussade....

Descrittione delli Nomi de' Precettori delli Principi Ottomani.

BAiasit Soffi fù Maestro di Sultan Mehmet Han, e l'origine delli nati sconcerti con Timur.

Per qualche tempo Temcidsade fù Maestro di Sultan Mehmet Han il Trionfante.

Mulla Giorani educò, & ammaestrò Sultan Mehmet Han fino all' età della discrettione.

Mulla Hairuldin fù per qualche tempo essercitato nello stesso impiego.

Mulla Seirech, prima dell'acquisto di Costantinopoli fù decorato del grado di Maestro di Sultan Mehmet Han.

Hazesade doppo l'antedetta conquista di Costantinopoli, passò da Bursia a quella Città, e fù destinato per Maestro a Sultan Mehmet Han.

Ahmet figliuolo di Velleiuldin, fù per qualche tempo al servitio della Maestà di Sultan Mehmet Han, in qualità di Maestro, e Favorito, poi per certi suoi trascorsi, fù posto nelle Carceri, e susseguentemente relegato.

Hatibsadè pure per qualche tempo hebbe l'honore di questo impiego.

Hassan Samsonì sotto la Luna di Zemasil Ahir del novecento, e novanta uno, mentre sosteneva la Carica di Cadileschiero fù eletto

dalla Maestà Sua, per Precettore, e doppo qualche tempo passò all' altra vita.

Sinan Passà fino che fù promosso al Vesirato, servì sempre in qualità di Maestro la Maestà di Sultan Mehmet Han sopranominato.

Mubrem Celebi servì di Maestro a Sultan Baiasit Han figliuolo Primogenito di Sultan Mehmet Han sudetto.

Sellahuldin insegnò al Principe Sultan Baiasit la Rettorica, la Mattematica, e la Astronomia con altre virtù.

Mulla Abdulcadir Elhamidi Ebù Elfetihè essendo Maestro, e confidente favorito del Principe Baiasit sudetto figliuolo del Trionfante Sultan Mehmet Han, e concependo perciò Mahmut Passà contro di lui molta gelosia, artificiosamente lo fece allontanare dal canto del Principe.

Maarufsade sostenne lo stesso grado presso il Principe Baiasit fino, che gli fù dalla morte rapito.

Sultan Suleiman a Caffà prescielse, per suo Maestro Mulla Hairuldin, e continuò in quell'impiego fino al novecento, e sei che morì.

Jahiauldin Seirech servì nella qualità stessa Sultan Mehmet Han, e Sultan Selim Han.

Mulla Jahsì fù pure Maestro di Sultan Selim Han fino al novecento, e quaranta sette, che mancò di vita.

Semsì Effendi come Maestro delli Principi, essendosi captivato grandemente la gratia di Sultan Suleiman Han, & abusandosi di questa fù deposto, e relegato.

Attallah Effendi fù Maestro di Sultan Selim, e del novecento, e settanta nove sotto la Luna di Seffer, passò all'altra vita.

Ibrahim Effendi fù Precettor di Sultan Murad terzo, e del novecento, e ottanta uno spirò l'Anima.

Saiduldin Effendi, havendo servito in qualità di Aio, e Maestro Sultan Murad Han, e Sultan Mehmet Han fù poi del mille, e sei promosso alla dignità di Muftì.

Movalì Effendi fù Maestro, e Capellano di Sultan Mehmet Han, e due giorni prima della di lui esaltatione al Trono passò all'altro Mondo.

Mustafà Effendi fù Maestro, e Capellano di Sultan Ahmet, e del mille, e sedici mancò di vita.

Omer Effendi Orator insigne, fù Maestro di Sultan Osman Han, e del mille, e trenta nove mancò di vita.

Hussein Effendi fù Maestro di Sultan Ibrahim Han il quale si rese poi famoso sotto il nome di Hanzi Hoza, e del mille, e cinquanta otto, fù fatto morire.

De-

Descrittione dei Nachipi degl'Emiri, cioè Giudici di quei Turchi che portano in Testa la Tocca Verde, come discendenti dalla Genealogia di Maometto, e che godono il privileggio di non poter esser corretti, e giudicati se non da quei che sono dello stesso loro Ordine.

MAhmut Effendi passò del novecento all'altra vita.

Mulla Taffechiendi Muharem Effendi, morì l'anno novecento, e quaranta uno.

Bagdadisade Hassan Effendi, fù rimosso, e del novecento, e ottanta hebbe riposo l'Anima sua.

Maalulsade mancò di vita del novecento, e ottanta quattro.

Mirsà Mahdum del novecento, e novanta tre passò nella Città della Meca a goder nell'altro Mondo la quiete.

Jahia Effendi del novecento, e novanta cinque terminò di viver.

Abdulcadir Effendi del mille, e otto, passò all'altro Mondo.

Jaus Effendi del mille, e tredici spirò l'Anima.

Emir Ali Effendi nel millesimo stesso morì.

Gubbari Effendi del mille, e venti cinque finì i suoi anni.

Serif Effendi del mille, e trenta quattro, fù deposto, e del quaranta passò all'altra vita.

Ullemai Seih Effendi del mille, e quaranta tre fù rimosso, e nel portarsi alla Meca, per viaggio morì.

Emir Effendi Murevì del mille, e cinquanta sette terminò la sua vita.

Junus Effendi.

Ancurevisade.

Zeirechsade.

Cudesesade.

Catalogo de' Nomi di tutti li Cadì dell'Inclita Città di Costantinopoli.

DOppo l'acquisto dell'Imperial Città di Costantinopoli Hasir Bei figliuolo di Zellal, fù il primo che in quella Dominante sostenne fino l'anno ottocento, e sessanta tre la Carica di Cadì, e che poscia per sempre fù relegato.

Mulla Husreu Mehmet Effendi figliuolo di Fira Mirsà fù Cadì di Scutari, e Gallata, e doppo qualche tempo convenne abbandonar la Carica.

Hassan Samsoni contro il genio dell'Imperial Maestà fù surrogato

to Cadì di quella Città, e poi anche suo Maestro.
Mahmud Chiupelisade fù dell'ottocento, e settanta sette spogliato del Cadilaggio.
Hazesade dell'ottocento, e ottanta uno, provò la fortuna stessa.
Il figliuolo di Manissa nella Data antedetta, passò dal Cadilaggio al Cadileschierato della Grecia.
Mulla Castellani pure dell'ottocento, e ottanta sei, ascese al Cadileschierato di Natolia.
Hazi Hassansade dell'ottocento, e ottanta sette nella guisa stessa passò al Cadileschierato di Natolia.
Ibrahim figliuolo di Halil dell'ottocento ottanta otto passò dalla Carica di Cadì a quella di Cadileschiero della Grecia.
Efsalsade del novecento, e uno fù deposto.
Giermassi Jussuf figliuolo di Hussein del novecento, e sei rimosso, che fù del Cadilaggio morì.
Cassim Zemal del novecento, e sette mancò di vita.
Jar Hissarì Mustafà Effendi del novecento, e undeci passò all'altro Mondo.
Carà Seidi del novecento, e dodeci morì.
A' Halil Elchiermani del novecento, e quattordeci gli fù conferito il Cadileschierato di Natolia.
Seirechsade del novecento, e dieci nove passò pure al Cadileschierato di Natolia.
Abdulrahim figliuolo di Ali Effendi, fù del novecento, e venti rimosso, e sostituito ad'una Carica molto inferiore della prima.
Seid Mehmet Neuzevi del novecento, e venti uno, fù portato al Cadileschierato di Natolia.
A' Mehmet Sah Elsenarì del novecento, e venti cinque gli fù conferito il Cadileschierato di Natolia.
Sarì Ghieris del novecento, e venti sei, doppo esser stato per pochi giorni sostituito al Cadilaggio di Costantinopoli, fù asceso al grado di Cadileschiero di Natolia.
A' Abdulvassi del novecento, e vinti sette, gli fù doppo il Cadilaggio conferita la Carica di Cadileschiero di Natolia.
Muhibuldin Fenarì del novecento, e venti nove, passò dal Cadilaggio di Costantinopoli al grado di Cadileschiero di Natolia.
Cadrì Effendi parimente del novecento, e trenta, fù nella guisa stessa innalzato al Cadileschierato sudetto.
A' Saadi Effendi del novecento, e quaranta, doppo esser stato rimosso del Cadilaggio, gli fù conferita Carica molto inferiore alla prima.

Ebus-

Ebuſſaud Effendi del novecento, e quaranta quattro fù innalzato al grado di Cadileſchiero della Rumelia.

Mubrem Chioſſeſi dal Cadilaggio aſceſe del novecento, e quaranta cinque al Cadileſchierato di Natolia.

Samſoniſade Ahmet Effendi, fù del novecento, e quaranta nove depoſto.

Haſſan Effendi Inchiraſſi del novecento, e cinquanta tre perdè la Carica.

Boſtan Effendi fù del novecento, e cinquanta quattro promoſſo al Cadileſchierato di Natolia.

Sinan Effendi doppo dieci giorni della ſua elettione al Cadilaggio, fù aſceſo al Cadileſchierato ſudetto.

Salzi Emir del novecento, e cinquanta otto fù privato della Carica.

A' Taſſechiſade Ahmet Effendi ſotto la Luna di Rebiul Evel del novecento, e ſeſſanta uno, gli fù conferito il Cadileſchierato della Grecia.

Mulla Nechſarì fù del novecento, e ſeſſanta tre depoſto.

A' Hamid Effendi del novecento, e ſeſſanta quattro, gli fù conferito il Cadileſchierato di Natolia.

Carà Celebi del novecento, e ſeſſanta cinque morì.

Muamerſade fù del novecento, e ſeſſanta otto rimoſſo.

Pervis Effendi del novecento, e ſettanta uno fù promoſſo al Cadileſchierato ſopranominato.

Caſiſade Ahmet Effendi ſotto la Luna di Rebiul Evel dal Cadilaggio, fù del novecento, e ſettanta due ſotto la Luna di Rebiul Evel innalzato al Cadileſchierato della Grecia.

Haſſan Bei del novecento, e ſettanta quattro ſotto la Luna di Zilhice, fù promoſſo parimente al Cadileſchierato di Natolia.

Habi Mullaſi Mehmet Effendi ſotto la Luna di Rezep del novecento, e ſettanta cinque nella guiſa ſopradetta, fù portato al Cadileſchierato di Natolia.

Mehmet Sah Effendi, fù del novecento, e ſettanta ſette rimoſſo.

A' Seih Effendi del novecento, e ſettanta otto, gli fù conferito il grado di Cadileſchiero di Natolia.

Canaliſade Ali Effendi del novecento, e ſettanta nove, aſceſe al grado medeſimo.

Mulla Celebi nella ſeconda volta del ſuo Cadilaggio fù ſotto la Luna di Zilhice del novecento, e ottanta due ſpogliato della Carica.

Haſſan Bei del novecento, e ottanta tre ſotto la Luna di Zilhice, fù promoſſo al Cadileſchierato di Natolia.

Civi-

Civiſade ſotto la Luna di Rezep del novecento, e ottanta quattro aſceſe alla medeſima Carica.

Harirſade Ramaſan Effendi ſotto la Luna di Saaban della Data ſopradetta paſsò all'altro Mondo.

Boſtanſade ſotto la Luna di Saaban del novecento, e ottanta cinque, fù inſignito del Cadileſchierato di Natolia.

Avas Effendi fù del novecento, e ottanta ſette depoſto.

Salih Mulla fù pochi giorni doppo la ſudetta Data, aſceſo al Cadileſchierato della Grecia.

Abdulgani Effendi del novecento, e ottanta otto fù rimoſſo.

Avas Effendi la ſeconda volta pure del ſuo Cadilaggio, fù nella Data antedetta depoſto.

Mulla Celebi la terza volta del ſuo Cadilaggio, fù nuovamente ſpogliato della Carica.

A' Zecchieria Effendi ſotto la Luna di Zilhice del novecento, e ottanta nove, gli fù conferito il Cadileſchierato di Natolia.

Duchmeziſade ſotto la Luna di Rebiul Evel dell'anno novecento, e novanta, fù levato della Carica.

Abdulgani Effendi ſotto la Luna di Rebiul Ahir del novecento, e novanta uno nella ſeconda volta del ſuo Cadilaggio fù promoſſo al Cadileſchierato di Natolia.

Bahaiuldinſade ſotto la Luna di Zilhice dell'anno antedetto fù innalzato alla medeſima Carica.

Mulla Ahmet Effendi ſotto la Luna di Ramaſan del novecento, e novanta due fù rimoſſo del Cadilaggio.

Abdulbacchi Effendi rimaſe del novecento, e novanta tre privo della Carica ſteſſa.

Duchmeziſade ſotto la Luna di Rezep dell'anno antedetto fù parimente ſpogliato del Cadilaggio.

A' Mirsà Mahdum del novecento, e novanta quattro gli fù dal Cadilaggio di Coſtantinopoli, conferito quello della Nobil Meca.

Bachi Effendi del novecento, e novanta quattro, rimaſe anche la ſeconda volta del ſuo Cadilaggio depoſto.

Sinanſade Ali Effendi del novecento, e novanta cinque fù rimoſſo.

Habi Mullaſi la quarta volta del ſuo Cadilaggio, fù ſotto la Luna di Rezep della Data antedetta, paſſato all'altra vita.

Ali Effendi del novecento, e novanta otto, fù la ſeconda volta del ſuo Cadilaggio, promoſſo al Cadileſchierato di Natolia.

Haſſan Ali Effendi ſotto la Luna di Zilhice del novecento, e novanta nove, fù depoſto.

Abuſ-

Ebussaudsade Mustafà Effendi sotto la Luna di Seval dell'anno sudetto, fù promosso al Cadileschierato di Natolia.
Damad Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel hebbe la stessa Carica.
Bostansade Mustafà Effendi sotto la Luna di Rezep del mille fù spogliato della Carica.
Suniullah Effendi del millesimo stesso passò alla Carica di Cadileschiero della Grecia.
Semsi Effendi sotto la Luna di Rezep del mille, & uno fù rimosso.
Semsi Effendi sudetto fù pure del mille, e quattro sotto la Luna di Zemasil Ahir la seconda volta del suo Cadilaggio deposto.
Hazesade Mehmet Effendi sotto la Luna di Rezep del millesimo antedetto fù promosso al Cadileschierato di Natolia.
Abdulhalim Effendi sotto la Luna di Zilcade del mille, e cinque, fù innalzato alla Carica stessa.
Ebussaudsade sotto la Luna di Muharem del mille, e sette la seconda volta del suo Cadilaggio ascese al grado di Cadileschiero della Grecia.
Essaud Effendi sotto la Luna di Seval del mille, e cinque fù privato della Carica di Cadì.
Duchieinsade Osman Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e nove fù rimosso.
Chiethuda Mustafà Effendi sotto la Luna di Seffer del mille, e dieci, fù spogliato del Cadilaggio.
Ebuelmiamen Effendi l'anno mille, e undeci, passò dal Cadilaggio di Costantinopoli al Cadileschierato di Natolia.
Abdulvehab Effendi sotto la Luna di Zilhice del mille, e dodeci fù rimosso.
Chiemal Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel fù del millesimo antedetto promosso al Cadileschierato di Natolia.
Cafsade Feisul lah Effendi fù sotto la Data sudetta deposto.
Jahia Effendi sotto la Luna di Rebiul Ahir del mille, e tredici, perdè la sua Carica.
Asis Effendi sotto la Luna di Saaban dell'antedetto millesimo fù privato del Cadilaggio.
Bostansade Mehmet Effendi sotto la Luna di Zemasil Ahir del mille, e quattordeci, fù rimosso.
Risvan Effendi sotto la Luna di Saaban del millesimo sudetto fù spogliato della Carica.
Hussein Effendi sotto la Luna di Seval del mille, e quindeci soggiacque alla fortuna stessa.

A'Ganisade, sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e dieci sette, fù levata la Carica.

A' Ahisade nella seconda volta del suo Cadilaggio, fù del millesimo antedetto levato l'impiego.

Seinullaidin fù del mille, e dieci nove rimosso.

Carà Celebisade sotto la Luna di Zilcade del mille, e venti uno fù deposto.

Abdulzebbarsade sotto la Luna di Zemasil Ahir del mille, e venti uno, fù spogliato della Carica.

Vuzuzich Effendi Seifsade sotto la Luna di Ramasan del mille, e venti due soggiacque alla medesima sorte.

Jahia Effendi Elbostani fù del mille, e venti tre privato del Cadilaggio.

Asmisade Effendi sotto la Luna di Ramasan del mille, e venti quattro convenne abbandonar la Carica.

Ahisade Hais Effendi sotto la Luna di Rebiul Evel del mille, e venti cinque, fù anche la seconda volta del suo Cadilaggio deposto.

Muslì Effendi sotto la Luna di Seffer del mille, e venti sei fù levato della Carica di Cadì.

Nihali Mehmet Effendi, sotto il mese di Muharem del mille, e venti sette morì.

Jahsì Effendi sotto la Luna di Zemasil Ahir dello stesso millesimo fù privato della Carica.

Serif Effendi sotto la Luna di Zemasil Ahir del mille, e venti otto soggiacque alla fortuna stessa.

Cudsì Mehmet Effendi sotto la Luna di Ramasan del mille, e venti nove fù deposto, e del trenta mancò di vita.

Mulla Ali sotto la Luna di Rebiul Ahir del mille, e trenta fù promosso al Cadilеschierato di Natolia.

Ali Celebisade Abdullah Effendi sotto la Luna di Rezep del millesimo antedetto fù degradato, e concessoli in qualità d'appanaggio il Cadilaggio di Galata.

Abdullah Effendi Hozasade nel giorno delle sollevationi s'è occultato.

Salih Effendi sotto la Luna di Rebiul Ahir del mille, e trenta due, fù spogliato della Carica.

A'Hassan Effendi pure nello stesso millesimo, fù levato il Cadilaggio.

Cesmi Effendi sotto la Luna di Zilcade della Data antedetta fù anco la seconda volta del suo Cadilaggio rimosso.

Salih

Salih Effendi prenominato sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e trenta tre, fù la seconda volta pure che assunse la Carica, di quella privato.

Hedaiet Effendi sotto il mese di Ramasan dello stesso millesimo fù spogliato del Cadilaggio.

Ussachisade Mustafà Effendi sotto la Luna di Muharem del mille, e trenta quattro, fù rimosso.

Ebusaud Effendi sotto la Luna di Ramasan del mille, e trenta cinque soggiacque alla fortuna stessa.

Tullumzì Hassan sotto la Luna di Saaban della Data sudetta, hebbe anch'egli a perder la Carica.

Ebusaudsade sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e trenta sei fù privato della Carica.

Nuh Effendi sotto il mese di Zilcade del mille, e trenta nove fù deposto.

Rezep Effendi sotto la Luna di Zilcade del mille, è quaranta, fù degradato.

Mussi Effendi sotto la Luna di Seval del quaranta uno soggiacque alla sorte stessa.

Civisade pure sotto il mese di Rebiul Evel del mille, e quaranta due fù degradato, e concessoli in qualità d'appanaggio il Cadilaggio di Galata.

Hussein Effendi sotto la Luna di Rezep del mille, e quaranta tre, doppo che gli fù levata la Carica morì.

Abdulasis Effendi sotto la Luna di Rezep del mille, e quaranta quattro perdè la Carica.

Mahmut Effendi del ..... fù promosso al Cadileschierato di Natolia.

Muebit Ahmet Effendi del ..... fù innalzato medesimamente al Cadileschierato di Natolia.

Isà Effendi del ..... hebbe la Carica stessa.

Chiurd Cassino sotto la Luna di Seval del mille, e quaranta otto fù rimosso del Cadilaggio, e del quaranta nove mancò di vita.

Abdulrahim Effendi del ..... ascese al grado di Cadileschiero di Natolia.

Naip Mehmet Effendi sotto la Luna di Zemasil Evel del mille, e cinquanta uno fù privato della sua Carica, e sotto la Luna di Seffer del cinquanta sei, passò all'altro Mondo.

Cubè Culuchsade del cinquanta due fù degradato.

Seinulabedin Effendi sotto la Luna di Seffer del cinquanta quattro soggiacque alla fortuna stessa.

Hassamsade sotto li venti due della Luna di Rebiul Evel del mille, e cinquanta cinque, fù spogliato della sua Carica.

Mussellahuldinsade sotto la Luna degl'ultimi di Seval del millesimo antedetto hebbe ad abbandonare il Cadilaggio.

Panbechcisade del.....

Suniisade Mustafà Effendi del.....

Muminsade del..... fù promosso al Cadileschierato di Natolia.

Cudsisade del.....

Mulchip Effendi sotto li otto della Luna di Zemsil Evel del mille, e cinquanta otto perdè la sua Carica.

Mussellahuldinsade sudetto sotto li venti cinque della Luna di Rezep della Data prenominata fù spogliato della sua Carica.

Chiemal Effendisade del.....

Suniisade del mille, e cinquanta nove fù rimosso del suo Cadilaggio.

Hazesade del.....

Terminarò questo libro con alcune riflessioni degne d'esser ponderate, come raccolte d'Auttori di molto ingegno, e Dottrina.

E' cosa infallibile appresso quelli, che sono dottati dal Cielo di buon indole, e d'intelletto elevato, e nobile che il Supremo Motore, acciò che i Popoli godano la tranquillità dell'animo, e vengano le cose loro con integrità dirette, habbia nella constitutione dell'Universo predestinati a' Dominii i Halifè, i Monarchi, & i Sovrani, e risservato unicamente al suo arbitrio l'elettion de' medemi, essaltando i buoni, e deprimendo i tristi.

Quel Regnante, che invaghito d'un commando di due giorni, si getta nelle braccia dell'ingiustitia, e dell'ambitione, non solo viene ad incorrere nell'ira di Dio, mà rimane anco spesse volte degradato dal suo Trono.

La Divina providenza, si come hà circonscritta all'huomo l'età nel periodo di cento, e vinti anni, così ad'ogni Principato, & Imperio, hà stabilita una certa necessità di limitata grandezza; Li Dominii, e li Regni si paragonano al temperamento humano, come tutti gli Auttori antichi lo confermano, e dicono, che la constitutione dell'humanità deve esser formata dalli quattro humori, e la vita naturale humana divisa in tre tempi, cioè il tempo dell'età del crescere, dello stato, e della declinatione; Un Imperio hà medemamente tre età, cioè l'incremento nel suo principio, lo stato nel mezzo, e la decadenza nel fine; In somma si come nell'huomo la sproportion degl'humori è causa dell'alteratione, e debilità, così avviene nelle Monarchie, che per l'intemperanza degl'humori non sono arrivate all'età

della

della decadenza, ma alcune mancarono nello Stato, & altre nè meno vi arrivarono; All'huomo avvanzato nell'età gli si và scemando il calore, e l'humidità naturale, così nell'Imperio traviando i Ministri dal sentiere dell'equità colle loro prave attioni, fanno mancare i sudditi, & il mezzo di far sussistere le Militie, & in conseguenza l'auttorità al Principe, che non può esser conservata senza l'Armi, & i Tesori, nè questi senza sudditi.

Con la canitie del pelo l'huomo dà à conoscere la sua vecchiaia, e col lusso, e col fasto fanno lo stesso gl'Imperii; Passata che haverà l'huomo l'età virile, avvicinandosi a quella della decrepità, non cura per ordinario se non di procacciarsi il suo riposo, così in un Imperio il Principe abbandonando l'antiche institutioni, & invaghindosi sempre più delle pompe, e delle morbidezze, viene ad opprimer, & impoverire i proprii Stati, e volendo i Ministri nella splendidezza degl' ornamenti imitare il Sovrano, & i Popoli, gareggiar co' Ministri, divengono a un medesimo tempo miseri, e nimici della fatica, onde assuefatti ad'una vita oziosa, non possono tollerare il dissaggio della Militia, che è l'unica base per sostentare i Regni, e senza la quale manca al Principato la vita.

Certo è, che aggravato l'huomo da pericolosa indispositione, se trascura di por argine al male col mezzo di prudente Medico, perisce, così quando Sua Divina Maestà vuol la caduta d'un Imperio, lo fà addormentare nella vaghezza dell'antedette cose, e quando vuole che sussista li dona il Medico perito, cioè qualche Ministro di tutta capacità, il quale coll'applicatione, e col zelo, somministrerà a quel Corpo male habituato per gl'interni humori peccanti, colla salute il vigore primiero.

Nella stessa forma che i fanciulli ricevono l'alimento, e l'educatione da' Genitori, i Principi, in particolar quando sono giovani, riconoscono l'ingrandimento del Principato dall'assistenza, dalla fede, e dalla divotione de' buoni Ministri, i quali nel medesimo punto, arrichiti di facoltà, ritrovano il premio alla servitù, che prestarono.

Ad'un Principe, che ommette d'adempire alle parti dell'integrità, e degl'antichi Canoni, suol essergli per lo più troncato lo Stame Vitale, ed a quello che tiene la bilancia diritta, e non s'allontana dai commandi dell'Altissimo Iddio, sarà concesso d'esser con gloria vincitore de' suoi nemici; Chi vuole perpetuarsi nel Trono non si distacchi mai da' limiti del Governo Pio colla Giustitia, e colla recognitione.

Quel Principe Tiranno, che abolisce le leggi, e tutto si dona in preda a' suoi piaceri vien finalmente punito dal Cielo; I Regni delli Principi Christiani hanno potuto sì lungamente mantenersi, in riguardo

Ciò delli Principi Christiani.

che

che tutta la loro amministratione, era fondata sulla base della Giustitia, del merito, e della ricompensa, perche il proverbio non falla, che il Mondo non precipita per l'Eresie, ò per l'infedeltà, mà ben sì per il tirannico Governo, il quale con trascurare la Giustitia insensibilmente si forma.

Quelle Nationi, che lasciano alle donne le redini de' loro affari, sono sempre sottoposte ad'un labirinto de' disordini, e quel Principe, che si compiace di sparger il sangue humano senza timor di Dio, come quello che defraudar vorrebbe il suddito delle sue entrate, & alimento, per lo più havrà corta vita.

Un Principe, che per ambitione del regnare trama la morte al Genitore, non può goder quel Principato se non per breve tempo, e quello, che sarà stato il promotore della sollevatione del Principe, sarà quasi sempre ricompensato colla morte.

Si osserva per lo più, che al sesto Principe d'una Casa vien a mancare il Regno.

Con ciò si dà fine a questa digressione fatta dal più debole frà i deboli, e più povero frà i poveri Hazì Halifè, la quale appresso gl'intelligenti servirà di semplice Indice, & appresso gl'ignari dell'antiche Istorie di veruna satisfattione, mentre non potranno raccoglier, che un ristretto compendio delle cose più rimarcabili comprato colla spesa di tutto il mio tempo da' Nobilissimi Istorici; Se poi si dilettassero d'intender minutamente il tutto, leggino l'altro mio Libro intitolato il Millesimo trecentesimo terzo, col quale potranno pienamente appagare la loro curiosità.

Si come dalla munificenza di Sua Maestà Imperiale fù prestato un pieno aggradimento a questa mia opera, riconosciuta anche col grado di Vice Collaterale della Cavallaria, così prego i benigni Lettori di compatirla.

IL FINE.